

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno V n. 1 - Gennaio-Febbraio 2017

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via Gallico, 8 - 19033 Mollicciara (SP)

€ 1,50

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it



ATTENTI ALLE TRUFFE

Pagina 7



ALMO LANDINI "PAVAROTTI" CASTELNOVESE

Pagina 4



ERASMUS + L'AVVENTURA CONTINUA

Pagina 6



"Vissi d'arte..." OMBRETTA MARCHI

Pagina 3

CHI SPORCA LE STRADE?

Più del vento e delle piogge torrenziali può l'impatto dell'uomo sull'ambiente. In queste settimane la nostra zona è stata messa sotto scacco da vento e pioggia molto forti che hanno causato innumerevoli disagi e danni al territorio, in particolare alle strade come è scritto nell'articolo "Le strade di Castelnuovo", ma anche ad abitazioni private che hanno visto tetti e antenne compromessi, o cantine trasformate in piccole piscine. L'aspetto che però più mi ha lasciata basita delle conseguenze del vento è stata l'incombente e degradante presenza di ogni genere di cartacce, plastica, lattine, stracci, e non solo, accumulate ai bordi delle strade. E di cui nessuno sembra quasi farne caso.



Pioggia e vento sono inevitabili, ma dell'immondizia trasportata dal vento siamo tutti responsabili. Camminando e percorrendo in macchina le strade del territorio comunale, e ovviamente dei comuni limitrofi, l'occhio non può non cadere su questo degrado, e mi è tornato in mente un fatto che mi è stato raccontato da una amica maestra qualche mese fa. Dopo lezioni e cartelloni illustrativi su come differenziare l'immondizia, all'ennesima richiesta di una bambina su quale cestino usare

per smaltire la bottiglietta di plastica, la maestra dice alla bambina: "Giulia, non puoi sbagliare, la differenziata a scuola funziona esattamente come a casa, dove butti la plastica a casa?".

La risposta, quando si dice che i bambini sono senza filtri o la voce della verità, è stata: "A casa buttiamo tutto nello stesso sacchetto, poi quando il sacchetto è pieno lo carichiamo in macchina e il babbo lo getta fuori dal finestrino quando scendiamo per andare a fare la spesa o a fare un giro".

Sicuramente sono pochi i casi estremi di degrado culturale come questo. Però le nostre strade continuano a essere sporche. Perché in fondo capita di lasciare cadere un fazzoletto di carta sporco per terra, "tanto è biodegradabile"; di mettere un brick di succo di frutta in qualche angolo un po' nascosto, "non c'è un cestino, come faccio, non me lo posso portare dietro"; o di buttare per terra i filtri delle sigarette, "non sono mica immondizia".

Che dire?, forse un po' più di senso civico condiviso, il rispetto delle regole minime, una maggiore attenzione all'ambiente e non ultimo all'estetica, sarebbe necessario per non trasformare i bordi delle strade in discariche, sotto gli occhi di tutti.

Elena Marchini

ANCHE A CASTELNUOVO IL CONTROLLO DEL VICINATO

Le associazioni di controllo del territorio da parte dei cittadini sono nate negli Stati Uniti alcuni anni fa e si sono propagate con denominazioni diverse in tutta Europa. In Italia sono oltre 60 i comuni interessati da queste organizzazioni ed in alcuni casi coinvolgono interi paesi. Dal 17 marzo 2016, è nato anche a Castelnuovo un gruppo di "CONTROLLO DEL VICINATO" a cui al



momento hanno aderito 38 famiglie residenti in via Provasco e in via Fontanella. Il gruppo fa parte della rete nazionale denominata "Associazione di controllo del vicinato" che ha come fine principale di operare un maggior controllo sul territorio a fronte della crescente frequenza di furti perpetrati ai danni degli abitanti.

Il programma dell'associazione prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alle proprie abitazioni e gli spazi pubblici. L'attività dei gruppi di Controllo del Vicinato è segnalata da appositi cartelli che hanno lo scopo di comunicare che la zona è con-

(Continua a pagina 2)

P.A LUNI

È passato un anno dal trasferimento a Ortonovo

È trascorso un anno da quando la P.A. Luni si è trasferita a Ortonovo in via Aurelia.

È bene ricordare, a scanso di equivoci, che la P.A. Luni non è la proprietaria dell'edificio. L'intera struttura è stata acquistata dalla Fondazione CARISPE e che l'ha completamente ristrutturata e dato in comodato d'uso alla P.A. per trent'anni.

Abbiamo intervistato il Presidente della P.A. Piero Messina. Cosa è cambiato con il trasferimento nella nuova sede?

Il fatto di essere sull'Aurelia è

un grande vantaggio e contrariamente a quanto pensavamo raggiungiamo velocemente sia Castelnuovo che Ortonovo. L'ampio parcheggio ci permette di avere i mezzi sotto controllo e un'area adeguata per il lavaggio e l'igienizzazione.

Quali sono stati i benefici immediati di questo trasferimento?

Il primo è il canone di affitto che è gratuito e poi la ristrutturazione che ha reso la sede a norma, secondo le nuove dispo-

(Continua a pagina 2)

LE STRADE DI CASTELNUOVO

Dal sito Facebook: Sei di Castelnuovo Magra se ... Gruppo Pubblico

Nel vedere i crateri che ci sono nelle strade del nostro bel comune, sembra che la guerra sia finita ieri.

Negli anni Sessanta del secolo scorso il Sindaco in carica in quegli anni disse parlando della

allora precaria situazione delle strade del nostro Comune "le nostre più che strade sono dei viottoli asfaltati poco adatti all'eccessivo traffico veicolare".

Oggi che il traffico è raddoppiato, se non triplicato, le strade sono le solite con qualche

(Continua a pagina 2)

SULL'ISOLA ECOLOGICA

Continua il braccio di ferro tra gli abitanti di via Carbone, che protestano per i disagi arrecati dall'isola ecologica, e l'Amministrazione Comunale, che non ha ancora dato at-

tuazione a misure concrete per eliminare i fastidi denunciati, da tempo, e documentati da un gruppo di cittadini con fotografie e video.

Ultimamente è stato contestato all'Amministrazione il fatto che gli specialisti preposti a fare i controlli fonometrici (rilevamento del rumore) e delle polveri fossero mandati dall'ACAM (gestore dell'isola), in una giornata relativamente tranquilla e non nei momenti di punta quando il



Materiale caduto dal cassone

(Continua a pagina 5)

FISCHIA IL VENTO

Si sa, o almeno lo sanno le persone di una certa età, che il nostro è un paese ventoso lo racconta anche una favola che ho raccolto, anni fa, dalla viva voce di una vecchia signora che l'aveva sentita raccontare dalla nonna. Do-

po che nei giorni passati di gennaio siamo stati investiti da un vento furioso e freddo di origine artico-siberiana che ha procurato danni a culture, cose e abitazioni e ci ha obbligato a stare tappati in casa, credo che raccontare questa "foa"

possa, in qualche modo, alleggerire la tensione generalizzata per le condizioni climatiche ostili che sta vivendo da qualche tempo l'Italia.

Il vento e il ciabattino

Tanti anni fa, ma proprio tanti, il vento girava per il mondo a far dispetti e danni alla povera gente.

Dopo aver camminato per terra e per mare si trovò a passare per il paese di Borghetto di Sotto.

(Continua a pagina 5)

Un Sindaco a portata di mano

La popolazione della terza età Castelnuovese ringrazia il Sindaco che ha portato il suo ufficio al pianterreno nella sede della Amministrazione a Canale, risparmiando a tutti le rampe di scale!

Non sarà né grande né pomposo ma è al servizio di ognuno.



ANCHE A CASTELNUOVO IL CONTROLLO DEL VICINATO

(Continua da pagina 1)

trollata e la presenza di estranei non passerà inosservata essendo il vicinato attento e consapevole di ciò che avviene all'interno della propria area. I cartelli nel nostro caso sono stati posti all'inizio di via Provasco ed ai due incroci con via Fontanella.

L'attività del gruppo di Controllo del Vicinato non fa correre alcun rischio e non richiede alcun atto di eroismo né alcuna attività di pattugliamento. I residenti continuano a svolgere le proprie attività ma con una diversa consapevolezza del proprio ambiente. Gli occhi dei residenti sugli spazi pubblici e privati rappresentano già un notevole deterrente contro i furti nelle case ed un disincentivo per altri comportamenti illegali come graffiti, vandalismi e spaccio.

Le notizie e gli avvisi vengono condivisi tempestivamente tramite messaggistica istantanea (whatsapp) in modo da comunicare le notizie utili per allertare od avvisare i vicini di quanto può essere utile per la loro sicurezza.

Il gruppo opera di concerto ed in collaborazione con le forze

dell'ordine, Polizia Locale e Carabinieri. Il dialogo continuo e sensibile con i residenti rende l'azione delle forze dell'ordine più tempestiva, più efficace e, al tempo stesso, fornisce dati statistici in grado di prevenire meglio la delinquenza e l'illegalità.

Il ritmo e gli impegni della vita moderna hanno fatto spesso dimenticare quelli che una volta erano i rapporti di buon vicinato, in molti casi non si conoscono neppure i propri confinanti e le relazioni interpersonali si riducono ad educati frettolosi saluti di buona giornata. La collaborazione e la fiducia tra vicini deve essere recuperata ed è fondamentale perché si instauri e si percepisca un clima di sicurezza specialmente nelle fasce più vulnerabili come anziani e persone sole. Il senso di vicinanza, unito alla certezza che i nostri vicini non resteranno chiusi in casa di fronte ad una emergenza, trasmette un forte senso di appartenenza e di sicurezza e rafforza i legami tra i membri della comunità.

In questi mesi di attività il gruppo ha fornito diverse segnalazioni a Vigili e Carabinieri e ne ha richiesto alcuni inter-

venti per accertamenti. Si sono scambiate notizie utili e ci si è confrontati sul da farsi su situazioni critiche e problematiche riguardanti la propria zona che è decentrata e notoriamente situata in un contesto favorevole ad atti di delinquenza.

L'iniziativa partita in sordina con poche famiglie ha trovato largo consenso in questi mesi e recentemente è stata allargata ad un secondo gruppo formato con i residenti di via Palvotrisia, Orti e Lunense.

È auspicabile che l'intera comunità di Castelnuovo si organizzi per far fronte alle illegalità e ad atti criminosi che si sono verificati in questi anni su tutto il territorio comunale e contribuire a rendere più sicuro il nostro vivere quotidiano. Chi fosse interessato a partecipare al progetto, per avere maggiori informazioni, può rivolgersi ai due coordinatori Paolo Bardi e Simone Leonardi, dei consigli delle frazioni di Palvotrisia e Moliciara che hanno promosso l'iniziativa.

**Associazione
Controllo del Vicinato**

I BAMBINI DEL MONDO

*Tu caro bambino
che hai conosciuto al mondo
soltanto fame.*

*I tuoi occhi come stelle spente
che implorano pane,
a noi tutti chiedono,
ma i nostri occhi
non vedono.*

*Uomo dal cuore giusto,
muovi i passi tuoi
verso chi attende
e con il tuo amore
riaccendi la luce
di alcune stelle spente.*

Loredana Andreani

Contributi Comunali alle Associazioni

Con delibera n. 89 del 15 dicembre 2016 la Giunta Comunale ha deliberato i contributi a sostegno delle associazioni culturali, sportive e di promozione sociale per un importo complessivo di 6.499 euro.

Ne hanno usufruito:	
A.P.S. Amici del Giacobè	€700,00
A.S.D C.S.K.S	€600,00
Volley Colombiera	€1.000,00
"Voltalacarta"	€1.000,00
Auser-Orsa	€500,00
Circolo Arci Castelnuovo	€500,00
Circolo Arci Colombiera	€800,00
Ass. Archivi della Resistenza di Fosdinovo (MS)	€800,00
A.S.D. U.S. Casano	€399,00
Università Popolare	€200,00

LE STRADE DI CASTELNUOVO

(Continua da pagina 1)

piccola e rara modifica e con il fondo stradale decisamente rovinato. Purtroppo una situazione identica ad altri comuni limitrofi, ma in questo caso: mal comune **non** è mezzo gaudio.

Allora mi sono chiesto ma chi è preposto al controllo, alla manutenzione periodica e straordinaria delle strade?

L'ANAS per quanto riguarda le strade statali (nel nostro caso il tratto di via Aurelia che va dalla ex stazione ferroviaria di Luni alla località San Lazzaro di Sarzana).

La Provincia della Spezia, che ha ripreso le sue funzioni, è competente per la strada provinciale n. 23, che stando a Google Map è costituita da due tratti di strada che partono dall'Aurelia, si congiungono al Bivio Carlotta e poi, unica strada, prosegue per Castelnuovo alto, Vallecchia e finisce in località Spolverina.

Il Comune è preposto al mante-

nimento delle altre strade che non siano consortili o private.

Come si può vedere ogni Ente ha le sue buche da tappare, che qualche volta si creano per la pioggia e molto più spesso per il cattivo ripristino, fatto in conseguenza di scavi eseguiti sulla sede stradale da parte di altri enti (ENEL, ACAM, Telecom). Allora, senza voler sempre mettere la croce sulle spalle degli amministratori, una soluzione potrebbe essere quella di dare l'incarico ad un tecnico del comune che si interessasse alla viabilità, al controllo dei lavori fatti da altri enti e che provvedesse a una programmazione pianificata dei lavori di ripristino e manutenzione delle strade di competenza del Comune.

Vedere un operaio che, volenterosamente e sotto la pioggia, getta un po' di asfalto sulle buche e lo pressa con la pala non mi sembra la soluzione più adeguata.

Pino Marchini



Fondo stradale all'incrocio tra via della Pace e centro commerciale La Miniera

P.A LUNI

È passato un anno dal trasferimento a Ortonovo

(Continua da pagina 1)

sizione dell'ASL N.5 Spezzino.

Situazione dei volontari?

La situazione è più o meno stabile. Non ci sono stati miglioramenti, ma questo è un problema di tutte le pubbliche assistenze. Persiste l'indifferenza verso il volontariato

Avendo una sede adeguata c'è stato una migliore aggregazione tra i volontari?

Sì, i volontari e anche i dipendenti sono contenti di vivere in un ambiente sicuramente più confortevole.

I giovani del Servizio Civile quanti sono? Fanno pratica nelle emergenze?

I Giovani del Servizio Civile Nazionale sono quattro, e svolgono sia servizi ordinari che di emergenza. Una grande risorsa.

Situazione dei dipendenti?

Al momento i dipendenti sono nove, compresa la persona incaricata di gestire i profughi.

Trasporto disabili?

Non facciamo più il trasporto disabili. Come ci era stato annunciato per quel tipo di servizio era previsto un bando pubblico. Abbiamo letto il bando e abbiamo deciso di non partecipare perché le condizioni economiche non erano favorevoli e i requisiti richiesti ci avrebbero esclusi automaticamente. Nessuna pubblica assistenza spezzina ha partecipato al bando.

Servizio di emergenza notturna- Situazione.

Il servizio notturno di emergenza al momento è al 50%, che significa che siamo presenti 15 notti su 30 ma contiamo di migliorare.

E gli altri servizi?

Anche quest'anno, come accade ormai da diversi anni, c'è stato un considerevole aumento: le emergenze sono aumentate del 7,5%, i trasferimenti e le dimissioni del 9,0%, i trasporti da abitazione a ospedale per le terapie o visite un +13,%. Anche i servizi a pagamento sono aumentati siamo ad un +22%. Un calo -77% lo abbiamo avuto nei servizi verso il Don Gnocchi trasferitosi a Spezia, che risulta scomodo per la distanza e per il calo delle autorizzazioni praticate dalla ASL. Chi è in grado di camminare non ha diritto al trasporto gratuito.

E la gestione dei profughi?

La gestione dei profughi è una esperienza tutta nuova. Un bell'impegno. Abbiamo assunto una persona fidata. Un ex giovane del Servizio Civile Nazionale. È un impegno costante di tutti i giorni che ci permette di aver un margine di utile che spenderemo per potenziare la nostra organizzazione. Per esempio per l'acquisto di una nuova ambulanza..

State mandando persone a fare il porta a porta per raccolta fondi?

Absolutamente no! Sappiamo anche noi che ogni tanto qualcuno si infila nel nostro territorio e raccoglie soldi illegalmente per una fantomatica pubblica assistenza. Invitiamo la popolazione a segnalarci la presenza di tali personaggi. Le uniche persone che bussano alla porta sono i volontari, ormai noti, incaricati per il tesseramento.

ASC

<i>Autoscuola Lunense</i> di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.		
Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567		

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



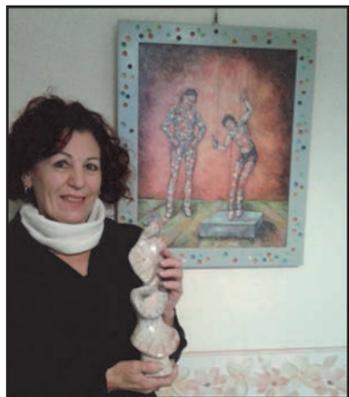
DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

OMBRETTA MARCHI

La signora del colore



Conosco da tempo Ombretta Marchi, sarzanese di nascita ma abitante a Castelnuovo da molti anni. Entrambe eravamo impiegate come infermiere presso l'USL di Sarzana: io nell'ambito ambulatoriale, lei come capo sala nei reparti di Medicina presso l'ospedale San Bartolomeo. L'appuntamento per l'intervista è nella sua bella casa di Castelnuovo. Il pomeriggio è freddo ma luminoso, appena entro nel giardino mi vengono incontro due bei cani ai quali risulso subito (meno male) simpatica; arriva anche Ombretta, sempre garbata e sorridente mi accompagna in casa dove vedo con meraviglia le pareti letteralmente tappezzate di quadri ... e che quadri!! La mia ospite dipinge moltissimo. Fin da bambina, mi racconta, "ho respirato arte", perché il padre oltre ad intonacare palazzi e chiese restaurava antichi affreschi e ne creava di nuovi essendo una per-

sona molto creativa. Lui la invitava sempre a seguire la sua vena artistica incoraggiandola nelle scelte scolastiche, cosicché dopo le scuole medie, lei si iscrive al liceo artistico di Carrara sotto la guida del compianto Prof. Graziano Dagna, lo termina in maniera brillante. Ombretta ha un sogno che è quello di insegnare ma, per uno strano caso della vita, sceglie di seguire la carriera infermieristica. Questa nobile professione da lei esercitata in maniera coscienziosa non le ha impedito di proseguire nella pittura e anche nell'arte plastica della ceramica. Questa disciplina appresa quasi per gioco, durante un corso dell'Università del Tempo Libero di Sarzana, le ha aperto nuovi orizzonti e tutt'ora le dà moltissime soddisfazioni. Lei approfondisce anche molte tecniche sotto la guida di bravi maestri: il disegno e l'anatomia con Piero Colombani, la pittura ad olio con Graziano Dagna, i colori sfumati e la prospettiva con Nino Veronica. La sua è una continua ricerca di nuove esperienze, forse per qualcosa che le sembra irraggiungibile Non pretendo di essere una critica d'arte e quando intervisto mi piace conoscere i personaggi che scelgo non solo per le loro opere ma soprattutto per la loro personalità. Gli artisti sono individui unici e particolari, affascinanti e fuori dagli schemi e

si riconoscono facilmente nelle loro creazioni perché esse fanno parte della loro stessa natura. I quadri di Ombretta le assomigliano, hanno i colori caldi della terra, le sue figure perfette e i suoi visi hanno espressioni delicate, a volte assortite altre dubbiose e malinconiche ma mai tristi. I rari paesaggi hanno cieli dal colore di perla come certe albe che preludono i più bei giorni di primavera e tutto ciò diffonde un dolce senso di tranquillità. Le sue creazioni in ceramica hanno una dinamicità plastica, morbida, quasi voluttuosa, sembrerebbero enigmatiche nella sintesi della loro forma ma nonostante ciò, l'occhio facilmente indovina la figura e ne rimane stupito. Partecipa a molte mostre e concorsi, il più importante, e che le ha dato maggior soddisfazione, è quello di pittura del "Napoleone festival" a Sarzana, dove il suo quadro si è aggiudicato il primo premio ed un viaggio in Francia. Cara Ombretta non posso che farti i miei complimenti augurandoti che chiunque avrà l'opportunità di ammirare le tue opere, condivida appieno il mio apprezzamento.

Girò

P.S. Ombretta Marchi ha appena esposto nella galleria d'arte c/o il centro commerciale La Fabbrica di Santo Stefano. Il tema era la Shoah, il quadro si intitolava "Anime perse". Sempre alla Fabbrica sarà presente dal 30/1/17 al 5/2/17 con l'opera "Burattino" sul tema del Carnevale.

TEATRIKA scenari
RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO

PRENOTAZIONE TELEFONICA
ABBONAMENTI E BIGLIETTI
335.8254436

È già aperta la prevendita per l'acquisto degli abbonamenti per assistere agli spettacoli teatrali della terza edizione di "Teatrika Scenari" la rassegna di teatro contemporaneo proposta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castelnuovo Magra (SP) con la direzione artistica e organizzativa della Compagnia degli Evasi: sorella invernale dell'ormai consolidata "Teatrika" ancora in fase di preparazione per la canonica settimana a cavallo fra giugno e luglio. Teatrika Scenari si prefigge l'intento di offrire al pubblico un'offerta teatrale di qualità nel periodo invernale: gli spettacoli si terranno nella Sala Convegni del Centro Sociale di

Mollicciara di Castelnuovo Magra, in via Carbonara n.120, tutti i giovedì sera del prossimo mese di marzo, con inizio alle ore 21:15, la Sala Convegni sarà per l'occasione adibita a teatro, con palco rialzato e 110 posti a sedere. Il costo dei biglietti è di €10, ridotto a €7 per i soci Arci, per i minorenni e gli over 65, ed è offerta la possibilità di risparmio con l'acquisto di un abbonamento al prezzo calmierato di €40 per assistere ai sei spettacoli in cartellone, la prevendita è solo via cellulare, chiamando il numero 335 8254 436 si potranno prenotare gli abbonamenti e i biglietti da ritirare la sera di spettacolo. La rassegna è abbinata alle

iniziative culturali promosse dall'Arci Sarzana Valdimagra. Il cartellone è il seguente:

Giovedì 02 marzo ronziante Teatro e il suo esilarante "UN, DUE, TRE SHAKESPEARE" parodia delle maggiori opere di William Shakespeare.

Giovedì 09 marzo dedicato alla Festa della Donna, la Compagnia degli Evasi in scena con "ACRE ODORE DI JUTA" liberamente ispirato al libro "Noi, le donne della filanda": storia dello Jutificio di Fossamastra" di Sondra Coggio.

Giovedì 16 marzo la Compagnia delle Muse propone l'emozionante "ANNA DEI MIRACOLI" tratto dal famosissimo film interpretato da Anne Bancroft e Patti Duke che si aggiudicarono ben due Premi Oscar.

Giovedì 23 marzo si torna alla commedia con la Compagnia del calzino che metterà in scena "LA VEGLIA (Auntie & me)" di Morris Panych con la partecipazione della grande Alessandra Frabetti, una commedia meravigliosa, al contempo divertente e triste.

Giovedì 30 marzo doppio appuntamento con i Blanca Teatro: alle ore 17, fuori abbonamento €5, ecco "PESI MASSIMI" dedicato ad un pubblico di ragazzi dell'ultimo ciclo elementari e scuole medie inferiori, l'unione-divisione di un popolo dalla voce di un buffo pugile, e la sera "ITAGLIA" spettacolo che tratta il tema del migrare e dei migranti. A chiudere la rassegna, **giovedì 06 aprile**, sarà ancora la Compagnia degli Evasi con il debutto dello spettacolo "LA RAGIONE" di Marco Balma, un viaggio attraverso la condizione femminile per scoprire quanto la difficoltà di vivere come donna possa essere allo stesso tempo una condanna e un privilegio. Info abbonamenti e prenotazioni al 3358254436



Anna dei miracoli

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

IL RITORNO DEI CLASSICI

Ad oltre sessant'anni da una lettura, forse parziale, ho riletto "I Miserabili" di Victor Hugo (in tre volumi Oscar Mondadori pagg.1.426 traduzione Marisa Zini Euro 24.00) e mi sono ricordato di un memorabile articolo di quel gran narratore Maurizio Maggiani (Il secolo XIX del 24/5/2011) che affermava: "sfortunata l'epoca che non ha i suoi "Miserabili".

È del tutto vero come il fatto che i classici affermano la loro primazia con la capacità di resistere a tutti i tempi per la forza con la quale manifestano la genialità delle loro imprese facendo della letteratura una necessità ineludibile per capire il mondo e, in fondo, per renderlo migliore e più accettabile. Hugo (1802-1885) ebbe una vita turbolenta e vivace attraverso la quale non solo manifestò la sua genialità di scrittore ma anche ebbe l'opportunità di interpretare da protagonista un ruolo pubblico di assoluto rilievo.

Il romanzo racconta una vicenda ambientata nella prima metà dell'ottocento con al centro la figura di un uomo qualunque (Jean Valjean) travolto per una piccola infrazione dal disastro di una rovina annunciata. Il caso, la fortuna, la sorte metteranno sulla sua strada, in fuga dal bagno penale, la figura di uno straordinario sacerdote (il vescovo Myriel) che segnerà il suo futuro. Fantine e la figlia Cosette, Marius, i terribili Thènardier, il piccolo Gavroche costituiranno il suo percorso alla ricerca del bene mentre sulle sue tracce l'implacabile poliziotto Javert lo perseguiterà come un'ombra malevola.

Il vorticoso susseguirsi degli eventi proseguirà incessante attraverso decenni che comportano l'incrociarsi di momenti segnati nella storia (per es.:La rivolta del 1848) ed attraverso i quali le vicende personali dei protagonisti offriranno il destro allo scrittore di puntuali accensioni narrative per le quali la sua stessa vita era stata messa a rischio.

Si parla infatti di problemi sociali di estrema rilevanza come la crudele irrazionalità del sistema penale, della miseria degli operai, degli anziani, dei bambini, dei deboli in genere.

Il desiderio dello scrittore è quello di nominare l'in-nominabile, il potere e la ricchezza dei pochi in confronto alla miseria dei troppi, è forse banale dirlo ma mi è sembrato che si parlasse di noi, oggi.

Nessun personaggio anche minimo vien lasciato per strada, l'intreccio si avviluppa e sviluppa con incredibile continuità, i caratteri sono scritti nella pietra, la storia compare improvvisa e terribile (magistrale Waterloo e le barricate rivoluzionarie) dando un senso fisico di grande impatto realistico. Naturalmente il cinema, e non solo, ha attinto pienamente da questo "copione" imprescindibile ma nulla, neanche lontanamente, riesce a rendere con completezza esaustiva la complessa articolazione di questo assoluto capolavoro.

Leggerlo può aiutare a capire e capirci forse anche a dettarci qualche dritta, detto banalmente, per il nostro futuro.

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
www.farmaciapuccisp.com

Bagnone snc

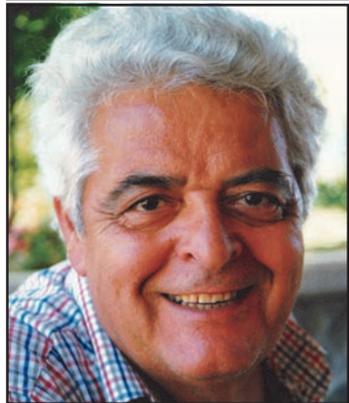
MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

ALMO LANDINI

Il Pavarotti di Castelnuovo Magra



È da tempo che mi chiedono un ricordo di mio papà Almo soprannominato "Pavarotti" ma prima di arrivare al motivo del soprannome vi vorrei fare un cenno sulla sua vita che incominciò proprio qui a Castelnuovo Magra il giorno 25 novembre del 1931 dalla mamma Palma Gilda e dal papà Landini Carlo. A breve quest'ultimo lasciò in modo prematuro i figli, quando il piccolo Almo aveva appena 3 anni. Iniziò così la sua vita sostenuta dal lavoro della sorella Ameglia (la sarta) più grande di circa 20 anni.

Da subito venne fuori la sua spiccata e generosa voce intonata che faceva compagnia negli uliveti durante la raccolta delle olive; questa dote venne subito raccolta da persone che, grazie ai sacrifici della sorella, gli diedero la possibilità di studiare per qualche anno canto, così da portarlo alla sua prima e vera esibizione presso il "Maggio Fiorentino", prestigiosa manifestazione artistica che vinse e che lo avrebbe potuto portare alla ribalta del successo persino alla Scala di Milano.

Il condizionale purtroppo fa parte della vita di Almo perché, nel frattempo, per lui era arrivata un'occasione di lavoro nelle cucine delle navi, sulle quali trascorse oltre 40 anni con tanto di "Medaglia d'oro di lunga navigazione".

Ma il canto lo ha sempre accompagnato, era la sua grande passione: non c'era un momento che, tra una pentola e l'altra, non ci mettesse un pezzo d'opera o una canzone napoletana come se l'ingrediente segreto dello Chef Almo fosse la voce. Nel frattempo Almo aveva conosciuto quella che sarebbe diventata per quasi 60 anni sua moglie, la Rita, e poi arrivò anche Giorgio il figlio adottivo che fece comparsa alla tenera età di circa 3 anni. Per motivi legati al lavoro Almo si trasferì poi a Genova per quasi 40 anni ma non si è mai staccato dalla sua paesello, conservandovi una piccola casetta al "Borghetto" così, tra uno sbarco e un imbarco, poteva assaporare di nuovo la sua bella Castelnuovo. Quando arrivò il

momento della pensione il suo desiderio più grande era quello di poter venire a viverci a Castelnuovo e così, nell'anno 1992, emigrammo. Qui, oltre al canto, Almo trovò un'altra passione...la passione per la terra e acquistò un piccola porzione di uliveto così da poter continuare il grande amore per il canto anche tra gli ulivi. Non poteva mancare Almo nelle iniziative del paese e nella Pro Loco, dove aveva collaborato per qualche anno durante le manifestazioni in qualità di cuoco, o nelle rappresentazioni teatrali con il personaggio di "Almotto de Landini" e anche televisive, con la "Domenica nel Villaggio". Ma la grande passione per il canto lo portò verso una meta davvero prestigiosa: il **Coro Lorenzo Perosi** dove non solo trovò amici dell'infanzia ma un gruppo di amici davvero "speciali". Il coro, diretto dal competente direttore Nanni Rocchi, diede la possibilità ad Almo di portare la sua voce oltre confine, dove appassionati del canto cercavano in tutti i modi di fargli intonare una qualsiasi melodia perché come si dice "Là dove senti cantare fermati, gli uomini malvagi non hanno canzoni." Da ricordare di Almo anche i matrimoni nei quali donava la sua voce per allietare ancora di più il momento magico dell'unione. Purtroppo, con l'avanzare dell'età, Almo ha dovuto fare i conti con la salute sicuramente minata da una vita fatta di sacrifici, in balia del mare e delle intemperie, tanto da portargli via in breve tempo gran parte della vista. Così Almo dovette piano piano tirare i "remi in barca": lasciò la passione per le terre e piano piano anche quella per il coro al quale diede il suo contributo per quasi 20 anni. La voce rimase ancora per lungo tempo e non mancò mai un giorno che Almo non intonasse anche solo un gorgheggio o una ninna nanna per la piccola nipotina Sofia.

Ogni vita ha la sua fine e la vita di Almo credo abbia segnato la vita di molte persone. E quando se ne andò, per la festa Patronale di San Fedele il 23 Agosto 2015 dopo una breve malattia, tutto il paese si strinse intorno a lui e alla sua famiglia...Il giorno del funerale c'era tutto il paese per Almo, il coro gli dedicò 2 canzoni "speciali" di cui una in genovese che, per Almo, rappresentò un piccolo riassunto della sua vita. Anche Rita, dopo poco, lasciò la vita terrena per raggiungere il suo amato Almo, perché una vita accompagnata dal canto non può rimanere in silenzio. *Il segreto del canto risiede tra la vibrazione della voce di chi canta e il battito del cuore di chi ascolta.*

Grazie papà, il tuo Giorgio.

Ricordo di MICHELA CALEO



Poco prima di Natale ci ha lasciato Michela Caleo. Non è poi così difficile parlare di lei. Era una persona semplice, spontanea, entusiasta, senza ipocrisie, che si tuffava con gioia negli impegni che si assumeva: figlia, moglie, madre, nonna (questo per un periodo, purtroppo, troppo breve), milite della Pubblica Assistenza. Era decisamente più contenta quando poteva spendersi per gli altri che quando si occupava di se stessa. È sufficiente ricordare quando ha ospitato più volte con grande affetto bambini e ragazzi per regalarli un po' di serenità lontano dalle difficoltà del loro paese, la Jugoslavia. Grande lezione la sua, anche nella malattia, che ha vissuto con coraggio, con dignità, con ironia, tanto che si può tranquillamente affermare che, in fondo, ha vinto lei. Ci ha lasciato una testimonianza tanto importante che la sua presenza rimane e rimarrà sempre viva fra noi: chi l'ha conosciuta e amata, la sente presente con ancora più forza.

Grazie, Michela.

DANIELA LOMBARDI

(21/01/2011 - 1/01/2017)



La famiglia di Daniela Lombardi nel sesto anniversario della sua scomparsa la ricordano con questi versi:

Chi è amato non conosce morte, perché l'amore è immortalità, o meglio, è sostanza divina. Chi ama non conosce morte, perché l'amore fa rinascere la vita nella divinità.

EMILY DICKINSON

Lettera di una madre al figlio scomparso



Alessio Sponcichetti

Caro amore, È passato ormai un anno dalla tua scomparsa, un anno terribile: di dolore, sgomento, di enormi problemi da risolvere alcuni dei quali ancora da risolvere. Il vuoto che hai lasciato in tutti noi è incalcolabile; eppure ci siamo stretti insieme e sorretti, nel tentativo di alleviare la sofferenza gli uni degli altri. Anche i tuoi compagni di squadra e tutta quanta la polizia ci hanno tenuti stretti in un abbraccio che dura tutt'ora: segno che tu hai lasciato tanto amore anche lì, sul lavoro. Ancora adesso riceviamo manifestazioni di affetto dagli amici e da gente, che magari noi non conosciamo, ma che ha qualche piccolo aneddoto da raccontare, qualche incontro fatto in autostrada, qualche errore perdonato solo perché abita in questa zona. Grazie a queste testimonianze sto ricostruendo una parte della tua vita che mi era sconosciuta.

Persino i tuoi animali sentono la tua mancanza e sono tristi: la gatta Luna che dormiva con te, il coniglio Pippo che tenevi sulla gamba quando eri sul divano, la cagnetta Chicchi, che tu hai salvato in autostrada ed hai portato a casa, e il vecchio cane Poldo. Sara dice che ancora adesso, quando lei rientra con la tua macchina, Poldo corre festoso in attesa del tuo arri-

vo, come quando tornavi dal lavoro; poi, quando vede che non ci sei, se ne torna meglio nella sua cuccia.

Che bell'esempio di fedeltà e di amore incondizionato!

Abbiamo percorso le tappe di questo anno di vita senza di te: la Pasqua, i compleanni, il Natale ... non ci sono più, né ci saranno, quei bei momenti che trascorrevamo insieme; ci dovremo abituare negli anni a venire.

La vita chiama, ha le sue esigenze e ci sono i bimbi da crescere. Hanno un anno in più: Davide ha cominciato la scuola e il Karate, Luca la piscina e il catechismo. Quest'anno a maggio farà la S. Comunione. Sentono molto la tua mancanza e il nostro compito è quello di riempire quel vuoto che tu hai lasciato nella loro vita.

Ma tu queste cose le sai, perché sei comunque e sempre con noi.

L'immagine assolutamente ricorrente di te, nel ricordo di tutti, è il tuo sorriso e la tua voglia di vivere. E Questa vorrei che fosse la tua eredità per coloro che ti hanno conosciuto ed amato: la tua grande umanità.

I tuoi genitori, Sara e i bimbi, tuo fratello e la sua famiglia, le tue zie, i tuoi cugini ti ricordano con tanto affetto e pregheranno per te nella **Messa in suffragio per l'anniversario della tua morte presso la chiesa di S. Lazzaro Domenica 5 Marzo alle ore 11,30.**

La tua mamma

Dio chiama a sé i migliori, perché ha bisogno di combattenti valorosi.

Tu sarai sempre qui, pensiamo a Te come se fossi nella stanza accanto.

Gli zii Doranda, Katia, Marco e i cugini Enrico ed Elia



STUDIO DENTISTICO

Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti

Chirurgia orale - Medicina Estetica

Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private

Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

FISCHIA IL VENTO

(Continua da pagina 1)

Da non confondere con Borghetto di Sopra, dove la gente era più signorile e la domenica passeggiava lungo la via più importante del paese raccontandosi tutto quello che succedeva durante la settimana. Gli abitanti di Borghetto di Sotto invece erano povera gente, tutti contadini esclusi un fabbro ferraio, uno stagnino e un ciabattino che avevano le loro botteghe lungo l'unica strada del borgo.

Il vento, camminando lungo il paese, si accorse di avere una scarpa mal ridotta con la suola consumata; capitava proprio a fagiolo quel ciabattino che stava lavorando al suo deschetto fuori della porta di una botteguccia piccola e mal illuminata.

"O buon uomo mi riparereste una scarpa? Ho camminato tanto e la suola mi si è consumata!" disse il vento rivolgendosi al calzolaio.

"Certo che lo farò, purché abbiate la pazienza di aspettare" rispose il ciabattino intento al suo lavoro.

In un attimo il vento si tolse la scarpa e la diede all'omino che chinò sul banchetto da lavoro gli riparò la scarpa, così bene che sembrava nuova. "Ecco fatto! tenete la vostra scarpa" disse il ciabattino rivolgendosi allo sconosciuto.

"Bene! Avete fatto proprio un bel lavoro. Faccio tre passi per provarla e poi torno a pagarvi" lo assicurò il vento.

Ma fatti tre passi, ne fece un quarto, poi un quinto e via di corsa, proprio come "il vento" sapeva fare, si allontanò; giunto in fondo alla strada, per tutto ringraziamento, mandò uno sbuffo d'aria così forte da rovesciare il banchetto degli attrezzi al povero ciabattino.

Il vento continuò a girare per il mondo facendo dispetti alla gente: una volta creava una burrasca in mare e stracciava la vela di un povero pescatore; un'altra volta scrollava una pianta di frutta o sdraiava un campo di grano prima della raccolta; una terza volta alzando un turbine riempiva gli occhi di polvere al carrettiere ed al cavallo che trasportavano mattoni.

Insomma, il lavoro del vento era di fare ogni giorno un dispetto e di procurare qualche danno in ogni paese; ma camminando continuamente gli si rovinò anche la seconda scarpa, e guardò caso si trovò nuovamente a passare da Borghetto di Sotto.

Il vento allora pensò: "Chissà se troverò ancora il ciabattino che mi aveva aggiustato l'altra scarpa?". Cercò il ciabattino e lo trovò intento al suo lavoro al banchetto davanti alla botteguccia.

"Buon'uomo mi aggiustereste una scarpa? Ho camminato tanto e la suola mi si è tutta consumata," chiese il vento al ciabattino.

"Sicuramente, purché abbiate la pazienza di aspettare" rispose l'omino intento al suo lavoro.

Il vento fu velocissimo a togliersi la scarpa e a porgerla al ciabattino che mai si accingeva ad ripararla, allora il vento stizzito: "Ma perché non mi riparate la scarpa?".

"Ho tanto da fare, girate un po' per il paese intanto che vi faccio il lavoro, il tempo vi sembrerà meno lungo" rispose l'artigiano.

E il vento così fece; quando ritornò la scarpa era bella e pronta che sembrava nuova.

"Me la fate un po' provare? Faccio tre passi e poi torno a pagarvi".

Ed anche questa volta il vento, fece tre passi poi quattro, cinque e via veloce come sapeva fare lui. Arrivato in fondo alla strada si voltò e con uno sbuffo rovesciò il banchetto da lavoro al povero ciabattino.

Ma camminando si accorse che qualcosa non andava perché la scarpa gli faceva male, sentiva bucarsi il piede come avesse avuto una, due, tre, tante spine impiantate. Si fermò e cercò di togliersi la scarpa per vedere di cosa si trattava, ma la scarpa non usciva dal piede e per quanti sforzi il vento facesse la scarpa rimase al suo posto.

Ritornò sui suoi passi per dire la sua a chi gli aveva aggiustato la scarpa, ma giunto a Borghetto di Sotto non trovò più il ciabattino intento al suo lavoro, perché se n'era andato in giro per il mondo a cercar fortuna.

Il vento si mise alla ricerca di un calzolaio che gli rimettesse a posto la scarpa ma più camminava e più gli faceva male il piede e allora, preso dalla rabbia, scatenava una volta un turbine, un'altra volta una tempesta o una bufera e tutte le volte urlava dal dolore.

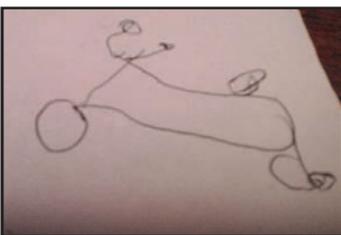
Chiese consiglio anche ad un dottore, ma costui fu irremovibile: "O vi togliete e riparate la scarpa o tagliate il piede!" E allora il povero vento, quando gli cessava il male, si rimetteva alla ricerca del calzolaio che gli sistemasse la scarpa, e quando il dolore diventava insostenibile, giù turbine e tempesta per la rabbia, e lamenti e urla per la sofferenza.

Sapete cosa era successo? Il ciabattino, che ancora oggi gira il mondo a cercar fortuna inseguito dal vento, quando stava riparando la seconda scarpa, si era ricordato della volta precedente; allora aveva riempito la scarpa di colla e di tanti piccoli chiodi così appena il vento si era infilato la scarpa questa gli era rimasta ben attaccata, e i chiodi impiantati nella suola gli foravano il piede come fossero tante spine.

Ecco perché ancora adesso il vento geme, si lamenta, urla e stride.

Pino Marchini

Il desiderio ... di avere una bicycle...



Questa bicycle è il disegno di uno dei giovani, migranti africani ospiti del comune di Castelnuovo ed esprime il desiderio di averne una! Nel corso di un pomeriggio di animazione l'ha disegnata Serie. Adesso, dentro i cancelli della scuola elementare di Canale dove sono sistemati i giovani senegalesi e maliani, si vedono, appoggiate al muro, diverse vecchie bicycle donate dai cittadini. Alle lezioni di lingua, nella biblioteca, ora qualcuno arriva in bici!

Gradualmente diventa possibile per loro comunicare in italiano ed emergono le loro storie individuali di povertà, di sofferenza e di viaggi terribili che insieme abbiamo cercato di tracciare sulle cartine. Si cominciano a capire le loro capacità, i mestieri che hanno forse imparato o comunque praticato. Ci sono due che hanno lavorato come sarto e come meccanico, e si intende di moto; ci sono dei contadini ed un panettiere, ma anche un fabbro ed in fine un calciatore diciottenne, che ha già potuto partecipare, contentissimo, agli allenamenti delle squadre locali!

Il mese scorso li abbiamo invitati alla "Festa dell'accoglienza" nella giornata del volontariato organizzata nel centro sociale, con la partecipazione dell'Auser-Orsa che ha preparato un ottimo buffet, della Pubblica Assistenza, della Banca del Tempo, di Voltalacarta, Gas Idiosca e dei bambini ed insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo. Con i vari strumenti a percussione trovati qua e là o prestati dalla scuola di musica hanno cantato e ballato e suonato assieme ai bambini, improvvisando ritmi e ritornelli, coinvolgendo un po' tutti.

Molti volontari del nostro Comune si sono offerti per la cooperazione in varie forme oltre alle lezioni di lingua, per esempio laboratori di matematica applicata (monete, pesi, misure), di disegno e di sport. È un tentativo di un'integrazione sicuramente non facile ma sostenuta da molta buona volontà, impegno sociale e grande collaborazione.

Margarete Ziegler

SULL'ISOLA ECOLOGICA



(Continua da pagina 1)

disagio è massimo e senza la presenza di un funzionario o un tecnico del Comune di Castelnuovo.

A tal proposito pubblichiamo la lettera inviata al Sindaco, all'Assessore all'Ambiente e fatta pervenire al nostro giornale da parte del portavoce dei cittadini più direttamente interessati al problema.

Stamani, 22 dicembre 2016, ho negato accesso alla mia proprietà al tecnico fonometrico di ACAM in quanto non garantisce quella terzietà che i firmatari della diffida avevano richiesto assieme alla delibera di incarico da parte del comune a ditta esterna da cui si possa evincere le modalità del monitoraggio.

Per vostra informazione, visto che non mi è parso vedere nessuno della Amministrazione/Polizia Urbana durante la misurazione di ACAM, il tecnico stamani ha effettuato le misurazioni dall'esterno durante operazioni di carico con ragno che non corrispondono alla normale attività dell'impianto né nella durata né nella modalità ordinarie a conferma della necessità delle richieste circa le misurazioni stesse formulate a suo tempo all'Amministrazione Pubblica dai firmatari della diffida.

PARADISO DEI PICCOLI

Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su **facebook**

CLINICA VETERINARIA VAL DI MAGRA

DR. Alessandra Pannello
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)**
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

FARMACIA MONTECALCOLI

la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

La chiesa parrocchiale di Castelnuovo nel 1584

(seconda parte)

La chiesa di Santa Maria Maddalena nasce, come scrive Luciano Pesce Maineri in *Castelnuovo Magra nella storia della Lunigiana*, pochi anni dopo il primo insediamento abitativo sulla collina di Castelnuovo avvenuto intorno al 1200 (1203?). Abbandonata la piccola chiesa di San Leonardo del Padule e l'ospizio annesso situati lungo la via Romea, una zona divenuta pericolosa, insana e paludosa, s'inizia la costruzione della nuova chiesa dedicata a Santa Maria Maddalena (tra il 1204 e il 1209) che viene situata in prossimità del primo nucleo abitato di Castelnuovo (il castello di Santa Maria). La chiesa viene modificata e ampliata nei secoli al punto che al momento della visita apostolica aveva oltre all'altare maggiore nove altari, non tutti in buone condizioni, con relative cappellanie.

Castelnuovo all'epoca della visita di Monsignor Peruzzi era passato da qualche anno dal dominio del Banco di San Giorgio alla Repubblica di Genova, le autorità civili in carica erano: il podestà, di nomina della repubblica, che amministrava la giustizia e sovrintendeva il consiglio locale; un notaio con funzioni di cancelleria; due sindacatori, o sindaci, eletti dagli uomini del consiglio che si occupavano dell'amministrazione locale (tasse, tributi), ma avevano anche il compito di gestire le piccole liti e le cause "semplici" della comunità; venti consiglieri e sei consiglieri anziani. Gli Statuti in vigore prevedevano inoltre due soprastanti con l'incarico di controllare produzione e vendita di pane vino e carni; due terminatori delle terre e delle strade, in pratica degli addetti alla perimetrazione dei confini e alla tracciatura delle strade; otto saltari (guardie comunali); due camerari, impiegati preposti alla registrazione delle entrate e delle uscite e due operari che si occupavano delle opere della chiesa ai quali fa cenno anche il visitatore apostolico.

Monsignor Peruzzi giunto a Castelnuovo, dopo aver celebrato i sacri uffici, iniziò subito a vedere (vidit) nel dettaglio gli arredi sacri partendo dal Santissimo Corpo di Cristo (le ostie consacrate) ben custodito nel tabernacolo dell'altare maggiore in vaso d'argento valutato, però, troppo piccolo per contenere le ostie da distribuire durante la comunione nel giorno di Pasqua...

La relazione della visita di mon-

signor Peruzzi, stilata tutta in prima persona (*vidit, visitavit, ordinavit*), oltre ad essere un verbale dettagliato della situazione esistente dove si puntualizza la carenza di arredi sacri, la incompletezza o la inadeguatezza delle opere strutturali della chiesa e delle sue pertinenze e le inadempienze di alcuni religiosi che operavano a vario titolo nella parrocchia, risulta come una vera e propria "ordinanza" per far rispettare le disposizioni emanate dal concilio tridentino

"Visitai (visitavit) poi la sacrestia", dove Peruzzi rileva la scarsità di paramenti religiosi e ne ordina l'acquisto di nuovi e più dignitosi, la mancanza di un registro dei matrimoni e ne ordina l'acquisto di uno più adeguato "con almeno duecento pagine e una bella copertina" dove registrare il nome degli sposi e dei testimoni. Trova, invece, idoneo il registro dei battesimi, che riporta accuratamente il nome del battezzato, dei padrini e delle madrine; in proposito interroga le levatrici della parrocchia per sapere se i neonati venivano battezzati in casa nei casi di urgente necessità. Trova adeguato, in fondo alla chiesa, il fonte battesimale ma ne chiede lo spostamento sul lato sinistro rispetto alla porta d'ingresso.

Dopo la sacrestia e il fonte battesimale vengono controllati gli altari, a partire dall'altare maggiore. La visita viene seguita sicuramente, anche se nel verbale non se ne fa cenno, dal rettore della parrocchia don Corsellino Corsellini, dottore in diritto civile e canonico, nominato con bolla apostolica ma contestato dalla comunità locale.

Don Corsellini, riceveva come rettore della chiesa centocinquanta scudi dal patronato della comunità locale per svolgere le funzioni religiose, curare le anime e provvedere a tutte le esigenze religiose della chiesa; in più usufruiva di una parte degli emolumenti dovuti alla titolarità dell'altare dedicato a San Rocco. Per quanto riguarda la gestione generale, l'acquisto di paramenti e il rifacimento di tutte le opere della chiesa venivano curati da due *operari* nominati dalla comunità e pagati con i proventi derivati dagli affitti di alcuni beni stabili della parrocchia. Questi restavano in carica tre anni ma ogni anno dovevano sottoporre il rendiconto delle entrate e delle spese al podestà e al rettore della chiesa.

Dalla descrizione della visita si

capisce che ogni altare apparteneva a una famiglia o a un patronato laico e aveva il suo rettore o cappellano con il compito di celebrare un certo numero di funzioni religiose e doveva sottostare alla famiglia o al patronato dai quali riceveva l'appannaggio.

In ordine gli altari erano: l'altare della gloriosa Concezione della Vergine, di patronato laicale della famiglia Vivaldi dove il cappellano era don Martino Vivaldi; l'altare dell'Assunzione, di proprietà laicale di gente del luogo e di don Martino De Benedetti, di cui lui stesso era rettore; l'altare di San Pietro, di patronato laicale della famiglia Medusei di Sarzana, il rettore del quale era il presbitero Marco Medusei di Sarzana; gli altari di San Bartolomeo e di San Giuseppe, non completati e in totale stato di abbandono, per questi Monsignor Peruzzi prescrive la demolizione e di trasferire la loro intitolazione ad altra chiesa; l'altare di tutti i Santi, di diritto patronale della famiglia Facci, rettore era il presbitero Leonardo Facci; essendo l'altare privo di arredi sacri il visitatore ordina di munirlo di una croce, baldacchino e paramenti di seta; l'altare di Santa Anna, di giuspatronato della famiglia Lazzoni, retto dal presbitero Giovanni della Garfagnana; l'altare di San Salvatore, di giuspatronato dei laici della comunità dove il rettore era il presbitero Bartolomeo Garbati; l'altare di San Rocco situato sotto l'organo della chiesa e da tempo abbandonato che il visitatore decide di far demolire. Vi era, infine, l'altare dell'Annunciazione, di giuspatronato locale che godeva di un beneficio da parte della comunità castelnovese, dove il rettore don Benedetto Benedetti veniva, come don Corsellini, duramente contestato dagli uomini dell'amministrazione comunale. I motivi della contestazione erano diversi: in primo luogo quello che don Benedetti era stato nominato senza il loro consenso, poi perché non risiedeva in loco, per aver trascurato l'arredo della cappella e sperperato i beni della cappellania.

Il visitatore, con alto senso di responsabilità e dimostrando di voler compiere al meglio la sua missione, si pose al servizio della comunità per accertare la veridicità delle lamentele e per cercare di risolvere le dispute tra le parti come vedremo in seguito.

(Segue nel prossimo numero).

Pino Marchini

COOL GOAL

L'avventura continua

L'avventura degli alunni delle classi quinte di Canale e Palvotrisia continua attraverso le videoconferenze in lingua inglese. Dopo la scuola di Soller, Palma di Maiorca, Spagna e la scuola di Varsavia, Polonia è stata la volta della scuola regionale Tamasos di Nicosia, Cipro, uno dei sette paesi partner del progetto Erasmus plus Cool Goal.

Le festività natalizie sono state l'argomento di conversazione. Gli alunni si sono cimentati nella formulazione di domande e risposte sulle usanze e tradizioni dei rispettivi paesi. Hanno inoltre presentato le specialità culinarie tipiche del loro territorio con relative ricette. Un grazie particolare va ai genitori che si sono prestati a realizzare i dolci e le torte salate.

Ora le scuole primarie castelnovesi si stanno preparando ad accogliere, nella settimana dal 5 all'12 marzo, tutte le delegazioni straniere.



Gli alunni interagiscono in videoconferenza

Fitto è il calendario delle attività che vanno dalla visita al sito archeologico di Luni, al museo multimediale del castello Firmafede della città di Sarzana, alla ricerca di cibi, usi e costumi del tempo.

Si proseguirà con lo studio di flora e fauna nel parco di Montemarcello e nel parco delle 5 terre, per finire nell'acquario di Genova a studiare la vita nell'acqua e la biodiversità.

Dall'alimentazione e dai prodotti del territorio si passerà a discutere sui vantaggi derivanti dall'energia sostenibile.

Gli studenti coinvolti nel progetto di recycle-art hanno realizzato due alberi con materiale di recupero sui quali spiccano i gufi, mascotte del progetto.

L'attività relativa alla flora e fauna ha portato alla realizzazione di un calendario nel quale sono presenti elementi di flora e fauna di tutti i sette paesi coinvolti nel progetto.

Si ringrazia l'amministrazione comunale e in particolare il sindaco Daniele Montebello che ha fattivamente contribuito alla realizzazione di un progetto di così grande importanza per la nostra scuola.

La coordinatrice Emanuela Venturini

Ortonovo diventa Luni

Gli abitanti di Ortonovo hanno deciso di cambiare nome al proprio comune. Domenica 5 febbraio 2017 con un referendum consultivo hanno approvato a maggioranza, dei votanti, la proposta dell'amministrazione comunale di dare al comune il nome di Luni, derivato dall'antica città sorta nel 177 a.C. alla foce del fiume Magra e i cui ruderi insistono sul territorio del comune di Ortonovo.

Ha votato circa un terzo degli aventi diritto, ha detto **SI** il 24 % della popolazione e **NO** il 7 %; dopo questo risultato il consiglio regionale della Liguria dovrebbe deliberare con decreto la variazione del nome del comune da Ortonovo a Luni. (Dati ripresi dal Blog: democratici laici).

Già in passato, nel 1926, il podestà di Ortonovo in carica a quel tempo aveva fatto domanda al governo nazionale per essere autorizzato a cambiare la denominazione del comune in quella di Luni. Non si sa se a causa dell'opposizione dei comuni di Sarzana e Castelnuovo che ne rivendicavano storicamente, come Nicola e Ortonovo, la loro origine o per altri motivi la richiesta non ebbe esito favorevole.

Oggi è passata molta acqua sotto i ponti e le "faide tra i comuni" sono un antico ricordo medievale, l'iniziativa dell'amministrazione comunale e la volontà di un quarto dei cittadini di Ortonovo sarà, quasi sicuramente, rispettata senza alcuna opposizione. Oggettivamente, avendo origini miste (Sarzana, Castelnuovo, Ortonovo), avrei preferito che tutti i comuni della bassa valle del Magra, nati dallo spopolamento della antica città di Luni, si fossero uniti in unico comune e avessero dato vita ad una nuova città di Luni. Comunque sia, ben tornato Luni e buona fortuna!

P. M.



La nostra missione,
la tua bellezza.

Via della Pace, 1° tr.
presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra
Tel. 0187 675603



Per essere sempre
aggiornata
sulle nostre promozioni
seguici su

 Carisma Parrucchieri

o manda un SMS con scritto:

"Si info"

al numero 331.8607427

103 ANNI DI NONNA IRIDE AUGURI !!

ANCHE A NOME DELLA
REDAZIONE



VELENI ALL'ISOLA "ECOLOGICA" ?

Riceviamo dagli interessati e pubblichiamo.

Su nostra richiesta abbiamo ricevuto dal Comune di Castelnuovo Magra i risultati delle analisi chimiche delle acque e dei fanghi di prima pioggia dell'isola "ecologica" di via Carbone.

Il campionamento e le analisi sono state eseguite dai laboratori di ACAM, gestori dell'isola, in data 3 marzo 2016.

Il giudizio espresso nel documento di ACAM indica che i fanghi di prima pioggia, limitatamente ai parametri analizzati, possono essere classificati, in base alle leggi vigenti, come non pericolosi.

La lettura dei dati delle analisi ci preoccupa molto e le conclusioni di non pericolosità dei fanghi non ci convincono.

Nei fanghi di prima pioggia sono presenti metalli dannosi per la salute dell'uomo e dell'ambiente, Tallio (199mg/kg), Bario (53,90mg/kg), Cromo esavalente (16,40mg/kg) e altri in piccole quantità: Nichel, Piombo, Mercurio, Manganese e Rame.

Questi elementi derivano dai rifiuti stoccati all'isola "ecologica" che con l'azione delle piogge subiscono dilavamento disperdendo nell'ambiente le sostanze inquinanti, a conferma che i materiali non sono adeguatamente protetti e messi in sicurezza.

Questi fanghi contaminati che fino fanno? Vengono raccolti e portati

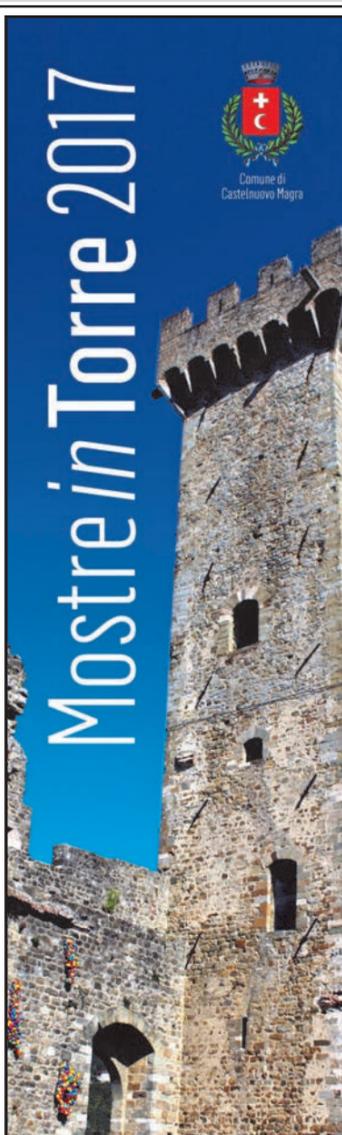
in discariche appropriate o stanno lì con il loro carico di metalli tossici?

Se i fanghi rimangono in loco questi si dissolvono di sicuro nell'ambiente, non ci risulta che all'isola ci siano vasche di sedimentazione per la raccolta. Quando le fanghiglie si asciugano, le polveri disperdono nell'aria il loro carico di sostanze nocive inquinando l'ambiente circostante procurando, agli abitanti della zona e agli utenti che si recano all'isola, gravi rischi per la loro salute. Siamo al paradosso: l'isola detta "ecologica" INQUINA!

Le analisi ricevute risalgono a dieci mesi fa, quando la raccolta rifiuti porta a porta era iniziata da pochi mesi e i volumi di materiali conferiti all'isola "ecologica" erano sensibilmente inferiori a quelli dei mesi successivi. È lecito pensare che la quantità di contaminazione da metalli tossici nei fanghi dell'isola sia aumentata? Sono stati effettuati altri campionamenti all'isola? Se no, sarebbe utile farli e comunicare immediatamente i risultati per la tranquillità degli abitanti di Colombiera che da molto tempo sopportano la cattiva gestione dell'isola: rumori assordanti, traffico caotico intorno alle loro abitazioni e ora corrono anche il rischio dell'avvelenamento da metalli pesanti.

Gabriele Carruba
Alberto Bardi

Mostre in Torre 2017



Mostre in Torre 2017

Castello dei Vescovi di Luni
Castelnuovo Magra

24-25-26 marzo

Tiziana Tacconi
Nutrica Zea

Dal 31 marzo al 28 maggio

Tano D'Amico
La lotta delle donne

Dal 1° giugno al 2 luglio

Mario Dondero
Alla scoperta di Praga
... sulle tracce di Utz

Dall'8 luglio all'8 ottobre

Bruce Chatwin
Il viaggio continua...

ATTENTI ALLE TRUFFE

Viviamo in un mondo in cui, tutti i giorni, ci sono loschi personaggi che non si fanno scrupolo di raggirare e truffare i soggetti più deboli, ovvero gli anziani. Abbiamo affrontato questo argomento con il Maresciallo Paolo Casini, comandante della stazione dei Carabinieri di Castelnuovo.

Che tipo di truffe o raggiri colpiscono gli anziani?

Ultimamente ci sono personaggi che bussano alle porte di casa qualificandosi come agenti delle forze dell'ordine: Carabinieri, Poliziotti e Guardie di Finanza con le scuse più disparate, per esempio per verificare soldi falsi. Normalmente sono più di uno, vestiti in borghese e mostrano tesserini falsi. Lo scopo è quello di entrare in casa e farsi consegnare i soldi. Sono persone affabili che riescono a carpire la fiducia delle vittime che sono perlopiù anziani o persone sole che sono stati visti uscire dalla banca o dagli uffici postali dopo aver prelevato somme di denaro.

Cosa fare in questi casi?

Nessun agente delle forze dell'ordine si presenta alla porta in borghese per verificare bollette, somme di denaro o altro. Non fate entrare in casa nessuno. Se avete dei dubbi o dei sospetti segnalatelo immediatamente ai carabinieri o alla polizia. Questi i numeri utili: carabinieri 0187 674113 (dalle 9.00 alle 17.00) oppure il 112. Polizia il 113 e il 117 per la guardia di finanza.

Altri tipi di truffe?

Falsi dipendenti dell'energia elettrica, dei telefoni, dell'azienda del gas che mirano anch'essi ad entrare in casa con le scuse più disparate: controllo del contatore, controllo delle fughe di gas, la linea che non funziona oppure per proporre contratti per luce, acqua, gas e telefonia.

Un altro tipo di truffa è quella di fingersi amici dei figli, oppure dicendo che il figlio o un loro caro ha avuto un incidente e che servono dei soldi per pagare i danni. Generalmente tendo a rassicurare la vittima dicendo che non è niente di grave, perché lo scopo è quello di guadagnare fiducia per carpire facilmente dei soldi.

Anche i finti incidenti stradali: la rottura dello specchietto, la gomma bucata sono altrettanti modi per ingannare la vittima.

Come ci si può difendere?

Per i falsi dipendenti vale la regola di non far entrare in casa nessuno se non si è certi. Rinviare la visita e telefonate alle aziende per verificare se hanno mandato loro dipendenti. Non mostrare mai le bollette: del gas, della luce, del telefono o altro. Potrebbero essere tentativi per farvi cambiare fornitore a vostra insaputa. Le aziende, quando mandano loro incaricati in giro per

le case avvisano sempre con volantini nei portoni o nelle cassette della posta.

Allarmatevi se qualcuno vi ferma per la strada o vi bussa alla porta dicendo che un vostro caro è nei guai e che servono dei soldi. Non fidatevi neanche se vi fanno parlare al telefono con il vostro congiunto. In questi casi la vittima è in confusione e non è in grado di riconoscere distintamente la voce. Cercate di attirare l'attenzione di qualche passante o chiamate un vicino di casa e segnalate immediatamente l'accaduto alle forze dell'ordine. Nel caso dello specchietto dell'auto lo scopo è quello di farsi pagare per un danno modesto di poche decine di euro. In questo caso proponete di chiamare i carabinieri o la polizia stradale per constatare il danno. Per la gomma bucata diffidate di chi vi vuole aiutare, perché potrebbe essere il tentativo di distrarvi e permettere al complice di sottrarre la borsa dall'abitacolo. Ringraziate ma dite, fermamente, che chiamate casa per farvi aiutare.

Come si riconoscono questi personaggi?

Sono soggetti tra i 25 e i 50 anni, normalmente ben vestiti, con fare amichevole e parlantina sciolta, molto spesso non hanno accento locale. Usano macchine normali, mai macchine appariscenti sia nella forma che nel colore. Se ne avete la possibilità prendete nota della targa della macchina e se potete fate una foto con il cellulare. Sono informazioni utili per le forze dell'ordine.

Ci sono orari particolari in cui colpiscono le loro vittime?

Per le truffe agiscono in tarda mattinata o nel primo pomeriggio. Per i luoghi all'aperto non ci sono orari. Specialmente nei piazzali dei centri commerciali.

Concludiamo questo breve incontro con la raccomandazione del Maresciallo Paolo Casini: Quando siete in pubblico o su Internet, evitate di parlare dei fatti vostri, dei figli, dei vostri cari e non vantatevi delle prossime vacanze o del viaggio che farete dicendo il giorno della partenza e dell'arrivo. Voi non sapete chi vi ascolta. Molti raggiri e furti vengono progettati utilizzando queste informazioni.

Gli stessi avvertimenti e suggerimenti sono stati ribaditi nell'assemblea pubblica del 16 Febbraio indetta dal Sindaco con i Carabinieri su iniziativa dei presidenti dei consigli di frazione Paolo Bardi e Simone Leonardi ai quali abbiamo dato ampio spazio in questo giornale.

Ritornaremo sull'argomento.

Andrea Cavanna

EDIL POLACCI

di Simone & Manolo Polacci s.n.c.

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI
- DECORAZIONE DI MOBILI
- RESTAURO di DECORAZIONI e AFFRESCHI
- SPUGNATURE e VELATURE di COLORE

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210
Via Pedemontana, 8 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 674338
Simone 327 7824 376 - Manolo 347 5191 319
Giorgio 349 7753 796 COLLABORATORE

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio



Cos'è il commercio equo e solidale?

La professoressa di geografia ci ha spiegato il concetto di globalizzazione ed ha avuto l'idea di portare a scuola alcuni prodotti equo solidali, cioè provenienti da paesi molto distanti da noi e in via di sviluppo. I prodotti equo solidali sostengono l'economia di molti Paesi poveri perché vengono coltivati e commercializzati rispettando l'ambiente e l'uomo. In alcuni Paesi del Sud del mondo, infatti, l'economia è in mano alle multinazionali, potenti e grandi imprese che hanno il controllo sull'economia mondiale, pensano principalmente al guadagno, senza occuparsi delle condizioni dei lavoratori che sono generalmente sottopagati e senza diritti. Le multinazionali decidono il prezzo dei prodotti se non hanno concorrenti. Un tempo per la produzione, la vendita e lo scambio di prodotti si facevano milioni di chilometri andando direttamente sul luogo di produzione, oggi invece ciò non avviene più grazie alle tecnologie e alla delocalizzazione. Molti prodotti che adoperiamo giornalmente

provengono da questo commercio: abbigliamento, tessuti, prodotti alimentari, materie prime. Noi ci siamo soffermati sull'alimentazione per capire la diversità tra i prodotti delle multinazionali e quelli delle cooperative di contadini e per imparare a diventare consumatori consapevoli. Esistono negozi equo solidali gestiti da volontari che svolgono il loro lavoro gratuitamente, il guadagno del prodotto venduto (tolte le varie spese) va direttamente alle piccole comunità di contadini che riescono così a restare attive. Alcuni di noi conoscevano già questi prodotti equo solidali perché alcuni tra i nostri genitori li comprano già da molti anni, altri non avevano mai visto questi cibi ed è stato piacevole conoscerli. Abbiamo degustato in classe alcuni alimenti per studiarli meglio: biscotti, crema di nocciole, arachidi, cola e molti altri. Abbiamo

mangiato i prodotti, individuato i sapori diversi, letto attentamente le etichette analizzando i vari ingredienti e anche il Paese di provenienza (Perù, Indonesia, Brasile, India ed altri Paesi del Sud del mondo che stiamo studiando a scuola) Abbiamo assaggiato la *Ubuntu* che potrebbe diventare una valida alternativa alla *Coca-Cola*, questa bevanda viene prodotta garantendo un giusto salario ai lavoratori, evita lo sfruttamento delle risorse ed è molto buona. I prodotti del mercato equo e solidale vengono venduti in negozi specializzati ma anche nei supermercati, qui sotto i marchi più conosciuti.

La Classe III A



altromercato
commercio equo e solidale

LA SCUOLA CHE VORREI...

La mia scuola ideale

Immagino la mia scuola ideale molto grande e spaziosa; vorrei proiettori, muri dipinti di giallo, il giardino grande, verdissimo, circondato da vasi di terracotta con fiori e piante e in mezzo al prato giochi da ragazzi e ragazze. Vicino alla scuola vorrei una piscina gigante con oggetti che galleggiano. Al termine delle prime due ore mi piacerebbe una ricreazione di 20 minuti, vorrei anche che i compagni fossero sempre gentili e di buon umore e che avessimo pochissimi compiti da fare a casa. La scuola ideale dovrebbe essere costruita tutta su un piano, vorrei una biblioteca piena di libri di tutti i tipi: fantastici, realistici, horror e umoristici. Personalmente apprezzo i libri ricchi di immagini e sono solita prendere in prestito un libro a settimana dalla nostra attuale biblioteca scolastica. Nella scuola ideale useremo tantissimo il computer e il telefono, non per giocare ma per fare i riassunti, scrivere i testi e fare le mappe. Poi dentro alle classi vorrei i banchi leggermente più grandi, abbiamo già le LIM o lavagne interattive multimediali per guardare dei video, per rilassarci e stare attenti durante le lezioni. Vorrei che ci fossero molte molte molte più ore di: arte, tecnica, antologia, lettura e musica. Vorrei che ci insegnassero tantissimi sport come ad esempio: tennis,

ginnastica artistica e ritmica.

Vorrei una scuola dipinta esternamente di azzurro.

Lai. El G. 1A

La scuola magica

Questo articolo non è scritto a caso: infatti in classe abbiamo parlato a lungo della nostra scuola che mi piace molto ma che potrebbe migliorare anzi, con alcuni accorgimenti, potrebbe diventare addirittura magica!

Per me la scuola ideale infatti sarebbe Hogwarts, la scuola di maghi frequentata dal celeberrimo Harry Potter, ma a quanto pare è troppo, quindi ho provato a migliorare alcuni dettagli della mia scuola reale, ecco qua:

- tipi di energia utilizzati esclusivamente puliti (lo so che ci sono già i pannelli fotovoltaici ma più energia rinnovabile fa sempre bene);
- un enorme prato, con una o più serre e anche una specie di mini-zoo (ok, lo zoo probabilmente è troppo!!!) e di conseguenza nuove materie: botanica e zoologia;
- per quanto riguarda l'orario direi che 5 ore al giorno per 6 giorni a settimana andrebbero benissimo come base, poi ogni alunno potrebbe aggiungere ore opzionali.
- un'altra materia sarebbe "educazione energetica" (o qualcosa di simile) che sarebbe un approfondimento di tecnologia, che insegna l'esatto funzionamento di pannelli solari e pale eoliche ma anche ad evitare gli sprechi.
- Io non vorrei imparare solo Inglese

e Francese come lingue straniere, mi piacerebbe imparare anche qualche altra lingua europea a scelta.

Temo che aggiungendo tutte queste materie le ore diventeranno tantissime, molto più delle attuali 30 e che saranno necessari laboratori pomeridiani.

Questa è la mia idea di scuola ideale, senza balletti, armadietti e, soprattutto, senza maghetti purtroppo !.

Mat. Man. 2A

Una scuola da Urlo!

Gentilissimo Preside Cortis, vorremmo scrivere questa lettera per suggerire alcuni consigli per rendere ancora più accogliente la nostra bellissima scuola:

- la nostra scuola ideale dovrebbe essere interattiva e tecnologica. Lo stabile, così com'è ci piace molto ma lo vorremmo ancora più moderno: le aule dovrebbero essere coloratissime e decorate con poster e ricerche di gruppo, munite di microfono per divulgare le comunicazioni di servizio e di strumenti tecnologici vari (abbiamo già le LIM in ogni aula ma, dato che sognare non costa nulla, vorremmo anche le stampanti 3D);
- ognuno di noi dovrebbe avere un armadietto personale dove poter riporre libri, zaini e giubbotti;
- noi alunni dovremmo avere la possibilità di fare assemblee di classe nelle quali comunicare agli insegnanti i nostri problemi;
- ogni studente dovrebbe avere una

Cinema Ragazzi

IL G.G.G. (Il Grande Gigante Gentile)

È appena uscita in tutte le sale cinematografiche la nuova attesissima pellicola di Steven Spielberg si tratta dal romanzo: il G.G.G. (B.F.G. Big Friendly Giant in Inglese) di Roal Dahl, andate a vederlo se potete perché la storia è molto appassionante e la regia assolutamente imperdibile; Spielberg è uno dei registi più famosi del mondo, con i suoi film ha creato generi cinematografici che hanno fatto scuola, ricordiamo per esempio E. T. e Schindler's list.

Il regista ha diretto questa volta un film fantastico e avventuroso che sta appassionando milioni di spettatori in tutto il mondo anche grazie alla sceneggiatura ispirata dal romanzo di Dahl.

Roal Dahl è un autore per ragazzi britannico dalla vita molto avventurosa,



inizialmente venne apprezzato solo nel Regno Unito; un'associazione di bibliotecari degli Stati Uniti inizialmente lo sconsigliava considerandolo diseducativo e crudele, in realtà è modernissimo e anticonvenzionale; oggi i suoi libri sono diventati classici per la letteratura dei ragazzi, in Italia hanno avuto

un grande successo e sono stati stampati dalla casa editrice Salani nella collana: Gli Istrici. Nei romanzi di Dahl gli adulti non sono noiosamente buoni, le nonne e le insegnanti sembrano a volte delle streghe ed i bambini fanno scherzi poco corretti; la scuola è un incubo, un luogo dove si impara poco, tutto il contrario di quello che dovrebbe essere. Rispetto ad altri scrittori Dahl ci piace proprio per questo: non è banale, non è scontato, non è politicamente corretto. O lo amerete o lo odierete, non vi lascerà indifferenti.

La pellicola è leggermente diversa dal libro, alcuni aspetti cupi e duri della storia sono stati un po' smussati, il regista ha lavorato molto sulle musiche e sugli effetti speciali; la vicenda parla di una bambina di nome Sofia che soffre di insonnia e pensa che ci sia un'ora della notte nella quale mostri, giganti e streghe escono fuori; Sofia verrà rapita da un Grande Gigante che si comporterà in modo inaspettato Non vogliamo svelarvi il finale per non rovinare la sorpresa della visione al cinema o il gusto della lettura del romanzo.

Una storia che non dimenticherete.

Mar Fra, Iac. Nat., Dav. Fer., Aur. Mus. 2A

divisa d'Istituto per distinguerci da tutte le altre scuole;

-vorremmo avere tantissimi laboratori pomeridiani (oltre a quelli già esistenti di latino, biblioteca, ballo, potenziamento): di scrittura creativa, lingue straniere, canto, calcio, basket, ceramica, cucina, cucito;

-ci piacerebbe avere la possibilità di organizzare feste a tema: un'ottima occasione per ritrovarci prima di ogni vacanza e per scatenarci tutti insieme con un ballo;

-ci piacerebbe che chi trasgredisce il regolamento scolastico, invece di avere un voto di condotta basso o un rapporto disciplinare, fosse costretto a svolgere punizioni "socialmente utili" come mettere a posto i libri della biblioteca o aiutare i ragazzi in difficoltà;

-ci piacerebbe aumentare l'orario della ricreazione a 20 minuti e suddividerlo in due tempi ricreativi: uno alle 10:00 di 10 minuti,

uno alle 12:00 di 10 minuti;

-proponiamo di aumentare il numero delle uscite didattiche: oltre alla gita scolastica abituale, vorremmo fare delle giornate bianche, blu, verdi (alle Cinque Terre, alla Palmaria, al fiume Magra, nel territorio circostante); inoltre vorremmo fare una gita di più giorni in città come Parigi, Vienna, Madrid, Londra, Roma, Milano, Firenze, Napoli, Venezia.

Forse alcune richieste sono irrealizzabili, altre sono influenzate dai programmi televisivi che guardiamo ma, ci creda, queste nostre proposte verrebbero apprezzate dalla maggior parte dei nostri compagni.

Grazie per l'attenzione che ha sempre verso di noi.

Gio., Chi., Giu., Ton., Nic., Sal., Vir., Gre. 2A

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

Pimpirulin
di Silvia Ricci

ASILO NIDO a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235

Colli di Luni in crisi, addio primo posto

Il 2016 della Seconda Categoria si era chiuso con tre squadre al comando della classifica: Rebocco, Colli di Luni e Antica Luni, tutte appaiate a 27 punti. Per quanto visto sul campo fino a quel momento, c'era la sensazione che la formazione della polisportiva potesse lottare con le altre per la vittoria del campionato, dal momento che gli uomini di Fabbiani erano riusciti a sopperire alle lacune della rosa con la forza del collettivo. Le prime partite del nuovo anno hanno completamente ribaltato la prospettiva: la squadra arancione ha conquistato una sola vittoria (contro il fanalino di coda Albianese), un pareggio e ha rimediato ben tre sconfitte (il derby con la Castelnovese, gli scontri diretti con Pegazzano e Ponzano Madonnetta). Il Colli di Luni è così scivolato al quinto posto, a nove lunghezze dalla vetta; un distacco troppo grande da colmare per poter rientrare nella lotta al vertice. Agli arancioni non resta che puntare tutto sui play-off, contendendo gli ultimi due posti utili della griglia ad Arcola Garibaldina, Beverino e Ponzano Madonnetta. Considerando i risultati delle ultime giornate, le avversarie ed il distacco dalla terza (se pari o superiore a sette punti la semifinale play-off non si disputerebbe neppure), per mister Fabbiani non sarà assolutamente semplice guidare la sua squadra verso l'obiettivo.

In testa alla classifica prosegue l'avvincente duello tra Antica Luni e Rebocco con i gialloblu che hanno riconquistato il primato, imponendosi per 1-0 proprio sul campo del Rebocco. Vittoria indubbiamente pesantissima, ma un solo punto di vantaggio lascia tutto aperto, anche perché non bisogna assolutamente trascurare il Pegazzano di bomber Romeo (già 19 reti) che insegue a sole due lunghezze. I bianconeri hanno perso 2-1 lo scontro diretto con il Rebocco, ma non mollano e

avranno la possibilità di coronare il loro inseguimento giocandosi tutto nello scontro diretto contro l'Antica Luni in programma alla terzultima giornata. Insomma, la più autorevole candidata alla vittoria finale è un bel rebus da sciogliere: l'Antica Luni vanta il miglior attacco, il Pegazzano vanta la miglior difesa ed il Rebocco è quella che ha conquistato più punti negli scontri diretti.

Nella parte bassa della classifica la Castelnovese occupa il penultimo posto; dopo un 2016 terribile, nel nuovo anno i gialloneri hanno dato segnali di ripresa, vincendo sia il derby con il Colli di Luni (dopo 11 sconfitte nelle 12 precedenti partite) che lo scontro diretto con l'Olimpia P.B. Nonostante questi due risultati positivi, la situazione complessiva resta però molto difficile: dal punto di vista numerico la rosa è ridotta ai minimi termini e spesso mister Giugliano non ha neppure gli uomini per effettuare tutti e tre i cambi. La squadra però è ancora viva e lo spirito mostrato nelle ultime partite potrebbe consentire alla squadra del presidente Ambrosini di concludere questa stagione nel modo più dignitoso possibile. La salvezza sul campo resta un obiettivo oggettivamente complicato, ma salvo clamorosi colpi di scena, la Terza Categoria non ci sarà neppure il prossimo anno e quindi si tratterebbe di una retrocessione assolutamente indolore.

Il campionato di Promozione si sta tingendo sempre più di rossoazzurro dal momento che i genovesi del Molassana Boero hanno preso il largo, portando a dodici punti il vantaggio sul Serra Riccò che occupa il secondo posto. A otto giornate dal termine, il campionato sembra aver trovato il suo padrone; fin qui gli uomini di mister Schiazza hanno dimostrato grande continuità di risultati e sono imbattuti da diciassette giornate, durante le quali hanno

subito soltanto cinque reti. Manca forse un grande goleador, ma sono già andati a segno quattordici differenti marcatori a dimostrazione della varietà di soluzioni disponibili. L'unica speranza per le inseguitrici è legata al calendario: nel girone di ritorno il Molassana deve ancora affrontare tutte le dirette inseguitrici. Ma si tratta di una speranza estremamente flebile. Dietro al Serra Riccò c'è grande bagarre per le altre posizioni della zona play-off con almeno otto squadre coinvolte; tra queste anche l'APD Colli di Luni Ortonovo (che ora disputa le proprie partite casalinghe al comunale di Castelnuovo), attualmente ottavo a due punti dal quinto posto. Agganciare i play-off non sarà semplice perché c'è grande equilibrio e la formazione di mister Nardi non sta attraversando un periodo non particolarmente brillante. Nelle ultime dieci partite hanno raccolto solo due vittorie e hanno subito ben quattro sconfitte: troppe se rapportate all'unica delle prime dodici giornate di campionato. La media punti è scesa da 1,75 punti a partita a 1 solo punto a partita: troppo poco per pensare di restare agganciati al treno play-off e neppure il calendario aiuta visto che l'APD Colli di Luni dovrà far visita sia al Serra Riccò che al Little Club.

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 22 giornate): Molassana 51; Serra Riccò 39; Athletic Club, Forza e Coraggio 35; Angelo Baiardo, Little Club 33; Goliardicapoli 32; Ortonovo 31; San Cipriano 30; Casarza Ligure 29; San Desiderio 26; Real Fieschi, Ronchese 24; Tarros 22; Don Bosco 19; Am. Lagaccio 4.

Seconda Categoria - Girone F (dopo 17 giornate): Antica Luni 40; Rebocco 39; Pegazzano 38; Arcola Garibaldina 33; Colli di Luni, Beverino 31; Madonnetta 29; Sarzana 1906, Santerenzina 19; Olimpia P.B., Romito 17; Luni, Castelnovese 9; Albianese 4.

Riccardo Natale



La formazione della Castelnovese nel vittorioso incontro contro l'Olimpia Piana Battolla. Da sinistra, in piedi: Ternelli, Giugliano (Allenatore), Cuffini, Della Croce, Faris, Franceschini, Pelliccia, Jabraoui; accosciati: Serafini, Giovannini, Tenerani, Colonnelli, Simoncini, Scolaro.

Grande successo ai Campionati Regionali per la palestra C.S.K.S. di Castelnuovo Magra

Domenica 29/01/2017 a Sesto Fiorentino gli atleti del C.S.K.S di Castelnuovo Magra hanno confermato ancora una volta il proprio valore sportivo. Il gruppo sapientemente guidato dal maestro Amico Calogero è apparso molto affiatato e convincente dal punto di vista tecnico nelle discipline del Kata e del Kumite conquistando 7 medaglie, di cui 3 Ori, 2 di Argento e 2 di Bronzo.

Nella categoria ragazzi fino a 15 anni hanno partecipato: Gianrossi Lorenzo, Benedetti Gaia, Lovin Loretta, Kozomara Vuk. "I ragazzi sono pronti", dichiara il Maestro Amico, "a dimostrare il loro sapere sportivo in occasione dei campionati Nazionali che si terranno a breve a Montecatini Terme".



maestro calogero amico c.n.6 dan

cell. 3477761561

CosTime srl
The Coffee Store
 Cialde e Capsule
 Riparazione e vendita macchine caffè
 Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518
 Sarzana, via P. Gori 68 tel 0187 622369
 Consegna a domicilio e assistenza 334 752530
 e-mail: costime@libero.it

IMEICA costruzioni srl
IMPRESA EDILE
 Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
 e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

CENTRO SPORTIVO CASTELNUOVO MAGRA
 Campi da calcio
 Campi da tennis coperti
 Pista ciclabile
 Parco giochi per bambini di 3000 mq
 Centro Sportivo Castelnuovo Magra sky
 Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

PIZZERIA FOCACCERIA RISTORANTE
 COMPLEANNI
 COMUNIONI
 BATTESIMI
 CENE A TEMA
 E CENE SOCIETARIE
 LA PIZZA A CASA TUA al 331 1581700
 PIZZERIA Time out
 Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

TEATRIKA scenari
RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO

Compagnia degli Evasi
Organizzazione e direzione artistica
Comune di Castelnuovo Magra
Assessorato alla Cultura

02 marzo UN, DUE, TRE SHAKESPEARE RONZINANTE TEATRO
I grandi personaggi Shakespeare rivisti in chiave comica
ORE 21:15 / COMICO

09 marzo ACRE ODORE DI JUTA FESTA DELLA DONNA
COMPAGNIA DEGLI EVASI
La storia della lavatrice come l'ufficio di Fossombrone
ORE 21:15 / TEATRO SOCIALE

16 marzo ANNA DEI MIRACOLI COMPAGNIA DELLE MUSE
Dal concerto fino al vincitore di due Premi Oscar
ORE 21:15 / DRAMMATICO

23 marzo LA VEGLIA (AUNTIE & ME) COMPAGNIA DEL CALZINO
Inesistibile humor noir
ORE 21:15 / COMMEDIA

30 marzo PESI MASSIMI POMERIGGIO BAMBINI E RAGAZZI A TEATRO
BLANCA TEATRO
La difficoltà e il privilegio di essere donna
ORE 17:00 / TEATRO BAMBINI/RAGAZZI / FUORI ABBONAMENTO

30 marzo ITAGLIA BLANCA TEATRO
I genitori e la nostra "Itaglia"
ORE 21:15 / TEATRO SOCIALE

06 aprile LA RAGIONE COMPAGNIA DEGLI EVASI
La difficoltà e il privilegio di essere donna
ORE 21:15 / AUTORI CONTEMPORANEI

ABBONAMENTI A 6 SPETTACOLI € 40
PRENOTAZIONE TELEFONICA ABBONAMENTI E BIGLIETTI (ritiro abbonamenti la prima sera di spettacolo) 335.8254436
INFO E PRENOTAZIONI 335.8254436 - www.evasi.it - compagnia@evasi.it - www.castelnuovomagra.com
INGRESSO Intero € 10, ridotto € 7. Soci ARCI, minori, over 65 INGRESSO SPETTACOLO PER BAMBINI - PESI MASSIMI € 5
TEATRO SCENARI Sala Convegni del Centro Sociale polivalente, Via Carbonara n.20, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
COME ARRIVARE: Uscita autostrada Sarzana, imboccare l'Aurelia in direzione Carrara, al primo semaforo dopo Sarzana (circa 4 km) svoltare a sinistra seguendo le indicazioni per il Centro Commerciale "La Miniera". La Sala Convegni si trova dietro al centro commerciale, a sinistra, di fronte all'edificio delle scuole medie.

Il Nepal Himalayano: impressioni di viaggio

Martedì 28 febbraio alle ore 21, presso il centro sociale di Mollicciara, Castelnuovo Magra, Paolo Cattani, Mario Guastini, Giorgio Faconti e Vilardo Pier Giuseppe descriveranno il viaggio da loro effettuato in Nepal ad aprile 2016. I quattro sono soci CAI delle sezioni di Sarzana e Carrara, ed hanno portato a termine un trekking di 23 giorni nel Nepal Himalayano.

Illustreranno quindi la loro esperienza proiettando foto e filmati del viaggio e cercando di introdurre i partecipanti alla conoscenza della cultura delle popolazioni di quella regione.

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELNUOVO MAGRA
LA BIBLIOTECA SHANNON
28 febbraio 2017 ORE 21:00

P. Cattani, G. Faconti, M. Guastini, P.G. Vilardo
presentano

"Il Nepal Himalayano: impressioni di viaggio"

SALA CONVEGNI CENTRO SOCIALE MOLICCIARA - INGRESSO LIBERO

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

ANAGRAFE

Sono nati:

Beggi Emanuele	(23/11)
Corniglia Riccardo	(05/12)
Spadoni Giulia	(15/12)
Fregosi Davide	(27/12)
Baracchini Giulia	(30/12)
Parodi Lucia	(10/01)
Mozzachioli Tosini Dylan	(11/01)

Si sono sposati:

Ponzanelli Mirko	
Montalto Lucetta	(03/12)
Olmi Massimo	
Pellistri Erminia	(03/12)
Andreani Alessandro	
Pugnana Noemi	(04/12)
Chesi Alessandro	
Musetti Gilda	(02/01)

Sono deceduti:

Menchelli Oriano	(2/12) a.73
Poli Carlo	(7/12) a.86
Venè Isolina	(10/12) a.102
Lusetti Nellj	(11/12) a.78
Rossi Errica	(11/12) a.87
Musetti Andrea	(26/12) a.83
Pardini Lamberta	(28/12) a.84
Tinfena Marina	(30/12) a.97
Tornaboni Fernanda	(30/12) a.88
Ricci Sauro	(01/01) a.84
Rossi Enzo	(12/01) a.76
Salvestrini Ivo	(16/01) a.86
Guastini Santuccia	(17/01) a.85
Ruffini Gemma	(19/01) a.75
Bencivinni Maria S.	(20/01) a.91
Curti Umberto	(24/01) a.82
Lajus Yvonne Andree	27/01) a.94
Formato Antonio	(28/01) a.88
Giacomelli Renata	(29/01) a.97
Micheli Remo	(29/01) a.80
Palma Marisa	(29/01) a.88
Galletto Angelo	(30/01) a.76



Via Gallico, 8
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio
Cavanna Andrea
Giromini Graziella
Marchini Pino
Ariodante R. Petacco
Natale Riccardo
e Ziegler Margarete

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

IN ATTESA DEGLI OSCAR

Siamo tutti in attesa della notte che ogni anno porta alla determinazione di quel premio che, nel bene e nel male, stabilisce la classifica più prestigiosa, anche se parziale, all'interno dell'universo cinema. In questa occasione per il miglior film azzardo l'ipotesi, sicuramente lambiccata per il miglior film. Tom Ford fino a non molto tempo fa è stato noto nel mondo patinato che comprende personaggi riconosciuti emergenti ed affermati per il gusto dimostrato all'interno di attività in cui il glamour si intreccia molto spesso con la bellezza e -steriore, e non solo, della gradevolezza se non bellezza: è uno stilista. Passa al cinema nel 2009 con "A single man" patinata storia d'amore con echi *ischesterwoodiani* che si fa apprezzare per la sapiente eleganza e l'efficacia degli interpreti. Oggi si ripresenta con "Anima- li notturni" tratto da un ottimo romanzo di Austin Wright del 1993 (in Italia da Adelphi) sceneggiato dallo stesso regista.

L'inizio, fin dai titoli di testa, è folgorante: un gruppo di vecchie signore deturpate dalla mole e dall'età danzano vestite, o piuttosto svestite, da majorette con accenti lascivi all'interno di una galleria d'arte contemporanea nell'ambiente asettico, mondanico ed elegante a Los Angeles. Scopriremo di cosa si tratta mentre viene introdotto il personaggio della gallerista, una donna di prestigio affannata alla rincorsa di un successo, ormai ottenuto, ma non completamente realizzata ed in stato di permanente insicurezza se non disagio per un matrimonio evidentemente in crisi e con una figlia indifferente.

In quella situazione riceve dall'ex marito, abbandonato vent'anni prima e che non ha più incontrato, un voluminoso pacco contenente un romanzo su cui si chiede il suo giudizio. L'ex ai tempi del loro matrimonio era un aspirante scrittore alla ricerca del suo sogno ed era stato lasciato per il suo insuccesso e per l'inadeguata capacità di ambizioni che aveva portato alla separazione unilaterale. Il romanzo si rivela una storia di agghiacciante violenza ambientata in una zona semi-desertica del Texas dove una famiglia (giovani genitori ed una figlia adolescente) mentre sono in viaggio in auto vengono aggrediti da tre brutali sbandati che in un crescendo di terrore compiranno un massacro cui solo l'uomo riuscirà a scampare in maniera fortunosa. La donna mentre legge precipita in uno stato di estrema ansia che la porta nello stesso tempo a riflettere su quell'antico rapporto, sulla sua nascita ed evoluzione fino alla fine da lei decretata. Non può comunque più smettere la lettura che procede con le indagini sul fattaccio affidate ad uno strano poliziotto (un meraviglioso Michael Shannon) e la conclusione, terribile, della vicenda. La lettrice ne esce completamente turbata ed il contemporaneo riflesso sulla sua vita, la sua storia, si apre imprevedibilmente verso un incontro con l'ex marito che le chiede un incontro per discutere sulla sua opera.....non è lecito né opportuno raccontare oltre. Disposto su tre strati narrativi sul presente, il passato ed il contesto del romanzo il film affronta una storia dai molteplici riflessi. Il contrasto tra il patinato mondo della rappresentazione (sia la galleria e il mondo dell'arte contemporanea che il brutale mondo dei drop-out) e l'oscuro mistero della vita ordinaria si intrecciano alle riflessioni determinanti sul nostro mondo interiore che tra realtà, fantasia e memoria stenta a chiarirsi sulle ragioni che hanno motivato le nostre scelte di vita. Uno dei casi, abbastanza rari, di coincidenza tra valori letterari e trasposizioni cinematografiche con ritmi cadenzati con sapiente alternanza, una recitazione ai massimi livelli (oltre al citato Shannon un cameo delizioso di Laura Linney e i superbi Amy Adams e Jake Gyllenhaal) fanno di questo film un'opera eccellente, appunto da Oscar!



Via Aurelia, 432
Tel. 0187 / 67.42.00
S. LAZZARO
Sarzana

TUTTO PER L'EDILIZIA

★★★★ NUOVO REPARTO ★★★★★
LA FERRAMENTA

CATERING PER LA TUA FESTA

Janificio Pasticceria
Fili Montebello

MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG

PUNTI VENDITA:

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

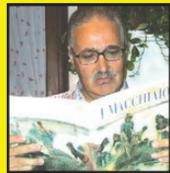
qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno V n. 2 - Marzo-Aprile 2017

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via Gallico, 8 - 19033 Mollicciara (SP)
 Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50



CINZIO MARCHI
"Il viaggiatore immobile"
 Pagina 7



IN RICORDO DI PAOLO TOGNONI
 Pagina 4



ERASMUS + IV TAPPA
 Pagina 5



"Il Ragioniere di.."
TEATRIKA
 Pagina 3

Grazie ai nostri lettori e agli inserzionisti

Il periodico *qui Castelnuovo* con il 2017 ha iniziato il quinto anno della sua pubblicazione.

Il bilancio dell'associazione e del giornale ha chiuso il bilancio consuntivo del 2016 in attivo.

Un attivo modesto, ma sufficiente a incoraggiare chi ci lavora, con passione e gratuitamente, a proseguire nella pubblicazione, che vuol essere un punto di osservazione per vedere e descrivere, con la massima oggettività, quello che succede nel nostro comune. Non tutto, ma abbastanza, per avere una conoscenza panoramica del territorio.

Qui Castelnuovo, fin dalla sua nascita, è stato una porta aperta e continuerà ad esserlo per tutti i nostri concittadini che hanno cose da scrivere e segnalazioni da fare relative al territorio.

Il giornale sopravvive, oltre che per la dedizione dei redattori, grazie ai nostri lettori che con le oltre quattrocento copie vendute riescono a coprire almeno in parte le spese editoriali. Grazie anche agli inserzionisti (sponsor) che con il loro contributo permettono all'associazione di pagare tutte le spese, le tasse, a chiudere il bilancio annuale in attivo, e, in ultimo, a destinare piccole somme a favore di enti, onlus e istituti religiosi.

Ringraziamo infine quei cittadini che con donazioni volontarie continuano a sostenere il giornale.

Non è possibile spedire *qui Castelnuovo* per posta ordinaria a causa della complessità e dei costi dell'operazione, in ogni caso a quei castelnovesi lontani, di cui siamo in possesso dei recapiti, continuiamo a tenerli aggiornati spedendo regolarmente via *e-mail* il giornale.

Un grazie sentito al personale della biblioteca comunale che ci permette di utilizzarne periodicamente i locali per le nostre riunioni di redazione.

La redazione di *qui Castelnuovo*

LA NUOVA AMBULANZA DELLA PUBBLICA ASSISTENZA LUNI



La nuova ambulanza è stata presentata in anteprima al Sindaco Daniele Montebello e alle *signore della tombola*, che con la loro passione danno un importante contributo economico alla Pubblica Assistenza. La cerimonia ufficiale dell'inaugurazione del nuovo veicolo avverrà il 9 Maggio prossimo in occasione della presentazione del bilancio dell'associazione, presso la nuova sede a Ortonovo. L'ambulanza fa parte del piano di rinnovamento del parco veicoli che comprenderà, entro il mese di settembre, anche un'auto per il trasporto disabili e un'altra ambulanza.

DOVE PORTA IL PORTA A PORTA?

In un'interessante conferenza su questo tema, sabato 18 Marzo presso la sala conferenza del Centro Sociale di Mollicciara, la popolazione di Castelnuovo è stata informata su procedure, sviluppi e risultati di questa iniziativa che da un anno impegna il

nostro comune.

Il sindaco Daniele Montebello, il direttore operativo dell'ACAM Marco Fanto e l'esperto in problematiche ambientali, Corrado Cucciniello, hanno informato e

(Continua a pagina 2)

BOSCÀ E L'ARSI

Boscà, cossì ir ciamee, gea sempre pei boschi a fae legna per scardae a cà e peosi pea bestia. I gavae i zufi fina n' zimo aa fronte, do zigi ai occhi chi pae di penei e bafi aa garibaldina.

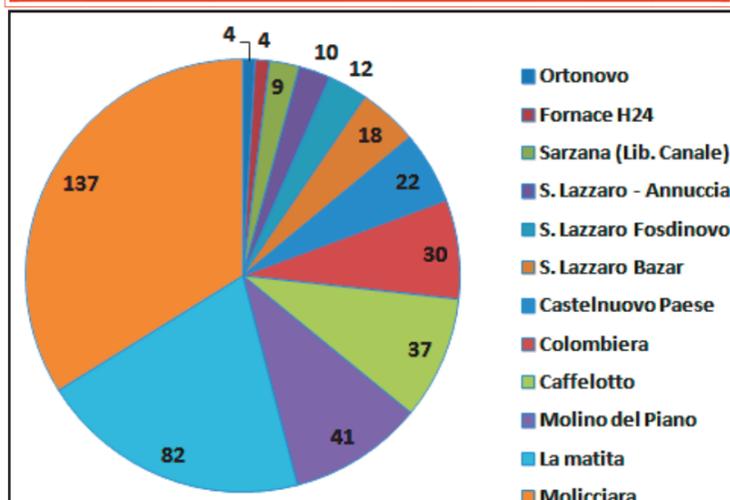
Gea n'omo de paola e i te mia con oci da amico, ma i se fea respetae.

L'Arsi, su mogea, l'ea na bea dona, fata ben e formosa come l'usee na vota. Bastea che te la miese a munzee a vaca per fartene n'idea; me a stea li visin, e quande l'andea n'da stala er me ciamea: "Gianin!" - cossì er me ciamea perché a son sempre sta mingherlin "vene a buttae zu en po' de fen de cor bon, cossì a vaca er magna e le sta bea ferma mentre a la munzo".

Me, a ea ancoa ragazzo, ma a comenza a sentie er bisogno de vedee cose ghea soto i vestiti da dona. Nea mia come mò ch'i van ar mae a vedee a bea ragazza che len meza nuda, a chi tempi i bagni a gi fee en der Betigna, ar "Traaton". Soto a cascata de Sopran, gh'ea 'n ber bozo e li, nea giornata carda d'agosto, i s'artroee casternoesi e moim de pianesi, a fae er bagno, chi nudo, chi in mutanda, tanto aee tuti ragazzi maschi. D'a ota andee en da vasca del'orto de Boscà a fae er bagno nudi: ma a ragazza dè li er se fee a posta e, quande a eo drento a vasca, curiosa de vederse nudi, l'apiatee i vestiti po' er ne miee e er s' aridee come mata!

Tornando all'Arsi, me piasea miarla prepararse a munzee; come se sa a stala l'è sempre carda e bisogna levarse da roba de dosso

(Continua a pagina 4)



Vendita media dei 6 numeri pubblicati nell'anno 2016.
 Nettamente in testa l'edicola di Mollicciara delle sorelle Moracchioli

ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE DI EQUITALIA

Castelnuovo, le agevolazioni sui tributi non riscossi.

Il Consiglio Comunale di Castelnuovo Magra ha approvato all'unanimità, nella seduta del 30 gennaio scorso, il regolamento per la rottamazione delle cartelle relative ai tributi non pagati.

Si tratta di imposte comunali e sanzioni del Codice della

strada non versate, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2015. Per poter aderire deve essere già stata emessa una ingiunzione di pagamento entro il 31/12/2015.

Aderendo, in maniera volontaria, all'iniziativa si ottiene uno "sconto" delle sanzioni o maggiorazioni applicate all'imposta dovuta. Si parla mediamente di un risparmio del 30% a cartella emessa. Il

provvedimento rientra nel decreto per la "rottamazione" di Equitalia, dell'ex premier Matteo Renzi.

L'importo dovuto, al netto delle maggiorazioni decurtate, è rateizzabile in quattro soluzioni, da corrispondere entro il mese di settembre 2018, così come prescritto dalla normativa.

(Continua a pagina 2)

ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE DI EQUITALIA

(Continua da pagina 1)

Per aderire o per avere semplicemente informazioni è possibile contattare l'ufficio tributi del Comune di Castelnuovo Magra al seguente recapito telefonico: 0187/693817, od al seguente indirizzo mail: tributi@comune.castelnuovomagra.sp.it

Abbiamo calcolato che per il nostro Comune, tra il 2000 ed il 2015, si tratta di una somma di circa 700.000 € di imposte, oltre a poco meno di 300.000 € di sanzioni e maggiorazioni - informa il Sindaco, Daniele Montebello-. Può sembrare un importo consisten-

te, ma se valutato nel periodo di quindici anni, cui fa riferimento, si tratta di circa 45.000 € all'anno. Significa che i nostri concittadini sono leali contribuenti e che i nostri uffici, nel corso del tempo, hanno saputo riscuotere le somme iscritte a bilancio. Invito le famiglie e le imprese interessate a prendere le informazioni necessarie e a ritirare la modulistica presso gli uffici comunali. Può essere l'occasione per andare incontro a chi ha subito maggiormente questa crisi economica.

Comunicato stampa a cura del Comune di Castelnuovo M.

Castelnuovo, Comune anti-glifosato

Dall'estate scorsa in Italia, l'uso del glifosato, il potente erbicida brevettato dalla Monsanto nel 1974 e largamente utilizzato in tutto il mondo, ha subito alcune restrizioni.

Da oggi il Comune di Castelnuovo Magra, attraverso un'ordinanza del Sindaco, ha ulteriormente disciplinato il suo utilizzo, a scopo precauzionale.

Oltre al divieto d'uso su aree pubbliche, con particolare riferimento a quelle tipicamente utilizzate da gruppi vulnerabili, quali bambini o anziani, il Comune ha deciso di bandire il glifosato da tutte le gare pubbliche che verranno effettuate e da ogni utilizzo da parte della Pubblica Amministrazione sul territorio comunale. Non solo, anche per quanto riguarda l'utilizzo non agricolo, da parte di privati, è intervenuto

il divieto attraverso l'ordinanza del 17 marzo. Permane, con le restrizioni del caso, la possibilità dell'utilizzo agricolo professionale, ma l'Amministrazione Comunale informa dell'intenzione di giungere ad uno stop anche in quell'ambito.

<<Si tratta di un primo passo -spiegano Francesco Marchese e Daniele Montebello, rispettivamente assessore all'ambiente e Sindaco del Comune di Castelnuovo- che abbiamo voluto fare anche grazie ai suggerimenti del Gruppo di Acquisto Solidale Indiosca e del prof. Ruggero Petacchi del Sant'Anna di Pisa.>>

Le sanzioni previste in caso di inottemperanza vanno da un minimo di 25, ad un massimo di 500 €, come previsto dalla vigente normativa.

Comunicato Stampa Comune di Castelnuovo

EDIL POLACCI

di Simone & Manolo Polacci s.n.c.

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI
- DECORAZIONE DI MOBILI
- RESTAURO di DECORAZIONI e AFFRESCHI
- SPUGNATURE e VELATURE di COLORE

Via Borgolo, 62 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 672210
Via Pedemontana, 8 - Castelnuovo Magra (SP) 0187 674338
Simone 327 7824 376 - Manolo 347 5191 319
Giorgio 349 7753 796 COLLABORATORE

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

DOVE PORTA ... IL PORTA A PORTA?

(Continua da pagina 1)

risposto su questioni che interessano tutta la popolazione di Castelnuovo dopo mesi dall'introduzione del nuovo sistema di raccolta dell'immondizia.

Che fine fanno i nostri rifiuti? Quali sono i costi, i benefici e i risparmi?

I risultati sono sorprendenti ed al di là delle aspettative, così veniamo informati. Rifiuti perduti sono calati del 20 % grazie ad una maggiore responsabilità e sensibilità nel consumo. I recuperati hanno avuto una riduzione del 25%. Ambiente e qualità urbane sono visibilmente migliorate e i Castelnuovesi hanno avuto i complimenti per la partecipazione collettiva.

Naturalmente i costi iniziali per il comune sono stati alti: Personale nuovo e da formare, materiale per la campagna informativa e la distribuzione dei contenitori. Ma già nel 2016 è risultato un ricavo di circa 80.000 Euro che comporterà per l'anno

nuovo una riduzione della TARI di qualche decina di Euro per le famiglie (così afferma il sindaco).

È in programma la raccolta a chiamata degli sfalci (da Aprile) ed una raccolta porta a porta del vetro per eliminare del tutto le campane verdi, che purtroppo per qualcuno rappresentano ancora un invito a depositare i sacchetti di rifiuti.

Un obiettivo per il futuro è la realizzazione di impianti locali di compostaggio e un centro di "RI-USO" - cioè cose che possono ancora essere utili a qualcuno - tipo "mercantino".

Il rifiuto organico va al centro di Boscalino, la carta ad Arcola ed il vetro a Parma. In linea di principio i percorsi per il trasporto devono essere il più corti possibili.

Molte sono state le domande dei presenti e non sono mancati i rilievi e gli appunti del pubblico su alcuni punti critici: chi si lamentava degli orari di raccolta (rumori notturni) chi viene svegliato nei

dintorni dell'Isola Ecologica" dal chiasso mattutino del "Ragno".

Chi deplora il fatto che può mangiare il pesce solo il giorno prima della raccolta dell'umido, chi critica l'incapacità del vicino di collocare in modo corretto tutto quanto, chi spia dal balcone il personale addetto alla raccolta e chi infine già si preoccupa del turista che con il sacchetto in mano non sa dove deporlo!

Ma l'impressione generale era che il sistema porti già dei buoni frutti e che la gente di Castelnuovo veramente collabori.

Margarete Ziegler

A volte basta poco ...

Per il Lunedì dell'Angelo non è stato possibile depositare l'umido perché era festa.

Non si poteva recuperare permettendo di conferirlo il mercoledì?

Nelle feste pasquali le famiglie hanno sicuramente prodotto molto più umido del solito e tenerlo in casa non è stato piacevole.

A.C.

SEGNALETICA STRADALE



La segnaletica stradale riappare ben visibile in prossimità di qualche elezione politica, poi, come le promesse elettorali, piano, piano scompaiono. Non è più la segnaletica di un tempo, che una volta stesa durava anni, forse usavano un'altra vernice di cui si è perso la formula.

Eppure con le multe sulle infrazioni semaforiche il comune introita un bel po' di soldi, che secondo le norme vigenti andrebbero spesi proprio per migliorare la sicurezza stradale.

Eh sì, la segnaletica serve proprio a prevenire gli incidenti. Una riga di mezzera (magari doppia) vuol dire: non puoi sorpassare. Le zebre pedonali, se sono sbiadite o non visibili non aiutano il pedone ad attraversare la strada. Anche quella in prossimità delle scuole di Palvotrisa sta scomparendo.

E che dire degli stop agli incroci che sono appena percettibili. Nell'incrocio tra via Salicello e via della Resistenza (nella foto) sono quasi illeggibili. Non par-

liamo poi delle righe bianche laterali, che dovrebbero segnalare il limite della carreggiata. Scomparse!

Al semaforo di Palvotrisa, in direzione Sarzana, per esempio manca la striscia bianca, che indica il punto in cui le macchine si devono fermare. Le multe si possono contestare se la segnaletica è assente o non conforme. E le compagnie di assicurazione ci speculano su queste mancanze. In caso di incidente e in mancanza della segnaletica appropriata decidono per il concorso di colpa, perché mancano i riferimenti.

A.C.

PARCO GIOCHI A CASTELNUOVO CAPOLUOGO



Castelnuovo capoluogo, su richiesta di molti genitori, avrà di nuovo un parco giochi disposto su due aree: una sulla piazza della Querciola e l'altra, attrezzata con altalena, nell'area sotto la Torre magna. La precedente area giochi, situata in prossimità della torre, era stata rimossa durante i lavori di restauro di quest'ultima.

Costo dell'opera 15.000 euro. Il Comune si farà carico della costruzione delle aree recintate e pavimentate con materiale antitrauma.

I giochi, invece, verranno acquistati dalla Proloco.

Autoscuola Lunense

di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo
Patenti
Fogli rosa

Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica

Corso
Recupero
Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

ALESSANDRO VANELLO

Il ragioniere di Teatrika

Finalmente è arrivata l'occasione di incontrare un rappresentante della "settima Musa" che è riuscito a spezzare il cerchio di poeti, scrittori, pittori e scultori...Alessandro Vanello.

Castelnovese doc, la sua famiglia è molto conosciuta: i genitori, Enzo e Luciana, gestivano un'attività commerciale in via Palvotrisia e precisamente nella piazzetta della "Resistenza coniugale". Lui è attore, regista, scenografo, direttore artistico, film-maker, insomma un autentico fenomeno. Ragioniere di professione e vignaiolo per passione, Ale è artista per vocazione: fisico da ragazzo, viso aperto e simpatico, testa rasata alla Yul Brynner, una voce pacata, tranquilla, il suo dialogo è convincente soprattutto quando commenta con orgoglio la sua vita di spettacolo.

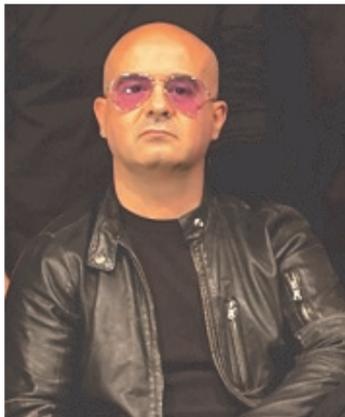
Sin da bambino è un appassionato di cinema: nei primi anni novanta, dopo aver frequentato un corso di regia, inizia a girare reportage-video-fotografici, vari documentari e cortometraggi in fiction. Due suoi lavori vengono in quel periodo premiati a livello nazionale. Queste prove lo entusiasmano, ma oltre alla regia vuole intraprendere anche la strada della recitazione e salire finalmente su di un palco. L'occasione arriva nel '97 quando al teatro Don G.Bosco di La Spezia tiene un corso con la "SCLAT eCIDO-BO". Ale lavora moltissimo, riesce a partecipare pure con successo al "Giffoni-film-Festival". Questa manifestazione culturale della regione Campania, è di notevole importanza

per il lancio di nuove leve nel campo cinematografico.

Nei primi anni duemila, ormai entrato nel mondo del palcoscenico, Vanello riesce a creare attorno a sé un gruppo di attori, registi ed autori, alcuni di Castelnuovo come, Francesco Petacco e Matteo Ridolfi, altri di La Spezia con buone esperienze teatrali, sia professionistiche che dilettantistiche. Dall'amicizia e dalla collaborazione fra loro nasce "La Compagnia degli Evasi" che ha lo scopo di far "evadere" il pubblico dalla vita quotidiana, occupandosi, attraverso il teatro, di politica, satira e sociale ma senza dimenticare il repertorio classico e facendo soprattutto CULTURA.

Lui è il Direttore Artistico, quello che organizza eventi ed incontri con le Compagnie esterne, anche se la scelta è spesso condivisa con gli altri registi e autori come Marco Balma e William Cidale; vi è anche l'impegno di scrivere almeno un nuovo lavoro all'anno. La compagnia si autofinanzia ed oltre ad operare a Castelnuovo e La Spezia, ha tenuto spettacoli in quasi tutte le regioni italiane.

Il progetto Teatrika, ideato da Alessandro è il suo fiore all'occhiello. La rassegna sono due, Teatrika Scenari che dura tutto il mese di marzo, e Teatrika il concorso nazionale, giugno alla decima edizione, della durata di una settimana, di solito a fine giugno inizio luglio; in questa occasione le Compagnie esterne vengono giudicate dal pubblico e da una Giuria di specialisti. Il gruppo teatrale che



viene votato non ritira un premio in denaro, ma una targa che dà l'opportunità di partecipare al concorso teatrale di S. Miniato che è uno dei più antichi d'Italia e dove spesso i gruppi usciti vincitori nel nostro paese hanno ricevuto riconoscimenti. Le rappresentazioni si tengono a marzo presso la Sala Convegni del Centro sociale, e in estate nell'arena all'aperto.

Il nostro pubblico è attento, sensibile e critico; oltre a divertirsi sa apprezzare questo strumento di vera cultura.

Lo scorso mese si è conclusa la prima sessione di Teatrika del 2017: le Compagnie Teatrali non solo avevano degli attori di notevole spessore come quelli di "Anna dei miracoli", ma alcuni testi sono stati eccezionali come "La Ragione" di Marco Balma, opera sulla condizione della donna con le sue difficoltà e privilegi.

Qualcuno ha detto: "Il teatro è l'espressione dell'interiorità umana" penso che ciò sia pura verità, perché non c'è nessuno che non riesca a vedere in qualche scena frammenti della propria vita e chissà, essendo spettatori e critici, potremmo avere forse l'opportunità di migliorarci.

Graziella Giromini

Notizie dal Centro Storico

Shampoo, poesia e bollicine

Quante bollicine si sono formate mentre Elisa (la Lisa) Sergiampietri faceva lo shampoo alle sue clienti! È passato ormai qualche anno da quando esercitava la professione di parrucchiera nel centro storico di Castelnuovo Magra, il suo paese così amato che le ha dato tante soddisfazioni. Ora pensionata, ricorda con affetto e nostalgia quei momenti di lavoro



ro e di intrattenimento uniti a volte ad altri momenti di confidenze e solidarietà. Forse le sue amiche e clienti non conoscevano o non erano al corrente della sua passione per la poesia, rime semplici immediate che arrivano al cuore di chi le legge. Un giorno ho ricevuto in regalo da Lei una copia del suo piccolo tesoro, la raccolta di versi intitolata "due occhi e un cuore"

re" dove ho trovato una poesia che rispecchia a fondo la sua felicità nell'espletare la sua antica professione.

Girò

PETTINE

*Pettine mio adorato
Conservato fra le cose più care
Mito indimenticabile
Or generazioni ormai invecchiate
Creativa fama artistica innata
Remota storia paesana, di salotto,
ritrovo amico indiscusso
amato pettine
maestro impeccabile
ora lampo di luce sciamante
capace di trasformare con carparbia arte
visi mediocri in bellezze, accurate,
esaltanti.
Memorabile tempo, ingoiato dal buio tenebre.
Acconciati composti,
di riccioli estrosi
intrecci bizzarri elaborati tупe fantastici ricordi
indelebili momenti magici.*

E. Sergiampietri

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

NUOVI TALENTI

Da qualche tempo nella nostra narrativa sembra aver preso consistenza un uso della lingua in cui l'inserimento del dialetto in forme autenticamente originali si dimostra funzionale ad una ricerca di immediata efficacia per vivacizzare storie altrimenti adagiate in una sorta di burocratese letterario tendente al piatto uniforme. Da Cosimo Argentina a Omar Di Monopoli, al recente Fabio Greco si evidenzia un piacevole senso di novità formale che unito al contesto narrativo fornisce motivo di indubbio interesse per il lettore attento.

In questo senso Domenico Dara col suo "Breve trattato sulle coincidenze" (Edizioni Nutrimenti pagg.365 euro 19.00 - 2013) mi aveva piacevolmente sorpreso. Oggi questo nuovo "Appunti di meccanica celeste" (Nutrimenti pagg.365 euro 19.00) mi ha fornito una entusiasmante conferma.

Siamo a Girifalco nella Calabria profonda dove già si muoveva la storia del postino lettore delle lettere altrui con la missione di inserirsi nelle vite dei paesani e non solo per incontrare Archidemu Crisippu che sconvolto per la improvvisa scomparsa nel nulla del fratellino nella lontana infanzia da allora si dedica allo studio delle stelle per argomentare con distacco filosofico sulle sorti dell'uomo. Ma Archidemu fa parte di un concerto di personaggi che con le diverse caratterizzazioni forniscono un ampio ventaglio di esistenze esemplari: dal pazzo che crea la musica con le foglie alla secca (sterile), dalla mala (di insostenibile bruttezza) all'epicureo (ossessionato dalle donne), dalla sventurata (sfortunata) al figlio (orfano di padre) si incrociano destini in qualche modo sconvolti da oscure maledizioni che sembrano non lasciare scampo. L'arrivo casuale del grande circo Engelmann in paese con conseguente inserimento dello stesso nell'occasione della festa patronale permetterà una serie quasi infinita di incontri, scontri, agnizioni, morti in un susseguirsi inesorabile di eventi destinati a cambiare molte esistenze quasi appunto a causa di inaspettate modifiche delle meccaniche celesti.

Scritto con una lingua sontuosa in cui la comparsa puntuale del dialetto fornisce trascinanti occasioni di esplosioni barocche questo romanzo sembra gettare la classica pietra nello stagno di una narrativa che in questi ultimi anni, tranne rare occasioni, sembra annegare in una routine di tipo burocratico - impiegatizio.

Dara sembra toccato da una sorta di furore nello sviluppare le sue storie all'insegna del tempo della velocità che sapientemente trova però anche i tempi melodiosamente rallentati della riflessione profonda. Se da una parte ci sembra di essere tornati ai tempi felici dello Steimbeck dei picari di Monterrey in "Pian della tortilla" dall'altra non possiamo mancare di notare come attraverso le storie variamente incrociate dei suoi personaggi l'autore stia costruendo un mondo la cui rappresentazione è appena iniziata e potrebbe essere destinata a riservare ulteriori piacevoli sorprese.

Ancora una volta il nostro meridione sembra destinato a tracciare un percorso che pretende la giusta attenzione.

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
www.farmaciapuccisp.com

MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN-BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano

Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

In ricordo di Paolo Tognoni



Paolo e Manrico, in una posa scherzosa, davanti alla chiesa di Moliciara che frequentavano insieme da ragazzi.

Due anni fa, in questi giorni, se ne andava Paolo ...

"IL MIO COMPAGNO D'INFANZIA!" L'amico per eccellenza, unico ed irripetibile. La mia giovinezza è stata legata indissolubilmente alla sua...sempre insieme, sempre disponibili l'uno all'altro; con gli stessi sogni ed ambizioni ... Quante serate trascorse a parlare ...! Dei primi amori, del futuro ancora lontano e delle speranze che ardevano nei nostri cuori !

Ed ora, con tutta umiltà ed immenso affetto, a PAOLO ... all'amico più grande della mia vita, questo pensiero dedico:

...

PER TE, AMICO MIO !

"... Ricordi, quando allegri si scendeva veloci, come lepri, fino al Piano ?
Le pedalate, a gara, e chi vinceva, aveva in premio solo un po' d'affanno ?

Ricordi ancor le sere ... ore ed ore a nominar le stelle, una ad una cogli occhi al cielo colmi di splendore ed aspettare il tramontar di luna ?

Ancora tornerò, lassù, al Castello a nominar le stelle, una ad una. Te lo prometto, amico mio ... fratello ! Aspetterò il calare della luna

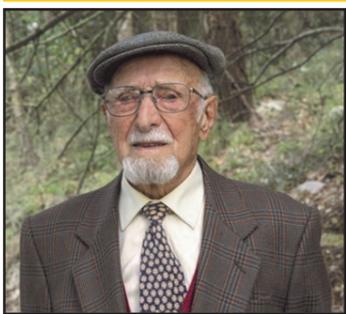
e scoprirò,vedrai, qual è la stella che più radiosa sta nel Firmamento ...!"

Ma ora, ascolta, lasciami pregare:

"O mio buon Dio, fa sì che il suo cammino sia sulla buona via che a te conduce ... che il volo suo sia sempre nella Luce ... lassù, nel cielo tuo, sempre più blu ! ...

Manrico Bacigalupi

BOSCÀ E L'ARSÌ



Marcello Dadà

(Continua da pagina 1)

per munzee. Aloa er cominzea a levarse a blusa, e subito er metea 'n mostra do bei pipin ch'er paea a Madona de' desiderì; po' er se butea 'ndrè i zufi, er pijea er bancheto, er ser metea soto ar cuo, po' er se ticia su a gona e er se metea er seciello tra a gamba che l'ee così ben fàta da fae n'a lode ar creatoe. Po' er se bagnea e man cor late e l'achiapea a popa da vaca en de n'a manea che te venia certi grilli pea testa!!!

Fina er mi padron Filippo, chi gea avanti coi anni, al ritorno daa butega de comestibili de Pipo, i passea daa Betigna dove ghea da dona cor

cuo per aia a lavae er bucato; aloa i me disea: "Ghe n'è una con en par de gamba, che se ben a son vecio, con le a me sentii d'arvenie zoenoto!"

Na sea a ea a vegia, come se usea na vota: andea n' da famighia contenti d'avee compagnia; Boscà e l'Arsì i g'avee testa che no' visin s'andese a cà soa e no', curiosi de conosee a vita intima de cuesta bea copia, a g'andee volentea. Cha ota Boscà gea de bon umoe e i ghe disea all'Arsì: "Arconteghe en po' a prima nota!"

E lè: "Stà zito, brutto rospo, me a ea ancoa 'ntea, avee apena sedes'ani! Lu gea na fuia: avri dovù vedee a stanza aa mattina !...Na scarpa de cuà, una de là, en carzeto atacà ai pè del leto, l'altro en zimo al comò, a mutanda lee andà a finie atacà al cuadro da Madonna ... boton po' ghe nea dapertuto, paea fosse venù a grandina...er leto...tuto sangue ...Ensoma, i paea en campo de bataglia!"

Anche a Casternoo i saee che l'Arsì lea na bea dona: un giorno

che Boscà gea andà en giornà a vangae, ghiè venù un che, coa scusa de comprae a cà, i vorea che l'Arsì i ghe fese vedee a stanza e i s'è n'fià en cà, ma le l'ancomenzà a strilae: "O Luiggia !" -che lea mi mà- "vene n' po' chi, gh'è n'omo che me s'è n'fià en cà !" E lu giè scapà via come n'a leoa...

L'Arsì, che l'ea na bea dona, er se fea en po' notae, ma 'n s'è mai n'teso die che l'a tradi Boscà.

Passan i anni e a famiglia de Boscà er cresa e a copia l'è ormai salda. Aa domenica, infatti, Boscà indea al'osteria a fae a partita a carta con i su amici, venià nota chi s'ar troea là, coa panza piena de vin e con a paua de dovee andae a cà ar buio, per chi viotoli con a testa che zia...ghiee tuti rabaton! Aloa l'Arsì, dona ch'er saea e perdonea, quando l'ea na cert'oa, er prepaea a lanterna e er se metea a zintua cor farzin en der mezzo (per difenderse da quarche rompicoion), poi er se tenia pronta ar primo richiamo de su maito ! Quande l'aruea en fondo aa rampa, er comenza a ciamae: "O Arsì, vemme 'n contro amoe, ch' a te voi ben !"

E l'indoman er ghe fea n'brodeto con a zipola e Boscà i sar troea en forma per fae er su laoo.

I figi i crese, i veci in'bianche e a famiglia Boscà er se troa con sè figi. Do masci che a quindese ani gen 'nda a laoe aa fornasa Filipi, e per loe en ghè di problemi. Ma ghè quatro femena da maitàe. La mei lè a prima, a Maria ber tipo ch'er saea tenirse ben; ghe zirea n'zio en guardiaboschi da fatoria Fabricoti (loe gh'iee mezdri) ma gh'iaeva moega. Lè er se ghea

ennamoa.

Aa domeneca a sè trovee tutti lasù a sentie a musica..

Noatri bardason s'andea volentea, perché a Maria er ghe troea piasee a metee enseme a copia che er ghee simpatica.

Quande a cominzee a balae er metea su er disco "A Comparsita" (en bellissimo tango spagnolo) e er me strizea l'ocio perché er saea che i me piasea tanto. Ghe venia a balae anche na bea moa, ma er gavea un sempre adré e su' mà l'avri vosù che er se piese lù perché gea sergente dell'aeronautica e i gh'avea n'avenie sicuo, er disea lè. Ma i nea bon a balae: aloa a me son avisinà e a gò chiesto se er vorea fae en balo con me. L'a subito ito de' si, e lù i se stea a miae con do oci che i n'avri furminà; aloa a zerchee di posti en po' apiatà e a se dee di chi basin che a vedee tuto er mondo.

A Maria, ar sabato sea, ar se n'vitea a ca soa a zogae a l'omo neo; a ner so se voi de ozi ar conose sto zogo, giè fatto così: i va a eliminazion e a chi garmana en man er gobbo de pica, chi sai l'omo neo, i deve fae na penitenza che er ven ordinà dar vincente; e

sicome a Maria er conosea i truchi per vinzee, a penitenza er la comanda quasi sempre lè!

Se i ghee en simpatia, ar fea basae a copia da metee enseme; per esempio 'n der mi caso er me mandea a basae a bea moa e al'arenversa. Ma se in ghee en grazia er ghe fea n'caae anche i carzon ... ghea proprio da crepar dar ridere!

E intanto Boscà i portea sur taolin na cazarola de vin con en mestoin e chi vorea bee beea. E l'Arsì, se lea de bona luna, er fea anche a frittela.

Pasan i anni e i figi de Boscà e l'Arsì i sen sposà tuti meno a Maria che l'è armasta zitella perché a moega der guardiaboschi l'è campà a lungo e gè morto prima lù.

Me enveze a me son sposà qua bea moa: a see 'nnaoà balando er tango romantico "A Comparsita". Ma anche mo che a Maria la pù de novant'anni e er va ancoa ar mercato a fae a spesa, quande a s'en contran er me disa: "Bei mi tempi, eh Marcello ?" Me a ghè respondo: "te ghè rason, abbian visù di momenti così bei che an gi scorderem mai, ma per chi garmana a vita er continua".

Marcello Dadà

CosTime srl
The Coffee Store
Cialde e Capsule
Riparazione e vendita macchine caffè
Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518
Sarzana, via P. Gori 68 tel 0187 622369
Consegna a domicilio e assistenza 334 752530
e-mail costime@libero.it

STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222



Erasmus+



"COOL GOAL" GO OUT AND LEARN

Castelnuovo Magra: IV Tappa !!!



Gli studenti Erasmus a Portovenere in visita al Castello Doria

I ragazzi della scuola primaria di Canale e Palvotrisia hanno vissuto una settimana veramente entusiasmante e ricca di esperienze lavorando gomito gomito con ragazzi maiorchini, irlandesi, ciprioti, greci, polacchi, portoghesi.

Studenti ed insegnanti hanno interagito, comunicato, lavorato trasferendo conoscenze, esperienze con semplicità, con la gioia e l'entusiasmo che caratterizza questo progetto.

Tutto il personale dell'istituto si è prodigato affinché la permanenza dei diversi team stranieri fosse il più possibile piacevole e arricchente.

In questa settimana si sono tirate le somme di un lavoro che va avanti da mesi riguardante i cibi e ricette tradizionali, i prodotti locali, l'orto biologico, l'import e l'export nel nostro mercato di Pallodola, l'energia sostenibile, flora e fauna locale in estinzione, la biodiversità nell'acqua, le nostre origine dal sito archeologico di Luni ai castelli.

Nelle workshop i vari team si sono confrontati in un lavoro cooperativo che ha portato alla realizzazione di una serie di elaborati che resteranno alla scuola come documentazione.

Le uscite che si sono svolte nel nostro territorio ci hanno visti prima impegnati alla scoperta del parco naturale di Montemarcello e poi alla faticosa, ma affascinante conquista del parco delle Cinqueterre, dove studenti ed insegnanti dei sette paesi hanno

svolto laboratori pratici e scientifici.

Alla ricerca delle nostre origini, siamo poi partiti alla volta del sito archeologico di Luni, all'interno del quale è stata svolta una divertentissima caccia al tesoro, seguita poi dalla visita della fortezza Firmafede di Sarzana, all'interno MUDEF, dove abbiamo scoperto cibi, usi e costumi del periodo medievale. Lo studio dei castelli locali è proseguito poi con la Querciola di Castelnuovo Magra e i castelli di Lericci e Portovenere.

Molto interessante è stata la lezione tenuta dall'ing. Dott. Acciai sulla costruzione nel nostro territorio di case eco-sostenibili e, con la visita tematica all'acquario di Genova e la realizzazione di laboratori scientifici, si è concluso lo studio sulla biodiversità nell'acqua.

All'interno dell'istituto gli alunni si sono poi cimentati in un laboratorio di cooperative learning che li ha visti impegnati sul tema

delle erbe utilizzate in cosmesi, in medicina, in cucina, realizzando un erbario, focacce, pesto...

Grande divertimento quando i ragazzi si sono dedicati alla creazione di un orto verticale, alla piantumazione di ortaggi nell'orto della scuola, ed infine alla realizzazione di un'aiuola "Cool Goal" con i semi di fiori portati da tutti i paesi coinvolti nel progetto.

Non sono mancati i momenti di interazione e divertimento dei docenti che hanno avuto l'opportunità di visitare due grandi aziende vinicole del nostro territorio come l'Azienda Vinicola di Giacomelli e la Cà Lunae di Bosoni dove sono stati accolti con estrema gentilezza e disponibilità e hanno potuto degustare i nostri prodotti locali. Alle due aziende va tutta la nostra gratitudine!

Un sentito ringraziamento, inoltre, all'associazione volontari PROLOCO di Castelnuovo Magra che ha dato vita ad una serata molto divertente ed offerto la possibilità di conoscere i tradizionali cibi castelnovesi a tutto il team degli insegnanti coinvolti nel progetto Erasmusplus.

La settimana è stata intensa, piena di emozioni ed ha coinvolto famiglie, studenti ed insegnanti; l'impegno è stato tanto, ma grandi le soddisfazioni per tutti!

Un ringraziamento speciale va all'amministrazione comunale di Castelnuovo Magra per l'aiuto accordatoci per la migliore realizzazione delle attività e per aver condiviso con noi momenti importanti.

Ins. Coordinatrice
Emanuela Venturini



Gli studenti Erasmus all'Anfiteatro Romano di Luni

RITIRO SFALCI IN VIA SPERIMENTALE CON IL PORTA A PORTA

IL SERVIZIO:

È un servizio gratuito di raccolta della "frazione verde" derivante dalle operazioni di manutenzione del verde privato: prodotti dello sfalcio e della potatura provenienti da giardini, vigneti, orti e aree private.

COME FUNZIONA:

Il ritiro dello sfalcio con il metodo porta a porta sarà effettuato nella mattinata di ogni lunedì, dalle ore 7.00 alle ore 12.30, salvo eventuali cambiamenti che saranno comunque tempestivamente comunicati.

Il cittadino dovrà:

- Prenotare il servizio di raccolta telefonando, **dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00** al numero **0187/670001** (Polizia Municipale).
- Concordare con l'operatore il giorno del ritiro.
- Comunicare l'intestatario della TARI;
- Comunicare l'indirizzo ed il numero di telefono del soggetto che richiede il ritiro;
- Fornire la descrizione esatta della quantità e della qualità del materiale da raccogliere che può essere costituito da un **massimo di 3 pezzi** (es. 2 fascine e 1 sacco di erba, oppure 3 sacchi di erba);
- Indicare l'ubicazione fornendo la **descrizione esatta del punto di ritiro** (fuori dalla recinzione dell'area privata): i mezzi del Comune non possono circolare in aree private, pertanto potranno raccogliere solo ciò che è nelle immediate vicinanze dell'ingresso;
- Comunicare se il titolare della TARI è già in possesso della compostiera fornita in comodato d'uso gratuito dal Comune di Castelnuovo Magra.

COME CONFERIRE:

- Preparare, la sera antecedente il giorno concordato per il ritiro, il materiale in modo da non arrecare danno ad alcuno e/o intralciare la viabilità;
- Gli sfalci di erba devono essere inseriti in sacchi chiusi con un **peso massimo di venti kg**;
- Le ramaglie dovranno essere tagliate ad una **lunghezza di un metro** circa e con un **peso non superiore a venti kg**.

Il servizio è attivo **dal 10 aprile al 30 settembre 2017**.

In questo periodo **non sarà più possibile conferire i propri sfalci presso l'isola ecologica di via Carbone**.

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 31/03/2017



DR. Alessandra Pannello
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Moliciara (SP)**
Via Canaletto 51 Tel./Fax **0187/690041**
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

FARMACIA MONTECALCOLI

la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Moliciara



Al termine del triennio 2014-17, a norma di Statuto dell'Associazione, l'Università popolare di Castelnuovo Magra si è riunita in Assemblea generale il 29 Marzo per fare un bilancio del triennio di attività. Il Vice Presidente Emilio TORTINI, su incarico e a nome del Presidente Prof.ssa Carla MORUZZI, assente per malattia, ha svolto la relazione sull'attività illustrando i contenuti culturali e sociali della stessa. Al termine Giusta Battaglia ha

illustrato il Bilancio Consuntivo ed il Bilancio di previsione, già approvati dal Consiglio e dal Collegio dei Revisori in scadenza. L'Assemblea, numerosissima, al termine del dibattito, ha approvato Relazione e Bilanci. Al termine dei lavori si è aperta, come prevede lo Statuto, la fase elettorale per il rinnovo del Consiglio e del Collegio dei revisori. Il seggio elettorale, presieduto dal Dottor Giorgio COSTI, ha aperto le procedure al termine delle quali

con oltre 140 votanti su 203 iscritti, è stato proclamato il nuovo Consiglio Direttivo. Riconfermati Battaglia, Buco, Moruzzi, Paganini, Sacconi e Tortini. Nuovi membri del Consiglio Antonelli, Baudone, Pierini.

Per il Collegio dei revisori dei conti riconfermati Barbato e Palma, nuova entrata Lombardi.

Successivamente i due organi si sono riuniti per le nomine previste individuando, in continuità con la Direzione precedente, Giusta BATTAGLIA quale Presidente e Silvana PAGANINI quale Vice.

Un caloroso saluto alla presidente uscente Carla MORUZZI e buon lavoro al nuovo gruppo dirigente.

AVIS CASTELNUOVO

Elezioni del Consiglio Direttivo 2017-2021

Anche sul nostro territorio Comunale esistono delle belle realtà di associazioni non-profit. Questi enti, attivi in vari settori, come il sociale o sanitario, sono sostenuti dai numerosi volontari che ogni giorno con grande disponibilità e senso del dovere dedicano il proprio tempo alla gestione associativa. Una tra le più importanti e storiche realtà del territorio è sicuramente l'AVIS Comunale di Castelnuovo Magra, che da più di 45 anni svolge la propria attività nella nostra zona. Era infatti il 4 dicembre 1970 il giorno in cui un piccolo gruppo di Castelnuovesi si riunì in assemblea, presso l'ormai demolito cinema centrale di Moliciara, per firmare l'atto costitutivo dell'AVIS di Castelnuovo.

L'AVIS Castelnovese, come tante piccole associazioni, vive grazie alla costante attività dei propri volontari, ma per svolgere al meglio la propria attività non può prescindere dall'avere delle entrate che le permettano di sopravvivere anche economicamente. Un elemento sicuramente molto importante per l'AVIS Castelnuovo Magra è di poter contare ogni anno sull'afflusso del cinque per mille. Liberalità, che come forse non tutti sanno, non comporta oneri aggiuntivi al contribuente, ma determina semplicemente, quella piccolissima fetta di imposte sui redditi che paghiamo ogni anno di cui lo Stato ha l'obbligo di destinarle ad un ente non-profit specifico. In caso di mancata indicazione sulla destinazione del proprio 5%, la quota prevista rimarrà allo Stato.

Destinare il proprio cinque per mille all'AVIS castelnovese (codice fiscale: 90002030113) è

un gesto semplice quanto estremamente importante.

Significa sostenere l'associazione nello svolgimento della propria fondamentale attività di promozione della donazione di sangue ed emocomponenti, di coordinazione dei donatori per avere un costante flusso di donazioni e di gestione delle stesse. I fondi sono, in particolare, adoperati per la promozione della donazione, attraverso soprattutto l'organizzazione di incontri informativi e convegni sulla prevenzione delle malattie, sulla tutela e la cura delle persone e sulla diffusione di uno stile di vita sano. L'impegno di AVIS a livello locale è comunque molto ampio, riguarda, intatti, oltre la realizzazione degli incontri informativi suddetti, anche: lo sviluppo di gruppi sportivi (podisti, calcetto e volley), la realizzazione di eventi (gara podistica Comunale), l'acquisto di defibrillatori per la comunità, ecc.

L'AVIS Castelnuovo Magra, inoltre, lo scorso 26 febbraio, nel corso dell'annuale assemblea associativa, ha provveduto al rinnovo delle cariche associative.

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Presidente Franco Giuseppe Russo, Vicepresidente Pietro Mazzi, Segretario Stefano Salvia, Tesoriere Walter Baruzzo, Addetto stampa Alessio Barbieri e i consiglieri: Bruno Devoti, Benedetta Pampana, Giorgio Petacco, Giuseppe Tesconi, Clara Mesi e Stefano Franceschini. Collegio dei Revisori dei Conti: Presidente Vittorio Ponzanelli, Luigi Matteucci e Riccardo Stefanini.

C.S. AVIS Castelnuovo

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

avuto la brillante idea di metterci sopra una salsa, apparentemente innocua, ma che era piccantissima. Ci sono voluti ben due litri d'acqua e un estintore per fermare l'incendio che si stava espandendo dalla sua bocca.

Dopo questo inconveniente ha iniziato a piovere e siamo entrati nella sala conferenze, dove i ragazzi e la donna hanno iniziato a suonare e cantare. La musica era travolgente tanto che, uno ad uno, si sono alzati tutti e hanno cominciato a ballare (noi comprese, e siamo pessime. E sì, noi frequentiamo un corso di danza...).

Ci siamo divertite molto e pensiamo che l'obbiettivo della merenda sia stato raggiunto con successo. Le nostre culture si sono unite, trasformando un pomeriggio noioso e piovoso in una giornata colorata e allegra, senza contare i colori della pelle, la provenienza o qualsiasi altra differenza ci sia tra noi e i dieci ragazzi. Ci piacerebbe che venissero organizzati altri incontri, dove potremmo parlare con loro con il nostro stentato francese (ci perdoni prof.ssa Cappiello, noi ce la mettiamo tutta, *ma c'est tres difficile!*) e dove potrebbero partecipare più ragazzi, perciò, cari lettori, sappiamo che il letto è difficile da lasciare e che alla nostra età abbiamo molti altri interessi, ma presentatevi, soprattutto voi delle medie che sapete "parlare" in francese. Nel caso non accadesse potete aspettare me ed Emma sotto casa vostra (sembriamo delle stalker, ma ok...).

Giulia ed Emma 3^C

CRONACA DI UNA MERENDA



Sabato 25 marzo, al centro sociale, per la settimana contro il razzismo, si teneva una merenda solidale con i dieci ragazzi immigrati che, da un po' di tempo a questa parte, il comune di Castelnuovo ha accolto nelle ex scuole elementari di Canale.

Inizialmente solo Emma ed io eravamo intenzionate ad andarci, poi però il nostro intero gruppo di amiche si è unito a noi accettando la gentile proposta (le abbiamo leggermente obbligate). Alla fine non è stato terribile come pensavano, anzi, sotto sotto, si sono divertite).

Una volta arrivate abbiamo fatto le presentazioni, (non ricordiamo i nomi, ma i ragazzi erano simpatici!) e siamo rimaste

sorprese dal fatto che molti di loro erano già in grado di parlare un po' in italiano; siccome eravamo in anticipo abbiamo aiutato a sistemare il cibo e le sedie e, più tardi, abbiamo assistito ad alcuni discorsi da parte degli organizzatori sul significato di questa merenda e ai ringraziamenti da parte dei ragazzi.

Dopo esserci rimpinzati di "porcherie" è arrivata una donna con un vestito tipico dell'Africa molto colorato: era lungo fino alle caviglie, ed era fucsia e azzurro, la quale ha portato una specie di *sgabeo* ripieno di carne e cipolla (almeno crediamo. EHI! Non siamo informate su questi argomenti!). Era buonissimo, finché Emma non ha

PARADISO DEI PICCOLI
Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su facebook



La nostra missione, la tua bellezza.

Via della Pace, 1° tr.
presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra
Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

f Carisma Parrucchieri

o manda un SMS con scritto:

"Si info"

al numero 331.8607427

CINZIO MARCHI

Il viaggiatore immobile

Qualche giorno prima di Pasqua è morto Cinzio Marchi il più grande poeta della Mandiferro come ironicamente si definiva lui stesso. Ma Cinzio non era solo poeta, era un lettore onnivoro, un uomo di cultura, una persona di grande onestà morale e intellettuale. Conoscevo Cinzio fin da ragazzo, almeno da quando abbiamo frequentato la prima media (sezione E) a Sarzana. Tre o quattro sono stati gli episodi che negli anni me lo hanno fatto scoprire, conoscere meglio ed apprezzare come persona e come poeta. Il primo risale all'infanzia quando bazzicavo, come altri miei coetanei, l'Unione Spor-

re di rabbia contro chi aveva spinto a picchiarmi con il ragazzo più tranquillo, pacifico e buono tra i miei amici d'infanzia.

Il secondo episodio fu quando, nel 1962, Cinzio mi regalò il suo primo libro di poesie "Il canto del ramarro".

L'anno precedente avevamo passato un periodo del servizio militare insieme nel II° gruppo del 33° Reggimento d'Artiglieria della divisione Folgore. Eravamo di stanza a Gradisca d'Isonzo sul confine della ex Jugoslavia oggi Slovenia. Il servizio militare, molto di più della scuola e del lavoro, univa le persone tra loro perché in un breve lasso di tempo si vivevano

erano gli stessi utopici ideali di uguaglianza giustizia e libertà che ci accomunavano. Di quel periodo ricordo la sua passione politica e la grande capacità nell'amministrare il bene comune, libero da qualsiasi vincolo o lacciolo ideologico o partitico. Rivedevo Cinzio, ogni volta che pubblicava un suo libro e me lo regalava come ad una altra cinquantina di amici. Libri che oltre alle poesie, comprendevano epigrammi, satire, haiku, aforismi, aneddoti, apoftegmi, massime: tutte espressioni tipiche della poesia classica e antica per rappresentare il mondo attuale. In quelle occasioni, lui che non era di molte parole, mi parlava a lungo del suo nuovo lavoro e delle sue grandi passioni che erano la pittura e l'ornitologia, spesso motivi ispiratori delle sue più belle poesie. Era un piacere ascoltarlo. Restavo affascinato dalla sua immensa cultura.

In uno dei suoi ultimi lavori, "Il viaggiatore immobile" (un titolo che si attagliava perfettamente alla sua personalità e al suo stile di vita) Cinzio Marchi ha dimostrato ancora una volta che poeti si nasce, e si possono provare profondissime sensazioni, sentire forti emozioni scrivere grandi poesie anche vivendo in "un piccolo mondo antico ... e troppo velocemente modernizzato" come quello della piana di Luni. Basta avere un acuto spirito di osservazione, una sensibilità raffinata e una fantasia sconfinata, come Cinzio aveva, per essere un grande poeta.

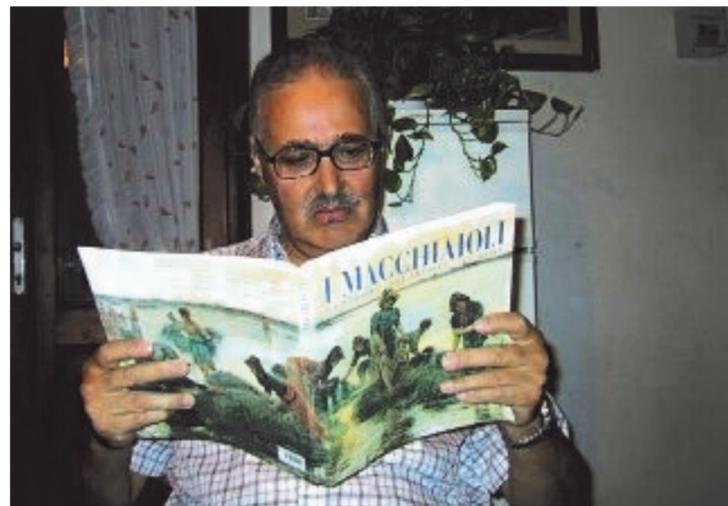
16 aprile 2017
Pino Marchini

L'uomo solo

C'era nell'aria una musica strana
E l'uomo andava per strade deserte
Senza illusioni, senza speranze:
solo, nel cuore di un mondo inerte...

Vedeva tutta una vita penosa,
sentiva il vivere come il morire
l'angoscia tragica e disumana
di non avere più nulla da dire ...

Cinzio Marchi
(da Il canto del ramarro.)



tiva Luni per osservare gli adulti giocare a carte o alle bocce e cimentarmi a mia volta nelle prime partite. Fu qui dove alcuni adulti stupidi, (stirpe mai estinta), si divertivano a mettere zizzania tra i ragazzi per farli attaccare briga. Una volta uno di questi "adulti" riuscì ad innescare una discussione tra me e Cinzio su argomenti che non ricordo, fino a farci arrivare al punto di fare a botte. Cinzio, già allora di dimensioni gigantesche (almeno una volta e mezzo le mie), avrebbe potuto ridurmi in polpette, invece dopo un accenno di lotta si lasciò mettere a terra.

Dopo quel combattimento, di cui non fui per niente orgoglioso, andai a casa a piange-

intensamente le stesse esperienze, gli stessi disagi, le stesse vicissitudini (quelle buone e quelle cattive) lontano da casa e dalla protezione affettiva dei familiari.

Leggendo quelle poesie, scoprii come le stesse esperienze possono essere ricordate in modi diversi: un semplice ricordo riferito ai familiari, un racconto un po' enfaticizzato agli amici o intensi versi di una poesia. Compresi allora che Cinzio era un poeta di rara sensibilità, in pochi versi mi aveva fatto rivivere un periodo della mia vita, che se pur limitato, era stato determinante per la mia formazione.

Dopo qualche anno ho incontrato di nuovo Cinzio nel Partito Socialista Italiano,

ANCHE A CASTELNUOVO LA PIAGA DEL PUNTERUOLO ROSSO



Ecco come si presenta una palma infestata dal Punteruolo Rosso

Anche a Castelnuovo il flagello delle palme colpite dal Punteruolo Rosso. Ormai sono molte decine. La contaminazione dipende anche dalla mancanza di buonsenso di alcuni cittadini, che hanno abbandonato pezzi di tronchi di palma nella strada che dal Selvatico (Fosdinovo) porta a Caprignano. Un gesto illegale, oltre che scellerato, in barba alle vigenti norme che proibiscono il taglio autonomo delle piante malate. Per disposizione di legge chi ha delle palme attaccate dal Punteruolo Rosso deve farne denuncia alle autorità competenti ed avviare la decontaminazione o per l'abbattimento. Il conferimento alle discariche abilitate deve essere effettuato da ditte specializzate, che si fanno carico anche delle pratiche burocratiche. Purtroppo non ci sono incentivi o contributi per combattere questo flagello. Naturalmente l'operazione ha un costo ed è per questo che qualcuno pensa di disfarsene con il fai da te fregandosene dell'ambiente.

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio



Violenza sulle donne

«L'amore con la violenza e le botte non c'entra nulla»

Si sentono sempre più casi di femminicidio, di donne che vengono uccise dall'ex marito, convivente o fidanzato; In ogni caso causa di questa follia è sempre la stessa: **la possessività**.

L'uomo, il più delle volte, non accetta che una donna, che un tempo era "sua", si sia messa con un altro o che

semplicemente l'abbia lasciato o rifiutato. Di solito si inizia con lo stalking, la violenza psicologica, per poi finire con l'omicidio.

Un uomo uccide una donna perché la considera di sua proprietà, perché non concepisce che sia indipendente e libera di vivere come vuole lei o di innamorarsi di un

altro...

Alcune donne ingenuie spesso scambiano tutto ciò per amore ma l'amore con la violenza e le botte non c'entra nulla.

Vedere la persona che una volta amavi con tutto il cuore con un altro può ferire, però ci sono modi e modi per reagire e l'omicidio non è uno di questi; si possono mantenere rapporti di amicizia che permettono di non perdersi.

A nostro parere, gli uomini dovrebbero prendere esempio dai bambini che nelle azioni che svolgono, belle o brutte che siano, non impiegano alcuna malizia, ci insegnano il significato del volersi bene, dell'amore, della condivisione.

Per evitare il femminicidio, bisognerebbe educare gli uomini sin da bambini, al rispetto delle donne.

Chi ama veramente antepone il bene per la persona amata al proprio, augurandogli tutta la felicità.

Alice G. & Valentina G.



Si tratta di "Zapatos Rojas" Scarpe Rosse, ovvero una distesa di scarpe rigorosamente rosse che identificano il numero delle violenze, delle morti e dei maltrattamenti che le Donne hanno subito nella loro vita.

Ogni paio di scarpe rappresenta una storia di paura, caratterizza l'enorme forza di volontà di voler combattere questo dolore per via che venga definitivamente sconfitto.

Il colore rosso è stato scelto in quanto simbolo dell'amore, della passione che si trasforma in male ed in violenza.

RISCOPRIAMO IL PIACERE DI LEGGERE E SCRIVERE

I tempi cambiano, le mode e gli interessi pure.

Con il passare del tempo le cose che ci interessano sono cambiate, a partire dall'approccio che abbiamo sviluppato con le nuove tecnologie: e-mail, chat e messaggi hanno preso il posto delle buone vecchie lettere e cartoline...

I primi ad essere stati travolti da questa nuova moda e da questo nuovo tipo di comunicazione siamo senza dubbio noi, i giovani, i quali sembra non riusciamo più farne a meno.

La tecnologia, con l'avvento dei social come Instagram, WhatsApp, Facebook, Twitter, viene usata come "schermo protettivo", facendo cambiare notevolmente il nostro modo di approcciarci tra noi e di affrontare determinate situazioni.

Spesso infatti capita di trovarsi davanti ad un problema che, visto direttamente, appare difficile e complesso da risolvere ma se si presenta davanti a un display, sembra la cosa più banale del mondo; come se questo problema venisse chiuso in una cartella e subito dopo archiviato, come se tutte le altre cose che prima si presentavano come ulteriori difficoltà, non valessero più nulla.

Spesso sul web si dicono le più brutte offese e prese in giro che a voce non si avrebbe mai il coraggio di dire, è proprio per questo che nascono episodi di cyberbullismo. Il significato sul vocabolario della parola cyberbullismo è "Atto aggressivo, prevaricante o molesto compiuto tramite strumenti telematici (sms, e-mail, siti web, chat, ecc.)", dunque è un tipo di bullismo peggio di un pugno in faccia, che non fa bruciare la pelle ma il cuore e la mente, un tipo di bullismo che ha portato al suicidio tanti ragazzi e ragazze che si sono sentiti inutili e fuori posto in questo mondo. Un libro che consiglio di leggere è "Bulli con un klik", tratta la storia vissuta da una ragazza vittima di cyberbullismo da parte di una

studentessa della sua stessa scuola.

Tanti ragazzi della nostra età trascorrono più di quattro ore davanti a uno schermo luminoso e a poco a poco il gusto di scrivere una lettera, l'odore dei libri nuovi ancora incellofanati, di quelli vecchi ricoperti dalla polvere, delle mani sporche di inchiostro e del sapore della penna smangiucchiata stanno svanendo...

Non dico che non bisogna più usare internet e i social, non metto in dubbio la loro comodità, l'utilità e i loro aspetti positivi; penso solo che qualche volta sarebbe meglio che prendessimo carta e penna per riscoprire l'emozione di mettere un punto alla fine di un racconto, di immedesimarsi nel protagonista di un libro... perché diciamocelo: nessun telefono e computer ci trasmettono le stesse sensazioni!

Chiara B. III A



Le bionde NON sono stupide

La maggior parte della gente pensa che le ragazze con i capelli biondi siano stupide mentre i ragazzi di sesso maschile biondi non subiscono questo odioso pregiudizio.

Tutto ciò non ha senso: non dobbiamo giudicare gli altri dall'apparenza ma dal carattere. Le persone che hanno queste idee spesso sono solamente INVIDIOSE. Noi siamo venute a conoscenza di questa falsa credenza tramite i social, i film, i programmi televisivi; è qui che le bionde vengono giudicate negativamente senza alcun valido motivo; pensiamo che alcuni prendano in giro le bionde e dopo qualche giorno escano dal parrucchiere con la tinta dello stesso colore!

Certe bionde, abituate a sentirsi mal giudicate, arrivano ad avere bassa autostima: questo è intollerabile.



Per mostrare che i capelli biondi non sono correlati a una minore intelligenza, lo US Bureau of Labor Statistics ha fatto un sondaggio: ne è risultato che le bionde hanno un quoziente intellettuale medio di 103,2, leggermente maggiore del 102,7 delle castane, del 101,2 delle rosse e del 100,5 delle more.

Il nostro articolo dimostra che LE BIONDE NON SONO STUPIDE, ma lo è chi lo pensa.

Alla fine, non bisogna essere bionde o more per volersi bene.

Serena L. Veronica G. Fabiana R. 3^A



A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

Pimpirulin
di Silvia Ricci

ASILO NIDO  a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235

APD Colli di Luni Ortonovo: è play-off

L'aria di primavera ha messo le ali al Colli di Luni Ortonovo che si è lasciato alle spalle il periodo di appannamento, conquistando 16 punti nelle ultime 7 partite: gli uomini di mister Nardi hanno sfruttato nel migliore dei modi il fattore campo (in casa 3 vittorie su 3) e grazie a questa striscia di risultati sono rientrati in piena zona play-off. Ad una giornata dal termine del campionato di Promozione i rossoblu occupano la terza posizione con tre punti di vantaggio sulla sesta e il calendario dell'ultima giornata prevede la partita casalinga contro il Casarza, formazione impegnata nella lotta per evitare i play-out. Un classico testacoda da prendere sicuramente con le molle, ma non certo un ostacolo insuperabile nella corsa verso il secondo posto della griglia play-off. Al vertice della classifica i giochi sono già chiusi: il Molassana Boero ha meritatamente vinto il campionato con due giornate di anticipo. Nell'ultima parte della stagione la formazione genovese ha amministrato il grande vantaggio accumulato (12 punti) in precedenza e, nonostante le due sconfitte negli scontri diretti con Serra Riccò e Goliardicapolis, ha potuto raggiungere il traguardo senza eccessivi patemi. In prospettiva play-off il Serra Riccò ha il vantaggio di poter giocare le partite in casa in virtù del secondo posto ottenuto in

campionato e ciò potrebbe anche risultare decisivo visto che sul piano tecnico c'è grande equilibrio. Il Colli di Luni Ortonovo è comunque una delle squadre più in forma e si giocherà le proprie carte fino alla fine. In Seconda Categoria il Pegazzano ha stravinto la volata con Rebocco e Antica Luni grazie ad un filotto di dieci vittorie consecutive che non ha lasciato scampo alle rivali e che ha consentito ai bianconeri di festeggiare la promozione con una giornata di anticipo. La formazione di Olmi ha dominato il girone di ritorno e chiuderà il campionato con il miglior attacco (già 63 reti, di cui 30 di bomber Romeo) e la miglior difesa (solo 16 reti subite). Il Rebocco deve recriminare contro se stesso per aver vanificato la vittoria nello scontro diretto con i passi falsi a Castelnuovo (un pareggio ed una sconfitta), mentre l'Antica Luni ha trascurato la fase finale del campionato, concentrando tutte le energie sulla Coppa Liguria di Seconda Categoria (ha perso la finale contro la Val Lerone ai calci di rigore). Ai play-off saranno però le squadre da battere. Colli di Luni e Polisportiva Madonnetta si contendono invece gli altri due posti disponibili. La formazione orange ha ritrovato il ruolino di marcia che aveva smarrito in inverno ed ora l'obiettivo è veramente vicino. Servirà una vittoria nel

derby con la Castelnovese (reduce da cinque sconfitte consecutive) nell'ultima giornata di campionato per avere la certezza della qualificazione dato che il quinto posto molto probabilmente non sarebbe sufficiente per accedere ai play-off. Si può quindi ipotizzare una semifinale Antica Luni - Colli di Luni con la vincente che sfiderebbe il Rebocco nella finale promozione. Nella parte bassa la Castelnovese occupa la penultima posizione: la squadra del presidente Ambrosini ha vissuto il miglior momento della stagione tra fine febbraio ed inizio marzo ottenendo tre risultati utili consecutivi: il pareggio con il Rebocco e le vittorie contro Albianese e Romito. Poi si è spenta la luce e sono arrivate solo sconfitte, compresa quella nella partita casalinga con il Luni Calcio, una sorta di spareggio per il terzultimo posto. Comunque vada l'eventuale play-out, l'epilogo sarà indolore (la Terza Categoria non ci sarà neppure l'anno prossimo).

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 29 giornate): Molassana 57; Serra Riccò 51; **Ortonovo**, Little Club 47; Forza e Coraggio 45; Goliardicapolis 44; Athletic Club 42; San Cipriano 41; Real Fieschi 39; Angelo Baiardo 37; Ronchese 35; Casarza Ligure, Don Bosco 33; Tarros 31; San Desiderio 28; Am. Lagaccio 11.

Seconda Categoria - Girone F (dopo 25 giornate): Pegazzano 62; Rebocco 56; Antica Luni 52; **Colli di Luni** 50; Madonnetta 49; Beverino 45; Arcola Garibaldina 41; Sarzana 1906 35; Santerenzina, Olimpia P.B. 24; Romito 21; Luni 18; **Castelnovese** 16; Albianese 4.

Riccardo Natale

VOLLEY COLOMBIERA VOLA IN SERIE "C"

Sabato 22 aprile si è disputata l'ultima partita di campionato di serie D vinta dal Volley Colombiera Project per 3 a 0 contro i Golfi Diano Alassio, con parziali di 25/22 25/19 25/17. Si conclude con la promozione in serie C una stagione entusiasmante e storica, i ragazzi di coach Claudio Carli chiudono primi il girone (25 punti) con 5 punti di vantaggio sull'Olympia Voltri (20 punti). Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, che la società ci tiene a ringraziarlo per aver seguito tutte le partite casalinghe con grande partecipazione, la squadra ha risposto presente giocando concentrata su tutti i fondamentali senza concedere nulla all'Alassio. Con questa gara il numero di vittorie è arrivato a 16 in 20 gare disputate. Si tratta di un coronamento di un sogno per la società della presidentessa Nicoletta Capoverde e per i ragazzi, autori di una stagione straordinaria, in cui hanno creduto alla promozione fin dal primo giorno della preparazione atletica. L'impegno costante da parte di tutti i giocatori, staff tecnico, società, e dirigenti ha permesso il raggiungimento di un traguardo storico, un passo alla volta giorno dopo giorno. La rosa dei giocatori vincitori del campionato regionale di serie D è la seguente: Gianluca Donati e Matteo Marescotti (palleggiatori), Giovanni scinicariello, Stefano Viosi, Mattia Angeletti, Roberto Cerno e Giacomo Malloggi (centrali), Carli Andrea (capitano), Federico Vitali, Luca Ferraro (schiacciatori), Marco Ghisi (opposto), Davide Polisi (libero), 1° allenatore Claudio Carli, 2° allenatore Emilio Carli e Dirigente Anna Maria Lupetti. Un'ulteriore soddisfazione nella stagione del Volley Colombiera è stato l'importante riconoscimento di SCUOLA REGIONALE DI PALLAVOLO consegnato dalla federazione per il lavoro svolto in questi anni. Dopo questi grandi risultati raggiunti dalla società si spera che il comune possa riuscire a garantire una palestra per svolgere l'attività e poter giocare la prima partita in "casa" dopo 13 anni. La società invita tutti i ragazzi e le ragazze del comune di Castelnuovo Magra a venire a provare questo meraviglioso sport presso la palestra di Palvotrisia il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17.00 alle ore 20.00. Per informazioni contattare Claudio Carli al 347 2364818



Foto di gruppo dei festeggiamenti per la promozione. Sotto la classifica finale

Serie D Regionale Maschile - Girone POF				
SQUADRE	P	G	GV	GP
1 Volley Colombiera Project	25	10	9	1
2 Olympia Voltri	20	10	7	3
3 Celle Varazze Volley	19	10	6	4
4 I Golfi Di Alassio E Diano	14	10	4	6
5 Barbudos	7	10	2	8
6 Spotornese Volley	5	10	2	8

PIZZERIA FOCACCERIA RISTORANTE
COMPLEANNI
COMUNIONI
BATTESIMI
CENE A TEMA
E CENE SOCIETARIE

LA PIZZA A CASA TUA al 351 1581700

Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

30° TORNEO GIOVANILE
 Quest'anno il consueto appuntamento con il torneo di Pasqua è stato posticipato al ponte del 1° maggio. Gli organizzatori hanno previsto tre manifestazioni distinte, ciascuna delle quali riservata ad una categoria diversa: esordienti 2004, pulcini 2006 e pulcini 2007; le partite degli esordienti si giocheranno al Comunale, le altre al Centro Sportivo di Via Canale. Per ogni categoria parteciperanno 12 squadre divise in tre gironi; calcio d'inizio alle ore 9 di sabato 29 aprile, le semifinali sono in programma domenica 30 e le finali lunedì 1° maggio.

Impresa Storica della: PRO-AVIS

Si qualifica alla fase finale del campionato nazionale di Corsa Campestre

Impresa storica (è il caso di dirlo) in casa Pro Avis Castelnuovo Magra. La società, al primo anno tra i grandi grazie all'affiliazione alla federazione di atletica (Fidal) e dopo appena 2 prove disputate di cross (corsa campestre) ai campionati regionali di società, sulla base del punteggio sommato nelle due prove si è magistralmente qualificata -con una formazione prevalentemente master- alla fase finale del campionato nazionale assoluto di corsa campestre. Quest'ultima è considerata la gara podistica più importante a livello nazionale. "Un'impresa storica" come sottolinea il presidente Nicola Cappelli "nata con il sudore e il sacrificio di tutti i miei atleti che hanno venduto cara la pelle dando il 110% per portare a casa il risultato. Sono fiero e orgoglioso di tutti loro perché questa è la riconferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, dello

spirito e della coesione verso la società. **Semplicemente grandi!!! A nome di tutta la Pro Avis: Grazie Ragazzi!!** Questi gli atleti qualificati alla fase finale in campo maschile: Benedetti Gabriele, Lazzarotti Andrea, Saccardi Antonio, Nicolini Davide, Quilico Riccardo, Mosti Davide. In campo femminile risultano qualificate: Bertuccelli Luciana, Spadoni Maria Luisa, Pisano Barbara. Oltre alla fase finale, la squadra ha raggiunto il terzo posto regionale. Questi gli atleti presenti: Filattiera Roberto, Bacci Marchini Riccardo, Buluggiu Antonello, Mussi Marco, Rossi Mirco, Convalli Francesco, Nobile Daniel.

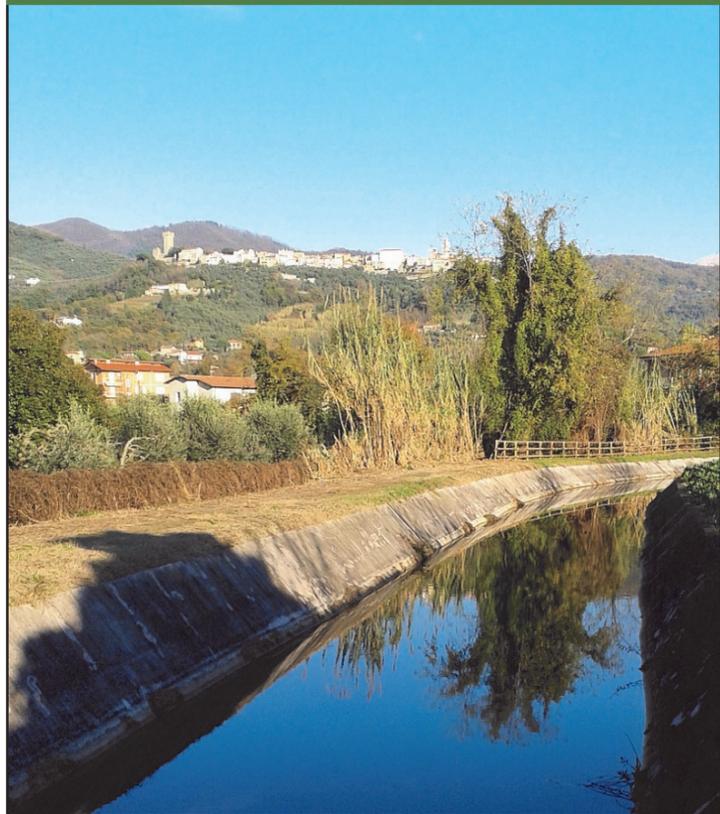
Alessio Barbieri

CENTRO SPORTIVO CASTELNUOVO MAGRA
 Campi da calcio
 Campi da tennis coperti
 Pista ciclabile
 Parco giochi per bambini di 3000 mq

Time out Centro Sportivo Castelnuovo Magra sky

Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

LA PASSEGGIATA SUL CANALE LUNENSE, BELLISSIMA! ma



La passeggiata sulle rive del Canale Lunense è entrata piacevolmente nella consuetudine dei castelnovesi. Bellissimi gli scorci, i riflessi delle piante, delle case e delle cose. Le persone (anche in gruppo) si incontrano, si rivolgono un saluto gentile e anche un sorriso. Persone che forse non si conoscono ma che in quel contesto vedono gli altri come esseri umani. La natura li accomuna. Sono molti anche i ciclisti, con le loro mountain-bike e le tute colorate, anche se qualche volta sfrecciano troppo velocemente.

Tutto bello! Direte voi. Purtroppo no! Ci sono due inconvenienti: Il primo di ordine tecnico e sicuramente facilmente risolvibile: dopo la pioggia e per diversi giorni il fondo diventa molto scivoloso e in alcuni tratti pericoloso.

Il secondo purtroppo è di vera inciviltà e di maleducazione. Ci hanno segnalato che la bellissima passeggiata è diventata il cacatoio dei cani. Forse i loro padroni pensano che essendo il percorso in terra ed erba (e fuori dalla vista) sia tutto lecito. Che vergogna!



Trovata sulla staccionata della passeggiata a Palvotrisia

ANAGRAFE

Sono nati:

Dell'Amico Manfredi Libero (04/02)
De Santi Pietro (17/03)

Si sono sposati:

Cappelli Nicola
Bertoloni Valentina (25/03)

Sono deceduti:

Paganini Elio (9/2) a.79
Inferrea Antonino (21/2) a.63
Lombardi Pierina (22/2) a.93
Morachioli Enio (25/2) a.88
Menconi Alfreda (2/3) a.81
Bianchi Luigi (16/3) a.85

NOZZE D'ORO 50 ANNI DI VITA INSIEME



Bertolucci Ada e Bertolucci Sergio hanno raggiunto felicemente 50 anni di matrimonio.

Dopo la benedizione nella Chiesa del Sacro Cuore, hanno festeggiato con i figli, i nipoti, il genero e parenti.

I nostri più cari auguri di poter festeggiare anche le nozze di diamante.



Via Gallico, 8
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"

Direttore Responsabile

Maria Elena Marchini

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio
Cavanna Andrea
Giromini Graziella
Marchini Pino
Ariodante R. Petacco
Natale Riccardo
e Ziegler Margarete

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

UN OSCAR STRAMERITATO

Di Casey Affleck qualcuno ha detto che potrebbe essere il fratello scemo di Ben, ma senza togliere nulla al fratello maggiore attore e regista con questo "Manchester by the sea" Casey conferma come proprio Ben Affleck avesse visto giusto nel 2007 affidandogli il ruolo di protagonista al suo esordio alla regia "Gone baby gone". Qui la firma è di Kenneth Lonergan talentuoso sceneggiatore ("Gangs of New York") con fama, senza sua colpa, di "maledetto" visto che i suoi due precedenti lavori alla regia sono "Conta su di me" (2000) ottimo ma senza esiti significativi al botteghino e "Margaret" (2005) oggetto di una eterna battaglia legale con la produzione. Oggi a 54 anni vince l'Oscar 2017 per la sceneggiatura originale e porta allo stesso risultato il suo attore protagonista.

A Boston vive Lee Chandler tuttotfare di alcuni condomini, solitario, taciturno ed irascibile. Una tragedia del recente passato lo ha spinto ad allontanarsi dalla sua casa di origine isolandosi dal suo mondo e dalla sua vita precedente. Una improvvisa tragedia, la morte per infarto del fratello maggiore, lo riporta a casa dove si ritrova inopinatamente affidata la tutela del nipote adolescente. Vorrebbe evitare la decisione testamentaria ma una serie di circostanze banali quanto decisive ritardano il suo ritorno a Boston.

Il rapporto tra l'uomo ed il ragazzo non è dei più lineari tanto più che pian piano veniamo introdotti all'universo familiare precedente nel quale molto è accaduto e tutto è culminato in una tragedia devastante. Nella piccola comunità della cittadina i ricordi sono ancora recenti e riallacciare rapporti troncati e bruscamente interrotti porta alla luce risentimenti ed incomprensioni difficili da sedare.

Anche la difficile convivenza seppur provvisoria col ragazzo non si presenta agevole tanto più che sembra essere solo tollerata come imposta da ambedue.

Con sapienti, delicati e ficcanti e significativi flash back pian piano ricomponiamo la storia precedente mentre il presente non cessa di creare disattese aspettative in un clima tra la nostalgia, il rimpianto, il dolore irrimediabile e la forza di una sopravvivenza atroce.

Scandito in tempi e modi inappuntabili il film ci porta all'interno del dolore più profondo con improvvisi fili di speranza in cui la commozione si alterna al sorriso in ambiti di normalità nel senso della vita vera.

Tra sussulti di complicità, luci ed ombre si giunge comunque alla ricerca di possibili attese nel mare intricato in cui la realtà dei sentimenti più veri si alterna alla impossibilità di far cessare l'implacabile emergere della memoria.

Nei toni grigi della quotidianità apparentemente più banale rare ma significative illuminazioni impongono riflessioni ulteriori per un film imperdibile.



Via Aurelia, 432
Tel. 0187 / 67.42.00
S. LAZZARO
Sarzana

TUTTO PER L'EDILIZIA

★★★★ NUOVO REPARTO ★★★★★
LA FERRAMENTA

**CATERING
PER LA
TUA FESTA**

**MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG**

PUNTI VENDITA:

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

f Panificio F.lli. Montebello

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno V n. 3 - Maggio-Giugno 2017

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via Gallico, 8 - 19033 Mollicciara (SP)
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50

NDEMBA, ABDU, SEDIKI
... E GLI ALTRI...
"I migranti a Castelnuovo"

Pagina 6



IL TRENO DEL
VERMENTINO

Pagina 7



ERASMUS +
CYPRUS
TAPPA
FINALE

Pagina 4



IL PROGRAMMA

Pagina 8

BUFALE E TOPI (DI APPARTAMENTO)

La fine della primavera porta con sé, oltre a giornate calde e soleggiate, anche una recrudescenza di furti nelle abitazioni e di truffe ai danni di persone anziane.

In realtà se fino a qualche anno fa il furto nelle abitazioni era un fenomeno stagionale, legato quasi esclusivamente all'estate, abbiamo constatato purtroppo che ormai l'attività dei topi di appartamento non conosce più periodi di riposo. La stagionalità resta invece confermata per le truffe ai danni degli anziani: la bella stagione sembra infatti far aumentare la presenza di fantomatici tecnici, consulenti, operai che fanno leva sulla buona fede.

Rispetto al passato però le persone hanno iniziato a fare rete. È infatti abbastanza frequente organizzarsi tra vicini chiedendo di dare un'occhiata alla casa in nostra assenza. C'è poi chi agisce in modo più strutturato con delle vere "vigilanze di vicinato". E c'è anche chi usa i social - facebook e whatsapp - per mettere in guardia gli amici da eventua-

li truffe o più semplicemente fare la cronistoria dei furti e delle truffe dell'ultima settimana.

Ma dai topi (seppur d'appartamento) alle bufale il passo è breve. E con il fiorire della bella stagione, fiorisce anche la fantasia, così non è infrequente sentire di "fantomatiche donne armate" (non si sa bene però armate di cosa) che si aggirano furtive per le strade soleggiate; di sedicenti operai che si presentano con falsi badge di riconoscimento e vogliono entrare in casa per dei controlli; di persone che hanno sbagliato strada e chiedono di poter usare il telefono di casa (quando tutti oggi hanno almeno il cellulare).

La sicurezza è una cosa seria, è importante essere tutelati e tutelarsi, è però altrettanto opportuno non creare allarmismi, perché come diceva la favola se si grida sempre "al lupo, al lupo" poi nessuno più ci crede. E con il lupo, abbiamo finito il bestiario iniziato con i topi e le bufale.

E.M.



ADDIO FEDERICO



Federico Ricci è mancato il 27 Aprile scorso all'ospedale San Martino di Genova. Riportiamo alcune testimonianze di castelnuovesi che lo hanno conosciuto, apprezzato e stimato nella sua pur breve vita.

Non lo conoscevo, Federico Ricci, per comprensibili motivi d'età: ci dividevano, infatti, poco meno di vent'anni. Tanti? Pochi? Ma allorché venne inserito nella lista dei candidati per la nomina alla carica di consigliere comunale, molti suoi compagni di partito me ne avevano tessuto le lodi per le sue doti, l'amore per la politica e il desiderio di farsi strada. Mi incuriosiva, insomma. Una mattina, era assessore, entrò nel mio ufficio in municipio chiedendomi di potermi parlare. Intendeva presentarsi e mi rivolse un'infinità di domande sulla mia attività di giornalista e scrittore. In realtà, gli sarebbe piaciuto un mondo poter fare qualche viaggio con me per scoprire i miei interessi culturali. Mi piacque subito e lo presi in parola. L'iniziazione ebbe luogo pochi giorni dopo nelle Langhe, dove ero solito recarmi periodicamente. Gli indugi furono infranti con un calice di Barbaresco d'annata, vino tra i miei preferiti. All'ora dell'aperitivo a Serralunga d'Alba, a casa di Teobaldo Cappellano, fu il momento di un assaggio di

Barolo Chinato. Il pranzo lo consumammo a La Morra, al Belvedere di Gian Bovio, bevendo Dolcetto e Barolo. Gli spiegai che da lì, nel 1957, Mario Soldati aveva iniziato le riprese del suo celeberrimo reportage "Viaggio nella valle del Po". Era partito da astemio, Federico, ora trasformatosi in un convinto sostenitore delle virtù dei gioielli di dio Bacco, anche in chiave culturale. La strada era tracciata. E il percorrerla diventò quasi un'abitudine. Trascorsero solo pochi giorni, non per nulla, prima del ritorno nell'Albese. Una domenica di maggio, al castello di Barolo, avrei dovuto intervistare il cantautore Gino Paoli. Nella circostanza facemmo un corso accelerato sulle peculiarità dei formaggi d'alpeggio del Monregalese, la Raschera e della Val Grana, il Castelmagno. Solo alla fine del pranzo egli mi confidò candidamente, come era solito fare, che sulle questioni casearie era praticamente un agnostico. Tra astinenze interrotte e il susseguirsi di nuove scoperte ai più disparati paralleli, i viaggi divennero sempre più frequenti: la Valle d'Aosta; Udine e i Colli Orientali del Friuli; il Delta del Po, l'abbazia di Pomposa, Ostellato e Codigoro; Capalbio e la Maremma; Pitigliano e la comunità ebraica; Gubbio e la birra dei padri be-

(Continua a pagina 2)

OLTRE LA MALATTIA ... LA BEFFA

Mi sembra doveroso segnalare un caso non di mala sanità, fortunatamente nel nostro comune non mi risulta ce ne siano ancora stati, ma di mal funzionamento nella raccolta differenziata porta a porta, di pessima educazione e scarso senso civico da parte di chi risponde al numero verde dell'ACAM ambiente.

Un cittadino di Mollicciara sottoposto a dialisi presso la propria abitazione, ciò pur comportando un notevole risparmio per la Sanità territoriale diventa un problema di non poco conto per chi la fa a domicilio, a causa dello smaltimento delle sacche contenenti le scorie tossiche della purificazione del sangue perché considerati "rifiuti speciali".

La dialisi è il lavaggio del sangue con una soluzione fisiologica eseguita con una apposita macchina che consente l'eliminazione delle scorie tossiche (Sali di azoto, urea, creatina, acido urico) non eliminabili attraverso i reni.

(Continua a pagina 2)

SULLA TARI

Nel 2017 il tributo comunale dei rifiuti (TARI) è diminuito anche per le abitazioni di superficie superiore ai cento metri quadrati, non molto (nel mio caso da 459 € a 428€ con un risparmio di 31€) ma è diminuita. Va dato merito agli amministratori comunali che avevano annunciato, lo scorso anno, che con la raccolta differenziata porta a porta vi sarebbero stati dei vantaggi sia per l'ambiente sia per i cittadini i quali hanno l'onere e il

(Continua a pagina 2)

OLTRE LA MALATTIA ... LA BEFFA

(Continua da pagina 1)

Questi rifiuti, essendo speciali, non sono assimilabili agli altri nelle raccolta differenziata, perciò è stato creato ad hoc un contenitore di color rosso che dovrebbe essere ritirato con una certa frequenza almeno due volte alla settimana. Ciò, nel caso segnalato a qui Castelnuovo, non viene fatto.

Dal momento che le sacche contenente rifiuti vengono prodotte quotidianamente, che il contenitore rosso è limitato e la raccolta viene fatta saltuariamente ma con frequenza superiore alla settimana, il cittadino malato si è rivolto al Sindaco che nonostante il suo sollecito interessamento presso Acam la situazione di disagio per l'utente in questione ha continuato a permanere.

A questo punto l'interessato ha telefonato direttamente al numero verde dell'ACAM per sottoporre nuovamente il problema. Sinteticamente riporto la conversazione telefonica riferita tra il cittadino dopo essersi qualificato e l'operatore ACAM. "Senta io faccio la dialisi quotidianamente e devo smaltire le sacche contenente il liquido del lavaggio. Le ho differenziate come mi è stato rife-

rito da parte vostra tra il bidoncino rosso e alcuni sacchi neri che mi avete detto di acquistare, però nessuno operatore li ritira o li vuol ritirare. Come mi devo comportare?"

Il consulente dopo essere stato informato di che tipo di rifiuti si trattava ha suggerito di portarli in farmacia tra i medicinali scaduti.

"Ma guardi che le sacche sono piuttosto voluminose e poi le farmacie non li ritirano perché non sono medicinali, ma rifiuti tossici".

?????!!!!!!!!!!!!!!!!?????????

"Non so cosa dirle. Quando i sacchi sono pieni e nessuno li ritira li butti in un canale."

Dal momento che tale episodio è stato riferito da persona seria e attendibile, oltre che malata, credo che un "responsabile" dell'ACAM dovrebbe trovare al più presto una soluzione, prendere provvedimenti nei confronti di dipendenti che si comportano in questo modo e mettere persone idonee a svolgere un servizio al pubblico.

Il nostro giornale esce ogni due mesi, se nel frattempo il problema è stato risolto ne siamo ben felici.

P.M.

ALESSANDRO SILVESTRI PRIMO SINDACO DI LUNI



Alessandro Silvestri è stato eletto sindaco del nuovo comune di Luni (già Ortonovo). Il candidato di "Uniti per un impegno comune" raggruppamento di centro-sinistra è stato eletto con il 44,4% dei voti (1.798 voti) davanti a Giovanni Pampana (La vostra voce) con il 17,2% dei voti (695 voti), Lia Frediani del Movimento 5 Stelle 12,2% dei voti (495) e Donatella Fini (centrodestra) 11,9% con 483 voti. Seguono Andrea Fantini (Ortonovo in movimento) con il 10% e 404 voti e Stefano Parodi con il 4,3% pari a 173 voti.

europei riguardanti il cibo e il vino di qualità. Questo ci ha portato a percorrere in lungo e in largo la Sardegna, l'Isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano e la Maremma anche grossetana. Gli impegni connessi mi hanno consentito di portare alla luce uno dei segreti di Federico: l'importanza fondamentale nella sua vita privata di una figura di straordinario rilievo per il contagioso entusiasmo che lo ha sempre distinto. Si tratta dell'amico livornese Luca Lischi, conosciuto sui banchi dell'università. Sono persuaso che la costanza del suo sostegno abbia potuto svolgere un ruolo primario in tutte le scelte personali di maggiore importanza. Federico, tuttavia, ha avuto la fortuna di poter contare in ogni istante della sua vita sull'appoggio dato dalla serenità del suo ambiente familiare: la moglie Angela e il figlio Davide; i genitori Cesare e Lice e il suocero Sauro "Modè" Marchini. Li ho frequentati assiduamente, ne ho apprezzato lo spessore di ciascuno, traendone anche dei benefici personali per i quali li ringrazio. Non lo conoscevo, Federico Ricci, perché ci dividevano poco meno di vent'anni di età. Poi, i misteri si sono dissolti ed ho scoperto che il dover fare i conti con un acceso tifoso milanista per uno juventino come me, non costituisce un'impresa da poco. E i ricordi, adesso, sono struggenti. Me lo immagino intento con gli angeli a discutere appassionatamente di computer, iPhone e lavagnette magiche. Si starà documentando per licenziare qualche sms agli amici lontani. Del resto, per un esperto di comunicazione, è il minimo che si possa fare.

Salvatore Marchese

112 NUMERO UNICO DI EMERGENZA

Dal 28 Marzo alla Spezia è entrato in funzione il Numero Unico Europeo d'emergenza 112 (uno uno due), è il numero di telefono per chiamare i servizi d'emergenza.

Il Numero Unico 112 riceve tutte le chiamate d'emergenza per poi smistarle a Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco e Soccorso sanitario. La centrale operativa del 112 funge da filtro per le vere chiamate di emergenza. Tutti gli altri numeri dell'emergenza (113-115-118)

restano comunque attivi ma verranno dirottati all'operatore del 112.

La Centrale Unica di Risposta 112 ha sede a Genova. Il servizio è gratuito sia da telefonia fissa sia da mobile.



IN RICORDO DI FEDERICO

Avevamo appena finito di impaginare il numero di marzo/aprile di questo giornale, quando una telefonata di Daniele mi informava che Federica era mancato. L'irreparabile era accaduto. Ho provato un grande dolore. Volevo bene a Federico. Un ragazzo, figlio di una mia amica d'infanzia. Un giovane uomo che ho ritrovato in consiglio comunale e poi insieme per quattordici anni nella Giunta, come collega assessore, prima col sindaco Tognoni e poi con Favini. Tutto quello che di bello e buono è stato detto di lui durante i tristi giorni delle sue esequie non solo sono tutte considerazioni veritiere, ma nemmeno lontanamente riescono a renderci la sua grande umanità. Come amaramente consideravamo con Elisabetta, quando una persona viene a mancare si finisce sempre per parlarne bene, a prescindere, ma nel caso di Federico era proprio tutto vero. L'ho conosciuto bene. Sono stati quattordici anni di frequentazione quasi quotidiana. Ho avuto modo di apprezzarne le competenze, le capacità, il suo grande amore per il nostro paese. La saggezza con cui ha condotto e portato a termine il PUC (Piano Urbanistico Comunale). L'intelligenza e l'intuizione di far rientrare Castelnuovo nel novero dei paesi arancioni e l'impulso che ha dato

alla politica turistica del nostro paese con la valorizzazione dei nostri prodotti, dell'olio e del vino. Perché so bene che le scelte amministrative appartengono a tutta la Giunta e al Sindaco che la guida, ma so altrettanto bene che sono le intuizioni e la determinazione dei singoli che le rendono fattibili e concrete. Federico è stato un grande amministratore, un giovane politico lungimirante e concreto che ha fatto davvero tanto per Castelnuovo. A questo riguardo resta il grande rimpianto per quanto avrebbe potuto ancora donarci.

Nei nostri anni di frequentazione ho conosciuto naturalmente la sua famiglia. Ricordo la bella e gioiosa festa per il suo matrimonio. Ho conosciuto Angela e poi Davide. Due persone meravigliose che con Federico costituivano una splendida giovane famiglia. Non posso paragonare il mio dolore a quello dei suoi cari ma, al pari di tutti gli amici e di quanti lo hanno conosciuto, posso dire che è grande il vuoto che sentiamo dentro di noi. Ad Angela, che con grande coraggio ha affrontato questa insopportabile pena, voglio solo dire di non dimenticare mai che può contare su di noi, per ogni cosa, piccola o grande che sia e in qualsiasi momento.

G.B.

ADDIO FEDERICO

(Continua da pagina 1)

nedetini americani di Norcia; Matera e i Sassi, dove ero stato invitato come inviato del settimanale L'Espresso per due anni di seguito. Paradossalmente, nel corso dei lunghi trasferimenti avevo l'opportunità di scoprire sempre inediti aspetti della personalità di Federico, costantemente impegnato nelle conversazioni telefoniche a viva voce con interlocutori di ogni specie: i politici con i quali concordava delle strategie; qualche manager per definire gli aspetti della presenza di determinati personaggi a "Bellativù" ad Ameglia o a "BellaCanzone" a Santo Stefano. Tutto senza veli e senza alcun rammarico qualunque fosse l'esito degli incontri. Federico era così: più disponibile alla conciliazione che alla diatriba. Per questo, qualche volta mi faceva arrabbiare. Lo contestavo aspramente e seguivano brevi periodi di silenzio. Tutto, però, si risolveva nel medesimo modo: mi chiamava al telefono la sera per invitarmi, l'indomani, a mangiare i ravioli a Vallecchia, un espediente che funzionava al meglio. Nella prima occasione in cui ci recammo al Vinitaly a Verona

non vedemmo niente, non visitammo alcuno stand, perché appena arrivati incontrammo Carlin Petri che ci invitò cordialmente a restare nel suo box per assistere ad un incessante via vai di ospiti di ogni genere. In altre circostanze, a Bevagna, Foligno e Suvereto, ebbe l'opportunità di poter intervistare in esclusiva l'istrionico chef Gianfranco Vissani, "ammorbidito" dalle spungate che gli avevo portato in omaggio, tenendo fede ad una mia consolidata abitudine. Di formidabile impatto emotivo, inoltre, si rivelò l'esperienza all'Osteria La Francescana di Modena con Massimo Bottura, giustamente considerato uno dei primissimi cuochi del mondo. Da perfezionista, appassionato di comunicazione, era solito documentarsi per quanto fosse possibile sui singoli argomenti. Frequentò i tre corsi per sommelier per svolgere in maniera adeguata le funzioni di presidente dell'Enoteca, un ruolo in cui credeva tantissimo, sposando la causa del Vermentino. Con l'Ente Sviluppo della Provincia di Livorno e la stessa amministrazione provinciale, abbiamo curato l'attuazione pratica di cinque progetti

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
----------------------------	---	----------------------

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

Pimpirulin
di Silvia Ricci

ASILO NIDO

 a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235

MARCO CAVANNA ... Evviva il contrabbasso



L'idea di intervistare Marco mi preoccupava un po' perché questo giovane maestro di contrabbasso possiede un curriculum così ricco da fare impallidire un quotato professionista. Quando ci siamo incontrati però, il mio timore è svanito davanti a questo ragazzo semplice, sorridente e pieno di entusiasmo, molto diverso dal personaggio che lo ritrae nella foto di repertorio, mentre suona con atteggiamento serio, in abito scuro e con capelli impomatati. Il ghiaccio fra noi si è subito rotto anzi non si è proprio formato: dopo pochi convenevoli ci siamo ritrovati a conversare piacevolmente, trovandoci in sintonia su vari argomenti, scoprendo anche di avere molte affinità (non per niente siamo entrambi dei Gemelli). Mentre mi raccontava le sue varie esperienze musicali, mi ha mostrato un filmato dal suo cellulare: alcuni musicisti di strada, riuscivano suonando, a catturare l'attenzione di tutte le persone che passavano formando così una gran folla, estasiata e rapita come nella favola del Pifferaio Magico. Quest'immagine mi ha emozionato, rendendomi consapevole ancora una volta che la musica è l'arte che per prima si fa strada nell'animo e nel cuore di tutti.

Marco inizia a suonare da quando aveva quindici anni, il padre Andrea lo accompagna a provare e pazientemente lo attende per lunghe ore in macchina con qualunque tempo, assecondando con affetto la passione del figlio.

Mentre frequenta il progetto Erasmus a Parigi, per un caso fortuito riesce a far parte dell' Orchestra Sinfonica dell' "École Normale Supé-

rieure", suonando un contrabbasso preso in prestito; l'esibizione è molto soddisfacente e si accorge che con quello strumento ha trovato la strada giusta. Dopo la laurea conseguita a Pisa in Scienze dell'Informazione con tesi a carattere informatico/musicale, decide di frequentare il conservatorio "G. Puccini" di La Spezia con il maestro G. Zampella, poi si diploma in contrabbasso presso il Conservatorio G. Verdi di Milano con il maestro P. Murelli; si perfeziona nelle scuole di Sermoneta, Cremona e Fiesole sotto la guida del più grande contrabbassista vivente: il maestro Francesco Petracchi. Collabora con molte orchestre: Carrara, Livorno, Firenze, con l'Orchestra Regionale Toscana e quella del Teatro Regio di Parma. Il suo sogno è infatti quello di poter entrare in maniera permanente in un'orchestra sinfonica. Non solo suona musica classica ma ha accompagnato vari "Big" di musica leggera nei loro tour, incidendo anche CD e DVD, come: Francesco Renga, Sting, Francesco De Gregori, Giovanni Allevi, Andrea Bocelli, Mango e i Pooh con i quali si è divertito moltissimo, perché molto simpatici e buontemponi non ostante siano "vecchietti". Marco è anche un bravo jazzista, ultimamente ha studiato a New York perfezionandosi con Johnny Patitucci, grande star di questo ramo musicale.

Nonostante i suoi molteplici impegni su e giù per la penisola, attualmente insegna contrabbasso classico e jazz presso l'Accademia musicale Bianchi di Sarzana. Questa estate si esibirà, per regalarci due belle serate di buona musica, presso il bagno A.N.M.I. di Marinella. Dopo questa intervista rimango ancora una volta stupefatta e attonita, perché mi rendo conto che molti di questi giovani e bravi artisti di Castelnuovo Magra rimangono purtroppo quasi sconosciuti in casa loro, quindi sarebbe utile in qualche modo poter sfatare una volta per tutte quello sciocco proverbio che afferma: **"NESSUNO È PROFETA IN PATRIA"**

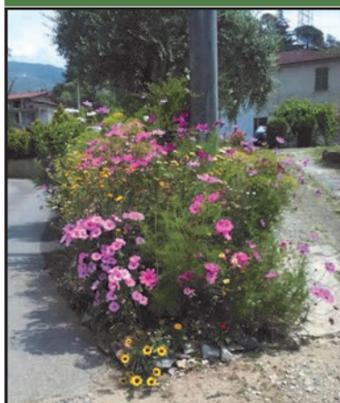
GIRO'

Il "Tesoro di Piero"

Piero, il nostro compianto direttore del giornale "qui Castelnuovo", possedeva un Tesoro, di cui andava molto fiero: sono i quasi 5.000 libri che teneva ammassati in ogni angolo della casa. Il suo desiderio era quello di donarli alla Biblioteca Civica e così è stato fatto. Peccato però che molti di questi risultino sciupati e poco leggibili anche non essendo mai stati aperti, forse per il passare del tempo o per l'umidità. Nonostante le numerose difficoltà, le due titolari della Biblioteca Paola e Fabienne, coadiuvate da giovani volontari, stanno eseguendo una mansione importante e gravosa per catalogare, scegliere e aggiustare le opere: occorrerà molto tempo, sia per la quantità del materiale che per le sue condizioni. Nonostante ciò abbiamo la sicurezza che il lavoro risulterà alla fine perfetto, anche perché siamo sempre stati consapevoli dell'affetto e della stima che Paola e Fabienne nutrivano nei confronti del caro Piero. Cogliamo questa occasione per ringraziarle della gentilezza, discrezione e collaborazione che hanno avuto nei riguardi del Giornale, accogliendoci e supportandoci fin dall'inizio quando ancora non avevamo nemmeno una sede. Siamo certi di poter contare ancora nella vostra gentile collaborazione.

Nuovamente grazie dalla Redazione di qui Castelnuovo.

PICCOLA AIUOLA



Piccola aiuola nata da manine di bimbi tra polvere e asfalto amore è il tuo nome da nonna Alex e Beatrice

Lia Lombardi

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

NINNE NANNE INQUIETANTI

Fin dalle prime pagine siamo accolti da un pugno allo stomaco di incredibile violenza: due bambini piccoli vengono trucidati dalla loro tata in un appartamento parigino "Adam è morto. Mila non ce la farà", Louise la baby sitter ha cercato di uccidersi senza riuscirci "La morte, ha saputo solo darla".

Questo l'incipit di "Ninna nanna" (Ed. Rizzoli pagg. 204 Euro 18.00 traduzione di Elena Cappellini titolo originale "Chanson douce") di Leila Slimani giovane autrice di origini marocchine (Rabat 1981) alla sua seconda prova dopo "Il giardino dell'orco" (sul caso e il personaggio Strauss-Kahn e non solo). Premiata col prestigioso Goncourt 2016 si impone alla lettura anche perché evita da subito di essere quello che potrebbe apparire, una sorta di giallo o mystery di dolorosa truculenza portandoci con abilità all'interno di una storia di inquietante, questo sì, normalità. Myriam e Paul sono due quarantenni parigini che stanno attraversando un periodo cruciale della loro vita, Paul è un aspirante produttore musicale che sta intravedendo la realizzazione per il successo mentre Miryam dopo la maternità decide di rimettersi in gioco nella carriera di avvocato accantonata malgrado grandi prospettive. Si stanno se non allontanando facendosi comunque prendere da una inespresa insoddisfazione, forse la realizzazione professionale e il rientro nel contesto sociale da cui si sono un po' allontanati potrebbe aiutare. Ma ci sono i bambini, amatissimi, da collocare in questo nuovo possibile contesto. Si decide di scegliere una tata.

Dopo qualche tentativo non riuscito si presenta una possibilità con Louise, ha ottime credenziali di mezza età, un po' scialba forse ma si dimostra ben presto necessaria ed insostituibile. Brava coi bambini che la adorano, eccellente cuoca, molto attenta anche se forse un po' rigorosa. Questa la situazione che però il lettore può considerare anche attraverso la descrizione della vita della tata, non solo nella sua parte pubblica, la più evidente, ma anche in quella privata, intima: sola con una figlia anaffettiva e sfuggente, con problemi economici riesce a reggere dedicandosi alla vita degli altri ma sa che non può bastare. Scritto con chirurgica lucidità rappresenta una storia esemplare per i nostri tempi (l'idea è venuta dopo un analogo fatto accaduto New York nel 2012) in cui le persone, come nel caso dei genitori dei bambini, non sanno, non possono o non vogliono assumere decisioni fondamentali considerando tutte le possibili opzioni ma tendono a farlo affidando responsabilità alla luce del supposto necessario, e d'altra parte nella figura dolorosa e terribile della tata emerge come in questa realtà sempre più globalizzata (se questo significa qualcosa) non sembra esistere un luogo ed un tempo per soccorrere noi e chi a noi sta intorno.

Un romanzo certo doloroso ma necessario.

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO
Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
email: info@farmaciapucci.it

MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA
Bagnone snc
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com
RAIN BIRD INSTALLATORE AUTORIZZATO



Erasmus+
"COOL GOAL" GO OUT AND LEARN
CYPRUS Nicosia: Ultima Tappa !!!



Gli studenti Erasmus a Wetlands ad Akrotiri - Cipro - Grecia

Da Castelnuovo a Pera Orinis (Nicosia) con il progetto **ERASMUS COOL GOAL "Go Out And Learn"**. Gli studenti delle classi quinte della scuola primaria di Castelnuovo, accompagnati dal preside dott. Luca Cortis e le insegnanti Emanuela Venturini, Silvia Miroballo e Francesca Folegnani sono tornati a casa dopo una settimana ricca di esperienze nell'isola di Cipro.

Gli alunni sono stati ospiti della "Tamasos Regional primary school" di Pera Orinis (Nicosia) per un'esperienza che è stata davvero emozionante e molto formativa. In Italia gli studenti si sono preparati all'evento lavorando, in lingua inglese, sui seguenti topics: *Biological products; Recycle clothing fashion; Life in water-quality of water and how this affects life; Recycled music; Tourism development- how this affects the environment-ecological tourism; Multicultural cities.*

A Cipro hanno partecipato a diversi workshop scoprendo anche luoghi ricchi di storia come la villa romana di Pafhos, patrimonio dell'UNESCO, con 4000 metri quadrati di mosaici; la città antica di Nicosia ferita nel cuore dalla divisione con la Turchia.

Gli alunni hanno visitato una

splendida fattoria biologica "Riveland Bio-Farm" nell'entroterra di Cipro, facendo diverse esperienze. Si sono cimentati nella raccolta delle rose nel Rose garden producendo poi l'acqua di rose.

A Cavo Greko hanno visitato il nuovissimo *Environment center* facendo un laboratorio "Marine life"; ad Akrotiri hanno visitato l' *Environment Center "Wetlands"*, scoprendo caratteristiche della vita nella palude, improvvisandosi piccoli biologi.

Nel festival finale i nostri alunni si sono cimentati nel laboratorio di cucina preparando un piatto italiano, hanno realizzato modelli di moda utilizzando stoffe di recupero e sfilato in una vera e propria sfilata.



Gli studenti Erasmus in visita alla Riveland - Bio Farm a Cipro

ta, hanno fatto un concertino con strumenti musicali costruiti con materiale di recupero, hanno prodotto una brochure per pubblicizzare il turismo sostenibile, hanno creato un monumento che presentava caratteristiche strutturali presenti nei vari monumenti dei sette paesi.

A Nicosia si è svolto anche il *Transnational Project Meeting* durante il quale l'insegnante Venturini ha proceduto ad una verifica del secondo anno di lavoro e ha programmato, in modo dettagliato, le attività da svolgere nel prossimo anno. I contenuti verteranno su matematica e geografia: la mappa dei territori dal punto di vista geologico, climatico, monumentale e artistico. Le mete del prossimo anno saranno Varsavia (Polonia), a ottobre, Creta a febbraio, Palma de Maiorca a maggio.

Va ribadito, laddove se ne senta ancora la necessità, il grande valore del lavorare insieme su importanti progetti, al di là delle differenze di provenienza, di lingua e di cultura.

Dal nostro piccolo osservatorio possiamo affermare con forza che il mondo che ci aspetta sarà un mondo multiculturale, multi linguistici, multietnico, dove le differenze diventeranno valori aggiunti.

*Ins. Coordinatrice
 Emanuela Venturini*

**UNIVERSITÀ POPOLARE
 CHIUSURA ANNO ACCADEMICO 2016-17**



L'Università Popolare di Castelnuovo Magra ha chiuso l'Anno Accademico 2016-2017 con un evento speciale che si è tenuto nel pomeriggio del giorno 24 Maggio. Gli associati si sono trovati infatti in Piazza Querciola per una visita, loro riservata, alla mostra fotografica di Tano D'Amico "La lotta delle donne" ospitata nella Torre dei Vescovi e organizzata in collaborazione con il Comune di Castelnuovo Magra che ha aperto appositamente la struttura. Ben 40 associati sono saliti nel magnifico sito da poco ristrutturato. Al termine si sono riuniti agli altri iscritti per un gradito aperitivo, a cura del locale circolo Arci, al fresco nella piazza.

La presidente Giusta BATTAGLIA e il Sindaco Daniele MONTEBELLO hanno ricordato ai presenti, le motivazioni generali, legate alla cultura, al recupero e alla valorizzazione del territorio, attività nella quali il nostro comune è particolarmente presente, e l'importanza sociale dell'associazionismo.

Nell'occasione è stata rievocata la figura di Wanda BIANCHI (la partigiana Sonia) alla quale è stata dedicata la mostra. Il mercoledì precedente i corsi didattici si erano conclusi regolarmente al Centro Sociale con la sorpresa di una breve commediola rappresentata in lingua francese dal corso condotto da Luisella FERRARI che ne ha curato regia e messa in scena. I link sono disponibili agli indirizzi:

<https://www.youtube.com/watch?v=gIdpTtZJOXA&t=2s>
<https://www.youtube.com/watch?v=Een75xSeBk&t=11s>

A tutti buone vacanze e arrivederci al 4 Ottobre per il nuovo Anno Accademico.

CosTime srl
The Coffee Store
 Cialde e Capsule
 Riparazione e vendita macchine caffè
 Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518
 Sarzana, via P. Gori 68 tel. 0187 622369
 Consegna a domicilio e assistenza 334 752530
 e-mail costime@libero.it

 **STUDIO DENTISTICO**
Dott. Renato Salvadori
 Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
 Chirurgia orale - Medicina Estetica
 Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
 Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
 Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

AREA VERDE DI VIA PEDEMONTANA

A seguito di diverse segnalazioni per l'uso improprio dell'area verde di via Pedemontana, in cui si sono verificati atti di vandalismo agli arredi urbani presenti in loco, il Sindaco Daniele Montebello in data 9 Maggio 2017 ha ritenuto di intervenire con un'ordinanza con la quale si vieta l'accesso ai mezzi motorizzati e non, (scooter, motorini e biciclette), di abbandonare rifiuti di ogni genere, di lasciare liberi gli animali domestici e l'obbligo ai padroni degli animali di raccogliere le eventuali deiezioni solide.

Non sono altresì ammessi la raccolta e i danneggiamenti ai fiori, agli alberi e alla vegetazione in genere.

I trasgressori a queste poche regole di civiltà saranno perseguiti con ammende da € 50 a € 500.

L'ordinanza dispone anche gli orari di accesso a tale area:

Dal 1° Maggio al 30 Settembre dalle ore 7:00 alle 22:30.

Dal 1° Ottobre al 30 Aprile dalle ore 8:00 alle 20:00.

Di tale provvedimento sono stati informati, ognuno per le proprie competenze, il Sig. Prefetto della Spezia, il Comando di Polizia Municipale e la locale Stazione dei Carabinieri.

Siamo andati a vedere quest'area e fare una foto per documentare l'articolo, ma con grande sorpresa abbiamo trovata un'area infestata dalle erbacce, praticamente impraticabile. Però prima di mandare il giornale in tipografia siamo andati a verificare e con gradita sorpresa abbiamo constatato che l'area è stata ripulita e resa fruibile.

Purtroppo non è toccata la stessa sorte all'area giochi di Via Salicello Seconda Traversa, anch'essa invasa da erbacce alte quasi due metri.

La domanda che sorge spontanea è: "L'erba è alta perché non ci vanno i bimbi o i bimbi non ci vanno perché l'erba è alta?"



Area giochi di via Pedemontana prima e dopo



Parco giochi comunale di Via Salicello Seconda Traversa

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE

Via XXIX Novembre, 1 -19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

Via Provinciale UN LAVORO DA FINIRE



Nell'incrocio tra via Provinciale e via Bacca-nella da quando hanno finito il muretto di recinzione delle case adiacenti, dopo che l'ENEL ha spostato il palo della luce e il Comune ha riposizionato lo specchio rimane da sistemare, ormai da mesi, quello che è di competenza del Canale Lunense. Questo impedimento crea gravi difficoltà alla circolazione e non sono pochi i casi in cui si è sfiorato l'incidente.

L'Amministrazione potrebbe sollecitare il compimento dell'opera?

NON SONO UBRIACO

Se una pattuglia dei carabinieri o della polizia municipale mi vede guidare a zig e zag, da un lato all'altro delle strade, in via Provinciale o in via Palvotrisia o per via della Pace, (però mi verrebbe da dire in quasi tutte le strade del paese), sappiano che non sono ubriaco, sto soltanto cercando di scansare le buche, i tombini, le cicatrici sull'asfalto dei rattoppi all'acquedotto dell'ACAM o le radici affioranti degli eucalipti che costeggiano il Canale Lunense. A proposito di radici affioranti è bene sapere che comportano una vera sofferenza per i trasportati in ambulanza, specialmente se sono sulla tavola spinale, anche se per un breve tratto. Non basta mettere un cartello.

A.C.

ERBA ALTA AL CIMITERO DELL'ANGELO



In molti ci hanno segnalato che nel Cimitero dell'Angelo c'è l'erba alta. Siamo andati a verificare ed in effetti l'erba è alta. Le foto si riferiscono al giorno 10 di giugno ed al momento di andare in stampa la situazione non è cambiata.



...MA NON È TUTTO NEGATIVO ...

In questa pagina abbiamo riportato quanto ci è stato segnalato dai lettori, ma dobbiamo prendere atto che da qualche settimana gli operai, sia del comune che delle ditte, stanno tagliando l'erba lungo le strade comunali. Comprendiamo anche che con i fondi a disposizione di più non si può fare. Forse occorrerebbe una maggiore collaborazione dei cittadini. Pulire almeno il perimetro delle proprie proprietà, solo pochi lo fanno sistematicamente tutto l'anno.

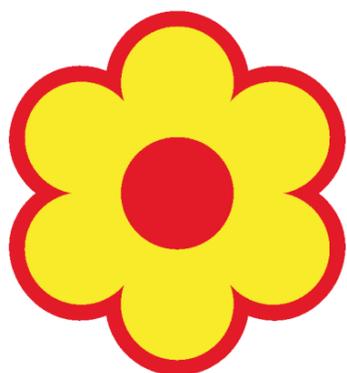
 **DR. Alessandra Pannello**
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)**
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 -12,00

FARMACIA MONTECALCOLI
 **la farmacia dei servizi**
del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

NDEMBA, ABDOU, SEDIKI ... E GLI ALTRI...

Sono tredici i giovani profughi che il nostro Comune ospita ormai da otto mesi. Abbiamo incontrato il sindaco Daniele Montebello che ha accettato di condividere alcune considerazioni con noi.

Daniele ricorda il suo sconcerto e la sua preoccupazione quando ricevette la telefonata dalla Prefettura che gli annunciava l'arrivo dei profughi, destinati al nostro Comune. Sono giunti da noi lo scorso 28 ottobre e, dice Daniele, appena incontrati l'emozione sopravanzò ogni altro sentimento. Bastava guardarli negli occhi e si intuiva la loro storia complicata che significava il lungo e travagliato viaggio attraverso l'Africa sino in Libia, poi i barconi sul mare e infine Castelnuovo Magra.

Il Comune ha trovato la collaborazione della Pubblica Assistenza che si è assunta l'onere della gestione, diventando l'interlocutore unico di fronte al Ministero degli Interni, per quanto attiene i contributi previsti per ogni profugo, in cambio del mantenimento e dell'assistenza. Il Comune ha individuato nei locali dell'ex elementare di Canale, prospicienti l'attuale sede municipale, per l'alloggio, ed ha trovato immediata collaborazione nelle associazioni di volontariato (tra tutte e per prima *Voltalacarta*) e anche nella popolazione che, eccetto una piccola minoranza, ha mostrato subito simpatia e solidarietà verso i profughi. I giovani (dal più piccolo con i suoi 19 anni sino al più grande di 36 anni, sposato con tre figli) hanno iniziato immediatamente un corso di lingua italiana con una docente che ha la qualifica specialistica per insegnare italiano agli stranieri, retribuita dalla Pubblica Assistenza, coadiuvata dalle insegnanti volontarie di *Voltalacarta*.

Quale sarà il loro futuro? A questa domanda Daniele risponde che entro due anni (probabilmente nei primi mesi del 2018) dovranno sottoporsi ad un esame, ad un confronto con una commissione che ha la sua sede a Genova (sino a poco tempo fa si trovava a Torino), formata da esperti

della Prefettura, da assistenti sociali e altre figure tecniche per valutare tre possibili esiti: ottenere lo *status* di rifugiati politici (e questo, dice Daniele, potrà essere possibile probabilmente solo per i giovani provenienti dal Mali), oppure rientrare dentro la categoria definita *Protezione sussidiaria o umanitaria*, quando viene riconosciuta una condizione di vita originaria talmente precaria e disagiata da non immaginare una speranza di vita decente. Al di fuori di queste due probabilità non esiste altro che il rimpatrio.

Nel frattempo recentemente, oltre ai corsi di italiano e di cultura generale, i giovani hanno ultimato un corso sulla sicurezza sul lavoro, obbligatorio e necessario per poter prevedere qualunque tipo di inserimento lavorativo. Quindi, con il permesso di soggiorno provvisorio di cui sono attualmente in possesso, i giovani potranno svolgere attività lavorative con enti pubblici o con privati. Il nostro Comune ne impiegherà alcuni affiancandoli agli operai dipendenti durante le iniziative dell'estate e, successivamente, nell'ambito dei servizi legati alla raccolta differenziata. La Pubblica Assistenza ha intenzione di assumerne uno. Da notare che per loro sarà prevista una retribuzione regolare soltanto nel caso di assunzione presso privati. Mentre, per quanto riguarda il Comune, le loro prestazioni devono considerarsi come parziale contributo per il loro mantenimento.

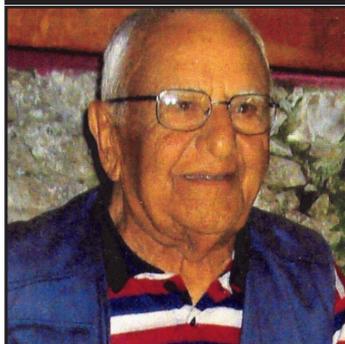
Prima di chiudere la nostra conversazione il sindaco vuole ancora ricordare quanto sia stato opportuno dare alloggio ai profughi nei locali prospicienti l'attuale sede comunale, anziché affidarsi a strutture private, consentendo una vicinanza ed un controllo più efficaci. Ha lodato i dirigenti e i militi della Pubblica Assistenza e ha invitato i cittadini perplessi e ancora paurosi a fargli visita e a parlare con lui di questa esperienza.

Adesso questi ragazzi, che possiamo incontrare sulle nostre strade mentre girano su biciclette, fornite da famiglie

castelnuovesi, hanno visi meno tristi e cupi. Appena arrivati non avevano nulla con il solo desiderio di mettersi in contatto con le famiglie lontane. E ciò fu subito possibile grazie ai telefonini di cui il Comune li ha dotati. Questi giovani che ho incontrato spesso in biblioteca, dove venivano per le lezioni in cui si sono impegnati, ci hanno sicuramente donato qualcosa che prima non avevamo. Ci hanno regalato la concreta consapevolezza che davvero il mondo è soltanto uno e che tutti abbiamo il diritto di abitarlo e viverlo con pienezza e decentemente.

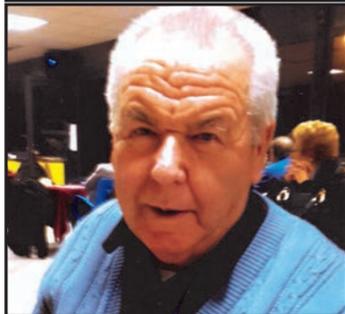
G.B.

BRUNO MADRIGNANI 2/7/33 — 10/6/2016



Ad un anno dalla scomparsa di Bruno lo ricordano con immenso amore tutti i famigliari e gli amici del ciclismo

ELIO PAGANINI 08/06/1937 — 09/02/2017



Ci hai lasciato un vuoto immenso, ma il tuo ricordo è vivo in noi.

Sei stato una bella, grande e generosa persona. Sarai sempre con noi.

I tuoi famigliari e gli amici della tombola.

Ciao Elio

La parigina e il bombolone Racconto estivo

Fra poco sarà estate e non vedo l'ora di essere sulle nostre spiagge. La sabbia calda, gli ombrelloni, i lettini, il mare, il sole, le barche; il chiacchiericcio delle signore, il giocare dei bambini. E i vari ambulanti che disturbano e le matrone di colore con i loro tessuti sgargianti che propongono magliette di Taiwan. I rumori ed i profumi della spiaggia. Chiuderò gli occhi e tornerò con la mente a tanto tanto tempo fa quando il quasi silenzio veniva turbato dalla voce di Bernardo che percorreva le spiagge al grido "pizza, focaccina, parigine, bomboloni ... piangete bimbi che la mamma ve lo compra ...". Alcuni di voi lo ricorderanno. Ma io conosco un particolare bellissimo e commovente. Un segreto. Nella sua cesta Bernardo custodiva una magia ... in un angolo una splendida Parigina, raffinatissima, deliziosa a vedersi ricoperta di zucchero a velo come un abito da sera. E di

fianco un grosso e ruvido Bombolone che viveva per servirla e difenderla dalle insidie del mondo. Parigina e Bombolone erano magici. Rimanevano sempre freschi, non si deterioravano e gioivano della reciproca compagnia. Erano molto amici, si volevano un gran bene. Bernardo, che aveva scoperto la magia, trovava mille scuse per non venderli. Per anni percorsero quelle spiagge. Poi Bernardo si ritirò per badare ai suoi nipotini.

Parigina e Bombolone scomparvero. In tutti questi decenni non ho più sentito il grido "piangete bimbi che la mamma ve lo compra"; ma al termine della scorsa stagione..nel dormiveglia..Spero di non aver sognato. Aspetto con ansia il passaggio della cesta. Forse un nipote di Bernardo? E guarderò dentro e sono certo..Parigina e Bombolone saranno lì, abbracciati, e mi saluteranno ... e tutto ricomincerà.

Ulderico

PARADISO DEI PICCOLI

Paradiso dei Piccoli

articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su facebook.

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it

AVIS
Castelnuovo Magra

DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172 Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

PIEGA GLOSS

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI

COMPAGNIA



BELLEZZA
PARRUCCHIERI

BETTI E GIORGIA

Via della Pace 1ª traversa
c/o Centro commerciale
Castelnuovo Magra - SP

T. +39 0187 675603

carismadibettiegiorgia@gmail.com

f Betti e Giorgia Compagnia della Bellezza

Orari
Martedì e Venerdì
8:00 > 12:30 - 15:00 > 19:30
Mercoledì - Giovedì e Sabato
8:00 > 18:30

BENVENUTO VERMENTINO 2017



Il treno del Vermentino, fermo alla stazione di Luni, per riportare a casa i numerosi visitatori

L'edizione 2017 di Benvenuto Vermentino ha visto una straordinaria partecipazione di pubblico in entrambi i giorni della rassegna. Degustazioni di vini, assaggi dei nostri prodotti tipici, momenti musicali e culturali hanno vivacizzato il Centro Storico del nostro Comune, ormai abituato ad iniziative di questo tipo.

Novità assoluta di quest'anno è stato l'arrivo del Treno storico a vapore, partito da Livorno e giunto a Luni stazione nella mattinata di domenica 11 giugno, con circa 450 persone a bordo, desiderose di scoprire il nostro territorio ed i suoi prodotti di eccellenza come il Vermentino e l'olio DOP.

Attraverso alcuni bus navet-

ta, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, i viaggiatori sono arrivati in Centro Storico ed hanno potuto godere delle nostre bellezze architettoniche e delle prelibatezze enogastronomiche, rientrando, sempre col Treno storico, in serata, a Livorno, soddisfatti della bella giornata trascorsa a Castelnuovo Magra.

Concorso "Un'etichetta per l'olio"

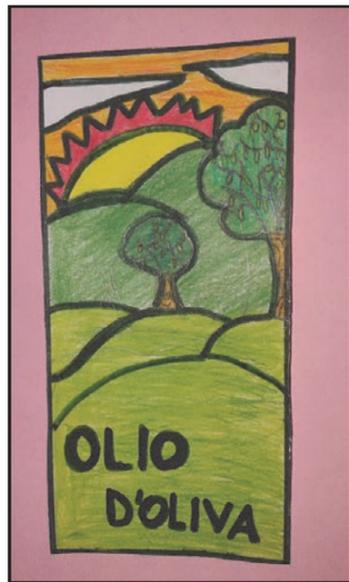
Nel pomeriggio di Domenica 11 Giugno us, nei locali della Pro Loco di Castelnuovo sita in piazza Querciola, con una semplice ma simpatica cerimonia il nostro Sindaco ha premiato i bambini vincitori del concorso per le migliori etichette della nuova produzione dell'olio d'oliva. C'erano gli alunni delle classi 4B e 5B delle elementari accompagnati dalla loro elegante maestra e due ragazze della scuola media Dante Alighieri. Mentre erano tutti in fermento, prima della premiazione, mi sono piacevolmente fermata davanti alla ba-

checa dove le loro etichette erano in bella vista. Molti mi descrivevano con minuzia di particolari le loro opere e senza esagerare posso dire che vi era in esse creatività ed anche una grande esplosione di colori. Tutto ciò, a detta della loro orgogliosa insegnante, è frutto della gioia stessa che alberga nella classe di cui fanno parte. Erano presenti Alessio, Alessandro, Sofia, Luna, Rosalinda, Anna Laura, Flavia, Giada, Alice B., Letizia, Chiara, Federico, Camilla, Mattia e molti altri di cui purtroppo non ricordo il nome.

Ad emergere, con quel pizzico di originalità in più sono stati: Alessandro Murino (5B), che ha ricevuto il terzo premio per l'etichetta raffigurante un albero di olivo alle cui radici stava un'antica anfora olearia romana simbolo della nostra millenaria produzione; Rosalinda Lombardi (4B) ha ottenuto il secondo premio per la sua etichetta che, splendidamente colorata, raccontava i prati, le colline, il sole e il cielo del nostro paese. Infine il primo premio è stato dato ad Asia Andrei (2C scuola Dante Alighieri): la sua illustrazione in-



*I Premio ad Asia Andrei
II-C Dante Alighieri*



*II Premio ad Rosalinda Lombardi
IV-B Elementari Palvotrisia*



*III Premio ad Alessandro Murino
V-B Elementari Palvotrisia*

PREMIATO IL VOLLEY COLOMBIERA



Premiazione del Volley Colombiera nel giardino di Palazzo Cornelio

In occasione della manifestazione "Benvenuto Vermentino", l'amministrazione comunale alla presenza del sindaco Daniele Montebello e l'assessore alla cultura Katia Cecchinelli hanno premiato l'associazione A.S.D ABC Volley Colombiera al merito sportivo per la stagione 2016/2017.

Nel suggestivo giardino di Palazzo Amati alle ore 21.15 ha preso la parola il sindaco insieme al direttore tecnico e allenatore della prima squadra maschile Claudio Carli, che hanno passato in rassegna i successi e i momenti più belli della storia di questa società che opera sul territorio dal 2005. Entusiasmante la partecipazione dei tanti tesserati dai più piccoli ai più grandi che hanno speso anche qualche parola al microfono superando vergogne e timidezze.

A sorpresa Claudio Carli che regala simpaticamente una maglia da gioco della società al sindaco ingaggiandolo come "primo acquisto" della Serie C; il quale ha risposto con un abbraccio lasciando trasparire un filo di emozione.

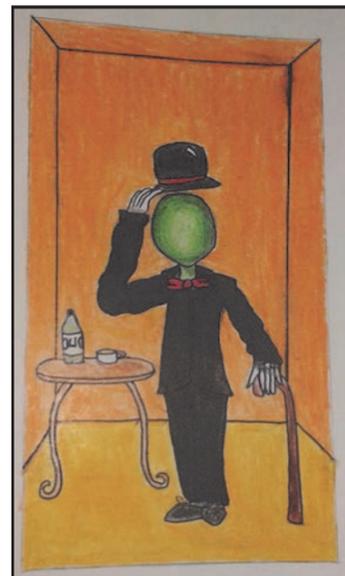
corniciata da motivi tipo "Art Nouveau" con foglie e frutti d'olivo che racchiudono con eleganza i simboli di Castelnuovo, cioè la corona, lo stendardo e l'albero.

E' stato poi assegnato un "Attestato di partecipazione con menzione speciale" a Deborah Bertolini (1C Dante Alighieri) per la sua originale e divertentissima rappresentazione di un "Mister Oliva" vestito elegantemente e munito di bastone che ci saluta alzando la bombetta.

Come premio i ragazzi, oltre ad una pergamena, hanno ricevuto una bottiglia di olio con la propria etichetta (ottima idea dell'Amministrazione). Un ringraziamento a nome del nostro giornale va a questi giovanissimi artisti per la loro bravura, il loro impegno e simpa-

tia e facciamo loro tanti auguri, in attesa di altre importanti prove

Graziella Giromini



Menzione speciale a Debora Bertolini I-C Dante Alighieri

Centro  Ottico
BRUSONI

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

*Aperto anche
il sabato pomeriggio*

TEATRIKA FESTIVAL TEATRALE NAZIONALE 2017 - X EDIZIONE

30 GIUGNO-1-2-3-4-5-7-8 LUGLIO

A Castelnovo Magra è tutto già pronto per il debutto la X edizione del Festival teatrale nazionale a concorso Teatrika, il festival di teatro non professionistico più seguito in Liguria, che per il 2017 accoglie compagnie provenienti da Salerno, Ascoli Piceno, Venezia, Lecco, e Latina. Il festival, frutto della sinergia tra la Compagnia degli Evasi ed il Comune di Castelnovo Magra, si terrà come da tradizione nell'arena teatro dell'area verde del centro sociale di Mollicciara in via Carbonara 120, tutti gli spettacoli iniziano alle 21.30, anche in caso di pioggia, e sempre ad ingresso gratuito. Come da tradizione gli spettacoli e le compagnie selezionati dalla direzione artistica sono stati premiati in diversi concorsi nazionali. Ogni sera il pubblico sarà chiamato ad assegnare un vo-

to agli spettacoli in concorso: il più votato riceverà l'ambito Premio del Pubblico che si aggiunge ai riconoscimenti attribuiti dalla Giuria ufficiale al Miglior Spettacolo, Regia, Scenografia e Attore. Ci sarà inoltre il premio al miglior spettacolo assegnato dalla giuria dell'Università Popolare di Castelnovo Magra, ed il Premio Speciale al miglior spettacolo, attribuito dalla Giuria Giovani, composta da alunni delle scuole Secondarie di Castelnovo Magra e Ortonovo. L'appuntamento è a Castelnovo Magra, nell'area verde del Centro Sociale di Mollicciara, in via Carbonara 120, in caso di pioggia nell'adiacente Sala Convegni. Ingresso gratuito. Per informazioni 3358254436 oppure www.evasi.it - www.teatrika.it

Alessandro Vanello
Compagnia degli evasi

<p>30 Giugno UN ANGELO VIENE A BABILONIA</p> 	<p>4 Luglio LEVIATHAN</p> 
<p>1 Luglio O DI UNO O DI NESSUNO</p> 	<p>5 Luglio CAMPING</p> 
<p>2 Luglio UNA STORIA COMUNE</p> 	<p>7 Luglio NEMICI COME PRIMA</p> 
<p>3 Luglio DR JEKILL MR HYDE</p> 	<p>8 Luglio ACRE ODORE DI JUTA</p> 

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

INFISSI IN ALLUMINIO

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

SULLA TARI

(Continua da pagina 1)

l'onere e il dovere di separare le varie tipologie di rifiuto.

Quest'anno è leggermente cambiato il sistema di riscossione, quattro rate bimestrali 30 maggio, 30 luglio, 30 settembre e con il 30 novembre si completa il pagamento per tutto il 2017. Le quote di pagamento sono riportate su modelli F24 pre-stampati e si possono pagare in banca alla posta, o comodamente *on-line* tramite la propria banca di riferimento. Purtroppo resta l'onere del 5% a favore della provincia, non è ben chiaro per quale compito, rimasta in essere a causa del risultato del voto referendario del 4 dicembre 2016.

Sul funzionamento porta a porta ci sono ancora delle famiglie non servite, o servite informalmente da altri comuni, e lamenti per come viene svolto il servizio da parte degli operatori di ACAM. (Vedere altro articolo). Da una rapida indagine sul funzionamento della raccolta rifiuti porta a porta nei comuni limitrofi abbiamo scoperto alcune cose interessanti che hanno un ritorno positivo sulle tasse agli utenti.

In Lunigiana un certo numero di comuni, tra i quali il comune di Fosdinovo confinante con il nostro, si sono consorziati per fare un unico appalto e per scegliere assieme l'azienda per la raccolta rifiuti tra quelle più affidabili e più economiche, con il risultato di abbattere i costi del servizio per il comune e per i cittadini. Un comportamento virtuoso da prendere ad esempio.

Fosdinovo negli ultimi dieci - dodici anni ha cambiato ben tre aziende specializzate nel settore della raccolta rifiuti (Manutencoop di Bologna, una azienda di Villafranca Lunigiana, e attualmente Ideal Service di Udine attiva anche in alcuni comuni della Val di Vara) con buoni risultati sotto tutti i punti di vista. Purtroppo il nostro comune è indissolubilmente legato ad ACAM da un contratto "finché morte non ci separi" e i risultati li lascio giudicare ai castelnovesi.

Pino Marchini

SULL'ISOLA ECOLOGICA

Riceviamo e pubblichiamo

Gli abitanti in zona "Isola Ecologica" di Castelnovo Magra, firmatari della diffida inoltrata al sindaco Montebello nel settembre 2016 per le problematiche sanitarie e di sicurezza inerenti la raccolta dei rifiuti nella discarica di via Carbone, colgono l'occasione per ringraziare i numerosi cittadini di Castelnovo che in questi mesi hanno espresso la loro solidarietà per i disagi che da più di un anno sopportano e che ancora li affliggono.

I residenti prendono atto dell'incapacità del sindaco e

dell'amministrazione a dare una risposta scritta alla diffida inoltrata e di non riuscire a tener fede alle numerose promesse espresse nel corso del consiglio comunale del 30 novembre 2016.

Ci vediamo quindi costretti a far tutelare la nostra salute e la nostra sicurezza in altre sedi. Terremo aggiornati i lettori di Qui Castelnovo sugli sviluppi delle problematiche dell'isola illogica di via Carbone.

Gabriele Carubba
Alberto Bardi



Sistematica rottura dei tubi dell'acquedotto dovuto all'eccessivo peso dei mezzi che operano nell'isola ecologica.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nei giorni scorsi Regione Liguria ha ufficializzato i dati relativi alla raccolta differenziata dei diversi comuni: molto positivo il risultato conseguito da Castelnovo Magra che nel 2016 ha fatto registrare una percentuale di raccolta differenziata totale del 76,8%. Un salto in avanti significativo, considerato il dato del 31,5% del 2015, reso possibile grazie all'introduzione del sistema di raccolta porta a porta, avviato per le utenze commerciali a luglio e per quelle domestiche a dicembre del 2015. Tra i comuni liguri Castelnovo si posiziona tra i primi come percentuale raggiunta, con valori elevati per tutte le frazioni raccolte e con un calo rilevante anche per la produzione totale di rifiuti che è passata da 4700 tonnellate all'anno nel 2015 a 3527 circa nel 2016.

"Si tratta di un risultato molto importante - afferma l'assessore all'ambiente Francesco Marchese - reso possibile grazie al grande sforzo dei cittadini che fin da subito hanno dato un contributo importante per la buona riuscita del nuovo sistema di raccolta. Ci sono ancora interventi da attuare per migliorare il servizio ma l'obiettivo deve essere quello della riduzione dei rifiuti prodotti".

Il sindaco Daniele Montebello sottolinea l'impatto sulla Tari di questi dati: "Quest'anno i cittadini castelnovesi stanno notando una leggera riduzione degli importi delle cartelle Tari, grazie ai numeri conseguiti col porta a porta: un ulteriore elemento positivo che si va ad aggiungere al risultato già ottenuto in termini ambientali".

EDIL POLACCI

di Simone & Manolo Polacci s.n.c.

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIATE, PARETI e SOFFITTI
- DECORAZIONE DI MOBILI
- RESTAURO di DECORAZIONI e AFFRESCHI
- SPUGNATURE e VELATURE di COLORE

Via Borgolo, 62 - Castelnovo Magra (SP) 0187 672210
Via Pedemontana, 8 - Castelnovo Magra (SP) 0187 674338
Simone 327 7824 376 - Manolo 347 5191 319
Giorgio 349 7753 796 COLLABORATORE

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

Play-off fatali per il Colli di Luni

Ancora una volta la lotteria degli spareggi di fine stagione non ha sorriso alle formazioni del Colli di Luni che hanno chiuso la stagione con una doppia beffa. Nel primo turno dei play-off del campionato di Promozione la formazione di mister Nardi ha reso complicata la vita al Serra Riccò, costringendo la squadra genovese ai tempi supplementari: alla fine però il 3-3 ha premiato i gialloblu in virtù della miglior posizione in classifica al termine della stagione regolare. Per l'APD Colli di Luni Ortonovo tanti applausi e un altro piazzamento di prestigio che segue la finale raggiunta lo scorso anno. Il Serra Riccò, sfruttando al meglio il tabellone favorevole, ha fermato sul risultato di 1-1 la Goliardicapolis (sempre dopo i supplementari), conquistando l'accesso alla finalissima contro il Campomorone Sant'Olcese; e anche in questa partita i tempi supplementari sono stati favorevoli al Serra Riccò che si è imposto per 3-1, ottenendo così la promozione in Eccellenza. In Seconda Categoria l'altra formazione del Colli di Luni ha dovuto arrendersi, sempre in semifinale, all'Antica Luni: il 2 a 2 dopo i tempi supplementari ha premiato anche in questo caso la formazione meglio piazzata in campionato. Per gli uomini di mister Fabbiani il bilancio della stagione resta ampia-

mente positivo: per metà campionato il Colli di Luni, con una squadra completamente nuova, ha addirittura lottato per la promozione diretta. Inoltre, gli arancioni si sono tolti la soddisfazione di sconfiggere entrambe le squadre che poi sarebbero state promosse (sia il Pegazzano che il Rebocco, vincitore dei play-off proprio sull'Antica Luni). Guardando alla prossima sta-



gione, la federazione ha ratificato la fusione tra il Colli di Luni e l'Ortonovo che di fatto sancisce formalmente la partnership tra le due società iniziata lo scorso anno. Il nome del nuovo sodalizio sportivo è APD Colli Ortonovo 2017; il presidente è Mauro Angelini, mentre a Fabrizio Mabellini è stato affidato il ruolo di vicepresidente. Per quanto riguarda la prima squadra, Giuseppe Ponzanelli sarà il nuovo direttore sportivo, mentre Cristiano

Rolla sarà l'allenatore. L'obiettivo della nuova società è quello di fare bene, confermandosi ai vertici del campionato di Promozione. In Seconda Categoria spetterà alla Castelnovese tenere alta la bandiera del nostro comune (non è previsto che il Colli Ortonovo 2017 schiererà una seconda squadra), cercando di riscattare le ultime deludenti stagioni. In quest'ottica il presidente Gherardo Ambrosini è intenzionato ad affidare la guida tecnica della squadra alla coppia Alessandro Serafini - Simone Tenerani.

CLASSIFICHE FINALI 2016-2017

Promozione - Girone B: Molassana 57; Serra Riccò 50; Goliardicapolis 49; Forza e Coraggio 48; **Ortonovo** 47; Little Club 45; San Cipriano 44; Athletic Club, Real Fieschi 42; Angelo Baiardo 38; Ronchese 37; Casarza Ligure 36; Don Bosco 35; Tarros 34; San Desiderio 31; Am. Lagaccio 11.

Seconda Categoria - Girone F: Pegazzano 63; Rebocco 59; Antica Luni 55; **Colli di Luni** 53; Madonnetta 49; Beverino 45; Arcola Garibaldina 44; Sarzana 1906 36; Olimpia P.B. 27; Santerenzina, Romito 24; Luni 18; **Castelnovese** 16; Albianese 4.

Riccardo Natale

LA SCUDERIA FIASELLA

La Scuderia Fiasella è presente nel territorio di Castelnuovo Magra dal 2000, quasi in disparte. La si scopre facendo la passeggiata sul Canale Lunense nel tratto che parte da Palvotrisia verso Ortonovo.

Si scorgono, prima le teste dei cavalli che spuntano dai loro box, poi l'area dedicata alle toilette e più avanti i re-

dell'associazione sportiva vengono svolte lezioni di equitazione, si preparano i binomi per le discipline del salto degli ostacoli e il dressage sotto la direzione tecnica di Roberto e dell'assistente Nicolò Alessandra.

Nel corso dei 17 anni di attività gli atleti della scuola hanno ottenuto, in ambito regionale e nazionale, innumerevoli



Un salto di Carola Beccari nel prestigioso ovale di Piazza di Siena a Roma

cinti di esercitazione dove lavorano con passione allievi e istruttori. La scuderia è nata da una grande passione dell'istruttore Roberto Fiasella. Roberto ha una vera passione per questi magnifici animali e per le discipline sportive che li riguardano.

Lo scopo della Scuderia Fiasella è quello di divulgare la passione per questi meravigliosi animali e permettere ad adulti e bambini di avvicinarsi all'equitazione. All'interno

successi e piazzamenti d'onore. Nella disciplina del salto ostacoli spicca la partecipazione di Carola Beccari nel prestigioso ovale di Piazza di Siena a Roma nel 2011. In ambito nazionale e internazionale i piazzamenti di Giorgia Giammoro, Massimo Cristallo, Silvia Alessandrini e Nicolò Alessandra. Nella disciplina del dressage la scuola dal 2009 ad oggi si è sempre piazzata sui gradini più alti del podio nei campionati regionali individuali e a squadre dell'istruttore Roberto Fiasella, Francesca Ghelardi e Laura Antonelli. Tra le giovani promesse Castelnovesi citiamo Tommaso Trezzani, Menconi Matteo, Bigagli Beatrice, Veronica Romeo, Gabriele Nardi e Nicole Brizzi e Ambrosini Eleonora che hanno già ottenuto diverse vittorie in concorsi di tipo B.

Chi volesse approfondire l'argomento e provare questo meraviglioso sport può visitare il Centro ippico in via Olmarello dal martedì al sabato dalle 8.00/12.00 16.00/20.00

Scuderia Fiasella
Pagina Facebook: Scuderia



Daniel Salvalaggio conquista la Lega Pro



Foto Ilario Uvelli

Il trionfo del Gavorrano nel campionato di Serie D - girone E parla anche castelnovese: il portiere della formazione maremmana che ha conquistato la promozione in Lega Pro è il nostro concittadino Daniel Salvalaggio. Nato il 1° novembre del 1998, Daniel ha iniziato a dare i

primi calci al pallone con la maglia del Bonascola all'età di cinque anni, quindi nel 2005 è entrato nella scuola calcio del Colli di Luni. Dopo aver disputato le prime stagioni con gli arancioni come attaccante, all'età di dieci anni Daniel ha deciso di cambiare ruolo: da fare i gol a non farli

fare agli altri, il passaggio è stato breve.

Nell'estate del 2009 è stato ingaggiato dallo Spezia con cui ha raggiunto gli ottavi di finale del campionato nazionale Giovanissimi; nel 2015 è passato alla Virtus Entella dove ha disputato il campionato Primavera, raggiungendo i quarti di finale. La scorsa estate la formazione chiavarese ha ceduto Daniel, con la formula del prestito, al Gavorrano affinché potesse misurarsi in un campionato competitivo e proseguire nel suo percorso di crescita: il numero uno castelnovese ha trovato in Maremma le condizioni ideali per esprimere tutto il suo talento ed è stato uno dei grandi protagonisti della cavalcata del Gavorrano verso la Lega Pro. Trenta presenze in campionato, tante parate determinanti e dieci partite concluse mantenendo la propria porta inviolata: una grande stagione che è valsa a Daniel anche il riconoscimento di "Miglior Giovane dell'anno" nell'ambito della decima edizione della manifestazione "Player of The Year" patrocinata da Banca Terre Etrusche e di Maremma Credito Cooperativo. E nella prossima stagione Daniel debutterà tra i professionisti: spetterà a lui difendere la porta del Gavorrano nel campionato di Lega Pro.

Riccardo Natale

CENTRO SPORTIVO CASTELNUOVO MAGRA
Campi da calcio
Campi da tennis coperti
Pista ciclabile
Parco giochi per bambini di 3000 mq
Centro Sportivo Castelnuovo Magra
Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

PIZZERIA FOCACCERIA RISTORANTE
COMPLEANNI
COMUNIONI
BATTESIMI
CENE A TEMA
E CENE SOCIETARIE
LA PIZZA A CASA TUA al 351 1587100
Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it



MARIO DONDERO OMAGGIO A PRAGA, SULLE TRACCE DI UTZ

2 GIUGNO - 2 LUGLIO 2017
Torre del Castello dei Vescovi di Luni
Castelnuovo Magra (SP)

Orario di apertura
Festivi, sabati e domeniche 10:00-12:30 / 15:30-19:30
Aperture straordinarie su prenotazione

Biglietto d'ingresso
Intero € 5,00 - Ridotto € 3,00

Informazioni e contatti

Tel. 0187.693832 - 837 / Mail: turismo@comune.castelnuovomagra.sp.it



In esposizione alcuni degli scatti in bianco e nero che Mario Dondero fece nel 2008 a Praga nel suo viaggio - omaggio alla scoperta dei luoghi raccontati nell'ultimo libro di Bruce Chatwin, "Utz".

Il romanzo si ispira all'incontro che nel 1967 lo scrittore ebbe, come esperto d'arte di Sotheby's, a Praga con Rudolph Just, un collezionista di porcellane. Nel 2008 Mario Dondero ha deciso di seguire le tracce del protagonista, il barone Kaspar Utz, collezionista di porcellane, e di partire alla volta della capitale ceca. L'ha percorsa con la sua macchina fotografica, ha catturato volti, gesti, architetture, per restituire un ritratto schietto e coinvolgente. Ne ha svelato l'anima passando in rassegna gli echi e i bagliori della sua civiltà, ieri schiacciati dalle sopraffazioni politiche, etniche e religiose, oggi dal mercimonio della globalizzazione.

Un viaggio nel tempo capace di coniugare, con il suo sguardo colto e intelligente, luoghi letterari, memoria e attualità. Le foto hanno lo stile scarno ed essenziale che da sempre contraddistingue Mario Dondero, un modo di vedere la fotografia che lo ha portato a prediligere quel mondo che il potere ignora, a ricercare sempre l'umanità, dando volto agli umili e agli intellettuali, a essere testimone degli sconvolgimenti politico-sociali degli ultimi sessant'anni della storia mondiale.

Ritorno a Praga, nel ricordo di una lontana primavera e sulle labili tracce di un uomo che a Praga ha vissuto e che Bruce Chatwin ha brillantemente saputo narrare. Quando si visita un paese si è sempre sulle tracce di qualcuno o di qualcosa, questa volta avevo la vaga missione di inseguire un fantasma: il Signor Utz, creatura letteraria di Bruce Chatwin ispirata da un incontro reale con un cittadino praghese che aveva vissuto l'angoscia estrema di un tempo difficile. Colpita da un troppo grande successo turistico, Praga, come altre splendide città, cerca di non farsi travolgere dalle tentazioni consumistiche. Lontano dai luoghi sacrificati a questa nuova invasione, la città mantiene vive le sue brillanti tradizioni civili e la sua poetica anima. (Mario Dondero)

ANAGRAFE

Sono nati:

Paolucci Pierfrancesco	(02/04)
Rolla Elia	(08/04)
Rolla Mattia	(08/04)
Bertoli Lorenzo	(10/04)
Rossi Ludovica	(13/04)
Antonelli Marta	(27/04)
Frau Sveva	(02/05)
Bertoneri Lorenzo	(05/05)
Parentini Diego	(16/05)
Mastropietro Christian	(19/05)

Si sono sposati:

Franchini Aldo	
Berardo Francesca	(08/04)

Sono deceduti:

Mengoli Elvira	a.81 (3/4)
Sergiampietri Riccardo	a.48 (5/4)
Sergiampietri Andreino	a.83 (6/4)
Bianchi Federica	a.52 (7/4)
Antinoli Antonia	a.88 (8/4)
Bianchi Raffaella	a.59 (8/4)
Ponzanelli Anna Maria	a.74 (8/4)
Lagomarsini Luigia	a.96 (11/4)
Marchi Cinzio	a.78 (13/4)
Casani Giuseppe Walter	a.65 (21/4)
Dadà Benito	a.79 (22/4)
Civitella Mauro	a.65 (23/4)
Nardi Marcella	a.91 (23/4)
Moretti Maria, Giovanna	a.72 (29/4)
Rossi Umberto	a.85 (2/5)
Baglioni Ida	a.73 (3/5)
Fracassi Luciana	a.86 (5/5)
Merlini Mario	a.84 (6/5)
Pasquali Maria Luisa	a.77 (10/5)
Ostelli Lidia	a.91 (11/5)
Beloni Adele	a.81 (12/5)
Originale Salvatore	a.79 (12/5)
Vanello Natalia	a.94 (13/5)
Vernazza Anna	a.88 (13/5)
Carata Viorica	a.47 (19/5)
Fregosi Anna Maria	a.99 (19/5)
Bertoloni Franco	a.77 (23/5)
Luchesini Vaniglia	a.80 (24/5)
Giannoni Nino	a.86 (25/5)
Palma Giovanni	a.77 (27/5)



Via Gallico, 8
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669

redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale

"qui CASTELNUOVO"

Direttore Responsabile

Maria Elena Marchini

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio

Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

SORRISI INTELLIGENTI

La tradizione nel cinema italiano regna pressoché sovrana prima di tutto nei generi che possono rappresentare una riserva di ulteriori proposte o eterni rifacimenti che non sempre nascono con i segni della qualità. Forse nel caso della commedia (all'italiana appunto) si è raggiunto un grado avanzato di saturazione causato sia dalla scomparsa dei grandi maestri che dalla facilità con cui i possibili continuatori, visti gli incassi stratosferici, si sono limitati a sempre più stanche ripetitività mancando ogni possibile obiettivo. Quindi ben venga chi pur ascrivendosi al genere lo affronta con intenti più organici al buon cinema. Mi sembra il caso di questo "LACIATI ANDARE" con cui il regista Francesco Amato dopo due precedenti prove apprezzabili ("Ma che ci faccio qui!", 2006, e "Cosimo e Nicole", 2012) si cimenta con una commedia agrodolce con risultati che mi sembra giusto considerare. Elia Venezia è un famoso psicanalista indifferente ed annoiato che affida le incombenze del quotidiano alla moglie da cui è separato e che vive nell'appartamento adiacente al suo. L'avvisaglia di alcuni disturbi di salute gli impongono sedute di palestra per riportare il suo fisico ad una condizione accettabile, sarà seguito nel percorso da una donna specializzata nel settore. La stessa, pur brava nella sua professione, ha una vita contrassegnata da una serie di problematiche difficilmente redimibili e stravolgerà la vita dello psicanalista. In un vorticoso precipitare di eventi la sua vita prenderà direzioni del tutto imprevedibili. Una storia che ricorda inevitabilmente Woody Allen (a partire dal protagonista ebreo) coniugandola non solo alla tradizione slapstick ma inserendo continuamente siparietti irresistibili in cui l'ironia si unisce alla scansione di movimenti da classici del cinema muto. Che cosa è stato necessario per ottenere un risultato così inconsueto? Innanzitutto una sceneggiatura accurata dovuta alla efficace collaborazione dello stesso regista con Francesco Bruni (non dimenticabile collaboratore di Virzi e apprezzato regista a sua volta) e Davide Lantieri ed una compagnia di attori veramente eccellenti. Da un irresistibile Toni Servillo (lo psicanalista) a Carla Signoris (la moglie) da un Luca Marinelli (delinquente coatto) a Veronica Echegui (la trainer di origine spagnola) nessuno perde un colpo. Ma non basta perché per una volta nessun retrogusto sussiegoso di possibile indagine sociologica, puro divertimento. Evvai !!

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni
Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@tiscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

bbb
Via Aurelia, 432
Tel. 0187 / 67.42.00
S. LAZZARO
Sarzana
TUTTO PER L'EDILIZIA
★★★★ NUOVO REPARTO ★★★★★
LA FERRAMENTA

CATERING PER LA TUA FESTA
Janificio Pasticceria Fili Montebello
MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno V n. 4 - Luglio - Agosto 2017

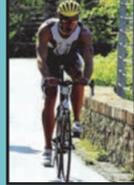
Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via Gallico, 8 - 19033 Mollicciara (SP)
 Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50



SAN FEDELE
*Patrono di
 Castelnuovo*

Pagina 4



LUCA AMBROSINI
**PASSIONE PER LO
 SPORT E OLTRE ...**

Pagina 9



**CONTRIBUTO
 ECONOMICO
 COMUNALE AGLI
 UNIVERSITARI**

Pagina 2



**"Il successo di..."
 TEATRIKA**

Pagina 3

QUI CASTELNUOVO RICORDA PIERO



Un anno fa, il 12 agosto, silenziosamente e dignitosamente, come era vissuto, Piero Albertosi lasciava il mondo terreno per unirsi all'amatissima madre e al padre, in un luogo di pace tranquillità e giustizia che lui si augurava di trovare dopo la morte.

Ho conosciuto Piero in età adulta e man mano cresceva la nostra frequentazione, nella piccola redazione di Castelnuovo Oggi, periodico che dirigeva con grande passione, aumentava nei suoi confronti la mia stima. Si presentò nei primi tempi impacciato, introverso, di poche parole, caratteristiche che denotavano una persona riservata al limite della timidezza. Poi con il passare degli anni diventammo amici, al punto che era arrivato a confidarmi i suoi stati d'animo più intimi o fatti strettamente personali. Spesso mi telefonava la sera intrattenendomi in lunghe conversazioni, per raccontarmi ciò che succedeva nel nostro paese o per chiedermi informazioni, pareri, consigli. Insomma, con Piero, si era instaurato un rapporto, condiviso, di amicizia, stima e fiducia che non è facile trovare tra persone e di cui ancora oggi sento la mancanza.

Pino

Caro Piero è già passato un anno dalla tua scomparsa ma non riesco a capacitarmi che tu non ci sia più. Non ti vedo più passare per Mollicciara con il tuo inseparabile cappello e gli occhiali da sole. Ogni mattina andavo a comprare il giornale. Quando ti incontravo mi invitavi sempre a prendere il caffè e discutevamo del giornale e dei pezzi da

L'ACQUA SPRECATA



Foto di Elisabetta Giorgianni

Lo spettacolare zampillo in via della Pace, sembra un geyser

scrivere. Tu non eri avvezzo all'uso del computer e allora mi recavo a casa tua con il portatile per ricopiare il suo pezzo. Ci impiegavamo parecchio perché dovevi sempre ritoccare una frase o un periodo. Eri maniaco della forma e della scelta delle parole. Perché quando scrivevi ci metteva sempre il sentimento. Quanto ho imparato da te e quanto ancora mi avresti potuto insegnare.

Andrea

Per molti anni lo incontravo per via Gallico a braccetto con la sua anziana madre e notavo la sua premura verso di lei e la sua signorile gentilezza verso le persone che incontrava. Non mi conosceva ma salutandomi lo stesso si levò il cappello e accennò ad un piccolo inchino.

Anni dopo passavo qualche volta nel suo minuscolo ufficio all'angolo di Via della Pace dove aveva sede la redazione di "Castelnuovo oggi". In inverno era imbacuccato in una ampia sciarpa, portava il capello e spesso c'erano altri suoi amici che passando di lì e si fermano per due chiacchiere. Mi coinvolgeva in conversazioni su letteratura e storia di Castelnuovo e si capiva la sua passione e profonda conoscenza di questo argomento. Ad un certo punto mi invitò a fare parte della redazione ed è da allora che partecipo alla stesura del nostro giornale.

Margarete

Caro amico
 Sembra ieri quando ti vedevo
 (Continua a pagina 2)

Considerazioni dell'opposizione sulla ... RACCOLTA DIFFERENZIATA

In un suo comunicato il Sindaco di Castelnuovo Magra, Daniele Montebello, ha dichiarato di essere "particolarmente fiero" per il raggiungimento della quota del 76,80% della raccolta differenziata comunale. Siamo tutti contenti di questo dato, ma aggiungiamo che non c'è nulla di cui essere particolarmente "fieri", poiché la gestione della raccolta dei rifiuti sia a livello comunale che provinciale è stata fino ad oggi un reale fallimento pagato assai caro dai cittadini non solo con

Sin dall'inizio dell'estate i giornali e la televisione hanno enfatizzato che l'acqua scarseggia.

Ci hanno fatto vedere bacini idrici e fiumi ai minimi storici. A Firenze e a Roma l'acqua è stata razionata.

A Castelnuovo invece per giorni, per non dire settimane, ci sono state almeno cinque perdite (alcune storiche: quelle di via Provinciale e quelle della I e II traversa di via della Pace, croniche!), in via Aglione e ancora in via della Pace, che ACAM ha tappato con molta calma e che si è nuovamente rotta dopo pochi giorni qualche metro più in là. E prima di andare in stampa ce ne sono delle nuove.

È scandaloso che in situazioni di criticità ci sia così tanta superficialità. Con la perdita di via della Pace, durata quasi 15 giorni, si sono sprecati all'incirca 10mc d'acqua. Diecimila litri non è una perdita di poco conto.

Di zampilli come quello della foto qui a lato ce ne sono stati 3 nel giro di quindici giorni: Via Salicello, Via della Pace e Via Carbone (Teatro Tenda). Possono essere i mezzi pesanti che transitano in quelle vie o le radici a causare queste rotture?

L'acqua che si spreca con le rotture la paghiamo tutti.

La pagheremo nella bolletta alla voce oneri di sistema o altra astrusa voce.

(Continua a pagina 2)

CONTRIBUTO ECONOMICO COMUNALE AGLI STUDENTI UNIVERSITARI

A partire dal prossimo anno accademico gli studenti universitari di Castelnuovo Magra potranno usufruire di un incentivo economico. È quanto stabilito dal consiglio comunale che, con la sola astensione di Euro Mazzi, ha approvato il regolamento proposto dalla maggioranza, che prevede una agevolazione di 300 euro per chi si iscriverà dopo la maturità e 250 per gli anni successivi. La modulistica per la richiesta sarà disponibile nei prossimi giorni sul sito internet comunale, con scadenza per la presentazio-

ne delle richieste fissata al 30 ottobre. "Ogni anno sono circa una cinquantina i ragazzi castelnuovesi che sostengono la maturità - spiega il sindaco Montebello - e fra questi circa la metà decide di proseguire iscrivendosi ad un corso di laurea. Per alcuni la motivazione è anche economica visto che frequentare l'università ha dei costi evidenti e non sostenibili da tutte le famiglie. Per questo - prosegue - abbiamo deciso di inserire questo incentivo rivolto ai nuclei con ISEE inferiore a 18mila euro e a

ragazzi usciti dalla maturità con almeno 80/100 o con una media accademica del 26. Ciascuno studente potrà così contare per cinque anni su un sostegno totale di circa 1.300 euro che dovrà essere rendicontato presentando ricevute attinenti la vita universitaria, dall'acquisto dei libri alle spese per la mobilità fino alle tasse. Crediamo così - conclude Montebello - di poter offrire un supporto importante ai ragazzi invogliandoli a proseguire il proprio percorso di studi fino alla laurea".

Aiuto! Traffico e rumore ci stanno uccidendo

Alla redazione di qui Castelnuovo è stato recapitato il documento, che pubblichiamo, di un gruppo di cittadini dei comuni di Luni, Castelnuovo, Fosdinovo e Sarzana i quali hanno promosso una petizione per regolamentare il traffico, in particolare quello pesante, sulla via Aurelia nel tratto che interessa questi comuni. Chi volesse firmarlo lo può fare dove viene venduto il nostro periodico o negli esercizi pubblici, lungo la Via Aurelia, che hanno condiviso questa iniziativa

Aiuto! Traffico e rumore ci stanno uccidendo

Gli abitanti di Via Aurelia (che attraversa i comuni di Sarzana,

Fosdinovo, Castelnuovo Magra e Luni) di anno in anno subiscono l'aumento del traffico pesante e veicolare davanti alle loro abitazioni, di conseguenza sono vittime di un incremento di inquinamento da emissione di gas di scarico e di inquinamento di tipo acustico. È ormai noto che NOx (ossido di azoto), benzene e CO2 emessi dal traffico privato e pesante sono causa di problemi cardiovascolari, malattie respiratorie, e tumori.

Molte ricerche hanno dimostrato invece come l'incidenza di disturbi del sonno, infarti, ictus, ipertensione e malattie cardiovascolari, sia più diffusa tra la popolazione che vive in aree

particolarmente rumorose. L'esposizione a volumi altissimi e fastidiosi incide inoltre sulla salute umana, pregiudicando lo stato di benessere fisico, mentale e sociale di ognuno di noi.

Visto il perdurare della situazione e il disinteresse chiediamo alle amministrazioni dei nostri Comuni - alcuni dei quali si fregiano delle bandiere turistiche **ambientale** del Touring Club Italiano) - di prevedere soluzioni per limitare e controllare l'accesso al traffico pesante, ai mezzi più rumorosi e inquinanti, e predisporre controlli per la velocità.

PIERO ALBERTOSI

(Continua da pagina 1)

vo arrivare con la tua camminata un po' incerta lungo il sentiero; occhiali scuri, cappello in testa a larghe falde e la cartellina verde sotto al braccio tenuta stretta stretta come a non far fuggire qualche importante documento. Era in questo modo che spesso arrivavi a casa mia con la voglia di presentarmi una tua nuova poesia. Quanto bene mi faceva leggere le tue rime, scorrevo avidamente quelle parole immergendomi in puro sentimento. Non ti ringrazierò mai abbastanza per ciò che mi hai fatto conoscere e per come sei stato: semplice ma grande, schivo ma compagno di tutti. Tu non l'avresti mai immaginato ... ma ti abbiamo voluto tanto bene.

Qui sotto una sua poesia.

Graziella

Caro Piero, è un anno che ci hai lasciato e ogni mattina, quando mi avvicino alla biblioteca penso sempre di vederti sbucare per poterti invitare a condividere un caffè. Che per te, per la verità, era, come scherzosamente la chiamavamo, la "bomba", cioè il tuo caffè decaffeinato lungo e

macchiato. Scherzavamo spesso su ogni cosa, soprattutto parlando in dialetto. E tu una mattina mi hai chiesto: "ma te ti giè avù le sferse?" "Le sferse", non ricordo più se così chiamavamo il morbillo o la varicella o cos'altro. Ed io qualche volta ti recitavo: "Pioa, come pioa, a vorì sortie foa", che erano i primi versi di una tua poesia in dialetto che a me piaceva molto.

Ci divertivamo con poco e, senza dircelo mai, ci volevamo bene.

A te non piacevano le polemiche e non amavi la politica e quando non eri d'accordo su qualcosa non lo dicevi mai apertamente ma io capivo ugualmente il tuo disappunto dai borbottii e biascicamenti che lo accompagnavano. Non amavi nemmeno le contrapposizioni aspre come quando qualche anno fa fummo coinvolti, nostro malgrado, nel referendum per la fusione con Ortonovo. Tu non eri d'accordo, ma non hai mai voluto prendere apertamente posizione. Un poco perché eri preoccupato di tenere il nostro giornale imparziale e un poco perché il clima dell'aperta contrapposizione non era per te. Ma ancora conservo nella mia agenda una busta con dentro cen-

to euro che tu mi hai voluto donare per sostenere le spese della campagna referendaria. Sono state le uniche offerte che il "Comitato per il NO" abbia ricevuto e non so se e quando le spenderò.

Ora in biblioteca ci sono due grandi nuove scaffalature con dentro i tuoi libri che hai donato. Quei libri ci dicono ancora di te, dei tuoi interessi, dei tuoi gusti, che spaziavano davvero in tante direzioni, persino impensate anche per chi un poco ti conosceva. Io ho "ereditato" due volumi, uno dedicato a Del Piero e l'altro a Buffon. Sapevo della tua passione per il ciclismo ma eri forse anche tu un tifoso della Juve?

Ciao Piero, la tua bontà e la tua generosità rimarranno per sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori.

Giorgio

Estate:

*Al fine sei venuto,
tempo dei giorni chiari
e dei cieli dagli occhi di giada.
Ora profumano
Anche i pietrosi sentieri ...
E il cuore riposa
(come in un tempio)
Dentro vasti cavi d'ombre*

P.A.

Considerazioni dell'opposizione sulla ... RACCOLTA DIFFERENZIATA

(Continua da pagina 1)

2012 fissato dall'art. 205 del DLgs 152/2006.

Inoltre, il riferimento operato dal Sindaco ai conseguenti risparmi sulla TARI 2017 rispetto ai due anni precedenti appare "veramente stonato": per esempio, su € 77.628,61 di risparmi sul 2016 ben € 59.765,75 sono uno storno occasionale per un finanziamento e, quindi, del tutto scollegato dalla gestione della raccolta differenziata; pertanto, il risparmio reale rispetto al piano finanziario 2016 è di soli € 17.862,86 ... si può dire "meglio un piccolo risparmio che un incremento", ma ci siano risparmiati almeno i toni enfatici per un simile risultato! Se poi si esamina nei particolari si può verificare che a fronte di un forte incremento della raccolta differenziata il piano finanziario è diminuito di poco. Infatti, la raccolta differenziata del 2015 era al 31,50% e il piano finanziario 2016 ammontava a € 1.470.611,74; con una maggiore raccolta differenziata nel 2016 al 76,80% il costo nel 2017 è sceso di poco a € 1.392.983 (pur con i limiti già precedentemente richiamati).

Dunque, il Sindaco Montebello opera superficialmente una correlazione tra aumento della raccolta differenziata (+45,30%) con la riduzione della TARI (-5,28%), ma è evidente la sproporzione tra le due percentuali; dunque le parole di Montebello appaiono come un assunto "ideologico", dato che nella realtà il forte aumento della

raccolta differenziata non ha prodotto una automatica e simmetrica riduzione della TARI.

E non poteva andare diversamente, poiché il piano finanziario 2017 elaborato da Acam con l'aggiunta dei costi comunali è composto per il 36,68% dalle spese per la raccolta dei rifiuti (sia differenziati che indifferenziati), ma per il 68,71% da costi generali e di gestione che non dipendono dal tipo di raccolta che viene effettuata, semmai dipendono dal sistema gestionale adottato da Acam.

Montebello dovrebbe piuttosto dirci dove va a finire la raccolta dei rifiuti siano essi differenziati che non, come vengono trattati e da chi, cosa costa nel dettaglio la raccolta e cosa si ricava dalla vendita dei vari materiali, poiché è il riciclaggio la vera sfida ... ma siamo lontani.

Invece, occorre ringraziare la Corte dei Conti della Liguria che attivando inchieste contro Sindaci e funzionari comunali per danno erariale derivante dal mancato rispetto delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, come previsto dalla legge, ha "opportunamente" costretto Acam e i Sindaci ad attivare il servizio "porta a porta" ... e questa circostanza (più di ogni altra) forse spiega perché ora sono stati finalmente raggiunti risultati "così buoni" per la raccolta differenziata ... ma questa è "vera gloria"?

Il Consigliere Comunale di Castelnuovo Magra Euro Mazzi

RISCHIOSO ATTRAVERSARE SULLE STRISCE PEDONALI

Non è la prima volta che ci segnalano che ad attraversare sulle strisce pedonali, specialmente sull'Aurelia, si rischia la vita.

Purtroppo anche questo è un segno del degrado della nostra civiltà. In altri paesi, più civili del nostro, (vedi Olanda, Danimarca, Norvegia e sino in Islanda) non c'è bisogno delle strisce pedonali, basta che il pedone sia rivolto verso la carreggiata che le auto si fermano ad una certa distanza. A maggior ragione sulle strisce.

Alle Canarie e in tutta la Spagna per rafforzare la segnaletica degli attraversamenti hanno tracciato anche la striscia di arresto, in entrambe i sensi di marcia, mezzo metro prima dell'attraversamento, come quella che c'è ai semafori.

Non servono attraversamenti colorati o rialzati, serve far rispettare il codice della strada. Il rialzo, eventualmente, andrebbe messo prima.

Invitiamo le forze dell'ordine ad aumentare i controlli e a perseguire chi attenta alla vita altrui con molte salate.

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
----------------------------------	---	----------------------------

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

IL SUCCESSO DI TEATRIKA: UN FIORE ALL'OCCHIELLO PER CASTELNUOVO

Non sempre il teatro di prosa avvince il grande pubblico, ma pare che il Festival del Teatro non Professionistico che si tiene ormai da 10 anni in questo Comune, mieta consensi sempre maggiori. L'area verde del Centro Sociale polivalente, che accoglie l'evento, segnala il tutto esaurito per un pubblico attento e interessato alle commedie che ogni sera, per una settimana, si succedono sul palcoscenico recitate con maestria da attori di compagnie amatoriali che nulla hanno da invidiare ai professionisti.

Un plauso va anche alla collaborazione della Compagnia degli Evasi che oltre a curare la Direzione artistica e il progetto del Festival sceglie con

cura le Compagnie provenienti da varie parti d'Italia.

Anche quest'anno le commedie di autori classici e contemporanei, dietro una patina a volte comica, a volte brillante, a volte drammatica, puntavano sui mali e sui dilemmi che affliggono la società di oggi come quella di ieri.

Gli argomenti trattati e la recitazione coinvolgevano noi spettatori a tal punto che anche dopo gli applausi ci portavamo a casa riflessioni su certi aspetti della vita sui quali forse non ci saremmo soffermati. Comunque poiché un Festival prevede anche dei premi, le 3 giurie composte dalla giuria dei Giovani, da quella dell'Università Popolare, e dalla giuria Ufficiale di

Teatrika, hanno assegnato il maggior numero di premi al "Laboratorio Teatro C.A.S.T." di Folignano (AP) con la commedia *Una Storia Comune* Studio su "Platonov" di Anton Cechov: una storia che nasconde le miserie di una certa società che si sta sgretolando, una recitazione sostenuta dagli attori con un ritmo incalzante che riesce a catturare l'attenzione degli spettatori dall'inizio alla fine.

Bisogna sperare che questa bella iniziativa non solo continui ma cresca ancora nel tempo, perché dove si respira fermento culturale si risveglia anche la curiosità del sapere.

Ileana Continiello

Luglio Castelnovese

Nel pomeriggio di venerdì 7 Luglio sono state inaugurate due singolari mostre fotografiche: una nella torre di Castelnuovo e l'altra in via Borghetto a Colombiera.

L'evento nel centro storico, patrocinato dal comune, fa seguito a quello di Mario Dondero ed è dedicato all'inglese Bruce Chatwin "fotografo viaggiatore". Chatwin, a causa dei suoi continui peregrinamenti, ha lasciato moltissimo materiale senza didascalie ed in archivi non molto adatti al caso. Per questo motivo le foto e le pellicole si sono alquanto deteriorate nel corso degli anni, rendendo così difficile e complicato il lavoro di restauro. Nonostante ciò si è riuscito, utilizzando una particolare carta, ad ottenere un risultato che ha un grande impatto visivo sul visitatore. La cura e la presentazione dell'avvenimento sono state di Maurizio Garofalo che ha illustrato la poliedrica personalità dell'artista. Ospite d'onore un altro grande "viaggiatore": il fotografo Gianni Barenco Gardini. Immane l'intervento del sindaco Daniele Montebello e dell'assessore alla cultura Katia Cecchinelli. Il pubblico presente ha apprezzato anche la buona musica dal vivo di Egidio Simeone e Livio Bernardini, che hanno accompagnato con maestria alcune letture di viaggio di Chatwin, interpretate dalla bel-

la voce di Marco Balma (attore e regista della Compagnia degli Evasi). Terminata la serata i presenti sono stati invitati a salire sulla torre per visitare la Mostra per poi scendere a far onore al lauto buffet offerto come sempre dalla Pro Loco.

L'evento di Colombiera è la mostra fotografica "Presenze Assenze", curata ed allestita dalla critica d'arte Prof. Francesca Giovannelli; presentata dalla nuova Associazione culturale "Lievitò Madre" nella sede "Il forno delle idee" sito in via Borghetto. In questo locale (è stato un forno per il pane) sono disponibili circa 35 posti a sedere in 60 mq, vi è pure un piccolo palco ed una buona illuminazione. Il luogo sembrerebbe adatto a soddisfare le molte richieste di progetti artistici, culturali, artigianali, conferenze ecc. e può essere attrezzato per presentazioni, laboratori e corsi vari. L'Associazione è libera, verrà sostenuta economicamente dai soci e da coloro che vorranno partecipare alle attività. Cercherà pure di scambiare iniziative e progetti con altre associazioni come: C.A.I., Gruppo Micologico, consigli di frazione ed altre ancora. Le discipline artistiche e culturali, potranno venire rappresentate, organizzando mostre ed incontri che possono variare; dalla fotografia al cinema, dalla pittura alla musica, dalle scienze naturali

all'animazione, dall'audio video alla storia locale. Trovo quest'idea interessante, e sono convinta che avrà successo. Gli artisti che hanno esposto, sono due giovani ma già esperti fotografi, Paolo Navalesi ed Eleonora Pellegrini, che si esprimono in Bianco e Nero, ispirandosi ai vecchi maestri del secolo scorso. Paolo, pittore e incisore oltre che fotografo professionista, è già in possesso di parecchi riconoscimenti nazionali ed internazionali tra cui l'ambito Premio Chatwin. Le sue foto sono immagini di viaggi, con panorami essenziali, puliti, lineari; dove la presenza umana cattura l'occhio per dominarne la scena. Eleonora: autodidatta, di aspetto delicato e sensibile come le sue opere; esordisce nel 2007 con il digitale, la sua passione però è la fotografia scattata con macchine ed obiettivi antichi, che lei ricerca e colleziona con cura. Inizia così ad esercitarsi usando il "foro stenopeico" che fa riprese fotografiche senza l'uso dell'obiettivo avvalendosi solo del foro per impressionare la pellicola e la carta fotografica. Il suo è uno studio continuo ed appassionato, passa così all'uso del collodio umido (usato nel 1850) con cui ricava ferrotipi (impressioni su lastre di alluminio) e ambrotipi (su lastre di vetro): il risultato che ottiene è indescrivibile anche per le sue romantiche composizioni, un'autentica chicca. Nel passato anno accademico dell'Università del tempo libero, Eleonora Pellegrini (con Cinzia Morachioli) hanno dato una lezione sulla fotografia, descrivendo la loro bella professione. Dal momento che questo argomento è così interessante e vasto speriamo vivamente in una loro prossima conferenza su questa materia.

Graziella Giromini

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

EPOPEE AMERICANE

La narrativa statunitense all'interno di generi ed autori che spaziano in molteplici direzioni in una inesausta capacità di creazione romanzesca, altro che fine del romanzo, non dimentica radici profonde propriamente tipiche del suo specifico mondo. Il genere western non solo nella prevalenza cinematografica ma anche nella esemplificazione della scrittura è sempre stato al centro del suo mondo fin dal mitico Fenimore Cooper per finire al grande Cormac McCarthy. Un esempio attuale può, forse, essere considerato questo "La tavola del paradiso" (Edizioni Elliot, traduzione di Gianluca Testani, pagg.378 euro 19.50) di quel Donald Ray Pollock che avevamo già potuto conoscere per "Knockemstiff" (raccolta di racconti) e per "Le strade del male" (romanzo) sempre grazie alle edizioni Elliot. Uno scrittore dal tipico curriculum americano, come recita il risvolto di copertina: nato nel 1954 a Knockemstiff, in Ohio, lascia la scuola a diciassette anni per lavorare in un macello, in seguito è per trentadue anni operaio in una cartiera, effettua uno stage di scrittura per ottenere una riduzione dell'orario di lavoro, verrà notato e pubblicato. Questo suo ultimo romanzo è collocato nel 1917 in Ohio e vede incrociarsi i destini di due famiglie di poveri contadini: da una parte Ellsworth ed Eula tirano avanti alla meno peggio con la dotazione di un figlio sedicenne, ubriaccone impenitente che scompare forse per arruolarsi per la spedizione in Europa, dall'altra la famiglia Jewett composta dall'anziano malandato ed inflessibile padre (Pearl) vedovo con tre figli stroncati dal lavoro nei campi, da una fame irredimibile e da una pressante voglia di cambiamento. La morte improvvisa anche se non imprevedibile del padre li spinge ad allontanarsi per cambiare vita.

Siamo ai confini tra la Georgia e l'Alabama e pensano che sia meglio dirigersi a Nord perché tra le opzioni sul loro futuro hanno scelto quella di diventare malviventi, possibilmente rapinatori di banche secondo personaggi di cui hanno letto in romanzacci appunto western. Il paradosso è che malgrado l'inesperienza e la stravaganza del gruppo (il bello e intelligente, l'aggressivo e il ritardato) e con una buona dose di fortuna i colpi riescono e la banda diventa ben presto una leggenda del crimine. Nella evoluzione della storia le due famiglie si incontreranno con esiti paradossali che non si devono raccontare. Si può farlo però per segnalare che i due percorsi serviranno all'autore per portarci all'interno di momenti classicamente vivaci e tipici del genere senza dimenticare i contesti nei quali si sviluppano. Così potremo attraversare soprattutto il mondo degli ultimi, dei reietti senza speranza in una sequela di virate che ci portano al cospetto della brutalità delle istituzioni, alle ossessioni religiose, con punte di surreale e crudele ironia.

Una storia solo apparentemente stravagante, affrontata (lo aveva già fatto nelle opere precedenti) con baldanzoso cinismo, agro umorismo, crudo realismo. In Germania è stato il libro dell'anno per il 2017.

Mi sa che i tedeschi stavolta abbiano quasi ragione.

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
email: info@farmaciapucci.it

MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano

Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

SAN FEDELE PATRONO DI CASTELNUOVO MAGRA CENTRO STORICO

L'estate è iniziata e continua con i suoi colori ed il suo splendore. I ricordi che si hanno di quelle ore passate in questa stagione si distinguono sempre da quelle trascorse nel resto del corso dell'anno...è quasi una magia. Si proprio perché l'estate è un po' il simbolo della vita da bambini, dovunque la si passi è il momento bello, quello libero, quello in cui anche la mamma ed il papà sono pronti a ridiventare un po' più piccoli e qualche volta a concedere un po' di più...Forse è davvero come disse un noto scrittore e giornalista: Ennio Flaiano il quale citò: "Non esiste che una stagione: l'estate. Tanto bella che le altre le girano attorno; l'autunno la ricorda, l'inverno la invoca e la primavera la invidia tentando puerilmente di guastarla".

Quest'anno la giornata di San Fedele, santo patrono del nostro Centro Storico che, come sappiamo secondo il calendario è il 13 Marzo, verrà festeggiato il 27 agosto, come di rito la quarta Domenica del suddetto mese. Così come per le altre manifestazioni estive in programma nel calendario castelnovese, non sono mancati i preparativi necessari per poter passare la giornata all'insegna dell'amicizia, dello stare insieme e dello sport. Si anche di quest'ultimo perché, come ci ricordiamo, in questa domenica



estiva venivano fatte diverse cose: i giochi in piazza, il banchetto dei dolci e di vario genere, il ballo la sera dopo cena in piazza e la corsa storica nel borgo castelnovese. Proprio per la corsa ci siamo impegnati a renderla cosa grande, riproponendo sia quella per i bambini all'interno del Centro Storico, sia quella competitiva ribattezzandola "Corri Castelnuovo"...non solo ma, come sapranno sicuramente gli amanti, la "Corri Castelnuovo" è entrata all'interno del circuito del Corri Lunigiana ed il

percorso, che rimarrà sempre tale come l'anno precedente, serve ai partecipanti atleti e squadre ad acquisire punti validi per il circuito stesso.

Nulla, o solo in parte, poteva essere fatto da parte nostra di tutto questo se non sempre grazie all'aiuto del nostro amico e compaesano Angelo Bruno Salvetti noto per le varie imprese sia come atleta che come cittadino, svolte nell'ambito di questo sport e non solo. Così come l'anno precedente insieme all'amico Angelo si è pensato di organizzare tutto nei minimi dettagli per soddisfare tutti coloro che vorranno partecipare sia direttamente che indirettamente alla corsa. Quest'anno l'edizione del "Corri Castelnuovo" verrà svolta nella mattinata della Domenica patronale, sia per agevolare gli atleti così che possano affrontare il percorso in un orario diciamo più "fresco", sia perché nel pomeriggio invece proseguiranno i festeggiamenti del nostro patrono con giochi per bambini e gonfiabili, caccia al tesoro, la presenza di banchetti artigianali e di vario genere e quelli dello "sbarazzo", giochi anche per gli adulti, stand gastronomici per la merenda e soprattutto tanta buona compagnia, per chiudere poi la sera con il ballo dopo cena in piazza. Insomma una giornata ricca di eventi e

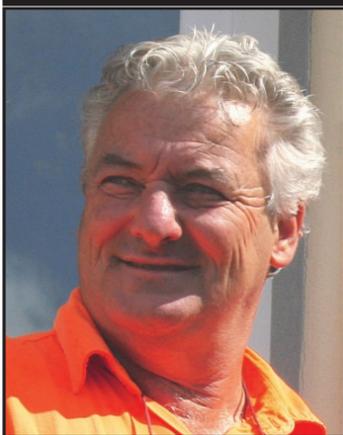
di sane cose. Vi aspettiamo numerosi nel nostro favoloso Centro Storico di Castelnuovo Magra sia che vogliate fare la corsa competitiva e/o non, sia per passare insieme una giornata all'insegna dell'estate e dell'amicizia e, come già vi è stato detto l'anno scorso e come diciamo a Castelnuovo "Sperian chi ghe sia en sole chi spaca i sassi!"

Buon San Fedele.

Lorenzo Tempone

Segretario del Circolo A.R.C.I. Castelnuovo Magra Centro Storico

ALFIO SPAGNOLI



Alfio Spagnoli se n'è andato alla metà di luglio dopo una breve malattia; di quelle che non perdonano. Ci eravamo occupati di Alfio nel n. 2 del 2013, agli esordi di *qui Castelnuovo*.

Avevamo raccontato di come Alfio tenesse in ordine ed efficiente l'isola ecologica e di come fossa gentile con gli avventori.

Alfio non se l'aspettava che parlassimo di lui e del suo lavoro e ne rimase colpito. Era commosso quando mi mostrò l'articolo incorniciato e appeso nell'ufficio dell'isola ecologica.

L'ho rivisto l'anno scorso, forse era già malato, ma non ne fece cenno. Mi ricordò l'articolo e mi ringraziò nuovamente.

Peccato che un uomo buono come Alfio se ne sia andato a soli cinquantanove anni.

Ciao Alfio.

PESCATORE

*Pescatore che a notte
sei andato,
il vento i tuoi capelli
ha pettinato,
pian piano scende giù
la brezza,
come una mano che
ti accarezza.*

*Pescatore che a sera
sei tornato,
il sole il tuo volto
ha ricamato,
la casa tua aspetta
sulla vetta,
dolore delusione,
in mare getta.*

Loredana Andreani

A CHI SPETTA ? ...



A chi spetta la pulizia del parcheggio dietro al supermercato CONAD a Mollicciara? Ci sono cartacce, bottigliette e lattine sparse per tutta l'area.

Perché non si rimuovono le due pseudo aiuole in prossimità dei carrelli? Sembrano fatte a posta per essere riempite di spazzatura.

I due parcheggi sono utilizzati dai visitatori che prendono il bus navetta per il Centro Storico.

Non sembra affatto un bel biglietto da visita!

IL CONTATORE NEL TOMBINO

Ci è pervenuta una e-mail di protesta in cui si segnalavano le difficoltà che hanno alcuni utenti *ACAM acque*, che ricevono bollette inadeguate rispetto ai loro consumi, di comunicare con l'azienda. Gli utenti in sostanza lamentano il fatto che non riescono a fare l'auto lettura dei contatori dell'acqua che sono posizionati nei tombini stradali e quindi passivamente devono sopportare le così dette letture stimate con non coincidono mai con i consumi effettivi. I firmatari della protesta hanno scritto più volte all'ACAM, e per conoscenza al Sindaco, senza ricevere adeguate risposte: solo due righe senza data in cui si prometteva di provvedere ad almeno due letture annue.

Gli scriventi confidavano anche in un interessamento del Sindaco che purtroppo non c'è stato. Perché questa protesta? La risposta è molto semplice: molti utenti sono anziani e con difficoltà motorie e non è certamente agevole mettersi in ginocchio, in mezzo alla strada, specialmente in inverno, con strumenti inadeguati a sollevare il tombino e leggere il contatore con il rischio di farsi male.

L'ACAM invece di una lettera vaga avrebbe potuto informare l'utente che esiste una procedura per richiedere le letture. Questa procedura l'abbiamo scoperta sul sito dell'azienda. L'ACAM è obbligata per legge ad effettuare la lettura su richiesta dell'utente. La procedura prevede che l'utente faccia richiesta per via telematica (via internet) compilando un apposito formulario in cui si indica come si vuole essere contattati: telefonicamente, per e-mail o con un SMS mezzi attraverso i quali ci verrà comunicato il giorno e l'ora della lettura. Si badi bene, non è una procedura di prenotazione, la visita sarà sempre a insindacabile giudizio dell'azienda. Ma questa procedura anche se semplice diventa complicata per una persona che ha poca dimestichezza con i mezzi informatici.

Si spera che in famiglia ci sia almeno un ragazzo che sia in grado di dare un aiuto in questo senso.

Un piccolo passo avanti che potrebbe essere determinante per la risoluzione del problema, ACAM manterrà le promesse fatte sul sito web.

Andrea Cavanna



STUDIO DENTISTICO

Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti

Chirurgia orale - Medicina Estetica

Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private

Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

PARCHEGGIO AREA FILIPPI

Ecco come si presentava il parcheggio ricavato nell'area delle ex Fornaci Filippi, di fronte alla farmacia Pucci, sull'Aurelia. Questo non è un parcheggio qualunque, è anche il punto di riunione della Protezione Civile in caso di calamità naturali. C'erano rifiuti di ogni genere: sacchi neri il cui contenuto era ignoto, materassi a lastre ondulate di copertura (amianto ?) cosparsi su due lati dell'area. Una vera discarica a cielo aperto. Adesso è stato ripulito. Fatto questo pregevole intervento occorre vigilare affinché questo scempio non abbia da ripetersi.



Prima, sopra, e sotto dopo l'intervento di rimozione dei rifiuti abbandonati in quest'area.



PERCHÉ?

Perché gli operai comunali devono sopprimere ai lavori fatti male dalle maestranze dell'ACAM?

Il 28 di Luglio in via Provinciale una squadra dell'ACAM è intervenuta per riparare l'ennesima rottura dell'acquedotto. Eseguita la riparazione la buca è stata riempita alla bella e meglio, senza costiparla, e ci hanno versato un po' di asfalto. Per loro il lavoro era finito così. L'indomani mattina l'asfalto posticcio era sprofondato di circa 5 centimetri rendendo la topa molto pericolosa specialmente per le biciclette, le moto e per le sospensioni delle auto.

Qualcuno ha segnalato il pericolo alla Polizia Municipale che ha provveduto tempestivamente, giustamente, ad inviare sul posto gli operai del comune a riempire la buca e scongiurare così il pericolo di qualche grave incidente. Quindi doveroso l'intervento del personale comunale per evitare anche eventuali richieste di risarcimento danni, ma la domanda che scorge spontanea è: "Perché non si controlla mai che le toppe dell'ACAM vengano fatte a regola d'arte?". Via Provinciale è un ricco catalogo di lavori fatti male.

Dovrebbe essere obbligatorio dopo un intervento delle squadre dell'ACAM che la Polizia Municipale o tecnici comunali verificassero la buona esecuzione del lavoro. Se si osservano attentamente le toppe ci si accorge facilmente che esse sono molto vicine le una alle altre. Questo vuol dire che gli interventi non sono risolutivi.

Non sarebbe il caso che Comune e Provincia (proprietaria della strada) obbligassero ACAM a prendere in seria considerazione di rifare completamente la tubatura che dalla via Aurelia arriva sino a Colombiera onde evitare ripetute rotture e spreco di acqua?

Queste riparazioni alla fine sono sempre a carico dei cittadini. Bisogna dire basta!!!

A.C.

ANTICHE STRADE VECCHI PROBLEMI ...

La situazione che si vede nella foto si ripete quasi tutti i giorni, varie volte, all'uscita di una strada privata sulla Via Aurelia al km 392. Si verifica da quando i capannoni della ex segheria Luciani sono stati acquisiti da una ditta che noleggia macchine e autocarri ribaltabili usati nell'edilizia. Su grandi camion e rimorchi ribassati vengono trasportati escavatori, ruspe, schiacciasassi, betoniere, piattaforme elevatrici e autocarri ribaltabili che fanno vibrare finestre e porte. Questi camion, guidati da autisti virtuosi, devono passare per una stradina stretta rasando muri, terrazzini e tetti sporgenti, girare con manovre lunghe e difficili verso destra e sinistra che bloccano per diversi minuti il traffico intenso sulla Via Aurelia. Il problema è vecchio: già ai tempi delle segherie uscivano o entravano blocchi di marmo su grandi camion. Ma ora si è assai intensificato e la situazione è diventata molto più pericolosa. Gli abitanti della strada vogliono portarlo all'attenzione dell'amministrazione.

Margarete Ziegler

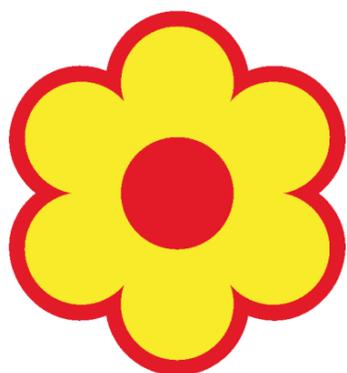


CosTime srl
The Coffee Store
 Cialde e Capsule
 Riparazione e vendita macchine caffè
 Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518
 Sarzana, via P. Gori 68 tel. 0187 622369
 Consegna a domicilio e assistenza 334 752530
 e-mail: costime@libero.it


DR. Alessandra Pannello
 Direttore Sanitario
 Cell. 328/ 9691 214
 Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)
 Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
 www.clinicaveterinariavaldimagra.it
 ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

FARMACIA MONTECALCOLI

 la farmacia dei servizi
 del Dott. A. Gianfranchi
 Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
 e-mail: montecalcoli@gmail.com



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
 Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

PARLIAMONE UN PO'.... LA PRO LOCO (per il luogo)

Questa associazione nasce nel 1993 a scopo turistico, sostituendo il "Comitato Iniziative e Folklore" formatosi negli anni 80 sotto la presidenza del compianto Don Franco. Il Don rimase in carica anche quando divenne "Pro Loco" che grazie alla buona volontà, all'amore per il proprio paese ed al coraggio di alcuni Castelnovesi inizia la sua avventura nonostante le condizioni non siano molto favorevoli. Questo gruppo di volontari tramite l'entusiasmo e lo spirito di iniziativa riesce a coinvolgere tutta la popolazione; chiedono in prestito pentole, utensili da cucina, fornelli: tutto ciò che può servire a preparare pranzi e cene per le feste. Gazebi, sedie, tavoli e costumi per le sfilate vengono presi a noleggio. Il parroco è stato sempre il carro trainante ed il consigliere del gruppo sino alla sua dolorosa scomparsa. I membri del Direttivo invece si avvicendano più volte. Nel passato vengono organizzate feste come il corteo in costume della Notte di Natale oppure la processione del venerdì Santo, dove il Coro Perosi canta "Mater dolorosa" commuovendo il numeroso pubblico. Splendida pure la rievocazione della "Pace di

Dante" che tradizionalmente continua ad essere inscenata, sia pure con qualche modifica, ma sempre ricca dei suoi costumi medievali a cui le sarte hanno dedicato molta cura, delle sue raffigurazioni di combattimenti fra guerrieri in cotta di maglia, dei falconieri dall'aria pomposa e dai veloci sbandieratori. Quest'anno l'antica rappresentazione ha avuto luogo dopo la cena medioevale che è stata servita in Querciola: si mangiava serviti in costume con piatti, bicchieri e brocche in terracotta e forchette di legno. Il cibo era delizioso e sono state rispettate rigorosamente le regole che bandivano gli ingredienti che furono introdotti in Europa solo dopo la scoperta dell'America. I presenti si sono divertiti, soprattutto i bambini erano entusiasti nel vedere le schermaglie fra armigeri. Un'oculata amministrazione, durante gli anni, fa in modo che la Pro Loco arrivi al punto di possedere e gestire essa stessa il materiale di cui era carente, potendolo così offrire anche ad altre Associazioni, come "Gli amici di Giacò" e la Pubblica Assistenza (per citarne alcune), che ne facciano richiesta. La Pro Loco collabora anche con l'amministrazione co-

munale per la "Sagra dell'olio di oliva e prodotti Castelnovesi" e "Benvenuto Vermetino", la già menzionata festa medioevale e "Pop Eat" che si terrà a metà Agosto; in Ottobre infine, collegata alla festa della bandiera arancione ci sarà "Sapori d'autunno". Proprio grazie al Comune l'Associazione può usufruire di una sede propria: l'ex scuola elementare con la vecchia sala consigliare. Questo ha fatto sì che la Pro Loco possa finalmente attrezzarsi per una moderna e funzionale cucina. Il direttivo dell'Associazione è formato da nove membri e le decisioni vengono comunque prese di comune accordo. L'obiettivo della Pro Loco è anche quello di sostenere (nei propri limiti) alcune carenze territoriali: è per l'appunto il terzo anno consecutivo che riesce a rinnovare i banchi delle classi 1°, 2° e 3° elementari di Palvotrisia. Sempre nelle Scuole ha offerto intere postazioni di computer, mentre alla P.A. ha donato il primo defibrillatore. Con orgoglio l'associazione confessa di voler proseguire, appena le sarà possibile, per questa strada e informa che chiunque volesse entrare a far parte dello Staff sarà bene accetto anzi, l'augurio migliore è che qualche cittadino pieno di idee e vitalità si faccia avanti.

GIRO'

BASTA MOBBING



Mobbing: vocabolo inglese dal verbo *to mob* (assalire), già utilizzato in etologia per indicare l'assalto collettivo portato da uno stormo di uccelli a un individuo isolato. Per estensione: comportamento vessatorio esercitato tramite violenze psicologiche all'interno di un gruppo verso una persona che si vuole isolare, emarginare o allontanare.

Un fenomeno che mortifica e talvolta porta al suicidio. Propongo questo articolo su invito di un mio carissimo amico, che per diversi anni è stato vittima di questa pratica.

Questa pratica si mette in atto quando un dipendente diventa scomodo oppure non si ha il coraggio di licenziarlo, si comincia a maltrattarlo e a umiliarlo o per indurlo alle dimissioni spontanee. Oppure per puro sadismo, approfittando di persone buone, che non sono capaci di difendersi alla stregua del bullismo scolastico. Gravissimo quando messa in pratica da più soggetti. I **mobbizzati** in ambito lavorativo molto spesso sono ignorati dai colleghi, dai sindacati, dagli assistenti sociali e perché non anche dagli psicologi.

L'autore, vittima di questa pratica, ha saputo reagire e ha deciso di aprire un blog su internet per raccontare la sua storia e raccogliere altre testimonianze. Non è escluso che in un futuro, non lontano, si intenda aprire una sezione per dare supporto legale alle vittime di questa piaga.

Vi invito a visitare il suo sito troverete un racconto scritto in forma ironica, specialmente nella descrizione dei personaggi, ma al tempo stesso tragico e sicuramente toccante.

<http://bastamobbing.altervista.org/>

A.C.

LA COMPAGNIA DELLA BELLEZZA A CASTELNUOVO

Compagnia della Bellezza è il franchising internazionale di saloni di bellezza per eccellenza, con una rete di circa 300 negozi in Italia e all'estero e migliaia di parrucchieri e hair stylist al servizio delle Donne.

Betti e Giorgia, hair Stylist in via della pace, al centro commerciale La Miniera a Castelnuovo Magra, da oltre 10 anni collaborano con questo prestigioso marchio e nel mese di gennaio hanno ottenuto il riconoscimento di centro ufficiale affiliato.

Potete seguire le due stiliste, Betti e Giorgia, tramite la loro pagina Facebook Com-

pagnia della Bellezza o il sito www.carismadibettiegiorgia.it.

Questa importante azienda, vanta di essere una realtà di spicco per il settore beauty, impegnata nella ricerca costante di nuove tecniche e strumenti e nella valorizzazione della bellezza autentica.

Perno focale della filosofia della squadra è sostenere la donna nella sua essenza, renderla attrice e non spettatrice della sua vita e irradiare il suo talento estetico e la sua unicità attraverso i capelli.

Salvo Filetti e Renato Gervasi, che da oltre vent'anni dominano il mercato della coif-

fure, sono oggi più che mai alfieri di un'ambiziosa missione: essere "Ambasciatori dell'Hair Fashion Made in Italy nel mondo" con il marchio Compagnia della Bellezza e portare la categoria dei parrucchieri, al pari di stilisti e chef, al massimo del prestigio e del riconoscimento che gli sia mai stato riconosciuto.

"La nostra è una qualità sartoriale: autentica creatività italiana applicata al mondo dell'hairstyle" affermano i due creatori del marchio Compagnia della Bellezza.

Betti & Giorgia Brizzi

PARADISO DEI PICCOLI
Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su facebook.

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it

AVIS
Castelnuovo Magra

DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

PIEGA GLOSS
L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI

COMPAGNIA

BELLEZZA
PARRUCCHIERI

BETTI E GIORGIA

Via della Pace 1ª traversa
c/o Centro commerciale
Castelnuovo Magra - SP

T. +39 0187 675603

carismadibettiegiorgia@gmail.com

f Betti e Giorgia Compagnia della Bellezza

Orari

Martedì e Venerdì
8:00 > 12:30 - 15:00 > 19:30
Mercoledì - Giovedì e Sabato
8:00 > 18:30

AUSER-ORSA A ANDALO

Si è chiuso con successo il soggiorno estivo ad Andalo (Dolomiti del Brenta) organizzato dall'Auser-Orsa di Castelnuovo. Un successo di partecipazione e di sorprese. Molti erano già stati a Andalo tanti anni fa e hanno stentato a riconoscerlo. Una cittadina che ha saputo valorizzare le sue bellezze adottando una politica vincente.

Non avevamo mai visto, in un posto di vacanza, tanti bambini; molti gli hotel a misura di famiglia. Un parco meraviglioso nel quale convivono serenamente bambini, genitori e anziani, ricco di giochi, di animazione e panchine all'ombra. Molte le passeggiate facilmente percorribili da persone di ogni età. Per i bambini un vero *Paese dei Balocchi*.

Un bimbo al bordo del parco, estasiato, ha chiesto al nonno: "Nonno da dove comincio?"

Non sono mancate le escursioni extra: a Ortisei e all'eremo di San Romedio: un luogo mistico ricco di storia la cui costruzione iniziata nell'anno mille è stata ultimata solo nel 1907.

Al rientro tutti hanno avuto parole di elogio; premiando così chi ha lavorato tanto per la realizzazione di questo soggiorno.



Un'escursione al piccolo santuario della Madonna di Loreto



I partecipanti in visita all'eremo di San Romedio

Associazione "Lievitto Madre"

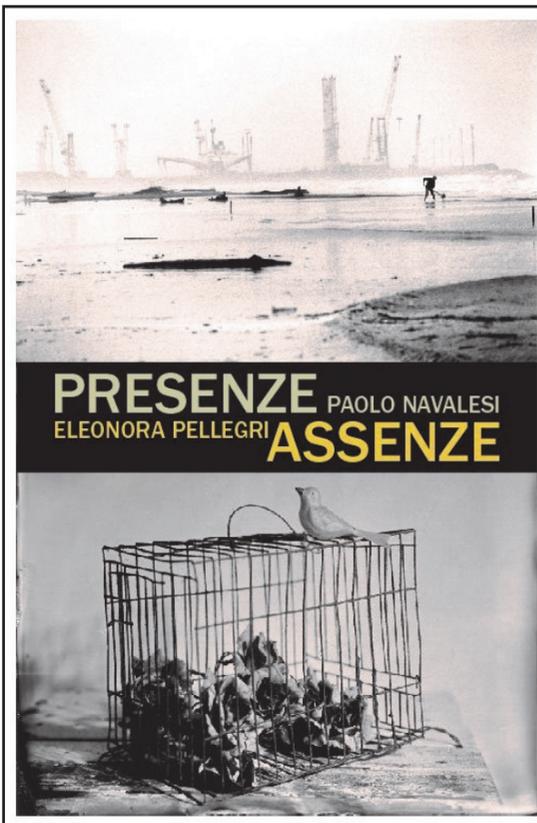
L'evento di Colombera è la mostra fotografica "Presenze Assenze", curata ed allestita dalla critica d'arte Prof. Francesca Giovannelli; presentata dalla nuova Associazione culturale "Lievitto Madre" nella sede "Il forno delle idee" sito in via Borghetto. In questo locale (è stato un forno per il pane) sono disponibili 60mq con circa 35 posti a sedere, vi è pure un piccolo palco ed una buona illuminazione. Il luogo sembrerebbe adatto a soddisfare le molte richieste "artistici, culturali, artigianali, conferenze ecc." e può essere attrezzato per presentazioni, laboratori e corsi vari.

L'Associazione è libera, verrà sostenuta economicamente dai soci e da coloro che vorranno partecipare alle attività. Cercherà pure di scambiare iniziative e progetti con altre associazioni come: C.A.I., Gruppo Micologico, Consigli di frazione ed altre ancora. Le discipline artistiche e culturali, potranno venire rappresentate, organizzando mostre ed incontri che possono variare; dalla fotografia al cinema, dalla pittura alla musica, dalle scienze naturali all'animazione, dall'audio video alla storia locale. Trovo questa idea interessante, e sono convinta che avrà successo. Gli artisti che hanno esposto, sono due giovani ma già esperti fotografi, Paolo Navalesi ed Eleonora Pellegri, che si esprimono in Bianco e Nero, ispirandosi ai vecchi maestri del secolo scorso. Paolo, pittore incisore oltre che fotografo profes-

sionista, è già in possesso di parecchi riconoscimenti nazionali, ed internazionali, tra cui l'ambito Premio Chawin. Le sue foto sono immagini di viaggi, con panorami essenziali, puliti, lineari; dove la presenza umana

na con cura. Inizia così ad esercitarsi usando il "Foro stenopeico" che fa riprese fotografiche senza l'uso dell'obiettivo avvalendosi solo del foro per impressionare la pellicola e la Carta fotografica. Il suo è uno studio continuo ed appassionato, passa così all'uso del Colloidio umido, (usato nel 1850) con cui ricava: Ferrotipi (impressioni su lastre di alluminio) e Ambrotipi (su lastre di vetro), il risultato che ottiene è indecifrabile anche per le sue romantiche composizioni, una autentica chicca.

Nel passato anno accademico dell'Università del tempo libero, Eleonora Pellegri con Cinzia Morachioli, hanno dato una lezione sulla Fotografia, descrivendo la loro



PRESENZE PAOLO NAVALESI
ELEONORA PELLEGGRI
ASSENZE

cattura l'occhio per dominarne la scena. Eleonora, autodidatta, di aspetto delicato e sensibile come le sue opere; esordisce nel 2007 con il digitale, la sua passione però è la fotografia scattata con macchine ed obiettivi antichi, che lei ricerca e collezio-

bella professione.

Dal momento che questo argomento è così interessante e vasto speriamo vivamente in una loro prossima conferenza su questa materia.

Graziella Giromini

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Mattioni
Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

La chiesa parrocchiale di Castelnuovo nel 1584

(terza e ultima parte)

La visita di Monsignor Peruzzi, com'è stato detto, fu movimentata da una rumorosa contestazione dei sindaci, dei consiglieri e di una parte della popolazione. I motivi della protesta riguardavano due prelati che operavano all'interno della chiesa e in particolare il rettore don Corsellino Corsellini imputato dai castelnuovesi di avere avuto l'assegnazione della parrocchia con tutti i beni e le prebende che da questi ne derivavano, con l'inganno e senza il loro benessere dal momento che la chiesa "era per fondazione e dotazione del loro giuspatronato". Infatti, secondo i castelnuovesi, don Corsellini era stato nominato rettore direttamente dal vescovo Monsignor Bracelli in esecuzione della bolla di Papa Gregorio XIII ma "senza aver chiesto il consenso agli uomini e ai patroni, avendoli anzi tenuti in disprezzo". Per questo ne chiedevano la rimozione dall'incarico perché non lo riconoscevano come padre e pastore anche per non far sorgere maggiori scandali; di quali scandali si trattasse il verbale non ne fa cenno. Il Visitatore chiese a Don Corsellini di poter visionare i documenti che comprovavano il suo incarico e visto che questi erano sottoscritti anche da metà dei patroni castelnuovesi, conferma don Corsellino Corsellini come rettore della chiesa.

Altra questione che Monsignor Peruzzi dovette sbrogliare durante la visita fu quella di dirimere il contrasto sorto tra don Benedetto Benedetti canonico della cattedrale di Sarzana capellano e beneficiario dell'altare dell'Annunciazione e della cappella dell'oratorio della "Romita". Oratorio di cui non è stato possibile trovare alcun documento. Considerando, però, la descrizione che ne fa il Visitatore Apostolico "ho trovato l'edificio e il giardino in così cattive condizioni, tanto che neppure si riconosceva la forma dell'oratorio e le case colà esistenti diroccate e del tutto inabitabili" potrebbe trattarsi dell'oratorio di San Rocco che figura ancora nel 1767 nel questionario di Monsignor Giulio Cesare Lomellino vescovo, all'epoca, della diocesi lunense. Secondo notizie tramandate dalla tradizione popolare questo oratorio era situato a ovest del paese sotto il palazzo vescovile e distrutto nel XIX secolo durante l'esecuzione di opere di contenimento della piazza della Querciola e la ristrutturazione del castello.

La disputa tra don Benedetti e i castelnuovesi era certamente più difficile da risolvere poiché a carico del prete c'erano delle accuse precise e circostanziate. Non risiedeva in loco, come

avrebbe dovuto, non curava, anzi lasciava in abbandono altare e cappella del giuspatronato laicale della comunità locale di cui era rettore, anzi ne sperperava i proventi e le rendite, e anche lui, come don Corsellini, era stato nominato contro il parere dei titolari del patronato. A questo punto Monsignor Peruzzi sottopone il problema, per scritto, ai Cardinali della Sacra Congregazione. La risposta del cardinale Alessandrino è sintetica e precisa: don Benedetti è obbligato ad aiutare il rettore della chiesa nelle funzioni dei giorni festivi, non deve percepire i benefici dovutogli finché non risiederà in loco, ha due mesi di tempo per restituire alla sede Apostolica il "mal tolto". Deve inoltre provvedere alla ristrutturazione dell'oratorio e delle case di pertinenza, in caso contrario sarebbe stato allontanato dalla cappellania e sostituito con altro capellano proposto, dai "patroni", proprietari della cappella e dell'oratorio.

Passati i due mesi, senza aver fatto nulla di quello che gli era stato ordinato dal Visitatore, don Benedetto Benedetti propone di far valer i suoi diritti chiedendo una audizione a Roma per accomodare il negozio della sua cappellania. Anche a quei tempi c'era qualcuno che aveva "santi in paradiso" e conoscenze influenti in quel di Roma. Il Visitatore, anche se da qualche tempo, lontano dalla Diocesi di Luni-Sarzana continuò a interessarsi al caso e su suggerimento del cardinale Alessandrino concesse al prete altri due mesi di tempo per chiarire nella sede richiesta la sua situazione; passati i quali sarebbero diventate esecutive le disposizioni a suo tempo imposte. Come sia finita questa storia, il Visitatore non lo scrive; è possibile immaginare che i castelnuovesi siano riusciti a far mandare don Benedetto in altra sede dove, magari, si sarà guadagnato la nomina a monsignore.

Da questi due fatti si deduce che gli statuti dei comuni della Repubblica di Genova prevedevano che le autorità civili avessero il potere di intervenire su alcune decisioni ecclesiastiche, come: la scelta dei parroci, dei capellani dei presbiteri nominati dalla diocesi a reggere le chiese sul territorio dei vari comuni.

Il verbale dell'ispezione riferisce anche della situazione strutturale della chiesa che Monsignor Peruzzi valuta essere in ottimo stato, come anche la canonica, nonostante non sia abitata da don Corsellini che pur risiedendo a Castelnuovo viveva in casa di suoi parenti.

Visitato il cimitero, adeguatamente chiuso da mura perimetrali, e anche se ben tenuto, dovrà essere dotato di una croce

da porre al centro della struttura, viene esaminato l'oratorio della confraternita di Santa Maria Assunta. Questa confraternita denominata dei Bianchi dal colore della cappa che indossa durante le funzioni religiose, considerata, dal Visitatore, abbastanza numerosa, era retta da un priore, un vice, otto consiglieri, due massari, un cancelliere e due sindaci che duravano in carica un anno e dovevano a fine del loro mandato fare un rendiconto della loro amministrazione al rettore della chiesa.

I confratelli oltre a seguire le funzioni religiose, nell'oratorio, nei giorni festivi e di precetto svolgevano attività d'assistenza presso gli infermi, raccoglievano elemosine per aiutare gli indigenti e svolgevano funzione di paciere per dirimere le piccole liti tra i compaesani.

L'oratorio dotato di un altare in pietra e uno mobile in legno era, secondo la relazione, in buono stato, invece mancavano o erano in cattive condizioni alcuni arredi sacri ai quali i responsabili della confraternita avrebbero dovuto provvedere all'acquisto o alla sostituzione. In occasione del Giovedì Santo i confratelli, qui riuniti, dopo la cerimonia della lavanda dei piedi s'intrattenevano nell'oratorio per una piccola colazione. Monsignor Peruzzi vietò rigorosamente questa curiosa abitudine e ordinò di far approvare lo statuto della confraternita dalla autorità ecclesiastica come disposto dai nuovi decreti conciliari. La permanenza a Castelnuovo durò, probabilmente, fino al 23 marzo 1584; infatti, come risulta dal relazione della visita nella diocesi di Luni-Sarzana, il Visitatore, il giorno 24 marzo, ispezionava la chiesa parrocchiale di Sarzanello.

Monsignor Peruzzi svolse la sua missione di visitatore apostolico in ben undici diocesi: Mantova(1575), Pavia(1576), Pistoia, Montepulciano, Cortona, Arezzo e probabilmente S. Sepolcro(1583), Luni-Sarzana, Torino e Asti(1584), Ivrea(1585) e una parte della diocesi di Albenga (quella sotto i Savoia).

Tutte le relazioni delle visite di Monsignor Peruzzi furono scritte in latino, lingua ufficiale della chiesa, e sottoscritte da un notaio; sono ancora conservate in copia presso i vari archivi diocesani delle città visitate e presso l'Archivio Segreto Vaticano nella sezione Santa Congregazione del Concilio dove è depositata anche una relazione finale, scritta dallo stesso Peruzzi al termine della sua decennale attività di visitatore apostolico "per scarico della coscienza".

Pino Marchini

L'AUSER-ORSA come di consueto ogni anno organizza i corsi sull'uso del computer. Questa iniziativa che si ripete ormai da circa 10 anni ha lo scopo di permettere anche alle persone anziane un uso minimo di questo strumento diventato ormai indispensabile e di uso quotidiano. I corsi comunque sono aperti a tutti senza distinzione di età.

I corsi sono articolati in due livelli: Principiante e Intermedio. Il primo livello permette di prendere confidenza con il sistema operativo e le principali applicazioni come Word ed Excel nonché la navigazione su internet e le nozioni per utilizzare la posta elettronica. Il secondo livello prevede l'approfondimento dei temi svolti nel primo livello.

È bene ricordare che l'aula, che si trova nella scuola media Dante Alighieri, era stata completamente attrezzata (scrivanie, sedie e 14 computer) dalla Regione Liguria per il progetto di "Alfabetizzazione Informatica della Terza Età".

Nel corso di questi anni molte persone ne hanno tratto vantaggio rendendosi indipendenti nell'uso di questo strumento.

Quest'anno l'Auser vorrebbe tenere anche un breve corso sull'uso dei telefonini di nuova generazione, che sono a tutti gli effetti dei veri computer e che molti anziani usano con un certo timore. Disagio che talvolta si trasforma in rifiuto. Il corso avrà lo scopo di mitigare questo rifiuto e scoprire come utilizzarlo al meglio.

I corsi di computer: Principiante ed Intermedio si svolgeranno se ci saranno almeno otto partecipanti per categoria. Per i telefonini invece non occorre un numero minimo.

Per informazioni e prenotazioni dei corsi rivolgersi al personale dell'Auser presso il Centro Sociale il lunedì e il mercoledì dalle ore 15:00 alle 16:30 a partire dal primo lunedì di settembre, oppure telefonare ad Anna al 349 7195 434.

1° MEMORIAL ANTONIO CIBEI

Lo scorso 24 Giugno è stata una bellissima giornata per la frazione di Colombiera. Si è svolto il 1° Memorial Antonio Cibeï, gara ciclistica su più categorie riservata a giovanissimi corridori per ricordare un dirigente conosciuto a livello nazionale per il suo impegno

nel ciclismo giovanile scomparso un anno fa. Davanti ad un pubblico numeroso e appassionato si sono dati battaglia atleti arrivati anche da diverse regioni. Alla fine delle gare si è svolta la premiazione alla presenza del Sindaco Montebello e di dirigenti nell'ambito del ciclismo

a livello locale e nazionale. La Famiglia Cibeï ha consegnato una targa a Christian Castagna, Manager del Team Casano, quale premiato del Memorial. Il presidente della frazione Stefano Spinetta ha ringraziato l'amministrazione comunale e tutti gli Sponsor che con il loro apporto hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

Arriverci al prossimo anno.
Stefano Spinetta



Scopsi Filippo, categoria G6M, taglia il traguardo a Colombiera.



Premiazione della categoria G6M da sinistra Grimaldi Umberto, Baldi Tommaso, Scopsi Filippo, Belloni Giacomo, Grimaldi Umberto



Da sinistra il Sindaco Daniele Montebello, Barbara Cibeï, Martina Castagna, Mara Cibeï, Christian Castagna e Stefano Spinetta

CENTRO SPORTIVO CASTELNUOVO MAGRA
Campi da calcio
Campi da tennis coperti
Pista ciclabile
Parco giochi per bambini di 3000 mq

Time out Centro Sportivo Castelnuovo Magra sky

Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

ORDINE DI ARRIVO

Categoria G6M anni 12

- 1° Scopsi Filippo
- 2° Baldi Tommaso
- 3° Belloni Giacomo

Categoria G6F anni 12

- 1° Del Sarto Giulia
- 2° Izzo Michelle

Categoria G5M anni 11

- 1° Gabelloni Matteo
- 2° Benassi Leonardo
- 3° Simonetti Mattia

Categoria G5F anni 11

- 1° Guadagni Teresa
- 2° Castagna Martina
- 3° Dell'Omo Greta

Categoria G4M anni 10

- 1° Bertuccelli Lorenzo
- 2° D'Ambrosio Lorenzo
- 3° Giorgieri Andrea

Categoria G4F anni 10

- 1° Fioravanti Sofia
- 2° Li Noce Beatrice
- 3° Bonni Giada

Categoria G3M anni 9

- 1° Lizak Danil
- 2° Baldini Lorenzo
- 3° Porcari Federico

Categoria G3F anni 9

- 1° Menchini Sara
- 2° Duranti Evan
- 3° Orifici Paolo

Categoria G2M anni 8

- 1° Mosti Nicole
- 2° Curca Diana Ionella

Categoria G1M anni 7

- 1° Dell'Amico Marco
- 2° Monteleone Francesco
- 3° Gagliano Sean Pio

Categoria G1F anni 7

- 1° Semoli Matilde
- 2° Mastrini Letizia
- 3° Bertola Gresia

LUCA AMBROSINI

Passione per lo sport e oltre ...



Castelnuovo ha molti talenti nascosti: uno di questi è Luca Ambrosini un giovane sportivo che non si è accontentato di praticare lo sport, ha voluto studiarlo per capirlo ed applicarlo al meglio. Luca ha il fisico dell'atleta: fisico asciutto, senza un filo di grasso. A prima vista ho pensato: "Ha il fisico del ciclista", non mi ero sbagliato, Luca ha praticato anche questo sport assieme al Triathlon e altre discipline. Un viso sorridente e leale da sportivo.

Luca, classe 1982, lavora nell'azienda di famiglia, ma la passione per lo sport l'ha mai abbandonata. Come accennavo sopra Luca ha voluto studiarlo, lo sport, e con sacrificio si è laureato in Scienze Motorie, Sport e Salute all'Università di Parma discutendo la tesi "Andamento dell'attività ormonale in differenti protocolli di lavoro (esercizio fisico)", seguita poi a pieni voti (110/110) da una laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, sempre a Parma discutendo la tesi: "Effetti dell'allenamento della forza in giovani atlete praticanti pattinaggio artistico a rotelle". Cinque anni di duro ed intenso studio che gli hanno permesso di conseguire i due titoli anticipatamente rispetto ai normali tempi previsti, solo con le sue forze non potendo, per motivi lavorativi, frequentare con regolarità i corsi di laurea.

Elencare qui i titoli acquisiti occuperebbe molto spazio, ma ce ne sono un paio a cui tiene particolarmente: i brevetti internazionali di prepa-

ratore atletico e di personal trainer. Brevetti che gli permetterebbero di svolgere queste attività in ambito internazionale.

I titoli acquisiti gli consentono di intervenire in tutti quei casi in cui occorre un immediato supporto con la riabilitazione, quelle tecniche che permettono il recupero funzionale dell'atleta infortunato. Il trait-d'union tra medico curante e fisioterapista in ambito sportivo.

Ma Luca non si accontenta: sta seguendo un altro corso di laurea (Master 2° livello) a Verona sulla Progettazione e Conduzione dell'Esercizio Fisico nelle Patologie Esercizio -Sensibili. In pratica Esercizi - Terapici per persone affette da patologie invalidanti come Alzheimer, Parkinson, Diabete e disabilità psichiche e motorie.

Una strada che inizia sportiva e che sfocia nel sociale. Luca mette in pratica quello che sta studiando in un'Associazione per la promozione della salute spezzina che si occupa appunto di queste patologie.

Le soddisfazioni sportive non mancano. Nello Spezia Roller, come preparatore atletico, gli vengono date da due atlete: Sara Franceschini e Beatrice Morelli molto promettenti nel pattinaggio artistico a rotelle. Come Allenatore segue lo Spezia Triathlon dove due dei suoi atleti: Elia Mozzachiodi e Enrico Ferlazzo sono rispettivamente Campione e Vicecampione italiani di Categoria. Non manca la collaborazione in veste di preparatore atletico della squadra di pallanuoto del Lerici Sport, allenata ai tempi dal Coach Carlo Foti, che milita nel campionato di serie B e nella squadra di serie C del Carrara Pallanuoto. Luca si occupa anche di calcio: ha svolto l'attività di preparatore atletico sia con i Colli di Luni che con la Castelnuovese.

Luca appena smette i panni del lavoratore dipendente, anche se in ambito familiare, indossa subito quelli dell'insegnante, del preparatore atletico, del consulente e del personal trainer.

E per il futuro? Sono aperto ad ogni proposta che riguardi il mondo dello sport e del sociale.

In bocca al lupo ... Luca

Andrea Cavanna



INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2017-2018

Sabato 30 Settembre alle ore 16:00 presso la Sala Convegni del Centro Sociale di Mollicciara si terrà l'inaugurazione del nuovo Anno Accademico dell'Università Popolare di Castelnuovo Magra.

Nel corso dell'anno accademico si tratteranno i seguenti argomenti: Storia Critica del Cinema, Storia, Letteratura Italiana, Storia della Musica, Storia del teatro, Storia dell'arte, Cultura e Devozione Popolare in Lunigiana, Filosofia, Psicologia, Storia della Scrittura e degli Alfabeti e Piccola Storia della Fotografia.

Il programma completo è disponibile presso la Biblioteca Civica e in forma elettronica sul sito del giornale.

UN ARAZZO A 14 MANI

Nel mese di giugno la biblioteca di Castelnuovo ha accolto degli studenti della 4^a del Liceo Artistico V. Cardarelli di La Spezia. Hanno partecipato a un progetto/concorso del MIUR "L'Europa inizia a Lampedusa". Hanno pensato di invitare i "nostri" ragazzi africani a prendere parte a questo programma di integrazione. Con due dei loro insegnanti hanno presentato il progetto di un'opera che vuole essere "un messaggio improntato all'amore per le differenze" e per cui si sono ispirati all'opera di due artisti, Pistoletto e Boetti.

Si tratta di un patchwork di esagoni di diversi tessuti - tutti recuperati - che raffigurano volti stilizzati. I ragazzi africani hanno capacità artigiana e, in parte, anche sartoriali e sono comunque abituati ad usare materiali poveri. Ognuno ha elaborato il tema del viso in modo originale e personale.

Hanno reso, come si vede nella foto, in modo eloquente il valore della collaborazione, del lavoro comune e della partecipazione corale.

Un viaggio a Lampedusa sarà il premio degli studenti vincitori. I ragazzi sperano di realizzare in settembre un laboratorio di sartoria presso il liceo artistico insieme ai loro "collaboratori" africani. Un bel progetto di integrazione!

Margarete Ziegler



ANAGRAFE

Sono nati:

Bertoni Stella	(02/07)
Della Tommasina Gioele	(04/07)
Mattioni Isabel	(05/07)
Orlandi Victor	(09/07)
Rappelli Francesco	(09/07)
Bernardini Irene	(19/07)

Si sono sposati:

Paladini Marco	
Loseto Viola	(01/07)
Devoti Guido	
Ambrosini Alice	(01/07)
Bertolla Roberto	
Patricio Egenite	(15/07)
Ferri Vincenzo	
Paganucci Deborah	(29/07)

Sono deceduti:

Ambrosini Luciana	a.84(6/6)
Ghiggi Armando	a.89(8/6)
Lombardi Iole	a.89(12/6)
Sturlese Renzo	a.75(12/6)
Lazzeri Umberto	a.75(22/6)
Ponzanelli Franco	a.75(22/6)
Lombardi Giorgio	a.78(24/6)
Morachioli Emilia	a.92(24/6)
Polotti Anna Maia	a.87(27/6)
Menchelli Anna M.	a.89(2/7)
Capovani Pietro	a.86(5/7)
Vallesi Franco	a.78(6/7)
Sergiampietri Massimo	a.57(7/7)
Giannoni R. Maria	a.83(10/7)
Gambardella Rosalina	a.72(18/7)
Ponzanelli Maura	a.85(20/7)
Tinfena Rita	a.81(23/7)



Via Gallico, 8
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa
Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

RICONOSCERE I MAESTRI

Malgrado le frequenti lamentazioni sulle sorti del cinema italiano si dovrebbe capire che, pur faticando, in ogni stagione non mancano esempi di autori, giovani e non, che continuano a testimoniare l'esistenza e la puntuale presenza di un fervore creativo che riesce a tenere ben viva una tradizione di eccellenza che purtroppo continua ad essere messa in discussione da una critica, questa sì, disattenta, sfilacciata ed inconcludente (ad esclusione ovviamente di lodevoli eccezioni). In alcuni casi addirittura di fronte ad autori che pur vantando una carriera esemplare ad ogni uscita di una loro opera vengono affrontati con una sorta di astio pregiudiziale che sicuramente non aiuta l'ormai smarrito spettatore. Mi sembra il caso di Gianni Amelio (classe 1945) che si ripresenta oggi con il suo "La tenerezza" dopo averci donato negli anni "Colpire al cuore" (1982), "Porte aperte" (1990), "Il ladro di bambini" (1992), "L'America" (1994), "Così ridevano" (1998), "La stella che non c'è" (2009), "L'intrepido" (2013), solo per citarne alcuni in un percorso contrassegnato dal rigore e accompagnato da uno stile semplice di limpida linearità che dovrebbe costituire la inoppugnabile prova della presenza di un maestro. Anche questa sua ultima opera si inserisce in un percorso teso a trovare nel mare indistinto dei sentimenti la chiave per possibili futuri. Tratto dal romanzo di Lorenzo Marone "La tentazione di essere felici" si svolge a Napoli nel nostro tempo e vede al centro la figura di un anziano avvocato (lo stupefacente Renato Carpentieri) in pensione, con un passato forse non troppo limpido, con due figli con cui non vuol avere a che fare, vedovo dopo aver abbandonato l'amante cui era pur molto legato, che trascina la sua solitudine scontrosa in un vecchio ma affascinante appartamento nella città antica. L'arrivo di una famiglia (giovani coniugi con due bambini) dapprima provoca un rifiuto che però nel tempo lo coinvolgerà in una sorta di acquisizione di una nuova realtà possibile. Diventa gentile e disponibile e soprattutto coinvolto per il fascino quasi disperato della giovane donna (Micaela Ramazzotti una benedizione per il nostro cinema) che pur apparendo alle prese con una problematica situazione personale porta l'anziano ad aprirsi ed a considerare con nuove prospettive la vita degli altri. Una tragedia immensa sconvolgerà tutto ma forse non sarà vana. Un film teso che porta con sé l'attenzione ai sentimenti più riposti e trascurati quando non programmaticamente censurati verso quelle zone oscure e quasi indecifrabili in cui si alternano il disgusto, l'abbandono, l'indifferenza e l'incapacità (o la volontà) di non perdonare. Con un cast strepitoso (oltre ai citati Elio Germano, Vittoria Mezzogiorno, Greta Scacchi, Maria Nazionale, Arturo Muselli) illuminato dalla splendida fotografia di Luca Bigazzi ci offre certamente un esempio di melò di altissima qualità ma non trascura i temi del nostro oggi anche sotto aspetti sociali, politici e culturali che in esemplari e folgoranti episodi solo apparentemente quasi accidentali non fanno che testimoniare, appunto, la statura di un maestro.



Via Aurelia, 432
Tel. 0187 / 67.42.00
S. LAZZARO
Sarzana

TUTTO PER L'EDILIZIA

★★★★ NUOVO REPARTO ★★★★★
LA FERRAMENTA

**CATERING
PER LA
TUA FESTA**

**MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG**

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

f Panificio F.lli. Montebello

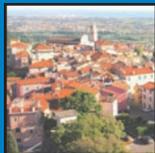
qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno V n. 5 - Settembre-Ottobre 2017

Aut autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50



Lettera dal
CENTRO STORICO

Pagina 2



LA PROTEZIONE
CIVILE
CERCA CASA ...

Pagina 4

La scomparsa di
Franco Russo
Andrea Tacconi
Gianni Scaffardi

Pagina 5

NOVITÀ IN VISTA PER
IL PORTA A PORTA

Pagina 10

IL PARCO CHE VORREI

Gianni Rodari nel racconto "Il palazzo da rompere" aveva immaginato che in un lungimirante comune lombardo, grazie al suggerimento del ragionier Gamberoni, fosse costruito di tutto punto, con tanto di arredamenti e accessori, un palazzo da destinare ai bambini che potevano distruggerlo e fare a pezzi, a loro piacimento. Il palazzo da rompere aveva così dato modo di tenere sotto controllo non solo l'irruenza dei bambini ma anche di qualche adulto, e aveva portato a questo "intraprendente" comune lombardo notevoli benefici. Il messaggio di questa bellissima favola evidenziava come le amministrazioni italiane fossero, in genere, poco attente alle esigenze e al mondo dei bambini.

A distanza di tempo, il racconto di Rodari risale agli anni sessanta, i Consigli di frazioni di Palvotrisia e di Mollicciara in collaborazione con il Comune di Castelnuovo hanno chiesto ai bambini del territorio, non di distruggere un palazzo bensì di progettare un parco che possa rispondere alle loro esigenze e al loro gusto.

Il concorso di idee "Il parco che vorrei", presentato lo scorso inverno, è stato pensato e rivolto ai principali fruitori dei parchi e degli spazi aperti, i bambini e i ragazzi delle scuole primarie di primo grado e secondarie di primo grado (più semplicemente elementari e medie) dell'istituto comprensivo di Castelnuovo Magra. Il bando poneva ai giovani partecipanti come obiettivo la rivalutazione sotto l'aspetto ludico di una delle aree verdi

(Continua a pagina 2)

LA SEGNALAZIONE DISATTESA



Nel N. 3 di qui Castelnuovo avevamo segnalato, con tanto di fotografia (vedi riquadro), le lamentele dei cittadini che attraversano con qualche difficoltà l'incrocio tra via Provinciale e via Baccanella. Da mesi sono dislocati su una grata del Canale Lunense dei contenitori di plastica bianchi e rossi, una lampada ormai spenta, ed un cartello strada-

le con una freccia per indicare che in quel punto c'è un pericolo. Il cedimento di una grata? Chi aveva segnalato l'inconveniente aveva riportato che quella accozzaglia di segnaletica (non adeguatamente zavorrata si sposta facilmente anche con il vento) era pericolosa in quanto restringeva disordinatamente la carreggiata sull'incrocio molto traffica-

to, obbligando i conducenti ad andare contromano. Più di una volta si è evitato l'incidente. Noi non sappiamo a chi competa questo lavoro: Comune, Provincia o il Canale Lunense? Sappiamo che più di sei mesi per rimuovere questo ostacolo sono veramente troppi.

Aspettiamo l'incidente?

A.C.

PIERO ALBERTOSI

Nel numero scorso, per un errore di impaginazione, non abbiamo pubblicato il ricordo di Piero scritto da Ariodante Roberto Petacco. Ce ne scusiamo con l'autore.

È già passato un anno e per un crudele, forse, paradosso, non mi sono accorto che non c'è più.

Non credo si debba pensare a crudeltà o cinismo e forse è meglio che mi spieghi: se da una parte è chiaro che la presenza fisica non c'è più non è passato giorno che non lo abbia incontrato come del resto ho fatto praticamente per tutta la vita. La sua esistenza era ed è affidata in questo caso al

pensiero, alle cose condivise, alle innumerevoli conversazioni, alle altrettanto condivise preoccupazioni per le cose che stavamo e stiamo facendo insieme, il circolo La Vetta, il giornale, i pensieri sulle cose del mondo che nella prima giovinezza fin dalla adolescenza ci portavano a passare ore anche notturne sulle strade del paese, verso Molino del Piano, accanendoci a sviscerare soli o con comuni amici le cose del mondo. Ma noi, cioè io e lui, eravamo presi dall'affrontare i temi del nostro esistere soprattutto attraverso la parola magica della cultura. Non che gli altri fos-

sero da meno, ma quanti ne abbiamo persi per strada, per le più varie e giustificate ragioni, e noi sempre lì abbarbicati negli anni in ogni occasione possibile con ostinato entusiasmo. E' cominciata la nostra amicizia in prima elementare, una prima divisa in tre tempi: Marciano, Villa Cucchiari, alla curva del Boia. Figuriamoci se ora non c'è più, è sempre lì che conferma e contesta con la sua impareggiabile ritrosia e timidezza ed il dono che mi ha fatto di un'amicizia che non può essere trascurata. Soprattutto oggi. Ciao Piero, ti saluta Roberto (non mi ha mai chiamato Ariodante) e grazie ancora.

(Ariodante) Roberto

LA PROTEZIONE CIVILE CERCA CASA ...

A Castelnuovo Magra è presente una squadra di Protezione Civile che svolge anche compiti di Antincendio Boschivo (AIB), dotata dal Comune di vari mezzi utilizzabili per le varie e particolari emergenze, per le quali viene chiamata.

La Protezione Civile è una di quelle istituzioni, delle quali spesso ci si dimentica della sua esistenza, ma a nostra insaputa vigila ed è pronta ad entrare in azione appena qualcosa va storto nel nostro territorio, come è accaduto in questa torrida estate quando a Castelnuovo e nelle zone limitrofe sono scoppiati gli incendi. Ce ne sono stati, in due mesi, tre nel comune più altri nella provincia di La Spezia, dove la squadra è

(Continua a pagina 4)

DEMOLITI IMMOBILI ABUSIVI

Ha preso il via venerdì 15 settembre, in Via Gragnola a Castelnuovo Magra, uno sgombero con demolizione di immobili abusivi, da anni presenti sul territorio, costruiti, senza alcuna autorizzazione, da due famiglie di etnia rom. L'intervento si è reso necessario anche a causa delle problematiche ambientali connesse all'abuso (scarichi, rifiuti, ecc.).

Il procedimento si inserisce in un piano contro gli abusi edilizi che il Sindaco Daniele Montebello e la sua Amministrazione hanno promosso sin dai primi giorni del mandato. In questi ultimi tre anni, infatti, sono stati undici i provvedimenti emessi per colpire gli abusi edilizi a Castelnuovo Magra, di cui due già eseguiti, al netto di

(Continua a pagina 2)

IL PARCO CHE VORREI

(Continua da pagina 1)

designate dal Comune (Colline del Sole, via Salicello la traversa, via Pedemontana, via di Mezzo, Centro Sociale), rispettando il budget di 10

mila euro (fondi messi a disposizione dalla amministrazione a favore del Consiglio di frazione per la realizzazione di progetti sul territorio).

Bambini e ragazzi, in gruppo o singolarmente, hanno potuto mettersi nei panni di architetti per dare forma al loro parco ideale: un parco che fosse accessibile a tutti, attento all'ambiente, sicuro, ma soprattutto adatto alle loro esigenze e rispondente al loro gusto. E venti sono state le idee progettuali presentate che

hanno portare alla luce i sogni e i bisogni dei bambini e dei ragazzi di Castelnuovo.

La premiazione avvenuta domenica 10 settembre, presso il centro sociale di Castelnuovo



Magra, ha decretato vincitore - rispondendo pienamente a tutti i criteri di valutazione espressi nel bando: aspetto di ricerca, indagine conoscitiva e livello progettuale; accessibilità e fruibilità; aspetto storico

naturalistico; uso materiali ecologici; fattibilità; fantasia - il progetto proposto dagli alunni della classe IV A della Scuola Primaria di Canale, da realizzare nell'area verde del Centro Sociale.

Seconda classificata, per la particolare sensibilità dimostrata rispetto ai parametri di accessibilità per promuovere l'inclusività, è la proposta concretizzata dalle classi IV B della Scuola Primaria di Canale e I B della Scuola Secondaria di Primo Grado. Infine, terza classificata è l'idea, per la riqualificazione dell'area di via Salicello, di Alessia Paita, alunna delle scuole medie. A volte, le favole sembrano prendere forma concreta.

Elena Marchini

DEMOLITI GLI IMMOBILI ABUSIVI

(Continua da pagina 1)

quelli in corso in via Gragnola. La demolizione di venerdì 15 settembre ha coinvolto due nuclei familiari per un totale di 16 persone e successivamente si procederà con un terzo immobile, occupato da un'altra famiglia. Il Comune ha fornito assistenza sanitaria e sociale durante tutta la fase di sgombero e nelle fasi immediatamente successive.

L'area, originariamente di proprietà di un cittadino marocchino attualmente non reperibile, è entrata a far parte del patrimonio comunale in seguito ai provvedimenti adottati da que-

sta Amministrazione. Successivamente al passaggio di proprietà, avvenuto alcuni mesi fa, è stato possibile procedere con la repressione degli abusi edilizi lì presenti.

Il provvedimento di demolizione è stato emesso in conseguenza dei vari avvisi da parte dell'amministrazione comunale, che nel corso degli anni ha cercato un dialogo con gli abitanti di quell'area e promosso varie iniziative per integrare la comunità e favorire la scolarizzazione dei bambini. È stato, infatti, messo a disposizione della comunità rom un servizio di trasporto scolastico e grazie

all'aiuto di alcuni volontari è stata predisposta un'attività di supporto scolastico.

Da un punto di vista umano e personale non posso certo essere soddisfatto di una azione come questa che priva di un alloggio alcune famiglie, costringendole ad individuare soluzioni alternative. Ma da Sindaco e uomo delle Istituzioni non posso che sottolineare come la tutela della legalità sia un dovere ed una priorità da porre al centro della propria azione politica ed amministrativa.

Questo il commento del Sindaco Daniele Montebello.

LE CACCHE DEI CANI



Aiuola davanti alle elementari di Palvotrisia invasa dalle cacche dei cani

La foto qui a lato, anche se non è bella da vedere, testimonia la maleducazione di alcuni padroni di cani che non si curano di raccogliere le deiezioni solide (cacche) dei loro animali negli appositi sacchetti. Qualcuno ci ha fatto anche notare che in tutto il territorio non ci sono contenitori per depositare i sacchetti profumati.

È l'aiuola di fronte all'ingresso delle scuole elementari di Palvotrisia. Nelle vicinanze di questa aiuola ci sostano i bambini (magari figli o nipoti dei maleducati) prima di entrare in classe.

Ci risulta che tale vergogna è già stata segnalata numerose volte dai cittadini e dalle insegnanti alle autorità competenti, ma non è stato preso nessun provvedimento.

Castelnuovo e il Centro Storico

Arrivai a Castelnuovo negli anni ottanta, mi invitò una carissima amica dall'Armanda, uno dei tre paesi (ricordiamo Nicola e Ortonovo) che vedevamo in collina, ci sembravano inarrivabili dal mare che distava pochi chilometri, erano gli anni quaranta e poi quelli a seguire.

Era già iniziato quell'esodo che interessò a partire dai "cinquanta" le località di collina e montagna, verso la più comoda pianura.

Il paese mi piacque molto e con difficoltà riuscii ad acquistare una vecchia casa che per la vista sul mare meritava una ristrutturazione accurata.

ne con altro Comune e quindi della necessità di spostarsi, forse in un nuovo manufatto al servizio della nuova municipalità.

Forse sono chiacchiere, resta il fatto che il "pericolo" a volte può non esistere, visto che il giardino del palazzo, ospita a "rischio?" matrimoni e aperitivi vari, e il ricordato "magazzino vini".

Se arrivassi oggi a Castelnuovo potrei, rispetto al passato, trovare facilmente casa, poiché i cartelli di "affittasi" e "vendesi" si vedono in ogni strada, non è un buon segnale per l'avvenire del Centro Storico.



Vista panoramica sul Centro Storico dalla sommità della Torre Magna

Nonostante la discesa in pianura di non pochi abitanti, vi erano ancora, lo studio medico, la stazione dei Carabinieri, due negozi di alimentari, due ristoranti, un bar sulla piazza, una fornita tabaccheria con giornali e riviste, la posta e l'asilo. Un cenno a parte merita la macelleria del Sig. Vito, indimenticabile per la "testa in cassetta", i salumi e per le carni in genere. Oggi la figlia continua la tradizione in pianura ma il Sig. Vito, non me ne voglia, era un'altra cosa, per non parlare della "cima" preparata dalla sua consorte.

Non dimentichiamo la fasciosa bionda lattai in via Roma, vicino a Bontempo e l'indimenticato parrucchiere Rolando.

Il palazzo del Municipio nel pieno delle sue funzioni, dimostrava tutta la sua pregevole fattura. Oggi il bel portone, tristemente si decolora screpolandosi, declassato a ingresso del magazzino vini dell'ospitata Enoteca corifea del Vermentino. Triste destino del bel palazzo abbandonato, senza avvertire la popolazione, con i faldoni ed i mobili caricati su camioncini quasi di soppiatto.

Giusto andare a servire la numerosa popolazione delle frazioni di pianura ma un'antenna al servizio di chi restava nel Centro Storico, poteva essere lasciata.

Si parlava di una scusante dovuta al fatto che il palazzo era pericolante, forse la verità è ancora nascosta, si mormora di progetti andati a male per fusio-

Bar dell'Archi, un ottimo negozio di alimentari, niente o quasi tabacchi e giornali con l'addio della carissima Gianna; la posta tre volte alla settimana, a giornate la simpatica parrucchiera; fortunatamente c'è ancora la mitica Trattoria Armanda, fra i miglior ristoranti terragni della Liguria.

Non mancano segnali positivi, non è tutto compromesso se oggi figurano nel centro la bellissima Dimora Garibaldi, insieme al Giardino Segreto e alla dependance della Armanda, per i turisti di passaggio.

Intorno alla torre simbolo di Castelnuovo, oggi sede di pregevoli esposizioni, ruotano iniziative gastronomiche e manifestazioni di storia e folklore del territorio.

Il paese è vivo e finalmente si vedono frotte di bambini vocianti nelle strade e nel parco giochi della Querciola.

Passa l'estate e ai primi segnali dell'autunno l'atmosfera cambia di botto, il centro storico si avvia ad affrontare il lungo inverno.

Rari i passanti in una prospettiva che non vedrà miglioramenti, se non si dedicherà un forte impegno per invertire la rotta.

Cesserà lo spopolamento se il Centro Storico ritornerà invitante per chi è sceso o scenderà al piano, saranno presenti le nuove generazioni e chissà, nel tempo rivedremo l'asilo o scuola materna con tante mamme?

L'amministrazione può farci sognare?

Giuseppe Menconi

ASSOCIAZIONE CULTURALE
qui CASTELNUOVO
Periodico d'informazione e cultura
Leggi e diffondi il nostro periodico
Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669
Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

Vissi d'Arte

MAURIZIO BONI *Scultore*

L'ANIMA NELLE RADICI.

Che il legno fosse materia "viva" ne ero consapevole, ma che le radici avessero un' anima mi era più difficile crederlo, eppure qualche tempo fa ho dovuto ravvedermi.

Un giorno, trovandomi nel negozio di Maurizio Boni, sovrabbondante di oggetti belli ed originali, parlando con lui del più e del meno si arriva a discutere della mia rubrica "Vissi d'Arte": in quel frangente mi confida con orgoglio di essere l'artefice di alcune opere e mi chiede di esprimere un giudizio su di esse. Accetto volentieri e con molta curiosità seguo Maurizio verso il luogo dove le tiene esposte. Arrivati in una bella stanza illuminata, situata dietro ad una delle grandi vetrine del negozio, noto con interesse molte sculture lignee con piedistalli dello stesso materiale o di pietra. Mi accorgo che le figure spuntano come per miracolo da tronchi contorti e da rugose radici che senz'altro sono stati gettati sulla spiaggia dalle onde. Legni amorfi, morti, abbandonati alla prossima tempesta che li avrebbe portati

lontano ... al largo. Ma agli occhi di Maurizio quelle cose apparentemente inutili acquistano forme e contorni e non



Maurizio Boni con alcune sue creazioni

gli resta che portarli con se per ridar loro dignità e vita. Tutto è cominciato mi dice, durante la sua dolorosa esperienza nel carcere di Massa (l'infelice storia è molto conosciuta): per occupare la mente in quei brutti momenti chiede di essere ammesso al corso di "falegnameria ed ebanistica" tenuto guarda caso dallo stesso

professore d'arte che aveva sua figlia al Liceo. Con grande naturalezza riesce in quella materia tanto da vincere anche un premio, con un quadro scolpito raffigurante una natura morta. Quando ritorna a casa ha voglia di continuare a lavorare il legno, ormai l'artista che è in lui sta prendendo campo, ed è il mare che ama a consegnargli l'elemento da cui fa nascere le sue creature. Quest'arte lo appassiona e anche lo diverte. Plasma così pesci che guizzano, serpenti striscianti, coccodrilli con le fauci aperte, rapaci in attesa di spiccare il volo, delfini che solcano l'onda, ballerine che accennano un passo di danza. Scolpisce busti antropomorfi carichi di vitalità e un Cristo benedicente, ma la figura che più mi ha emozionato, è un Cristo mormente appeso ad una croce invisibile, con la testa e le spalle piegate in avanti come a reggere tutte le brutture del mondo. Figure piene di movimento e di energia che a volte sanno anche commuovere. Ma se riescono a suscitare sentimenti allora mi domando: "Perché non dovrebbero avere un'anima?"

Girò.

COMPAGNIA DEGLI EVASI



Lo spettacolo teatrale della Compagnia degli Evasi *Acre odore di juta* nel quale raccontano la vicenda

delle filandine dello iustificato di Fossamastra a Spezia, è stato selezionato in finale ai seguenti concorsi nazionali

di teatro non professionistico, nei prossimi mesi: Concorso Nazionale Folle d'Oro, Fossano(CN) al Teatro comunale "I Portici" martedì 24/10/2017 ore 20:45 - Concorso Nazionale Città di Chivasso (TO) al Teatrino Civico di Chivasso - sabato 16/12/2017 ore 21:00 - Concorso Nazionale Deviazioni Recitative di Formia (LT) al Teatro Remigio Paone - sabato 25/11/2017 ore 21:00.

Gli Evasi con questo ed altri spettacoli portano il nome di Castelnuovo in giro per l'Italia.



Elena Marchini (Direttore del giornale qui Castelnuovo) a LUCCAUTORI 2017 insieme a Ennio Cavalli (poeta) Giancarlo Governi (autore televisivo) presenta il libro di Maurizio Nichetti (Autobiografia involontaria)

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

ELIZABETH STROUT

Dopo aver letto, ormai qualche anno fa, il suo "Olive Kitteridge" (Premio Pulitzer 2009) avevo deciso di non procedere oltre nella conoscenza di questa autrice tanto mi era sembrata perfetta e compiuta quella storia e non rimanere deluso. Mi ero clamorosamente sbagliato e me ne sono reso conto in occasione di due sue opere di recente pubblicazione come "Mi chiamo Lucy Baron" (Einaudi pagg.163 euro 12.00 traduzione di Susanna Basso) e "Tutto è possibile" (Einaudi pagg.211 euro 19.00 ancora tradotto dalla brava Susanna Basso). Nel primo in un ospedale di Manhattan per cinque giorni e cinque notti due donne parlano con intensa partecipazione, sono una figlia ricoverata per un intervento, scrittrice di una qualche affermazione, ed una madre anziana ed incolta che proviene dalle profondità della provincia e che da molto tempo non vedeva la figlia. Una famiglia povera al limite dell'indigenza aveva spinto la figlia ad allontanarsi per dimenticare le molteplici occasioni di disagio che aveva dovuto sopportare e per tentare l'avventura che sognava: scrivere. L'occasione è fonte della ricostruzione di ricordi ed esperienze che le due

donne valutano e considerano con opinioni non sempre concordi ma che pian piano attraverso le esperienze e le conoscenze in comune di quei tempi ormai lontani portano a, forse, nuove valutazioni rispetto al passato. Il non detto è percorso da sussulti di rivalutazioni, rimorsi, nuovi apprendimenti che uniti alla galleria dei personaggi qualche volta appena sfiorata ma comunque sempre presente attraverso il prodigio della memoria riconsidera anche quelle persone che nello sfiorarsi

ELIZABETH STROUT
TUTTO È POSSIBILE

EINAUDI

con la loro esistenza dimostrano un insospettata capacità di revisione.

Nel secondo torniamo ad un presente più recente rispetto al primo e troviamo Lucy Baron che, baciata dal successo, decide di tornare al paese di origine per rivedere di persona non solo i familiari rimasti ma anche essere vista e considerata da quei personaggi di cui aveva parlato anni prima con la madre.

Si rientra nel mondo che così tanto ci aveva impressionato in "Olive Kitteridge" in cui attorno al personaggio centrale si evolveva tutto una realtà che, seppure accennato al limite della reticenza, ci portava verso verità insospettabili.

Un romanzo polifonico che ruota si attraverso Lucy Baron ma con la prospettiva di una moltitudine di personaggi che la guardano dal loro punto di vista ed in un infinitesimo momento, quasi per una sorta di illuminazione, di ciascuno intendiamo non solo il rapporto che li lega con la "protagonista" ma la più intima essenza del loro essere al mondo. Se si avverte e si gusta la memoria delle opere di Raymond Carver non si può fare a meno di capire l'assoluta necessità di Sherwood Anderson e del suo capolavoro "Winesburg, Ohio". E scusate se è poco.

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano

Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@tiscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

Impresa 3
Bagnone snc

MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - DOMOTICI
INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE
ANTINTRUSIONE
VIDEOSORVEGLIANZA

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

LA PROTEZIONE CIVILE CERCA CASA ...

(Continua da pagina 1)

Intervenuta in appoggio ai Vigili del Fuoco.

Sembrerà strano ma la Protezione Civile castelnovese non ha una sede propria, usufruisce di depositi sparpagliati sul territorio. In caso di necessità bisogna saltellare da un posto all'altro per raccogliere tutte le attrezzature utili; ciò ne riduce l'efficienza e la velocità di intervento.

Le istituzioni locali stanno provando da tempo a trovare un posto adatto e unico, per ospitare questa importante risorsa, ma a tutt'oggi non è stato possibile reperirlo.

Abbiamo rivolto alcune domande al coordinatore della squadra di Castelnuovo il Geometra Ofelio Scintu.

Da quante persone è composto il nucleo di protezione civile castelnovese?

La squadra è composta da 28 persone fra uomini e donne. **Ma operative quante sono?** Operativi sono la quasi totalità, ma che intervengono sulle emergenze sono circa una decina.

Quali e quanti sono stati gli interventi in questa torrida estate?

Questa estate è stata particolarmente complessa; siamo intervenuti su tre incendi a Castelnuovo, uno a Ortonovo uno a Ameglia, e altri nelle zone di Sesta Godano, Stodomelli, Bonassola ecc.

Con che difficoltà?

Gli incendi nei boschi presentano svariate difficoltà, una delle maggiori è quella di muoversi in zone impervie, dove per raggiungere l'incendio bisogna spesso camminare nel terreno scosceso con attrezzature zaini maschere caschi, e magari dove il Canadair ha già sganciato l'acqua con il liquido ritardante, che rende l'ambiente scivoloso.

Abbiamo parlato di incendi ma voi vi occupate anche di altro? Per esempio?

In questi pochi giorni siamo passati dall'emergenza incendi, all'emergenza idrogeologica; abbiamo avuto alla distanza di una settimana da un incendio, un'allerta arancione per precipitazioni, capovolgendo del tutto il tipo di intervento. Fortunatamente noi non siamo stati toccati, ma personale della nostra squadra è intervenuto prontamente il lunedì mattina con pompe ed altri mezzi in quel di Livorno, in collaborazione della Colonna partita da Polo di Santo Stefano.

I mezzi a vostra disposizione sono adeguati?

In parte sì, ma purtroppo essendo attrezzature molto delicate e utilizzate in ambienti soprattutto ostili, degradano molto velocemente, pertanto hanno un costante bisogno di manutenzione, perché al momento del loro utilizzo siano al massimo dell'efficienza. La dislocazione in vari punti e la difficoltà intrinseca di una puntuale manutenzione delle attrezzature e mezzi, accorcia di molto la loro vita operativa.

Qual è il rapporto con la popolazione castelnovese?

Mi sembra molto buono, durante i mesi estivi, una nostra squadra gira per il territorio con compiti di prevenzione, e soprattutto per controllare piccoli fuochi accesi per pulizia, che possono, per svariati motivi, soprattutto in prossimità di alberature o di erba molto secca, sfuggire e diventare veri incendi, come si è verificato sia questa estate che negli anni passati, anche da noi.

E che rapporto avete con le istituzioni locali?

Buonissime, ricordo che il nostro capo è il Sindaco che ne è anche il responsabile.

Vi sostengono?

Ci sostengono in tutto e per tutto, dipendiamo da loro per quanto riguarda mezzi e attrezzature. Voglio però sottolineare che ultimamente

anche gli Alpini e i Cacciatori hanno devoluto delle somme alla Protezione Civile del Comune; come anche i proprietari del negozio per attrezzature agricole "IL SOLE" situato a Montecalvo di Sarzana che ci ha convocato e ci ha regalato una motosega.

Ma veniamo al dunque: **La protezione civile non ha un locale suo dove riunire tutto il materiale e i mezzi.**

Che tipo di locale vi serve e di cosa avete bisogno?

Ci serve una autorimessa dove ricoverare i tre mezzi in nostra dotazione, un carrello le varie pompe, generatori, motoseghe le radio portatili, e altre svariate attrezzature.

Dove vi riunite?

In emergenza nei locali dei Vigili Urbani dove viene allestito il COC (centro operativo comunale), in tutte le altre occasioni tramite Chat.

Fate dei corsi?

Tutte le persone che fanno parte della squadra di P.C. e Aib, sono abilitate tramite specifici corsi, sia per quanto concerne gli interventi sugli incendi, e le relative attrezzature, sia per quelli inerenti la Protezione Civile; inoltre ognuno di noi, viene sottoposto periodicamente a visita medica presso la Medicina del Lavoro della Asl.

Dove svolgete le vostre esercitazioni?

Più che esercitazioni siamo chiamati a veri interventi che purtroppo ultimamente sembrano aumentare sia di numero che di intensità, che comunque, concorrono ad aumentare di volta in volta la nostra professionalità.

Le voglio sottolineare che il personale che fa parte della squadra è per la maggior parte formato da lavoratori dipendenti o liberi professionisti, che sacrificano parecchio del loro tempo sia libero che di lavoro. Lo fanno con spirito di solidarietà e spesso con tanto sacrificio.

I cacciatori di Castelnuovo Magra donano 1.500 € alla Protezione Civile



Sabato 26 giugno, in piazza Querciola, un centinaio di persone hanno partecipato alla cena organizzata dall'Associazione sportiva cacciatori di Castelnuovo Magra, in collaborazione con la squadra 70 e Federaccia della Spezia. Grazie all'ottima risposta di partecipazione da parte della popolazione è stato possibile raccogliere 1.540 € che sono stati donati, la sera stessa, al gruppo di Volontari di Protezione Civile di Castelnuovo Magra, coordinato da Ofelio Scintu.

Serviranno per potenziare e rinnovare le attrezzature in dotazione alla Protezione Civile, molto attiva in questi mesi difficili dal punto di vista degli incendi boschivi. Gli organizzatori ringraziano le aziende che hanno contribuito alla buona riuscita della serata offrendo la propria collaborazione: Centro Agrario di Giammori e Bertacchini, Cantine Lunae di Paolo Bosoni, Panificio Ponzanelli Marco e panificio-pasticceria f.lli Montebello, oltre a tutti i volontari coinvolti.



Il sindaco Daniele Montebello e il vice sindaco Gherardo Ambrosini consegnano l'assegno a Ofelio Scintu, coordinatore della Protezione Civile Castelnovese

STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

FRANCO RUSSO

Presidente dell'AVIS Castelnovese



Ciao Franco, si fatemi salutare così il mio amico Franco perché è così che per 24 anni ho avuto il piacere e l'onore di salutarlo ogni giorno scendendo le scale di casa e non c'è stato giorno che tra non ci sia stato un saluto, ora e tutto più difficile parlare di te perché non sei qua a fare una delle tue battute e so che quello che scriverò ti metterà un po' in imbarazzo e qualcosa di sicuro lo vorrai negare ma permettimi di prendermi questa libertà, era il lontano giugno 1993 che te e "Pucci" così a suo tempo chiamavi Valeria vi siete trasferiti come vicini, è nato subito un legame fortissimo soprattutto con i miei genitori abbiamo passato intere sere a giocare alle Carte "malizia e dispetto" e ovviamente il tuo sapere della terra insieme alla Valeria aveva affascinato il mio papà (a me un po' meno) tanto

che dopo poco prese un uliveto, da lì il vostro legame è sempre stato sempre più forte e il vostro essere semplici e genuini aveva preso posizione nel paese come il Franco che tutto potevi chiedere e nulla mai chiedeva indietro...si caro Franco tu eri così eri la persona disponibile per tutti lo sei stato sempre con i miei genitori con la tua famiglia con i tuoi suoceri e nell'ultimo tuo incarico come Presidente dell'AVIS hai dimostrato che non ti bastava quello che avevi donato volevi dare di più e così ti sei messo a disposizione di noi tutti donatori, il tuo grande cuore toccava vivo ogni aspetto del vivere paesano alla tua partecipazione per tutti gli eventi della Pro Loco, ma la tua grande passione era la Terra non c'era giorno che non ti sentivo uscire presto alla mattina e sapevo che la tua amata terra ti aspettava con i suoi frutti tanto sudati ma con una soddisfazione immensa che solo chi ne ha passione per essa sa cosa vuol dire, un'altra passione di Franco era quella di andare a funghi grande cercatore e chi nel paese non ne ha preso un *kiletto*?...su questo però Valeria gli dava dei punti ma che volete mica era Mandra-

ke? (tipica sua battuta), era una persona che non si è mai risparmiata se poteva pur di fare di più avrebbe messo indietro le lancette dell'orologio così che la giornata non finisse mai, ma come si sa si nasce con un serbatoio non si sa se pieno o vuoto ma sicuro il tuo Franco non solo era pieno ma aveva anche la riserva, te ne sei andato Franco abbracciando la tua amata terra che grandi soddisfazioni ti ha dato, ma hai lasciato noi qui senza la tua vociona che ormai faceva parte da tempo nel Coro Lorenzo Perosi forse un po' spinto da mio papà, hai lasciato la tua Pucci e tutte le persone che ti hanno conosciuto in questi brevissimi 65 anni e ti posso assicurare sono tantissimi, ora sei lassù preparati che ci sarà mio papà che di sicuro ti rimprovererà per aver lasciato Valeria da sola, ora ti saluto, si con un CIAO Franco si perché so che ti troverò sempre ogni volta che scenderò le scale di casa e ti vedrò camminare nel bosco alla ricerca dei funghi, ma una cosa sono sicuro ti troverò nei sogni con mia mamma e mio papà perché nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.

Ciao Franco il tuo amico
Giorgio Landini

ANDREA TACCONI



All'età di 93 anni l'alpino Andrea Tacconi è andato avanti. Era uno dei veterani del Gruppo Alpini Castelnovese. Avevo conosciuto Andrea Tacconi per caso. Eravamo

seduti vicini nella sala d'aspetto dei dottori. Mentre aspettavamo il nostro turno cominciammo a chiacchierare di cose banali, poi comincio a raccontarmi orgogliosamente un pezzo della sua. Era fiero di quello che aveva realizzato. Era emigrato da Castelnuovo, da pastore, per la Svezia. In quel paese con lavoro duro e onesto era diventato un ottimo operaio: affidabile e rispettato dai compagni di lavoro e dai superiori. Nel corso del racconto più volte ha ribadito in dialetto: "Se a fusse armaso a castarnoo a sarì armaso 'n pastoro".

Era fiero della laurea in ingegneria del figlio conseguita in quel paese straniero. Dal suo racconto mi ero fatto la convinzione che ogni persona è un libro che aspetta di essere letto. E che libro, quello di Andrea! Qualche tempo fa gli avevo proposto di fargli un'intervista, ma garbatamente aveva rifiutato. Ricordo quando ha festeggiato i suoi novant'anni nella sede degli Alpini. Era felice di quel traguardo. Assieme abbiamo brindato. Lo incontravo spesso per la strada: mi ha sempre sorpreso il suo sorriso semplice, di un uomo solare. Ciao Andrea.

A.C.

GIANNI SCAFFARDI

Amava la montagna più della sua vita



Gianni e Mara

Un male di quelli che non perdonano si è portato via Gianni Scaffardi.

Gianni era il gestore del rifugio del CAI a Campocecina. Le Apuane erano casa sua e lì ha voluto restare: in montagna. Era consapevole del suo destino e sino all'ultimo è stato il Gianni di sempre: un uomo forte e generoso. Gli amici soccorritori del pronto soccorso delle cave gli avevano regalato una poltrona motorizzata per rendere meno dura la notte. Era su quella poltrona che Gianni dormiva. I frequentatori del rifugio gli volevano bene. A prima vista sembrava una persona burbera, ma a guardarlo bene si faceva presto a scoprire la sua schietta generosità.

Gianni non era un semplice gestore di rifugio, era un uomo che ha seguito la sua vocazione: salvare la terra. E a modo suo c'è riuscito, con la promozione di innumerevoli iniziative. Non ultima l'appartenenza al Consorzio "Il Cigno" il cui scopo è salvaguardare il territorio montano.

L'ultima volta che l'ho visto, poco meno di un mese prima della sua scomparsa, ero al rifugio con altri amici ed abbiamo ricordato un'ascesa al Lago Acuto di molti anni fa. Il CAI di Sarzana ci aveva pregato di portare un po' di rifornimenti da lasciare nel rifugio: portammo vari tipi di pasta, zucchero, caffè e molti altri generi utili nel bivacco. Gianni portò, nella sua gerla, due bombole di gas.

Chi conosce quel percorso sa che portare due bombole non è da tutti. Ci voleva il fisico e la resistenza di Gianni. Nel racconto mi corresse: "Un'altra volta ne ho portate quattro di bombole. Ci ho messo tanto a salire ma ci sono arrivato". Non avevo dubbi che la sua affermazione fosse veritiera.

In quella occasione capitò un episodio curioso. Al mattino della domenica, verso mezzogiorno, arrivò un gruppo di escursionisti spezzini. Arrivati al rifugio senza zaini cominciarono ad aprire gli sportelli e con non curanza si apprestavano a preparare il pranzo. Presero le pentole le riempirono d'acqua per prepararsi la pasta: quella pasta che avevamo portato il giorno prima con gli zaini in spalla. Gianni fu irremovibile. Rimisero tutto a posto e con la coda tra le gambe uscirono dal rifugio senza pranzo.

Ho un'istantanea nitida nella memoria: Gianni a Vallecchia seduto su un sasso che si mangia un secchiello di gelato. Caro Gianni, buone camminate sui monti del Paradiso.

Andrea

Significative le parole nell'annuncio funebre del CAI di Sarzana con il quale *partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia, e piange la scomparsa di una delle figure che maggiormente hanno dato lustro alla sezione per la sua intensa attività di stimolo e organizzazione di tante iniziative che ancora oggi contraddistinguono il nostro sodalizio.*

FARMACIA MONTECALCOLI
la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi
Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

PIEGA GLOSS
L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI

COMPAGNIA



BELLEZZA
PARRUCCHIERI

BETTI E GIORGIA

Via della Pace 1ª traversa
c/o Centro commerciale
Castelnuovo Magra - SP
T. +39 0187 675603
carismadibettiegiorgia@gmail.com

Betti e Giorgia Compagnia della Bellezza

Orari
Martedì e Venerdì
8:00 > 12:30 - 15:00 > 19:30
Mercoledì - Giovedì e Sabato
8:00 > 18:30

BEATO VICINATO ...

Ore 22,20 di una calda sera d'estate ... questa estate.

Bussano con forza alla porta di casa e, contemporaneamente, riconosco la voce di mio figlio che mi chiama: menomale, diversamente sarei svenuta dalla paura, dato che tra la strada pubblica e la mia porta c'è di mezzo tutto il giardino.

Apro e mi si presenta un carabiniere che mi chiede se tutto fosse a posto, dato che qualcuno aveva chiamato perché da casa mia provenivano rumori strani di trapano.

Sulle prime rimango allibita, poi ricollego: "no", dico, "ero io che stavo tagliando una siepe d'edera, approfittando del fresco del dopocena," e domando: "non si può?", quindi accompagno il carabiniere a vedere il lavoro non ancora completato con tutti i rami tagliati ancora per terra.

Lui mi guarda perplesso, quasi

che una signora della mia età non fosse in grado di imbracciare una tagliasiepi (elettrica) e di darsi ad opere di manovalanza attiva. Poi mi chiede i documenti come se mi avesse trovato in casa d'altri ... va bè, sarà la procedura ... infine si dilunga in raccomandazioni di accendere molte luci ecc ... ecc ...

Lo accompagno al cancello e non nascondo che mi conforta molto vedere l'auto regolamentare con su la scritta "carabinieri" parcheggiata di traverso sull'ingresso di casa.

In conclusione un bello spavento e la totale incapacità di rilassarmi e andare a dormire come stavo per fare prima del loro arrivo. Comincio a pensare se il mio lavoro potesse aver dato fastidio a qualcuno, che per questo ha chiamato il 112, e la sensazione di fastidio cresce: possibile che uno non possa farsi le proprie faccende in serenità anche se

dopo le 21!?!? Poi però a ripensarci bene questo ignoto vicino non ha fatto altro che cercare di aiutarmi, nel caso che veramente qualcuno stesse "trapanando" casa mia alla ricerca di una inesistente cassaforte.

Questo pensiero mi ha fatto riconsiderare tutta la cosa e mi ha portato alla piacevole considerazione che ancora c'è qualcuno che ha un pensiero premuroso per gli altri e si impegna a porgerne soccorso, piuttosto che rimanere distaccato e indifferente a quanto gli accade intorno.

Un caloroso grazie, pertanto, allo sconosciuto concittadino che non sapendo bene cosa stava accadendo a casa mia, ha scelto di chiamare la forza pubblica, piuttosto che disinteressarsene e abbandonarmi ad una temibile, paurosa disavventura.

D.B.

LA NOTTE CHE I LADRI ...

La protagonista di questa storia abitava da sola in una grande casa con molte finestre e senza tapparelle, (era una scelta progettuale, amava che la luce inondasse la casa) e sino a quel giorno non aveva mai considerato che qualcuno potesse entrare in casa sua di notte.

Era una casa progettata in altri tempi: quando il vivere era più sereno e si poteva lasciare la chiave sulla porta. Oggi avrebbe gli scuri, le grate, la porta blindata e un efficiente impianto di allarme completo di videosorveglianza.

Una notte di questa afosa estate nel mezzo del sonno avverti dei

rumori che la svegliarono. La sua camera da letto aveva una porta con il vetro opaco. Dal vetro vide una luce indistinta che si muoveva. Ebbe la certezza che una o più persone con una pila o con la luce di un cellulare girassero per casa.

Fortunatamente non venne assalita dal panico, ma solo dalla paura: questo le permise di ragionare e a sangue freddo decise di scappare dalla finestra. Dal davanzale della finestra al terreno non c'erano poco più di due metri, quindi scavalcò il davanzale e lentamente si lasciò scivolare sino a terra e senza far rumore si incamminò a chiedere aiuto ai

suoi vicini. Un po' più confortata dalla loro presenza restarono al buio a guardare la casa e dopo poco videro nella luce della notte delle sagome nere che si muovevano nel giardino; i ladri si stavano allontanando. Ha scampato il pericolo grazie alla sua rapida decisione.

Era da molto tempo che sua figlia le diceva che non era sicuro vivere in quella casa da sola. In quella casa c'erano tutti i suoi ricordi: quelli belli e quelli brutti; ma dopo questa brutta avventura si è convinta che la figlia aveva ragione ed ha traslocato.

A.C.

MADONNINA DI VIA OLMARELLO: ATTI DI VANDALISMO ... O ALTRO ?

In una curva di via Olmarello, di fronte a via Corta, c'è una piccola nicchia con un'Immacolata quasi invisibile. Anticamente in quel punto c'era una fontana, che col tempo è stata dismessa. Per colmare quel vuoto una famiglia del posto aveva pensato bene di metterci una Madonnina. Molti passanti contribuivano a mantenerne il decoro pulendola o semplicemente lasciando un fiore di campo nella speranza che quel gesto unito ad una fugace preghiera potesse alleviare le fatiche della giornata o alimentasse la speranza di una futura grazia.

Per molti anni questa Madonnina non ha mai dato noia a nessuno. Da un po' di tempo qualcuno invece l'ha presa di mira: prima l'ha

rubata, poi quella di terracotta l'ha decapitata. Ora ce n'è una di plastica per vedere che fine farà. Chi ha segnalato questo fatto vergognoso e ignobile gesto non riesce a capire che noia può dare quella Madonnina. Eppure sono lontani i tempi in cui la religione era vista come l'oppio dei popoli.

Sono atti vandalici finiti a se stessi (per il gusto di devastare) oppure questo simbolo religioso disturba per quello che rappresenta?

Chi ha denunciato questo grave atto di vandalismo (o di fanatismo) vorrebbe invitare tutti i cittadini, credenti e non credenti, a vigilare e a individuare lo scellerato che ha compiuto questi esecrabili gesti.



La Madonnina di via Olmarello fatta oggetto di atti vandalici. Davanti quella decapitata.

INCIDENTE IN VIA CANALE

Scontro tra due vetture nell'incrocio tra via della Pace e via Canale. La vettura che proveniva da via della Pace ha investito in pieno la macchina che da via Canale andava verso Colombiera, a due passi dal Comune. Nessun ferito, solo danni alle vetture.

I conducenti illesi e scesi dalle macchine hanno cominciato a discutere: "Perché non mi hai dato la precedenza?" dice quello che veniva da via Canale. "Ma io venivo da destra! Perché non ti sei fermato?" Risponde quello che veniva da via della Pace. "Ma non hai visto che c'è lo STOP?" Ma

l'altro chiede: "Quale Stop?" Guardano in terra ma di STOP neanche l'ombra, solo pallide macchie bianche: tracce di una segnaletica che una volta era uno STOP.

Fortunatamente questo incidente è solo una finzione, ma è quello che potrebbe accadere in assenza della segnaletica adeguata. In questi casi di chi sarebbe la colpa?

Molti incroci a Castelnuovo sono in queste condizioni! Dalle segnalazioni pervenute sono molti i conducenti che approfittando di questa carenza non danno la precedenza.



Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo
Patenti
Fogli rosa

Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica

Corso
Recupero
Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

COS'È?

Passando vicino ai fabbricati della stazione di Luni si sente, anche in macchina, un tanfo nauseabondo, sembra puzza di cadavere in decomposizione. La gente si chiede: Cos'è che puzza così terribilmente?

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it

AVIS
Castelnuovo Magra

DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

BURATTINI CONTRO LA SPAZZATURA

Bella iniziativa dell'associazione "Lievito Madre" e il Consiglio di Frazione di Colombiera in collaborazione con il Comune, Legambiente, Volta la Carta e Auser-Orsa che hanno promosso l'iniziativa "Puliamo il mondo". Uno spettacolo di burattini il cui tema era appunto SPAZZATURA. Il conduttore: "Scialuppa" ha immaginato una talpa che per poco moriva perché un sacchetto della spazzatura ostruiva l'aria



della sua tana. Un'inchiesta che ha coinvolto tutti gli animali del bosco e i ragazzi presenti per scoprire chi fos-

genere umano ossia l'uomo. Speriamo che abbiano recepito il messaggio e stiano più attenti alla salva-

guardia del territorio in cui vivono e giocano..

Lo spettacolo si è tenuto nel bellissimo spazio verde del Boschetto di Colombiera ed è stato preceduto da una ricca

merenda a cui hanno partecipato grandi e piccoli. La merenda è stata offerta dalle signore dell'associazione Auser-Orsa.

se lo schifoso che aveva abbandonato il sacchetto. Il coinvolgimento dei ragazzi è stato totale: sono riusciti a scoprire che lo schifoso era il

CHIARA BODRATO

Il 30 Settembre scorso, poco prima di compiere ottant'anni è mancata Chiara Margherita Bodrato. Chiara non era nata a Castelnuovo, ma aveva stretto una solida amicizia con molti castelnovesi e con l'Università Popolare per la quale aveva tenuto, negli anni scorsi, un ciclo di lezioni sulla Storia delle religioni, lezioni molto seguite ed apprezzate per la completezza e per la chiarezza di esposizione. Per scrivere di Chiara non basterebbe un intero libro; era una persona di grande cultura internazionale. Aveva vissuto in Austria, Francia, Inghilterra, Scozia e Spagna apprendendone a fondo le lingue. Per molti anni aveva lavorato in un centro di ricerche internazionale con ruoli diversi: da segretaria a bibliotecaria corretrice di rapporti scientifici in inglese. Delle sue capacità linguistiche se ne avvantaggiarono molti liceali spezzini con le sue ripetizioni di latino e di greco. Chiara era laureata in Filosofia e



in Teologia. Amava tradurre e fare cicli di conferenze sui temi a lei più congeniali quali la storia dell'arte (Botticelli) e la letteratura inglese (Byron e l'Italia, W.S.Maugham e l'apparente cinismo).

Amava soprattutto scrivere. Tra un impegno sociale e l'altro aveva scritto una trilogia di *Racconti Spezzini* e una serie di romanzi: *Rosa Stain*, *il Leone di Rosa Stain*, *L'ultima fuga*, *Le Querce di Mambre* e *Redde Rationem* che le diedero grande notorietà.

Nota era la sua Fede e la sua

devozione alla Madonna di Lourdes che l'aveva ispirata a dedicarsi ad una vita di carità.

Aveva fondato una associazione chiamata "L'Arca dell'Alleanza" alla quale dedicava molto tempo e risorse personali. Aveva affittato un appartamento per dare un tetto a persone bisognose senza casa. Quando tenne le lezioni all'Università non volle alcun compenso, chiese che si acquistassero generi alimentari per i suoi poveri. L'Auser-Orsa acquistò più volte le provviste richieste e quando ce li portavano Chiara era trepidante e ansiosa di distribuirli ai suoi assistiti. Famosa fu la sua battaglia per salvare un giovane messicano condannato a morte per un delitto che forse non aveva commesso. Affrontò una lunga battaglia, scrisse appelli in ogni lingua per suscitare interesse. Furono raccolte più di ventimila firme in tutto il mondo riuscendo nel suo intento: salvare una vita. Qualcuno al suo funerale ha detto: "Sono sicuro che riuscirà a fare del bene anche in Paradiso."

A.C.

FINALMENTE !

Finalmente è stato rifatto poco più di un centinaio di metri del manto stradale in via della Pace, nel tratto che costeggia il Canale Lunense. In quel punto le radici degli eucalipti avevano deformato il fondo stradale rendendo difficoltoso il transito dei veicoli e delle ambulanze.

Si spera che le condotte dell'acqua siano state opportunamente rinforzate prima del rifacimento della pavimentazione in modo da non vanificare il bel lavoro con ulteriori rotture.

Sarebbe un vero peccato e un inutile spreco di denaro pubblico, tanto difficile da reperire.

Prima di andare in stampa segnaliamo che anche in via Resistenza è stato rifatto un altro pezzo di manto stradale e una striscia di un metro circa per coprire la stesura della fibra ottica della Telecom. È stato fatto anche un rattoppo sull'Aurelia all'altezza di via Provinciale.

Speriamo che presto si metta mano anche a via Provinciale, via Palvotrisia, via Salicello, via Canaletto e Via Olmarello. Per lo meno che si metta a posto l'asfalto intorno ai tombini. Alcuni hanno dei veri buchi: pericolosi per i ciclisti, per i pedoni e anche per gli handicappati che sono sulla carrozzina. Proprio un cittadino paraplegico ci ha segnalato il tombino con i buchi in via Baccanella all'altezza del Comune. Ci ha detto: "Se mi va la ruota nel buco corro il rischio di ribaltarli."

ANNA LILIANA NARDI



Direttivo dell'Auser ed era una assidua frequentatrice dell'Università.

Sino a qualche mese fa se ne partiva da Colombiera, in bicicletta, per andare al Centro Sociale per stare in compagnia o per seguire le lezioni dell'università.

Era una persona che verrà ricordata per la sua gentilezza e dolcezza, amata da tutti per il suo sorriso e la sua disponibilità.

Era una donna saggia e discreta che amava la sua famiglia profondamente.

L'Auser-Orsa e l'Università Popolare di Castelnuovo vogliono ricordare Anna Liliana Nardi a pochi giorni della sua scomparsa.

Liliana, così la chiamavano, faceva parte del Consiglio

Coffee Store
CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
originali e compatibili

Lavazza Point - Lavazza Blu - A Modo Mio - Borbone - Dolce Gusto
compatibili Nespresso - Caffè Macinato - The e tisane

Caffitaly **illy**

Mollicciara, via della Pace 1 - tel 0187 677518
Email costime@libero.it - [the coffee store - castelnuovo magra](https://www.facebook.com/thecoffeeStoreCastelnuovoMagra)

Centro Ottico

BRUSONI

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

Anno Scolastico 1946 - 1947 - Elementari



Elementari - Palazzo Lanzotti (1° piano) - Foto Bruno

Pubblichiamo volentieri, su richiesta di Bianchi Sauro, un ricordo di settant'uno anni fa.

Fila in alto da sinistra a destra: Bellegoni Giuliano, Menchelli Giovanni, Masini Franco, Barbero Nanni, Musso Merini, Antonelli Romano, Tendola Giorgio, Moracchioli Roberto. Fila centrale: **Bianchi**

Sauro, Antognetti Marcello, Giulianini (trasferito a Roma), Ferrari Guido, Bacigaluppi Giovanni, Sergiampietri Enrico, Tulpiani Germano. Fila in basso: Armieri Arrigo, Moracchioli Marcella, Rossi Donatella (figlia insegnate), La Maestra Rossi, Petacchi Nila, Grassi Maria Maddalena e Moracchioli Giuliano.

UN INCONTRO SULLA VIA FRANCIGENA

Penso sia capitato a molti di vedere o incontrare, nelle nostre strade, gruppi o coppie o singole persone che, zaino in spalla, percorrono vie del nostro Comune che sono tratti di quella che alcuni cartelli indicano come

la *Via Francigena*. Questo grande itinerario che attraversa l'Europa partendo da Canterbury, in Inghilterra, e che poi passando in Francia e in Svizzera ha come meta finale Roma, è uno dei grandi percorsi escursionistici europei, che hanno avuto un grande

successo in questi ultimi anni. Sono centinaia infatti gli escursionisti che si mettono in cammino, spesso con finalità religiose, ma assai più per trascorrere periodi all'aria aperta, godendo il modo lento del viaggiare, lontano dai grandi traffici e apprezzando così più compiutamente le bellezze paesaggistiche, storiche e culturali. Alla vigilia di ferragosto, mentre transitavo in auto nei

pressi del nostro campo sportivo, incontro due persone che camminano zaino in spalla. Incuriosito rallento e li invito ad una bevuta presso il bar del centro sociale. Ci presentiamo e loro, i signori Margarita e Markus, volen-



Gli svizzeri Margarita e Markus sulla via Francigena

tieri mi raccontano di come amino queste ferie speciali, piene di sorprese, non organizzate, consentendo di conoscere le persone nella realtà, la vita vera, e di fotografare uccelli, animali e paesaggi inediti. Margarita Sepúlveda e Markus Kasper vengono dalla Svizzera, da Basilea, con l'intenzione di giungere, percorrendo il 10° meridiano, dal passo Bernina al mare. Erano giunti in treno

a Cremona e poi Fidenza e poi sulla Francigena. Avevano pernottato in un agriturismo sotto Fosdinovo ed erano diretti a Bocca di Magra per poi tornare al nord, col treno, al lago d'Iseo. Gli indico come devono fare per arrivare a Bocca di Magra, dopo aver lasciato il percorso segnalato, ricordando che sarebero passati vicini ad una zona archeologica molto ricca e interessante, quella di Lunni antica e non esitando a ricordare

che una breve deviazione li avrebbe portati a visitare un borgo molto bello, Castelnuovo, con il castello, il Brueghel e i ricordi di Dante. Accettano volentieri di farsi fotografare e infine ci salutiamo, io davvero contento di averli fermati. Gli avevo promesso la loro foto pubblicata sul nostro giornale. Poi provvederò a spedirglielo. Spero che faccia loro piacere.

Giorgio Baudone

Monica, un'artista del look



Monica Lombardi, maestra d'arte, insegnante parrucchiera uomo-donna e titolare del salone Moma'S (in via Salicello 97 a Mollicciara) ha superato le selezioni per la Lookmaker Academy, la prima accademia in Italia per tutti coloro che intendono accrescere la propria professionalità e la propria esperienza nel mondo del beauty. L'accademia si pone lo scopo di formare professionisti della bellezza dotati di una conoscenza unica e completa sulla consulenza d'immagine attraverso un approccio metodologico riconosciuto e strumenti di lavoro esclusivi. Grazie al suo talento, Monica è stata scelta fra migliaia di concorrenti e dal 26 novembre al 3 dicembre 2017 parteciperà

alla successiva fase di selezione che si svolgerà a bordo di una nave da crociera in viaggio nel Mediterraneo. Al termine della crociera rimarrà soltanto un ristretto gruppo di concorrenti tra i quali saranno poi individuati i dodici più meritevoli che parteciperanno alla fase finale del talent show in programma su Sky nella primavera del 2018. Ai microfoni di Lookmaker Academy Monica (già protagonista sul piccolo schermo nella trasmissione "Numero Uno" condotta da Pippo Baudo negli anni Novanta), motivatissima per questa nuova sfida, si è raccontata così: *"Sono figlia d'arte, anche se da giovanissima ero convinta che non avrei mai fatto il lavoro di mia mamma; le situazioni della vita però sono imprevedibili e quando ho realizzato che i capelli possono essere una forma d'arte, mi sono innamorata di questa professione; da quel momento ho sempre cercato di migliorarmi perché chi smette di imparare smette di vivere."*

La redazione di Qui Castelnuovo le augura un caloroso in bocca al lupo per questa nuova avventura!

R.N.

INTEGRARE I 12 AFRICANI

Oрмаi è passato un anno da quando 12 Africani sono stati accolti nel Comune di Castelnuovo. Li vediamo quando si incamminano - libri sottobraccio - verso la biblioteca pubblica per le lezioni di italiano, in bicicletta lungo le strade, al campo sportivo a fare allenamento e qua e là nei campi e nei vigneti a dare una mano nei lavori stagionali. D'estate hanno partecipato agli eventi culturali nel centro storico con mostre ed installazioni di elaborati loro. Presto sosterranno il primo esame di lingua italiana, una delle condizioni previste per l'integrazione, ed hanno da tempo ottenuto un documento di identificazione valido per un determinato periodo.

La Pubblica Assistenza fornisce l'assistenza medica ed i pasti, però tra poco si cucineranno i pasti da soli appena verrà installato un fornello. Ora sarebbe possibile impegnarli in qualche lavoro come naturalmente sperano inizialmente come tirocinio per imparare oppure a ore. Ci

sono due ragazzi con buone capacità sartoriali, due che hanno esperienze come meccanico, un fabbro, due contadini, un cuoco, un panettiere, due autisti di autobus e un ragazzo del Camerun che nel suo paese ha imparato a lavorare il legno in modo artistico. Chi è disposto a dare una mano a portare avanti questo progetto di integrazione può rivolgersi alla Pubblica Assistenza che indicherà le modalità e gli aspetti legali per il loro impiego. Un certo numero di ore al mese, o anche di un lavoro giornaliero a ore, per un certo periodo gratuito come tirocinio e in seguito, se possibile, regolato con un normale contratto.

Questo, come comunità, è il modo migliore di fare la nostra parte.

L'amministrazione è stata coinvolta non per scelta ma per imposizione della Prefettura della Spezia.

Ma se si deve fare tanto vale di farlo bene!

Margarete Ziegler

Da BACÈ ...



Quando ero piccola, a sette otto anni, in estate andavo a giocare dal mio cuginetto Marco che abitava nel mulino Tosini; a volte la sua mamma, zia Bruna, ci faceva attraversare la via Aurelia per andare a prendere uova o frutta dalla sorella Carolina (Carò) che abitava in una grande azienda sottoferrovia. Noi bambini eravamo contenti di andare nella fattoria di Bacè (così si chiamava il marito della Carò) perché vi erano cose, per noi, straordinarie: nei capannoni stavano parcheggiati trattori, carri a buoi e la grande trebbiatrice. Nella stalla ruminavano mucche e buoi da tiro ed in mezzo all'aia razzolavano oche, papere galline, tacchini, che noi rincorrevamo felici.

Lo zio Bacè era un mezzadro che lavorando sodo insieme ai familiari riuscì a rilevare l'azienda dalla proprietaria, una ricca signora di Lerici. Ai primi degli anni novanta, dopo la morte dei nonni, i nipoti Elisabetta (Betta) e Claudio, prendono le redini dell'azienda trasformandola in un agriturismo. Il fabbricato cambia aspetto, rimanendo però sempre fedele all'impianto originario, il fienile e la stalla diventano cucina e sala da pranzo, e la Betta (assieme ai suoi familiari) ha finalmente l'opportunità di esprimere ciò di cui andava fiera: l'arte culinaria. Si butta così in questa nuova avventura e inizia l'esercizio con compleanni e colazione; mano a mano che la clientela aumen-

ta e quindi aumentano le esigenze, viene allargata la sala da pranzo dove viene anche inserito un bellissimo camino. I piatti e le ricette crescono di numero in parallelo con la qualità ma rimanendo sempre "cucina casalinga doc".

Ora Bacè è conosciuto e apprezzato anche fuori zona e non solo per la cucina ma anche per l'ambiente caldo e familiare e per la simpatica conduzione del personale che, vivace e attivo, è composto dalle amiche d'infanzia di Betta: Donatella e Simonetta. Il loro aiuto è prezioso soprattutto nei fine settimana quando il lavoro si fa più intenso, insieme tutte e tre sono una squadra vincente: sorrisi, battute e motteggi, mettono i commensali a loro agio e di buon umore. Invidiabile questa loro amicizia! Sembrano sorelle gemelle quanto è forte la loro intesa e oltre all'affetto le unisce stima, rispetto e complicità e l'attività ne giova. Il sogno di Betta è quello di aprire una scuola dove poter tramandare le sue ricette, che sono quelle della nonna, ai più giovani.

Da Bacè d'estate si cena all'aperto sotto le stelle e in mezzo alla campagna e d'inverno attorno al camino scoppiettante e tra una pietanza condita da una sana risata in compagnia ed un bicchiere di quello buono, ci si abbandona volentieri ad una sana convivialità.

Graziella Giromini



INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2017 - 2018

Sabato 30 settembre l'Università Popolare di Castelnuovo Magra ha aperto l'Anno Accademico 2017+2018 con un evento speciale che si è tenuto nel pomeriggio presso il Centro Sociale di Mollicciara. Dopo i saluti della Presidente Giusta Battaglia che ha tratteggiato in grandi linee i progetti dell'Anno e ha portato all'assemblea dei soci i saluti della Presidente Onoraria Carla Moruzzi, ha preso la parola l'Assessore Katia Cecchienelli che ha ribadito il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle iniziative culturali che si affiancano a quelle prettamente promosse dal comune stesso.



Marco Balma declama le poesie di Pablo Neruda

L'Assessore ha sottolineato l'importanza dell'associazionismo tutto, presente sul nostro territorio e delle figure che ne sono state e ne sono le promotrici e le dirigenti. In particolare l'Amministrazione Comunale ha deciso di esprimere il proprio apprezzamento per la Presidente Carla Moruzzi con una targa speciale di riconoscimento per la sua opera ultra decennale alla testa dell'Università, in attesa di un suo rientro.

È seguita la presentazione, a cura della Compagnia degli Evasi, di "Serata con Pablo" in cui Marco Balma, coadiuvato da Michela Puca, Eleonora Gazzanelli e Chiara Perfigli che hanno eseguito e curato la parte musicale, ci ha riportato, con la consueta straordinaria abilità, le emozioni della vita e della poetica di Pablo Neruda. Dopo i saluti di chiusura del nostro Sindaco Daniele Montebello, la giornata è terminata con il consueto rinfresco offerto dall'Università Popolare. E ora agli studi.





Comune di Castelnuovo Magra
Frazione di Colombiera

La Balena zoppa
Presenta
Baciccin Tribordo
Sabato 21 ottobre 2017
Piazza 1° Maggio - Colombiera

Ispirato a un racconto di Italo Calvino lo spettacolo, fedele alla tradizione ligure, vede Baciccin alle prese con un mostro marino, alla ricerca della bella principessa rapita.




Baciccin vi aspetta tutti alle 16,30

INIZIATIVA LIEVITO MADRE

L'Associazione "Lievito Madre A.P.S." in collaborazione col Consiglio di Frazione di Colombiera organizza il 21 ottobre a Colombiera, in Piazza 1° Maggio, uno spettacolo di burattini "Baciccin Tribordo" presentato dalla burattinaia Isabelle Frank dell'Associazione La Balena Zoppa di Genova. (Vedi locandina a lato)

L'Associazione "La Balena zoppa" (fondata nel 1999 da cinque donne provenienti da diverse esperienze culturali) ha lo scopo di salvaguardare l'arte del burattinaio. Tra i molti spettacoli che "La Balena zoppa" offre abbiamo scelto "Baciccin Tribordo" quello in cui Baciccin è alle prese con un mostro marino per salvare la bella principessa rapita, perché ci piace l'idea di vedere all'opera un personaggio tipicamente ligure che fu incluso anche nel repertorio di Gilberto Govi, e che è la maschera che rappresenta il popolo buontempone.

Una curiosità: è proprio Baciccin il nome del marinaio rappresentato nel logo della squadra di calcio genovese Sampdoria

Pimpirulin
di Silvia Ricci

**ASILO
NIDO**



a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235



IMEICA costruzioni
srl

IMPRESA EDILE

Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com



DR. Alessandra Panello
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

NOVITÀ IN VISTA PER IL PORTA A PORTA

Nelle scorse settimane si sono svolte ben cinque assemblee pubbliche nelle frazioni di Castelnuovo Magra, sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti.

Oltre ad informare la popolazione circa il prossimo avvio della raccolta porta a porta del vetro, con la conseguente eliminazione delle campane stradale, si è discusso circa le modalità di erogazione di questo nuovo servizio.

Il conferimento del vetro avverrà, infatti, ogni quindici giorni in orario diurno e - come indicato dalla popolazione durante le assemblee - sostituirà un turno quindicinale della raccolta della carta. Avremo quindi alternate, setti-

mana per settimana, la raccolta della carta e del vetro. Questo consentirà un ulteriore risparmio sulla TARI di ogni famiglia.

Ulteriore elemento di novità, illustrato dall'Amministrazione Comunale, durante le assemblee, è quello relativo alla prossima installazione presso il parcheggio del cimitero dell'Angelo, di una isola ecologica mobile. Si tratta di un punto di conferimento dei rifiuti, al quale si potrà accedere soltanto con la propria tessera sanitaria, aperto 365 giorni l'anno per 24 ore al giorno.

Si tratta, quindi, di ulteriori passi avanti nell'organizzazione del servizio e nell'ottica di un risparmio economico.

PERCHÉ?

Perché ci sono ancora persone che lasciano sacchi di immondizia lungo le strade senza conferirli nei tempi e nei luoghi preposti?

Percorrendo le strade del nostro comune e anche quelle dei comuni limitrofi troviamo, sempre nei soliti posti, sacchi abbandonati. Talvolta ai bordi delle strade in mezzo all'erba. Oppure dietro o vicino alle campane per la raccolta del vetro. Nella testa di qualcuno quelle campane vengono ancora associate al posto dove lasciare l'immondizia ... *Prima o poi qualcuno la toglierà ...*

Nei prossimi mesi le campane per il vetro spariranno: speriamo che sparisca anche il mal costume di abbandonare i rifiuti in quei luoghi.

Ma non succede solo nei luoghi isolati; li gettano anche ai bordi delle strade centrali. In via Canale, a due passi dal Comune, c'è un terreno (abbandonato?) che è infestato dai rovi. Mi sono affacciato dalla ringhiera e ho scoperto una discarica: decine di sacchetti di lattine, bottiglie e rifiuti vari.

Leggendo un tema di un bambino delle medie sono rimasto sconcertato. Il bambino candidamente ha

scritto che in casa sua non fanno la raccolta differenziata: mettono tutto in un sacco nero che poi il padre getta dal finestrino dell'automobile. Frutto di fantasia? Questo comportamento sarà vero? Sarà mica quello che butta i sacchetti in via Canale?

Nel numero scorso avevamo documentato lo scempio nel parcheggio prospiciente l'area dell'ex fornace Filippi. Era stato ripulito, ma oggi è di nuovo una discarica.

Se questo accade, forse, nella catena della raccolta differenziata c'è un anello debole. Potrebbe essere la mancanza di un cassone per i rifiuti indifferenziati nell'isola ecologica? Oppure una eccessiva rigidità mentale di chi la gestisce che non accetta quel tipo di rifiuto che nessuno vuole trattare? Qualche esempio: provate a portare un sacco di polistirolo (imballaggi) oppure dei barattoli o dei secchi di vernice, verranno sicuramente rifiutati. Manca il contenitore. Sono rifiuti speciali, quindi respinti. Allora cosa fa il cittadino? Li abbandona in un posto isolato o li getta in un canale, tanto nessuno controlla e prima o poi qualcuno li toglierà.

Andrea Cavanna



Sacchetti di spazzatura nel sottostrada di via Canale

PARADISO DEI PICCOLI

Paradiso dei Piccoli

articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su facebook.

Sondaggio sul Porta a Porta

A partire dall'ottobre 2016 e fino al giugno scorso l'Amministrazione Comunale, in ogni assemblea pubblica svolta su questi temi, ha proposto alla popolazione presente agli incontri un questionario anonimo circa il gradimento del servizio di raccolta rifiuti porta a porta. (Vedere tabelle a lato). <<Abbiamo lanciato questo sondaggio perché sentiamo la necessità di avere il polso della situazione su un tema delicato e che ci ha visto impegnati nella prima parte del mandato. Dati alla mano, siamo oggi in grado di introdurre alcune novità -tra cui la raccolta del vetro- che verranno illustrate alla popolazione in apposite assemblee durante questo mese di settembre. Presto promuoveremo il calendario di questi incontri, cui invitiamo fin d'ora a partecipare. Ringraziamo, infine, tutti i Castelnuovesi per la collaborazione dimostrata e gli operatori che eseguono il servizio. Grazie allo sforzo di tutti, al 30 luglio scorso, la nostra percentuale di raccolta differenziata era del 77,70%>>. Questo il commento del Sindaco, Daniele Montebello e dell'assessore all'ambiente, Francesco Marchese.

CIMITERO DELL'ANGELO

La redazione di *qui Castelnuovo* ha ricevuto lamentele da parte di alcuni cittadini castelnuovesi sulle condizioni in cui si trova il cimitero comunale dell'Angelo.

È stato riferito che il taglio dell'erba sul terreno non occupata dalle tombe viene fatto in modo saltuario e spesso dopo sollecitazione da parte dei parenti dei defunti.

La copertura dei loculi, in particolare nella parte nord-est, presenta in più punti gravi lesioni che potrebbero creare infiltrazioni d'acqua, durante la pioggia, all'interno dei loculi stessi.

Dopo aver accertato che le segnalazioni sono oggettive, invitiamo il o i responsabili preposti alla gestione del cimitero a provvedere alla soluzione dei problemi segnalati ed a una regolare manutenzione del luogo dove riposano i nostri morti ma che, prima o poi diventerà, la casa di tutti.

L'UFFICIO DEL GIORNALE

La sede storica del giornale è sempre stata a Moliciara, sull'angolo di via Gallico, poi con la ristrutturazione del fabbricato venne spostato nell'asilo parrocchiale.

Non era un posto congeniale per Piero Albertosi, infatti non c'era mai andato. Con l'insediamento del nuovo parroco, l'ufficio del giornale, diventerà l'ufficio parrocchiale in quanto la vecchia canonica verrà completamente ristrutturata. In attesa di una nuova sistemazione eventuali comunicazioni si possono lasciare presso la Biblioteca Civica oppure telefonare al numero 328 098 6669 (Andrea).

SONDAGGIO SUL PORTA A PORTA

Esiti sondaggio di gradimento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti Porta a Porta nel Comune di Castelnuovo Magra		
E' favorevole alla raccolta del vetro porta a porta, con conseguente eliminazione delle campane stradali?		
Si	84	71,80%
No	33	28,20%
	117	100,00%
Come valuta globalmente l'esecuzione del servizio porta a porta offerto dal Comune di Castelnuovo Magra?		
non soddisfacente	2	0,80%
poco soddisfacente	8	3,00%
abbastanza soddisfacente	8	3,00%
soddisfacente	236	88,70%
molto soddisfacente	12	4,50%
	266	100,00%
Rispetto alle sue aspettative iniziali, la qualità del servizio prestato è stata:		
non soddisfacente	1	0,40%
poco soddisfacente	12	4,60%
abbastanza soddisfacente	8	3,00%
soddisfacente	224	84,50%
molto soddisfacente	20	7,50%
	265	100,00%
Ha mai usufruito del numero verde ACAM per segnalare disservizi?		
Si	43	16,40%
No	219	83,60%
	262	100,00%
Se sì, il servizio è stato soddisfacente?		
Si	32	74,40%
No	11	25,60%
	43	100,00%
Il disservizio è stato recuperato entro:		
24 ore	14	35,00%
48 ore	13	32,50%
72 ore	8	20,00%
non è stato recuperato	5	12,50%
	40	100,00%
La legge impone di differenziare i rifiuti, al fine di preservare l'ambiente. Lei ritiene che su questo tema si stia facendo abbastanza?		
Per nulla	19	7,80%
abbastanza	157	64,60%
molto	67	27,60%
	243	100,00%
Ritiene che il servizio porta a porta sia ben organizzato?		
No, per niente	1	0,40%
No, è ancora insufficiente	7	2,70%
Sì, ma è appena sufficiente	12	4,60%
Sì, è discreto	218	82,90%
Sì, è buono	25	9,40%
	263	100,00%
Ritiene utile la fornitura di un ulteriore mastello per plastica, metalli?		
Si	76	33,30%
No	152	66,70%
	228	100,00%
L'attuale frequenza di raccolta è soddisfacente?		
Si	140	87,50%
No	20	12,50%
	160	100,00%
Quanta attenzione pone alla differenziazione dei rifiuti prodotti quotidianamente?		
Nessuna	0	
Poca	0	
Sufficiente	19	11,70%
Discreta	92	56,00%
Molta	53	32,30%
	164	100,00%
E' consapevole che il conferimento scorretto dei rifiuti o la mancata differenziazione degli stessi è sanzionabile e comunque comporta aumenti tariffari a causa della presenza di frazioni estranee nella raccolta?		
Si	159	94,50%
No	9	5,50%
	168	100,00%
Le è mai capitato che gli operatori non abbiano ritirato i rifiuti?		
Si	66	35,90%
No	118	64,10%
	184	100,00%
Ritiene che la quantità di sacchetti fornita sia sufficiente?		
Si	140	74,40%
No	48	25,60%
	188	100,00%
Sta utilizzando il servizio di conferimento presso l'isola ecologica di via Carbone?		
Si	144	76,20%
No	45	23,80%
	189	100,00%
Se sì, come giudica questo servizio?		
non soddisfacente	8	5,90%
poco soddisfacente	16	11,80%
abbastanza soddisfacente	48	35,30%
soddisfacente	60	44,10%
molto soddisfacente	4	2,90%
	136	100,00%

Personale coinvolto: 266. Periodo di svolgimento: ottobre 2016/giugno 2017, in occasione di assemblee pubbliche e presso Palazzo Comunale. Modalità: somministrazione questionario.

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
email: info@farmaciapucci.it

PROMOZIONE - GIRONE B

Falsa partenza per il Colli Ortonovo

Solo cinque punti nelle prime cinque giornate: è questo il misero bottino del Colli Ortonovo in avvio di campionato. Sicuramente troppo poco per una squadra reduce da due play-off consecutivi e destinata, almeno sulla carta, a ripetersi ad alti livelli. Per la società nata dalla fusione tra il Colli di Luni e l'Ortonovo si tratta della prima stagione ufficiale anche se, di fatto, già lo scorso anno i due storici sodalizi della Val di Magra avevano operato come un'anima sola.

Dal punto di vista societario si sta proseguendo sul percorso intrapreso ormai più di un anno fa: Mauro Angelini presidente, Fabrizio Mabellini vicepresidente e Giuseppe Ponzanelli direttore sportivo della prima squadra. Conferme anche per quanto riguarda Enrico Venturini (Responsabile Organizzazione), Omar Mannini (Responsabile Scuola Calcio) e Massimo Bordini (Responsabile Settore Giovanile).

La guida tecnica della prima squadra è stata affidata a Cristia-

no Rolla, protagonista di ottime stagioni sulle panchine di Real Fiumaretta, Canaletto, Foce Magra Ameglia e Apuania Romagnano.

Fin qui il rendimento del Colli Ortonovo non è stato soddisfacente, ma è presto per fare drammi: il mister sta ancora cercando



La formazione del Colli Ortonovo nell'incontro casalingo con il Don Bosco

l'assetto che possa dare i giusti equilibri alla squadra. Dopo la pesante sconfitta con l'Athletic

(5-2), ci aspettava un pronto riscatto in occasione dell'incontro casalingo con il Don Bosco che si era presentato al Comunale ancora a zero punti (tre sconfitte nelle prime tre partite) ed invece il Colli Ortonovo è riuscito a strappare un pareggio soltanto al 90' dopo essere stato addirittura

sotto per 2-0. Molto più prezioso quello strappato la domenica successiva sul campo del Magra

Azzurri. Sicuramente bomber Verona si sta confermando uno dei migliori attaccanti del campionato (4 gol, a segno in 3 partite su 5) e il suo contributo sarà determinante per le fortune della formazione di Rolla. Qualche problema da risolvere in fase difensiva visto che il Colli Ortonovo è una delle squadre che ha incassato più reti (ben 12, peggio ha fatto solo il Real Fiumaretta). E poi il mal di trasferta: 1 solo punto in 3 incontri.

"Non siamo certo soddisfatti di questa prima parte di stagione, anche perché siamo convinti che questa squadra debba quantomeno ambire ad un piazzamento play-off; ora dobbiamo cercare di risollevarci le sorti di questo campionato al più presto prima di ritrovarci invischiati in situazioni di classifica difficili da gestire." è il commento del D.S. Ponzanelli.

Il campionato si è aperto nel segno del Rivasamba che fin qui ha pienamente rispettato i pronostici estivi (cinque vittorie su cinque). I neroarancio di Sestri Levante sono determinati a riconquistare subito l'Eccellenza e sono la squadra da battere: a contendere la vittoria finale, oltre alle solite

genovesi, anche due ambiziose formazioni spezzine: il Magra Azzurri, fresco retrocesso dal campionato di Eccellenza dopo alcune stagioni da grande protagonista, e il Cadimare, neopromosso e in irresistibile ascesa (basti ricordare che nella stagione 2014-2015 militava ancora in Seconda Categoria).

ROSA

Portieri: Del Monte, Ridolfi M.
Difensori: Gambino, Giannini, Forieri, Franchini, Sacchelli, Stangoni, Tedeschi, Vangeli.
Centrocampisti: Capitani, Cucurnia N., Garibotti, Lorenzini N., Ridolfi L., Uras, Vacchino.
Attaccanti: Cucurnia, Lorenzini E., Manfredi, Rosati, Verona.
Allenatore: Rolla

CLASSIFICA

Promozione - Girone B (dopo 5 giornate): Rivasamba 15; Angelo Baiardo 13; Golfo Prorecco, Magra azzurri, Cadimare, Athletic Club 10; Forza e Coraggio 7; Real Fieschi, San Cipriano 6; **Colli Ortonovo**, Little Club 5; Casarza Ligure, Don Bosco 4; Goliardicapolis, Ronchese 3; Real Fiumaretta 0.

Riccardo Natale

SECONDA CATEGORIA - GIRONE F

Castelnovese, l'anno della rinascita

Dopo tre stagioni deludenti il sodalizio giallonero si è presentato al via del nuovo campionato con una rosa rinnovata nei giovani e rinforzata da elementi con un bagaglio di tecnica ed

abbiamo allestito una squadra competitiva che può arrivare anche a lottare per i play-off. E' una buona base di partenza con giovani interessanti che hanno margini di miglioramento importanti:



La formazione della Castelnovese nell'incontro casalingo con la Bolanese

esperienza di assoluto valore per la categoria. La dirigenza (Ambrosini - Tancredi - Triglia) è pronta per una nuova scommessa: "Questo non è il nostro campionato; l'obiettivo è quello di tornare in Prima Categoria entro due anni; già quest'anno

il livello complessivo della squadra è destinato a crescere e, con i giusti innesti, il prossimo anno potremo puntare alla promozione." sono le parole del direttore sportivo Tancredi.

La squadra è stata affidata al duo Alessandro Serafini -

Simone Tenerani. La stagione è appena iniziata ed è ancora troppo presto per esprimere giudizi; tuttavia, aldilà dei risultati, le prime prestazioni sono state confortanti perché la squadra ha messo in mostra, rispetto allo scorso anno, maggiore qualità e maggiore consapevolezza nel gestire i diversi momenti della partita. Anche dal punto di vista prettamente numerico la rosa di quest'anno sembra offrire maggiori garanzie e dovrebbe evitare il ripetersi di alcune situazioni paradossali vissute lo scorso anno (al campo solo con gli undici effettivi).

Da valutare poi quale sarà l'effettivo impatto con il calcio italiano di quattro giovani migranti ospiti presso il centro di accoglienza di Canale per i quali la società ha avviato le pratiche per il tesseramento presso la FIGC; si tratta di tre senegalesi ed un maliano che hanno svolto la preparazione estiva con la squadra mettendo in mostra, oltre a doti atletiche naturali, anche buone capacità tecniche. Nel caso riuscissero a superare i problemi di ambientamento (non ultimo la conoscenza della lingua italiana) e ad acquisire i principi tattici fondamentali, potrebbero diventare una preziosissima risorsa a disposizione dell'accoppiata Serafi-

ni-Tenerani.

Nel suo complesso il campionato è ancora piuttosto indecifrabile, non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per la FIGC provinciale che non ha neppure pubblicato il calendario completo. Sicuramente il tasso tecnico è nettamente inferiore alla Seconda Categoria di un decennio fa e la partecipazione di sole 13 squadre (di cui una, la formazione B del Don Bosco, fuori classifica) non aiuta ad accrescere il prestigio di questa competizione.

ROSA

Portieri: De Vita, Colotto.
Difensori: Arbace, Baudone,

Boni, Cervetti, El Hasnaoui, Pietra, Triscornia. **Centrocampisti:** Andrei, Baldoni, Bernardini G., Bernardini M., Marino, El Jabraoui, Farris, Figaia, Pezzica, Scolaro, Terraroli. **Attaccanti:** Ceccarelli, Galassi Simoncini. **Allenatore:** Serafini - Tenerani

CLASSIFICA

Seconda Categoria - Girone F (dopo 2 giornate): Sarzana 1906 6; Beverino, Romito, Vezzano, 4; Antica Luni, Arcola Garibaldina, **Castelnovese** 3; Bolanese, Luni, Santerenzina 1; Madonnetta, Olimpia P.B., Don Bosco B* 0. *fuori classifica R.N.

PIZZERIA FOCACCERIA RISTORANTE
COMPLEANNI
COMUNIONI
BATTESIMI
CENE A TEMA
E CENE SOCIETARIE
 LA PIZZA A CASA TUA al 351 1587100
 PIZZERIA Time out
 Castelnovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

CENTRO SPORTIVO
CASTELNUOVO MAGRA
 Campi da calcio
 Campi da tennis coperti
 Pista ciclabile
 Parco giochi per bambini di 3000 mq
 Time out
 Centro Sportivo Castelnovo Magra
 Castelnovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
 Castelnovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84
 Derivazione fiscale dal 50% al 65%
 INFISSI IN ALLUMINIO
OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
 Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
 Riparazioni immediate

XXIII Edizione
**Cinema
Cultura**
2017**L'ALTRO
VOLTO
DEL CINEMA****KEN LOACH VINCE LA
CLASSIFICA DEL
PUBBLICO DI CINEMA
CULTURA 2017**

La XXIII (ventitreesima) edizione di **Cinema Cultura**, la manifestazione *clou* dell'estate culturale del nostro Comune, ha avuto un successo di pubblico, se possibile, superiore a quello degli anni precedenti. Nella inedita location, sotto la torre del castello dei vescovi, le dieci serate hanno avuto una media di 350/400 spettatori. Il tema conduttore della rassegna, che aveva come titolo *L'altro volto del cinema* era dedicato, per così dire, al cinema "umanistico", cioè quel cinema che, come è scritto nella presentazione fornita a tutti gli spettatori che mette "al centro l'uomo, la persona umana, che non vuole abdicare alla propria libertà e dignità e per esse si batte lotta, gioisce o anche perde o, semplicemente, vive conformandosi ad esse".

Gli spettatori hanno condiviso e capito le intenzioni dando al film di Loach, **Io, Daniel Blake**, il primo posto nella speciale classifica che ogni anno viene stilata, secondo come votano gli stessi.

Casablanca è al posto d'onore, dimostrando che quanti seguono "Cinema Cultura" sono davvero degli appassionati della settima arte. Giudizio ancor più avvalorato se consideriamo il quarto posto del film di Tati, molto bello indubbiamente, ma forse un po' difficile e distante dagli attuali criteri di giudizio. Sempre molto apprezzate le introduzioni dei critici, tradizionali nostri ospiti, spesso autentiche lezioni di cinema, come nella serata di **Casablanca** con Oreste De Fornari, oppure quando Marco Salotti ha illustrato il cinema "comico" di Jacques Tati.

Il cinema a Castelnuovo è ormai un appuntamento consolidato. Ci auguriamo che lo rimanga a lungo.

G.B.

**Classifica finale espresso dagli spettatori
(con voti attribuiti su scala da 1 a 5)**

1) IO, DANIEL BLAKE (4,73) <i>di Ken Loach</i>	4) LE VACANZE DI MONSIEUR HULOT (4,34) <i>di Jacques Tati</i>	INNAMORATE (4,07) <i>di Maysaloun Hamoud</i>	7) L'ALTRO VOLTO DELLA SPERANZA (3,97) <i>di Aki Kaurismäki</i>
2) CASABLANCA (4,62) <i>di Michael Curtiz</i>	5) IL MEDICO DI CAMPAGNA (4,13) <i>di Thomas Lilti</i>	8) LA VERITÀ, VI SPIEGO, SULL'AMORE (3,90) <i>di Max Croci</i>	8) LA VERITÀ, VI SPIEGO, SULL'AMORE (3,90) <i>di Max Croci</i>
3) LA LA LAND (4,35) <i>di Damien Chazelle</i>	6) LIBERE DISOBBEDIENTI	9) JACKIE (3,86) <i>di Pablo Larrain</i>	9) JACKIE (3,86) <i>di Pablo Larrain</i>
		10) AQUARIUS (3,35) <i>di Kleber Mendonça Filho</i>	10) AQUARIUS (3,35) <i>di Kleber Mendonça Filho</i>

ANAGRAFE**Sono nati:**

Frediani Mattia, Giorgio (04/08)
Commendatore Sole (07/08)
Tempone Leonardo (09/09)
Sassi Noemi (16/09)
Sergiampietri Samuele (27/09)

Si sono sposati:

De Lorenzi Marco
Bechini Ilaria (20/08)
Del Greco Valentino
Gelardoni Silvia (02/09)
Ferrario Giovanni
Bianchi Valentina (17/09)
Barbieri Matteo
Strozzi Eva (30/09)

Sono deceduti

Condemi Salvatore a.87 (1/8)
Sterza Angelo a.88 (12/8)
Mulonia Alessandro a.52 (23/8)
Pellistri Angiolino a.80 (25/8)
Baria Aldo a.76 (9/9)
Petacchi Alfonsina a.90 (9/9)
Cecina Pier Luigi a.64 (12/9)
Signego Dino a.83 (13/9)
Lombardi Franca a.84 (14/9)
Scaffardi Gianni a.66 (14/9)
Russo Franco G. a.65 (15/9)
Tacconi Andrea a.93 (15/9)
Bettoni Francesco a.82 (17/9)
Pelliccia Raffaella a.86 (19/9)
Lazzini Francesco a.81 (24/9)
Moretti Olga a.96 (28/9)



Via Gallico, 8
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

IL RITORNO DI UN GRANDE

Classe 1938 dopo un lungo silenzio torna un grande del cinema, quel Paul Verhoeven che, laureato in matematica e fisica nell'Olanda delle sue origini dopo notevoli prove in patria come "Fiore di carne" (1973), "Soldato d'Orange" (1979) si trasferisce negli Stati Uniti per un successo planetario e multimiliardario con "Robocop" (1987) cui si aggiunge il mitico "Basic Instinct" (1992) per poi tornare in Europa dopo il deludente "L'uomo senz'ombra" (2000) e dirigere l'ottimo e sottovalutato "Black book" (2006)

Attratto dal bel romanzo di Philippe Djian "Oh..." (eccellente scrittore franco-armeno pubblicato in Italia da Voland ed assolutamente "tutto" consigliabile)

dopo vari rifiuti di attrici Hollywoodiane per l'interpretazione principale decide di provare in Europa ottenendo, per fortuna, l'adesione entusiastica di Isabelle Huppert.

A Nantes vive e lavora Michèle, attraente donna di mezza età che opera nel settore dei videogiochi con indirizzo sado-masochista spinto in direzione sesso-violenza. La sua vita è segnata dalla tragedia nell'infanzia di un padre feroce serial killer mentre il presente la vede con un figlio quasi nullafacente, un ex marito irrisolto ed infantile, un amante distratto, ed una madre dedita, tra un botox e l'altro, alla caccia di giovani prede. Un brutto giorno improvvisamente un uomo mascherato le irrompe in casa stuprandola violentemente. Non denuncia l'accaduto pur cercando di individuarlo, prosegue con apparente indifferenza nella sua quotidianità con gelida determinazione ed assoluta anaffettività. Il suo è un atteggiamento in cui ogni accadimento nei diversi piani dello svolgersi della sua vita è caratterizzato da un contrapposto in cui l'ironia, il sarcasmo, il distacco quasi feroce tendono alla cancellazione se non al rifiuto di ciò che pure accade. La tranquillità apparente di una astrazione dalle cose che si è imposta non deve essere mai compromessa. Ma la vita presenta il conto anche per lei e la sua ricerca del colpevole inaspettata seppur quasi ironica metterà in discussione il suo mondo. Non sveliamo le possibili soluzioni che comunque sulla scorta di illustri modelli (da Chabrol ad Hanecke con cui la Huppert ha lavorato, non per caso) ci riporta in un cinema privo degli interessi predicatori che si sarebbero potuti ottenere ma di algida, millimetrica messa in scena di assoluto rigore drammatico che non può provocare indifferenza. Isabelle Huppert (con comprimari all'altezza) aggredisce con una interpretazione memorabile uno spettatore che, forse, attonito dovrà fare i conti non solo col film ma col suo io più riposto.

**GRANDE FESTA DI
HALLOWEEN**

martedì 31 ottobre, il panificio pasticceria **Montebello**, organizza presso il teatro tenda di Castelnuovo Magra, la grande festa di **Halloween** con cena. Dalle ore 18.00 non mancheranno i truccabimbi, spettacoli e musica, accompagnati da una ricca cena a buffet.

Ingresso unico € 12 a persona.

Per info e prenotazioni
MAURIZIO 3394163521

CATERING PER LA TUA FESTA

**MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG**

PUNTI VENDITA:

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

f Panificio F.lli. Montebello

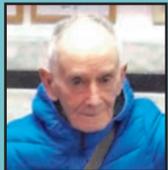
QUI CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno V n. 6 - Novembre- Dicembre 2017

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via Gallico, 8 - 19033 Mollicciara (SP)
 Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50



Ricordo di
 Silvano
 Ponzanelli

Pagina 4



FOTOVOLTAICO
 Pagina 2



BANDO PER
 LA GESTIONE
 CENTRO
 SOCIALE
 Pagina 5

Storie di un tempo
 LA RACCOLTA DELLE OLIVE

Pagina 7



1° concorso "Presepi per le vie del borgo" a Castelnuovo Magra organizzato dalla Proloco (vedere a pagina 10)

La maggior parte dei ragazzini che nei giorni precedenti la festa dell'Epifania vanno in giro per le case a cantare la befana, augurando una buona annata, si limitano a cantare questa prima strofa. Addirittura i più impudenti biasciano le prime righe e poi si fermano in attesa di una offerta, un obolo: solo in moneta sonante; meglio se cartacea. Copie di *befani*, massimo tre, vestiti di indumenti rabberciati e con la faccia tinta di pitturini moderni, girano non tanto per cantare la canzone o per augurare il buon anno quanto per tirare su un po' di

soldi da spendere nei più moderni e deliranti giochi elettronici.

L'Epifania

*Buona sera Signoria,
 Cara gente del Signore,
 tutta stima e tutto onore,
 tutta stima e tutto onore,
 sian venuti a salutarvi
 con il nome di Maria,
 San Giuseppe in compagnia
 e la santa Pasqua a darvi.
 Siam venuti a salutarvi ...*

Una volta, durante l'adolescenza, andare a cantare la befana era una vera e propria istituzione e una

ricorrente usanza seriamente augurale. Parlare di una volta evoca immediatamente il senso di vecchio, di superato, di stantio, sembra voler ricordare un mondo bello ed idilliaco che di fatto non è mai esistito se non nella immaginazione di chi lo ricorda. Non è così. Anche perché da qualche anno, questa tradizione, è stata ripresa da alcuni adulti volenterosi, che vanno di casa in casa ad augurare la buona sorte alle famiglie castelnovesi e a portare qualche modesto regalo, come usava un tempo, ai bambini.

P. M.

Ricordo di una cara amica

CARLA MORUZZI

Scrivere queste righe, per ricordare Carla, mi procura un profondo dolore pari a quello per la perdita di un caro congiunto. Conoscevo Carla Moruzzi dall'infanzia e mi legava a lei una affettuosa amicizia che è rimasta immutata nell'arco della vita. Alla fine del mese di ottobre sono andato a trovarla prima di ripartire per una delle mie frequenti e lunghe permanenze lontano da casa. L'ho trovata in buone condizioni fisiche per quanto glielo permettesse la terribile malattia che l'aveva aggredita un anno fa. Era una bella giornata d'autunno e si intratteneva, passeggiando in giardino, con il marito, Giorgio. Mi ha fatto accomodare in casa dove abbiamo parlato, del suo stato di salute e della malattia che stava affrontando con grande coraggio e serenità ma anche con una forte determinazione a superarla. Abbiamo parlato, con lei e Giorgio, della quotidianità, ricordato alcuni momenti gioiosi del passato e ragionato, con fiducia, sul futuro che ci attendeva avendo tutti e tre raggiunto anagraficamente il traguardo della terza età. Carla affrontava gli argomenti con l'intelligenza, la

calma e la rigorosa preparazione che l'ha sempre contraddistinta in tutte le sue azioni sia private sia pubbliche.

L'ho salutata con la convinzione di trovarla, al mio ritorno, in condizioni migliori di come la stavo lasciando; purtroppo, un mese dopo, a poche ore dal mio rientro il fratello e il marito mi hanno comunicato la sua scomparsa ...

Ho ritrovato in questi giorni una vecchia e sbiadita fotografia, scattata moltissimi anni fa da Giuliano, il fratello, dove Carla, Giorgio ed io adolescenti eravamo seduti sul poggio della ferrovia davanti alla casa dove Carla abitava a quel tempo. "Verso la Luce" recita la didascalia scritta sul retro della foto, infatti tutti e tre abbiamo lo sguardo rivolto verso il cielo. Quel cielo dove, secondo la tradizione filosofico - religiosa, sopravvivono i puri spiriti dei defunti e dove prima o poi tutti dovremmo andare. Sicuramente là troveremo Carla pronta ad impartirci, con la sua indimenticata competenza, una lezione su come funzionano le cose nell'aldilà.

Pino Marchini

La Redazione e gli Sponsor: A.L. Infissi - Centro Sportivo -
 Clinica Veterinaria Val Di Magra - Asilo Nido Pimpirulin -
 Autoscuola Lunense - Avis - Bagnone Impianti - Cantine Lunae -
 Betti & Giorgia Parrucchiere - Centro Ottico Brusoni - Conad -
 Dentista Dott. Salvadori - Farmacia Montecalcoli - Farmacia Pucci -
 Imeica Costruzioni - Impresa Edile Ifm - Mattioni Srl -
 Panificio Montebello - Paradiso Dei Piccoli -
 Ristorante Bar Time Out - The Coffee Store -
 Augurano Buone Feste e Felice Anno Nuovo

IL PUNTO SUI PANNELLI FOTOVOLTAICI

Poco prima del Natale del 2013 alcuni parcheggi vennero recintati con su un cartello che annunciava l'inizio dei lavori per la loro copertura con pannelli fotovoltaici. Il cartello firmato dal sindaco di allora, Marzio Favini, chiedeva scusa per il disagio e prometteva che salvo imprevisti i lavori sarebbero terminati entro il febbraio del 2014. Cioè entro tre massimo quattro mesi. La chiusura dei parcheggi in prossimità delle feste natalizie avevano suscitato più di un commento negativo.



La copertura con pannelli fotovoltaici nel parcheggio della Miniera

Un altro cartello riportava i tempi di esecuzione: inizio lavori 11 novembre 2013, fine lavori 9 giugno 2014 e non entro Febbraio - Marzo 2014. Il cartello riportava anche il nome dell'impresa aggiudicatrice e il costo totale di € 958.068,10 (poco meno di un milione di euro). Le cose purtroppo non andarono come previsto. Ci furono molte interruzioni dei lavori. Il primo appalto finì con il fallimento della ditta di Pisa, alla quale succedette la seconda azienda in graduatoria, ma anch'essa per difficoltà economiche interruppe i lavori diverse volte concludendoli poi nel settembre del 2016 come recitava una nota del Sindaco Daniele Montebello, che pubblicammo nel numero 6 di qui Castelnuovo del 2016. Nella nota si faceva la storia degli impianti e si evidenziava che l'Amministrazione aveva deciso di ridurre il numero degli impianti da dodici a otto, con un risparmio di circa 280.000 euro.

Tre impianti sembrano finiti: quello del cimitero dell'Angelo, quello vicini al

semaforo di Palvotrisia e quello delle scuole di Palvotrisia. I due della Miniera sembra che non siano completati in quanto la pavimentazione sotto i pannelli non è stata ripristinata allo stato precedente all'inizio dei lavori.

Non c'è nessun pannello luminoso che indichi l'energia prodotta che dia l'idea che i pannelli siano in funzione.

Per fare il punto della situazione e avere qualche dato numerico abbiamo interpellato il Vice Sindaco Gherardo Ambrosini nella veste di Assessore ai Lavori Pubblici.

Nella previsione di bilancio del 2015 erano previste spese per il completamento degli impianti: in minima parte per il 2016 e una spesa maggiore nel 2017. Come sono andate le cose?

Nel mese di settembre 2016, la società incaricata dall'Amministrazione Comunale (Poseico Impianti di Genova) completò la realizzazione degli otto nuovi impianti fotovoltaici.

In definitiva quanti sono gli impianti completati?

Palvotrisia - scuole (12,24 kW), Palvotrisia - incrocio Aurelia (21,42 kW), Cimitero dell'Angelo (21,42 kW), Centro Commerciale La Miniera (quattro impianti per un totale di 84,15 kW), Via Canale - sede del Comune (12,24 kW).

Quanti sono quelli collegati alla rete elettrica dell'ENEL?

Oggi questi impianti sono tutti funzionanti e collegati alla rete elettrica ENEL. Questi vanno ad aggiungersi agli impianti fotovoltaici precedentemente realizzati: magazzini comunali (6,24 kW), polizia municipale (10,14 kW), campo sportivo

(due impianti per un totale di 26,73 kW), scuola media (15,12 kW). Complessivamente, quindi, il nostro Comune, negli ultimi anni, ha installato pannelli fotovoltaici per complessivi 209,7 KW.

Quanta energia hanno prodotto?

Per quanto riguarda l'energia prodotta è possibile fornire un primo riscontro dei nuovi impianti, con esclusione di quelli presso il Centro Commerciale "La Miniera", poiché sono stati gli ultimi ad essere allacciati alla rete. Nel periodo marzo-agosto 2017, ad oggi monitorato, gli impianti presso la sede comunale, il cimitero, le scuole di Palvotrisia e l'incrocio sull'Aurelia hanno prodotto circa 170.000 kW/H.

Perché non ci sono pannelli che indicano la produzione elettrica? È l'unico modo per sapere se funzionano.

Nel progetto originale non erano previsti pannelli indicativi. Valuteremo assieme ai tecnici la possibilità di installarli successivamente.

L'impianto sopra il campo sportivo è in funzione? È da molto tempo che indica zero.

Gli impianti sopra il campo sportivo sono due. Uno funzionava regolarmente. Sull'altro (il più grande) c'era un problema ad uno dei quattro inverter ma è stato riparato recentemente. Quindi possiamo affermare che l'impianto adesso è al 100% funzionante. Permane il guasto al display che non indica l'energia prodotta.

E quello delle scuole medie quanto ha prodotto?

I pannelli installati nel parcheggio delle scuole medie hanno prodotto 54.743 kW/H, nel periodo compreso tra il maggio 2014 e il 31 agosto 2017, per una media giornaliera di circa 44 kW/H.

A lavori finiti quanto sono costati?

Gli otto impianti, recentemente conclusi, sono costati circa 700.000 €, comprensivi di oneri per la sicurezza, allacci alla rete ed IVA.

In sostanza che vantaggi economici hanno prodotto gli investimenti negli impianti fotovoltaici?

Ad oggi non è possibile valutare precisamente i risparmi in termini di energia elettrica prodotta, poiché l'allaccio di alcuni impianti (Centro Commerciale) è stato concluso soltanto recentemente. Quando tutti gli impianti saranno a regime, potremo fornire un rendiconto anche in questo senso.

Andrea Cavanna

CARLA

È davvero difficile, dopo le parole ascoltate durante la celebrazione funebre, trovarne di nuove per ricordare Carla. Soprattutto l'intervento e la presenza del Sindaco hanno evidenziato lo spessore comunitario e civile di Carla, mentre le brevi parole lette dalla signora Elizabeth, a nome dell'Università Popolare, hanno rivelato gli aspetti più umani della sua presenza in mezzo a noi.

Ho conosciuto Carla nei primi anni dell'adolescenza, quando insieme frequentavamo la Chiesa, la parrocchia, che era, allora, negli anni cinquanta, il massimo possibile di socializzazione concessa a ragazzi e ragazze. Carla aveva per amica una ragazza che a me piaceva molto e che poi è diventata mia moglie. Inevitabilmente ho frequentato anche Carla, appena più grande di noi, molto carina e con una coda di cavallo bionda. Diventati più grandi, quando Carla ha cominciato a "filare" (come si diceva allora) con Giorgio i nostri incontri divennero più frequenti. Sin da allora ho avuto modo di apprezzare alcune caratteristiche di Carla che poi ho ritrovato nell'età più adulta. Una ragazza seria, molto intelligente, determinata e dotata di tanto buon senso.

Da adulti ciascuno di noi seguì la propria strada, senza perderci comunque di vista. Carla, terminata l'Università, ha iniziato ad insegnare, prima nella scuola media e poi in istituti superiori, negli ultimi anni presso un istituto tecnico di Avenza. Arrivata alla pensione, dopo poco, ha cominciato ad impegnarsi nel volontariato, in quell'ambito che più le era congeniale ed iniziò, in collaborazione con le nostre scuole, a seguire alunni che si trovavano in difficoltà. Io in quegli anni ero assessore in Comune ed ebbi con lei frequenti contatti. Quando, assieme alle signore dell'Auser Orsa (non posso non ricordare con affetto e rimpianto Wilma, Norma e Vanda) demmo vita ad una ipotesi di organizzazione che puntasse a creare un'associazione culturale per gli adulti, fu normale per me chiedere a Carla di diventarne la responsabile. Ed eravamo nel 2004. Alorché poi, il 5 dicembre del 2006, assieme ad altri soci fondatori istituimmo, con atto notarile, l'Università Popolare, Carla divenne naturalmente la presidente di questa associazione autonoma e libera.

Da allora l'Università Popolare è cresciuta ed è diventata un punto di riferimento importante non solo per Castelnuovo Magra. E questo è un grande merito di Carla e di quanti l'hanno affiancata nel guidare e dirigere questo organismo. Noi, come ricordava Elizabeth, dobbiamo a Carla tanta riconoscenza ed affetto. Certamente l'Università Popolare troverà il modo di ricordarla degnamente. Quanto a me, nel chiudere questo piccolo ricordo, mi piace riprodurre il testo della onorificenza che il Comune, il 30 settembre scorso, ha ritenuto di dedicarle. Sono parole che dicono il vero e che non dimenticheremo:

Alla professoressa Carla Moruzzi per la dedizione, la competenza e la sapienza profuse nella diffusione della cultura per mezzo dell'Università Popolare di Castelnuovo Magra.

Con riconoscenza.

Il Sindaco

Daniele Montebello

L'Amministrazione Comunale

Giorgio Baudone



La chiesa di Moliciara, in una foto degli anni cinquanta con, in primo piano, il sindaco Lindo Farina e Orlando Moracchioli, leader della D.C. castelnovese. Sullo sfondo (nel cerchietto) Carla Moruzzi.

Centro  Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

ASSOCIAZIONE CULTURALE
qui CASTELNUOVO
Periodico d'informazione e cultura

Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

Vissi d'Arte

LOREDANA ANDREANI

Non solo profumo di caffè ...



Quando si entra nel nuovo negozio di "Caffè Store" nel centro della Miniera, vicino alla biblioteca, un turbinio di sensazioni ci avvolge: l'olfatto è il primo senso ad essere colpito, col profumo irresistibile della nera bevanda. Le confezioni di cialde brillanti e multicolori come le palline di Natale riempiono le originali ceste poste negli scaffali a muro. L'ambiente è chiaro, grande e ben illuminato e si fa fatica a pensare che lì vi fosse stata la sede del nostro giornale, vecchia e trascurata ma comunque ricordata da noi con un pizzico di nostalgia. Al centro della stanza a sfidare la golosità dei clienti fa bella mostra di sé un grande

mobile a giorno ricolmo di caramelle, cioccolate e tè di tutte le qualità e provenienza; senza contare le belle macchine da caffè di ultima generazione, che fanno bella mostra sui ripiani. Tutto ciò fa bene agli occhi e.. al gusto, perché se si chiede un assaggio di quella grazia di Dio, per scegliere quella che poi ci soddisferà di più, gentilmente ci viene offerta da Simone il titolare del negozio. A volte è aiutato dalla giovane moglie e a volte da mamma Loredana; questa graziosa e garbata signora è la nostra nuova artista: una

"PUO' DARSÌ CHE"
*Può darsi che la vita sia fugace,
 che il nero sopra il bianco non dia luce.*
*Può darsi che in questa confusione,
 ci sia ancora un poco di passione.*
*Può darsi che lontano anni luce,
 la guerra sia sconfitta dalla pace.*
*Può darsi che in un tempo a noi vicino,
 può dar felicità ad ogni bambino.*
(Loredana Andreani)

poetessa. Per molto tempo ha tenuto le sue rime timidamente chiuse nel cassetto ma confrontandosi un giorno col fratello anch'esso poeta (più volte premiato) e incoraggiata da lui, si

decide a partecipare nel novembre 2016 al Concorso di poesia degli "Studi Danteschi Lunigianesi" presso il Monastero S. Croce di Bocca di Magra, dove viene premiata per la lirica "Bambini del mondo". Dopo questo inaspettato riconoscimento si presenta così anche al "5° premio letterario Città di Sarzana 2017" coordinato da Susanna Musetti. Anche in questo frangente viene premiata per i versi "Pensieri" che andranno a far parte dell'Antologia Poetica, assieme ad altri più navigati partecipanti. Per una principiante questo è quasi il massimo di ciò che si possa sperare, nonostante ciò qualche giorno fa ha partecipato ad un nuovo concorso dove ha ricevuto una buona segnalazione. Le sue poesie sono semplici e molto dirette, la loro rima è dolce come la cantilena di antiche filastrocche. Loredana Andreani è una donna genuina, trasparente, sensibile e le emozioni che vive le si leggono in viso. Così sono pure le sue opere: fresche, semplici e sincere come ... "Può darsi che". Auguriamo con affetto alla nostra nuova poetessa, un curriculum artistico pieno di soddisfazioni, perché come scrisse qualcuno "La poesia è un bene immenso che fa bene allo spirito ed illumina la mente".

Graziella Giromini.

per tenere in ordine la situazione. Verso le ore 11 gli artisti, terminata la prova, hanno esposto le loro opere per mostrarle alla Giuria che era composta sia dagli insegnanti delle medie, che dagli educatori degli Istituti presenti come Marco, Silvia, Francesca, Giulia (bravi e competenti educatori ma anche arte terapeuti). Prima della premiazione c'è stato un breve discorso del nostro vicesindaco Gherardo Ambrosini che ha dato testimonianza dell'interesse delle istituzioni per questi eventi. Molto sentito l'intervento del vicedirettore Dr. Orvietani a cui è seguito quello del Direttore Sanitario dell'Ist. Card.Maffi Dr. Carissimo. Era anche presente L'Associazione Culturale castelnuovese "ARTEMISIA" (diretta da Donatella Gabrielli) con altri due nuovi giudici, le pittrici Castelnovesi Ombretta Marchi e Girò, le quali sono rimaste colpite dalle originali ed interessanti idee, dalla creatività e manualità dei ragazzi e delle ragazze presenti e soprattutto dal loro senso di collaborazione. I premi sono stati tanti e ben meritati e con grande piacere di tutti i presenti, la splendida mattinata si è conclusa con un lauto buffet.

G.G.

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

DAL RACCONTO AL ROMANZO

George Saunders è conosciuto come uno straordinario autore di racconti, nato ad Amarillo, Texas, 1958) ha pubblicato tre raccolte di storie: "Pastoralia", "Bengodi" e "Il declino delle guerre civili americane" (pubblicati anche in Italia), ha vinto due volte il National Magazine Award e nel 2013 il PEN/Malamud Award, massimo premio statunitense per le short stories. I suoi racconti, al limite della distopia, affrontano con lucido sarcasmo con ironia a volte raggelante i miti della società americana costruendo mondi immaginari dove si confrontano con spietata lucidità costruzioni rappresentanti il possibile incontro scontro con dimensioni possibili del nostro presente proiettate verso un futuro di spaventoso realismo. Questa volta si cimenta col romanzo e in questo suo " Lincoln nel bardo " (Edizioni Feltrinelli pagg.347 Euro 18.50 traduzione di Cristiana Mannella) partendo da un fatto vero ancora affascina con la sua capacità inventiva. Nel Febbraio 1862 con la guerra civile americana iniziata da un anno e mentre il Presidente degli Stati Uniti d'America Abramo Lincoln sta valutando la possibilità di una catastrofe militare, il figlio prediletto Willie di undici anni si ammala gravemente e muore. Sarà sepolto a Washington, nel cimitero di Georgetown. Si dice che il padre dopo il funerale facesse aprire la bara per poter abbracciare il figlio. Il Bardo del titolo allude al "Libro tibetano dei morti" in cui si parla di quello stato intermedio in cui la coscienza è sospesa tra la vita passata e quella futura, una sorta di limbo in cui si trovano creature sospese tra l'attaccamento alla vita precedente ed un futuro di ignota eternità. Il bambino in quel luogo non ha ancora la coscienza della sua morte e si trova in un bailamme travolgente di esseri tra cui spiccano tre personaggi principali che diventano una sorta di interlocutori privilegiati/guide tra Willie e la moltitudine. Si susseguono in brevi concitati capitoli le vicende che hanno portato quegli esseri in questo luogo, si accendono discussioni, talvolta violenti litigi, rimpianti, speranze, riflessioni sul passato ed addirittura sul futuro, su ipotesi di un ritorno alla vita di prima con continue scomparse di ombre che si collocano nel definitivo della morte. Inframmezzate alle vicende del limbo si intromettono commenti storici degli accadimenti reali mentre il Presidente non riesce a staccarsi fisicamente dal figlio. La corte degli spiriti si dispiega in una garrula, quasi insostenibile attività in movimento incessante teso a determinare il proprio stato terminale con il solo bambino che continua parlare di morte non avendone ancora presa definitiva coscienza.

Detta così sembra inevitabilmente riportarci a Vonnegut (che comunque meriterà sempre letture e ri-letture) e sicuramente può essere, anche se l'ambizione e lo stile di Saunders virano alla ricerca di un incrocio in cui la fantasia sfrenata e surreale a cui fa da riscontro un contesto storico che nella sua consolidata certezza offre lo spunto per riflessioni ulteriori. Nel magma ribollente del limbo emergono punti di riferimento e richiamo al nostro oggi per una storia d'amore di struggente bellezza.

Accordi d'immagine

Giovedì 7 dicembre, presso il teatro tenda di Molicciara si è svolta la decima rassegna artistica patrocinata dal Direttivo del Cardinal Maffi. Alla manifestazione, oltre agli ospiti della Casa di Cura dell'Olmarello, ve ne erano altri che provenivano dalle strutture di Cecina, Fivizzano, Aulla e dal Centro diurno di Nazzano. Il tema presentato cambia genere d'impostazione ogni anno, quello del 2017 si è avvalso di tre espressioni artistiche, la Musica, la Pittura e la Poesia per un unico titolo: "Accordi d'Immagine". La bella iniziativa ha per progetto uno scambio interscolastico, per cui so-

no state invitate anche classi delle Scuole Medie di Castelnuovo e di Luni accompagnate dai loro insegnanti di artistica e tecnica. Per questa estemporanea i partecipanti avevano a disposizione circa due ore; i lavori potevano essere eseguiti individualmente o in gruppo: immaginatevi il frastuono generale! C'erano colori dappertutto, i ragazzi li avevano persino sul viso e sugli abiti, senza badare a quello che c'era sul pavimento e sui tavoli da lavoro! Aleggava nell'aria una grande contentezza ed una sana competitività. Nella confusione generale si sono date molto da fare le due operatrici sanitarie Wilma e Annamaria



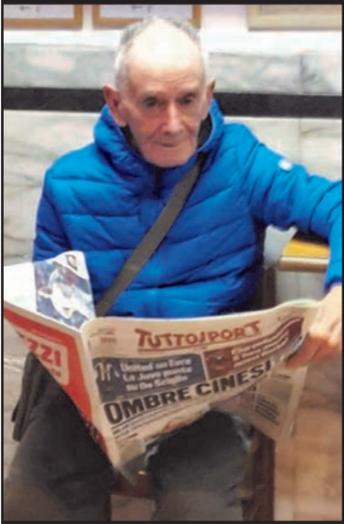
Alcune delle opere esposte durante la manifestazione

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO
 Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
 email: info@farmaciapucci.it

MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA
Bagnone snc
 Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
 Tel. 0187 676300 www.bagnone.com
RAIN BIRD
 INSTALLATORE AUTORIZZATO

LACÈRTI DI MEMORIA

SILVANO PONZANELLI



Se ne è andato in poco tempo Silvano Ponzanelli (Silvanin-Silva-Silvà-Rossin-Pelo-Mister) per decenni al centro del panorama calcistico della Liguria di levante. Figlio di "Rico d'Arone" un leggendario mediatore immobiliare "zenzalo" che attraversava le nostre terre a cavalcioni di un mitico "guzzino 72" esternando la sua fede anarchica anche nelle assidue frequentazioni al Circolo Culturale "La Vetta" di Mollicciara coinvolto in accese discussioni con giovani di tutte le età. Silvano, dopo anni di militanza nel calcio delle due province (dalla S-Marco Avenza con Amerigo Salati, ad Arcola con Contimero e Dell'Omodarme solo per citare), aveva intrapreso la carriera di allenatore sia di categoria che per i settori giovanili. In questo ambito è unanimemente riconosciuto non solo come uno scopritore di talenti (Bertoneri, Francini e altri) ma soprattutto come un educatore: personalmente era dotato di una tecnica individuale spaventosa e sapeva porgerla ai giovani con straordinaria naturalezza, ma il suo compito non si esauriva in questo, la sua attenzione maniacale era diretta anche ai comportamenti, in campo e fuori. I suoi erano stage completi e gli inequivocabili successi avrebbero

potuto portarlo molto lontano ma non si era mai voluto allontanare dai suoi affetti (commovente la dedizione con cui ha accompagnato la moglie Amba che lo ha preceduto di un anno) e dalle sue attività lavorative (è stato un apprezzato dirigente in società con attività estrattive, cave e fornaci). Due ricordi personali. Negli anni cinquanta frequentavamo il Liceo Parentucelli di Sarzana e sapendo che ogni anno l'attività sportiva scolastica aveva la sua punta di diamante nella corsa campestre annuale decidemmo insieme di prepararla in maniera scientifica. Tutte le mattine per una quindicina di giorni prima dell'inizio della scuola partivamo (a piedi naturalmente) da Mollicciara ed attraverso le campagne raggiungevamo Marinella, proseguivamo per Fiumaretta e dalla scogliera seguendo l'argine del cosiddetto fiume vecchio tornavamo al punto di partenza. Non erano ammesse chiacchiere inutili, poche pause, nessuna compagnia (qualche volta in verità il comune amico e calciatore Enzo Giardino, prima punto di forza de "La Proletaria" di Sarzana poi attivo in Francia dove tuttora vive era tollerato), non abbiamo vinto la campestre ma è uno dei più bei ricordi della mia vita. Vita che ha compreso anche un periodo (tra la fine dei '60 e gli inizi dei '70) in cui sono stato allenatore di una squadra di calcio, F.B.C. Mollicciara in cinque anni dalla terza categoria alla prima con esonero quasi alla fine del campionato, mi ha rilevato Silvano Ponzanelli. Al primo incontro dopo l'esonero sono andato al Falconara di Lerici come spettatore: ci siamo incontrati prima dell'inizio, ci siamo sorrisi e siamo diventati più amici di prima.

Ariodante Roberto Petacco

RICCARDO CASINI (MEDICO)

Con questo scritto forse vado contro la volontà del defunto ma non posso esimermi dal ricordarlo. È stato il mio medico. Era un giovane medico quando mi sono trasferito a Castelnuovo nel lontano 1979. Con il passare del tempo non era solo il mio medico ma molto di più: un amico con il quale ci si poteva confidare. La comunità castelnovese, con la tua scomparsa, ha subito una grande perdita. Addio Riccardo

Andrea

LUPETTI ELVIRA (INES)

3.12.2007 - 3.12.2017

Mamma, oggi ti penserò ... ma questa non è una novità. Ti penso sempre, ogni giorno, in silenzio, a volte chiamo il tuo nome. Mi manchi, ma so che Dio ti ha nelle sue braccia ed io nel mio cuore. Ti voglio bene Mamma



A dieci anni dalla scomparsa la ricorda con affetto tutta la famiglia.

ELIDE PALMA

7.12.15 - 7.12.17



A due anni dalla tua scomparsa tutti i famigliari ti ricordano con immutato affetto.

PREMIO DANIELA LOMBARDI

Dal 5 all'8 ottobre 2017 presso l'Università del Piemonte Orientale (Novara - Vercelli - Alessandria) si è tenuto il 60° Convegno nazionale e 21° Corso nazionale di Aggiornamento e Sperimentazione didattica promossi dall'AIIG (Associazione italiana insegnanti di geografia) e dall'AGEI (Associazione geografi italiani).

"Problemi del territorio e insegnamento della geografia nelle scuole e nelle università dell'Italia di oggi" questo il titolo del Convegno.

Il 5 Ottobre, a Novara nell'ambito del convegno, si è svolta la cerimonia di consegna del premio per tesi di laurea (quarta edizione) in memoria della professoressa castelnovese Daniela Lombardi. Il premio è stata assegnato a **Benedetti Miriam** dell'Università di Padova (relatrice Professoressa Lorena Rocca Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità) per la tesi dal titolo "Verso la comprensione del linguaggio cartografico Progettazione di un dispositivo museale per la visione dall'alto nei bambini del primo ciclo della Scuola Primaria" A.A.2015 - 2016.

Presente il prof. Guaran dell'Università di Udine.



Un momento della consegna del premio Daniela Lombardi. Il professor Guaran, la sorella di Daniela Lombardi, Liana e la vincitrice Benedetti Miriam



sempre presente nei nostri cuori, come fondatrice e dirigente, come guida ed ispiratrice, come amica vera per tutti noi. Continuerà ad esserlo negli anni a venire e ci auguriamo di essere degni di lei.

A nome di tutti i soci

Giusta Battaglia
Presidente Università Popolare

L'Università Popolare di Castelnuovo Magra è unita a Giorgio e Mara nel piangere la scomparsa della nostra Presidente Onoraria Carla MORUZZI. Carla sarà

STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

NOVITÀ SULLA "RUMENTA"

L'inverno ci porta tre novità sul fronte della spazzatura. A partire dal 20 novembre, anche se le campane verdi non sono state ancora rimosse, è partita la raccolta del vetro porta a porta. Da pochi giorni è stata completata la distribuzione dei bidoncini e la nuova tabella dei giorni di deposito. Il vetro si depositerà a mercoledì alterni con la carta. A partire dal primo mercoledì del mese di Dicembre si è iniziato con la carta e il mercoledì successivo con il vetro e così via. Speriamo che le campane del vetro vengano rimosse al più presto per evitare che quei

luoghi smettano di essere punti dove cittadini maleducati depositano l'immondizia.

La seconda novità riguarda la delibera comunale n. 76 del 11/10/17 con la quale si amplia l'elenco dei materiali che si possono conferire all'isola ecologica: Multimateriale, Pesticidi, Vernici, Vetro, Gas in contenitori a pressione, Toner e Oli minerali esausti.

Precedentemente erano già stati autorizzati: Rifiuti misti da costruzione e demolizione, Carta e cartone, Rifiuti ingombranti, Legno, Metallo, Rifiuti biodegradabili, Oli

e grassi commestibili, Imballaggi di carta e cartone, Frazione organica umida, Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, Imballaggi di plastica, Tubi fluorescenti, Farmaci, Pile, batterie e accumulatori (rifiuti prodotti in proprio dalle utenze domestiche). Per disposizione di legge, materiali diversi da quelli elencati non possono essere conferiti all'isola ecologica. Terza ed ultima novità l'istallazione di un'isola ecologica mobile presso il parcheggio del cimitero dell'Angelo a cui si accederà utilizzando la tessera sanitaria. Ma di questo vi daremo maggiori informazioni quando verrà installata e consegnata ufficialmente.

BANDO PER LA GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE

Il Centro Sociale Polivalente di Mollicciara quando fu inaugurato è stato gestito per quattro anni dalla associazione Auser-Orsa. Successivamente la Giunta Tognoni lo assegnò (senza bando) all'ARCI che lo ha gestito sino ad oggi. Il centro sociale è utilizzato da molte associazioni per lo svolgimento delle loro attività a scopo prettamente sociale: L'Auser per le attività sociali del lunedì e il mercoledì e per le cene sociali quale luogo di aggregazione per gli anziani e il

primo lunedì del mese per i prelievi della Croce Rossa per il controllo del colesterolo e della glicemia, la Pubblica Assistenza Luni per la tradizionale tombola del mercoledì sera, il giovedì pomeriggio dalle signore della tombola. L'Afa, l'Auser e altre associazioni utilizzano la palestra. L'università Popolare ha una stanza per i corsi di lingue. Anche il Cardinal Maffi utilizza lo spazio del Centro sociale per i laboratori artistici dei loro pazienti, così come l'associazione Voltalacar-

ta saltuariamente per i suoi laboratori. Ma veniamo al bando per la gestione. Esso è stato pubblicato sui giornali e sull'albo pretorio del comune. La scadenza per aderire è il 5 Gennaio 2018. Stando a quanto si dice molte sono le associazioni sono interessate a concorrere, alcune vengono addirittura da fuori: non solo dalla Liguria ma anche dalla vicina Toscana. In un primo momento la notizia ha messo in allarme le associazioni che temono di perdere i loro spazi, ma leggendo il bando queste non dovrebbero subire significative variazioni, anzi è un prerequisito. Un paio di cose però bisogna dirle: lo stato di manutenzione del centro è fermo alla data della sua costruzione, eccetto il rifacimento interno dell'auditorium (intervento doveroso visto che è la sede di consiglio comunale e il luogo in cui si celebrano i matrimoni). Il resto lascia molto a desiderare come avevamo scritto ampiamente nel numero 5 del 2015 del giornale. Chiunque si aggiudichi il bando dovrà pretendere dal Comune queste manutenzioni prima di sottoscrivere la convenzione e ci si augura, che provvedano sistematicamente a tenere in ordine le aree esterne, verde compreso che sino ad ora sono state trascurate. Abbiamo un centro che molti comuni ci invidiano. Vorremmo che fosse mantenuto bene e fruibile a tutti.

A.C.



COFFEE STORE
CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
 ORIGINALI E COMPATIBILI
 LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
 COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE
 Caffitaly system illy
 VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
 COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

Train ... to be cool



Un momento della lezione tenuta dagli ispettori di Polizia

Train... to be cool si è fermato alla scuola secondaria Dante Alighieri di Castelnuovo Magra.

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado di Castelnuovo Magra hanno partecipato al progetto "TRAIN TO BE COOL", ideato dal Servizio di Polizia Ferroviaria del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

"TRAIN" come treno, ma anche come formazione, allenamento, educazione per essere "COOL", "forti", "in gamba".

Tale progetto vuole stimolare nei giovani la consapevolezza dei rischi presenti nello scenario ferroviario e diffondere tra di loro la cultura della legalità e della sicurezza, sensibilizzandoli ad adottare comportamenti responsabili per la propria ed altrui incolumità.

I relatori, Operatori di Polizia Ferroviaria e Polizia di Stato, formati con il supporto degli psicologi del Centro di Neurologia e Psicologia Medica del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, hanno discusso con i ragazzi su fatti di cronaca avvenuti in tutto il territorio nazionale che hanno visto coinvolti giovani rimasti vittime di vari incidenti derivanti dalla adozione di comportamenti «a rischio» o di gesti irresponsabili ed imprudenti.

Le tematiche affrontate, non sono state trattate dagli operatori dal punto di vista sanzionatorio, ma con la finalità di trasmettere consapevolezza ai ragazzi delle conseguenze che le azioni descritte hanno sulla propria ed altrui incolumità.

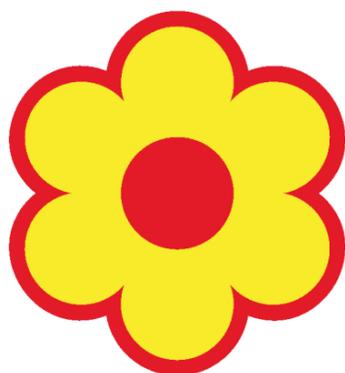
Gli studenti hanno dimostrato molto interesse e hanno avuto l'opportunità di interagire con gli ispettori Polfer in modo attivo ponendo domande e raccontando le loro esperienze.

Un sentito ringraziamento va agli ispettori Carro e Abeni della Polfer per l'opportunità offerta agli studenti di Castelnuovo Magra.

Emanuela Venturini
 Vice Preside dell'istituto
 comprensivo di Castelnuovo M.

DR. Alessandra Pannello
 Direttore Sanitario
 Cell. 328/ 9691 214
 Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)
 Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
 www.clinicaveterinariavaldimagra.it
 ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

FARMACIA MONTECALCOLI
 la farmacia dei servizi
 del Dott. A. Gianfranchi
 Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
 e-mail: montecalcoli@gmail.com



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
 Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

TAGLIATELLE DI NATALE

Natale 1942
Yougoslavia Knin, a nord di Spalato. Neve, freddo. "Renato, ascolta" mi dice un sergente dei nostri Alpini, "abbiamo trovato ed aperto un vagone ferroviario pieno di cose buone da mangiare e da bere per i nostri generali e per i tedeschi. Con tutta quella roba questa sera noi soldati faremo una grande festa. Venite anche voi ferrovieri. E quello che avanza lo daremo ai ferrovieri croati nostri amici; nulla ai generali; noi a morir di fame e loro...."

I tempi sono duri e tristi. Sempre esposti alle imboscate dei partigiani di Tito, i ferrovieri italiani, disarmati sui treni che trasportano e riforniscono i nostri soldati, lavorano al fianco dei ferrovieri jugoslavi. Noi spartiamo con loro le poche cose che abbiamo. Loro fanno altrettanto. Sono nostri amici.

Guardo Malinka, la giovane ragazza della biglietteria in stazione, bellissima. Se a casa in Italia, per me, non ci fosse Maria che mi aspetta.... ma Malinka non ha occhi che per Sava, il giovane capostazione di Knin. Sava è strano. Penso non sia solamente

un semplice ferroviere. Nasconde qualcosa, qualche segreto. A volte, mentre parliamo, ho la sensazione che mi legga nel cuore, che abbia capito che io sono antifascista e che sono lì perché obbligato. Fuoco di mitragliatrici, lontano; anche se è Natale....

Natale 1985 Castelnuovo Magra
"Ti sono piaciute le lasagne Maria? E a te Renato? Tu sei molto più bravo di me ad impastare." "Deliziose Giustina, proprio buone. Ed anche tutto il resto.. Ed ora, dopo un buon caffè, vi racconterò di quando ho impastato, con un ramo verde di olivo, le tagliatelle per tutti i miei compagni della brigata partigiana"

Natale 1943 Milna, Croazia
La battaglia è terminata. Sava, il nostro comandante, alla testa della Terza brigata dalmata, ha respinto i tedeschi che si sono ritirati con grandi perdite. Malinka sta salendo velocemente il pendio verso la nostra postazione. I suoi capelli biondi sfuggono da sotto il baschetto nero con la stella rossa, il mitra a tracolla. "Renato, Renato, è arrivato il rifornimento di farina finalmente. Ivan il russo e George l'inglese faranno il pane. Ci voleva dopo

tutti questi giorni di fame e freddo. A casa loro fanno i fornai. E voi compagni italiani cosa ci preparerete di buono da mangiare? Ah Renato, se non avessi sposato il mio Sava... questi tuoi occhi da italiano e quello sguardo affascinante...Felice la tua Maria, se potremo sopravvivere a questa guerra." Ho deciso. Farò le tagliatelle, per tutti i partigiani della brigata e per la popolazione. Ci metterò ore, verranno verdastre, forse un pizzico amare ad impastare con il ramo verde d'olivo. Gli altri italiani mi aiuteranno. E stasera festeggeremo la vittoria, felici di essere ancora vivi; mangeremo bene e berremo sidro di mele. Anche se, dopo tutta questa fame...penso che stasera tutta la brigata sarà sparsa sotto gli olivi, con i calzoni calati....Ma in pace.

Natale 1985 Castelnuovo Magra
"Un'altra volta papà? E' da quando ho avuto l'età per capire che ci racconti di Malinka, di Sava, di Ivan, delle tagliatelle..." "Ricordatevi figlioli. Finché si parlerà di loro, essi continueranno a vivere. Buon Natale Maria. Buon Natale figli miei."

Natale 2017 Castelnuovo Magra
Anche oggi ne abbiamo parlato. Anche oggi vivono ancora

Ulderico

Betti e Giorgia alle manifestazioni della Compagnia della Bellezza



Giorgia e Betti con il maestro Salvo Filetti

Anche quest'anno Betti e Giorgia, due conosciute stiliste dei capelli (Hair Stylist), del nostro Comune, hanno avuto un trend in crescita grazie al loro maestro Salvo Filetti e alla collaborazione con il Franchising "Compagnia della Bellezza" da lui fondato. Questo famoso *Hair designer*, entra nelle case degli italiani nel programma pomeridiano di Rai 2 condotto da Caterina Balivo (Detto Fatto), e cura la formazione degli stilisti di moda: capelli soprattutto, ma non solo, nei due Congressi Primavera Estate ed Autunno Inverno, nel concorso di Miss Italia, ai Festival del cinema di Venezia e Roma, a Pitti bambino a Firenze, la Fashion Week di Milano, Sposa Si alta moda Italia e altre importanti manifestazioni di moda.

Betti e Giorgia sono felici di rappresentare le nuove tendenze moda al fianco del grande *hair designer* e invitano tutti i concittadini, e non solo, a visitare il loro rinnovato salone situato a Mollicciara di Castelnuovo Magra presso il centro Commerciale "La Miniera".



Betti con due mini indossatrici al Pitti Bimbi a Firenze

A Colombiera

Mercatino Autunnale degli Antichi Mestieri



Il 28 Ottobre, dopo parecchi anni, a Colombiera nella Piazza I° Maggio è tornato il Mercatino Autunnale degli Antichi Mestieri. Una decina di operatori hanno messo in esposizione e vendita le loro opere. Ha partecipato anche l'Associazione Valtalacarta e un nostro ospite profugo che facendo il sarto ha proposto molte sue creazioni. Il mercatino è stato visitato da parecchie persone che hanno apprezzato l'evento.

La bella giornata è stata completata con la distribuzione di Caldarroste. A richiesta degli operatori cercheremo di replicare a Primavera. Il consiglio di Colombiera voleva ringraziare la persona che ha regalato alcuni giochi per rendere più piacevole il boschetto di Colombiera.

Stefano Spinetta

Pimpirulin
di Silvia Ricci

ASILO NIDO

 a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235

PARADISO DEI PICCOLI

Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia

 segui su facebook.

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263



PIEGA GLOSS
L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI

COMPAGNIA



BELLEZZA
PARRUCCHIERI

BETTI E GIORGIA

Via della Pace 1ª traversa
c/o Centro commerciale
Castelnuovo Magra - SP
T. +39 0187 675603

carismadibettiegiorgia@gmail.com

 Betti e Giorgia Compagnia della Bellezza

Orari
Martedì e Venerdì
8:00 > 12:30 - 15:00 > 19:30
Mercoledì - Giovedì e Sabato
8:00 > 18:30

LA RACCOLTA DELLE OLIVE DI UN TEMPO

La raccolta e la successiva frangitura delle olive mi fanno ricordare odori e sapori lontani mai dimenticati. Un ambiguo indovinello sulla raccolta, "L'uomo sta sopra e fa, trac trac e la donna sotto fa, fri fri. Cos'è?", metteva i ragazzi alla prova. I più maliziosi davano risposte smalziate ma sbagliate, i più ingenui rispondevano giustamente: la raccolta delle olive. Era un indovinello che riportava i suoni tipici di questa operazione; il trac trac era quello della canna con la quale l'uomo sulla pianta bacchiava le olive e il fri fri era del rاسبin, una specie di pettine di ferro col quale la donna raccoglieva le olive a terra o in mezzo all'erba. La raccolta iniziava a novembre, praticamente quando oggi e quasi terminata, e si protrava sino a gennaio e oltre: nel periodo più freddo dell'anno. Chi andava a raccogliere per evitare i geloni, molto frequenti allora, indossava dei buffi guanti di lana che lasciavano scoperte la punta le dita per avere una migliore prensilità. Un tipo di guanti che, oggi, sono molto di moda tra le giovani generazioni, non per raccogliere le olive, ma per la loro originalità. Andar ar monte, perché era in collina che si coltivavano gli oliveti, a raccogliere le olive era un lavoro prevalentemente da donna che si portavano dietro i figli anche piccoli pur che fosse-

ro in grado di dar loro una mano. Gli uomini, in genere dediti ad altri lavori, si limitavano nel tempo libero alla falciatura dell'erba nelle piane e alla bacchiatura delle piante. Così durante la settimana erano le donne e i ragazzi a popolare ed animare con discrezione il silenzio degli oliveti. Nei giorni di festa poi con la presenza degli uomini, che riuniva le famiglie, la collina si vivacizzava. Il lavoro si intensificava il trac trac della bacchiatura si inframmezzava sonoro al chiacchiericcio costante e unisono delle donne. Il fischietto di qualche canzoncina nota dell'epoca, proveniente dai rami degli olivi, si contrapponeva allo zirlo dei merli che becchettavano nelle piane nude le piccole tane alla ricerca di vermi di terra. Il fumo acre e pungente delle sterpaglie bruciate saliva, in volute grigio azzurrognole, costantemente al cielo. Quando, improvvise folate di vento, lo disperdevano tra le piante a irritare i nasi e le gole dei presenti che, distratti dal loro lavoro, sacramentavano bonariamente contro i fuochisti. Frotte di storni voraci volavano con insistenza a bassa quota alla ricerca di una pianta isolata e priva di uomini che gli permettesse di fare il loro pasto quotidiano. All'imbrunire si raccattavano i pochi attrezzi che avrebbero tra-

sportato i bambini; le donne caricavano le ceste sulla testa, gli uomini i sacchi pieni d'olive sulla schiena curva; poi, in fila come una processione, si tornava a casa per la ripida montà. Il giorno dopo si ricominciava; e ogni giorno così fino al termine della raccolta. Poi cominciava la cerca. Roba non da poveri, che a quel tempo più o meno lo erano tutti, ma da disperati. **O bru, avé f'ni d' cogire?** Chiese con un po' di timore la donna. Sì, perché? Rispose Bruno dei Canditin. **Perché andri a cercara n'tel tò Va 'nte vo ma poghe che n'è armase.** Finita la raccolta c'era la frangitura con macine di sasso azionate da ruote ad acqua. La torchiatura veniva fatta con una grande pressa a mano e si finiva con la cimatura dell'olio: era l'operazione di raccolta dell'olio che galleggiava sull'acqua calda eseguita con un enorme mestolo. In genere i ragazzi mangiavano il pan santo, si trattava di fette di pane casereccio arrostito sul braciere dove bruciava la sansa e inzuppato nell'olio nuovo. Gli adulti, spesso, organizzavano la cena al frantoio: stoccafisso bollito con le patate, il tutto condito con una mezzina d'olio appena franto e il tutto annaffiato con abbondanti bicchieri di vino nuovo.

Pino Marchini.

All'opposizione non piace il nome Pubblica Assistenza Luni

Apprendo dall'albo pretorio del comune che l'opposizione chiede al sindaco Daniele Montebello di intercedere con il direttivo della Pubblica Assistenza Luni affinché al nome Luni si aggiunga anche Castelnuovo Magra, per sottolineare che la pubblica assistenza è stata fondata a Castelnuovo. Rispondo come ex Presidente della Pubblica Assistenza Luni. Entrai nella pubblica assistenza nel 2006 subito dopo l'incendio che aveva distrutto e reso inutilizzabile metà dei locali. L'incendio aveva distrutto quegli spazi vitali che erano il fulcro dell'attività sociale. In quegli spazi c'era una cucina che serviva ai militi per prepararsi il pranzo o la cena o per passare una serata in allegria. In quegli spazi c'era anche un ufficio. Ricordo che si parlava anche di costruire un prefabbricato sulla

area che il Comune ci aveva donato. Ma il progetto non venne mai realizzato per mancanza di fondi e per impraticabilità. Il terreno non era collegato con la via Aurelia e le ambulanze non avrebbero mai potuto transitare sullo stretto ponticello sul canale lunense. Per anni abbiamo chiesto un'alternativa a quella sede. Avevamo immaginato gli spazi delle scuole di Canale, dove adesso sono ospitati gli africani, ma quei locali non erano agibili perché non sono antisismici. Avevamo pensato alla stazione di Luni, ma per i troppi vincoli imposti dalle ferrovie ci fecero desistere. Personalmente (come consigliere) ho sempre sostenuto che la PA dovesse restare a Castelnuovo, ma non avevamo scelta. Ci venne offerta la casa cantoniera dell'ANAS. Fu

l'interessamento dell'avvocato Alessandro Silverstri (ora sindaco di Luni) che tramite la Fondazione Carispe a farci assegnare quel fabbricato dalla Provincia. Ci son voluti quasi quattro anni per vederla terminata. Questo fabbricato ci fu consegnato proprio in tempo: le nuove norme imposte dall'ASL ci avrebbero obbligato ad apportare modifiche sostanziali con costi che non potevano affrontare. La ristrutturazione aveva risolto gli obblighi delle norme ASL ed entrare in culla casa ha permesso di risparmiare dodicimila euro annui di affitto. Rivendicare ora il nome mi sembra un po' tardivo visto che nessuno in dieci anni, pur sapendo, non ha fatto nulla perché la PA restasse a Castelnuovo e che forse non avrebbe neanche cambiato nome.

Andrea Cavanna
ex Presidente PA LUNI

NEO PATENTATA A 73 ANNI



Ivana mostra con orgoglio la patente

Ivana Panieri ad un certo punto della sua vita ha deciso che doveva prendere la patente di guida. Era un sogno che covava da tempo, ma per varie ragioni aveva sempre rimandato. Un giorno ha detto: "La patente è diventata una necessità, anche

nel caso che qualcuno della famiglia si sentisse male". Ma soprattutto la voglia di indipendenza l'ha spinta a prendere la decisione. Si è iscritta all'autoscuola Lunense sull'Aurelia, frequentata, di norma, da giovani ma lei non si è sentita a disagio anzi si sentiva un po' la nonna di tutti quanti. Diligentemente ha seguito il corso di teoria con interesse e con un pizzico di divertimento. All'esame non c'erano dubbi: promossa al primo colpo. Ha fatto tutte le lezioni di guida come previsto e il giorno dell'esame non c'erano dubbi: Promossa. Alla neo patentata vanno i complimenti della redazione ed un invito alla prudenza.

SOS NONNA

Qualche giorno fa uscendo dalla biblioteca sono stato attratto da una macchina gialla con su scritto "SOS NONNA". Incuriosito da quella scritta mi sono avvicinato alla conducente e le ho chieste se fosse una nuova

associazione che si prendesse cura delle nonne. "No, no!" mi ha risposto la signora Iosella con un sorriso divertito: "Ho cinque nipoti ed io son sempre di turno". SOS è riferito a figli e nipoti, che hanno sempre bisogno di qualcosa.



Nonna Iosella e la macchina di "SOS NONNA"

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
----------------------------	--	----------------------

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

LE PROTESTE DI VIA CANALETTO



Gli abitanti di via Canaletto ci hanno segnalato che gli autotreni che devono entrare nel vicino capannone sostano per ore e sistematicamente in quel punto: in una curva. A niente sono valse le proteste rivolte alle autorità e ai camionisti. La risposta di costoro è sempre la stessa: **stiamo lavorando!**

La foto indica chiaramente che il camion in sosta ostruisce completamente la carreggiata quando sopraggiunge un altro mezzo. Sono situazioni simili a queste che i cittadini temono. Prima o poi in quel punto accadrà qualche incidente grave.

GRANDE DISAGIO ALLA SCUOLA MEDIA



Grande confusione di traffico all'uscita degli alunni delle scuole medie di Mollicciara. Frotte di genitori in macchina ostacolano la circolazione dei pulmini e ingorgano la viabilità e il parcheggio del centro sociale. Talvolta sono motivo di discussioni anche violente che si potrebbero degenerare in rissa. Bisognerebbe disciplinare l'uscita.

Come di consueto ogni anno l'Auser-Orsa organizza i corsi di computer. Corsi sono aperti a tutti indipendentemente dall'età. In origine erano rivolti alla terza età, per rendere meno ostico l'uso di questo strumento diventato ormai di uso quotidiano. Molti anziani e anche i meno giovani si trovano impacciati di fronte a questo strumento e lo guardano con sospetto. I corsi si tengono nell'aula di informatica della scuola media "Dante Alighieri" a Mollicciara. Il corso dura due mesi ed è articolato in due ore di lezione, due volte alla settimana. Se ci sarà la richiesta è previsto anche un breve corso sull'uso del smart-phone (telefonino). Le prenotazioni si possono fare presso il centro sociale il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalla 15:00 alle 18:00. Per informazioni telefonare al 349 719 5434 (Anna).

PROTESTA

Abbiamo ricevuto diverse segnalazione da cittadini di via della Pace e di via Gallico su come vengono trattati i bidoncini della carta. Sembra che durante il ritiro non vengano depositati dove gli utenti li lasciano, ma lanciati. Lancia oggi e lancia domani ecco come vengono ridotti (vedi foto).

È difficile farseli sostituire perché il Comune al momento ne è sprovvisto.

Chi tratta male le cose pubbliche dovrebbe essere sanzionato.



BUONE NOTIZIE

Continua il piano per l'asfaltatura delle strade di Castelnuovo.

Rifatto l'asfalto di via dei Pini per un importo di spesa di circa ventimila euro.

Sfalcio dell'erba nei percorsi pedonali e sul circuito ciclo-pedonale sul Canale Lunense per un importo di spesa circa diecimila euro.

Adesione del comune alla manifestazione "Puliamo il mondo 2017" che ha avuto luogo il 19 ottobre.

Contributo spese di 2.500 euro al CAI di Sarzana per lavori di manutenzione e segnaletica dei sentieri di territorio di Castelnuovo.

Contributo di 1.800 euro all'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra per il "Progetto Luni" e per spese di funzionamento (con particolare riguardo alle spese di pulizia) del primo trimestre dell'anno scolastico 2017/2018.

Impegno di spesa di 330 euro per l'acquisto di libri per la sessione ragazzi della Biblioteca civica.

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELL'AVIS CASTELNOVESE

Dopo il grave lutto che ha colpito l'Avis di Castelnuovo Magra con la prematura scomparsa di **Franco Russo**, è stato rinnovato il Consiglio Direttivo con a capo il nuovo presidente **Alessio Barbieri**. Il ventinovenne insegnante e musicista è stato eletto all'unanimità nella recente riunione di Ottobre del Consiglio. Barbieri affianca da anni l'attività lavorativa con quella del volontariato presso Avis, infatti è presente nell'associazione dall'età di 18 anni ed ha ricoperto la carica di segretario della stessa nel recente mandato 2013-2017. "Accetto volentieri la carica spiega il nuovo presidente- e noi tutti cercheremo di portare a termine il mandato nel migliore dei modi anche se i nostri impegni personali sono veramente tanti". Il nuovo consiglio è così formato: Alessio Barbieri (presidente), Pietro Mazzi (vice presidente), Walter Baruzzo (segretario e tesoriere), Stefano

Salvia, Clara Mesi, Stefano Franceschini, Giorgio Petacco, Benedetta Pampana, Antonio Micheli, Giuseppe Tesconi, Bruno Devoti; mentre i Revisori dei conti sono: Vittorio Ponzanelli, Riccardo Stefanini, Luigi Matteucci. Il fatto che nel nuovo consiglio siano presenti alcuni giovani è sinonimo di spirito di rinnovamento, indispensabile nell'associazionismo



Alessio Barbieri

L'AUSER-ORSA FESTEGGIA I NOVANTENNI



L'Auser-Orsa di Castelnuovo in prossimità delle feste natalizie, come tradizione ultra ventennale, festeggia i cittadini di Castelnuovo che nel corso dell'anno hanno compiuto novanta anni.

Anche questo anno sono numerosi, ben 29: Baldoni Emilia Teresa, Bardi F. D. Romano, Baudoni Claudio, Bertini Olinda, Carlini Sirde, Chiodo Clara, Cini Lorina, Cioni Sara, Ciuti Enzo, Dadà Elsa, Ferrari Almo, Genovesi Celestina, Iacopino Antonia, Lagomarsini Vittorino, Lattanzi Anna Maria, Lopresti Luciano, Marchini Fedora, Morachioli Anna Maria, Morachioli Giuliana, Musetti Silvano, Patusi Leda Tilde, Pelliccia Francesco, Pieri Iosetta, Ponzanelli Sandra, Repetto Mario, Taravacci Guido Luigi Alberto, Testi Vivetta, Tognoni Giovanna e Tosi Alfiere. Le volontarie dell'Auser hanno visitato ciascuno di loro portando un diploma e assieme agli auguri un pacco dono. La redazione si unisce all'Auser nel fare gli auguri e i complimenti ai novantenni per aver raggiunto questa veneranda età.

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: **90002030113**

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

Autunno nero per le castelnovesi

Le convinzioni di fine estate sono state spazzate via da un autunno povero di soddisfazioni per le squadre castelnovesi: a poche giornate dal giro di boa il Colli Ortonovo e la Castelnuovese sono lontane dalle posizioni di vertice e, continuando di questo passo, vivranno un girone di ritorno molto diverso da quello che avevano immaginato. Nel campionato di Promozione il Colli Ortonovo occupa la tredicesima posizione in classifica, in piena zona play-out. La formazione di mister Rolla ha avuto fin qui un rendimento molto discontinuo, alternando poche buone prestazioni a tante altre decisamente negative. Ben sette sconfitte su tredici partite sono l'evidente sintomo dei mali più o meno oscuri che affliggono il Colli Ortonovo. A partire dalla fragilità della fase difensiva che ha concesso fin qui 26 reti agli avversari, la peggiore di tutto il campionato. Una media di due reti subite a partita preclude infatti ogni ambizione e può solo preoccupare, soprattutto se si considera che già in cinque partite il Colli Ortonovo ha subito almeno tre reti. Troppo da ogni punto vista. E tutta questa mollezza difensiva ha reso vana anche la buona forma dell'attacco dove il tandem Verona capocannoniere con 10 reti) - Rosati ha già messo a segno 14 centri. Ora, dopo cinque sconfitte (di cui tre consecutive in casa) in sei partite, l'avventura di Rolla sulla panchina arancione sembra giunta al capolinea. Ecco la dichiarazione del direttore sportivo Ponzanelli al termine di Colli Ortonovo - Real Fiumaretta: "Chiaramente non siamo soddisfatti del nostro campionato; la stagione ha preso una brutta piega e ora c'è bisogno di una svolta perché

una squadra che viene da due play-off consecutivi, che è stata rinforzata in estate, ora non può ritrovarsi in zona play-out. Molto spesso in queste situazioni è l'allenatore a pagare perché non puoi cambiare venti giocatori; comunque, da parte nostra non ci sarà nessuna decisione affrettata. Ci prenderemo una pausa di riflessione e poi domani valuteremo con calma la situazione". Il campionato è molto equilibrato: dopo la partenza sprint (sei vittorie nelle prime sei giornate) il Rivasamba ha rallentato vistosamente (2 vittorie nelle successive 7 partite) consentendo alle rivali di annullare il tentativo di fuga e riaprire completamente i giochi per la vittoria finale. Inizialmente ne ha approfittato l'Angelo Baiardo che ha conquistato 22 punti in otto giornate, raggiungendo la vetta della classifica. Primato effimero dal momento che i neroverdi sono subito incappati in un periodo negativo (4 sconfitte in 5 partite) di cui ha prontamente approfittato l'Athletic Club Liberi: la nuova capolista ha dimostrato grande continuità e tra le squadre di testa è quella che fin qui ha subito meno sconfitte. A ridosso di questo terzetto c'è il Magra Azzurri che, per quanto visto finora, ha dimostrato di poter essere protagonista fino in fondo e giocare le sue carte ai play-off (anche se rischia di uscire indebolito dalla sessione invernale del mercato). Tra le altre candidate ad un posto al sole da non sottovalutare il Little Club Genoa. In zona play-out ci sono due formazioni spezzine che battono con il Colli Ortonovo e cercano di risalire; tra le due, il Real Fiumaretta sembra più attrezzato, mentre il Don Bosco è destinato ad un campionato di sofferenza.

Grande equilibrio anche al vertice del campionato di Seconda Categoria con sei squadre in quattro punti. La forza offensiva del Vezzano e dell'Antica Luni (con 18 reti i miglior attacchi del campionato) si contrappone alla granitica difesa del Luni (ha chiuso sei partite senza subire reti), ma anche Sarzana 1906, Arcola Garibaldina e Beverino hanno qualità importanti per candidarsi ad un ruolo da protagonisti. La classifica è spezzata in due tronconi e la Castelnuovese è in quello di coda dove in soli quattro punti sono racchiuse cinque squadre. I gialloneri stanno facendo grande fatica a fare risultato, ma rispetto allo scorso anno è tutta un'altra musica. La squadra è più solida, ha una sua identità e riesce a stare sempre in partita (nessuna sconfitta con più di due gol di scarto); ovviamente, la scarsa prolificità in attacco penalizza il rendimento di tutta la squadra, ma la situazione dovrebbe migliorare grazie al mercato. E da Roma giungono notizie positive circa il tesseramento dei migranti che si allenano con il gruppo da quest'estate: l'atteso "cartellino" dovrebbe arrivare a gennaio. "La rosa di quest'anno è nettamente superiore a quella della passata stagione, sia in termini numerici che di qualità; pertanto ci saremmo aspettati di avere una classifica migliore di quella attuale. E' chiaro che se i risultati tardano ad arrivare, significa che non tutto funziona come dovrebbe. Fin qui c'è mancato qualcosa in attacco e alcune partite sono state decise da episodi a noi sfavorevoli. Restiamo fiduciosi, ci sono tutti i presupposti per cambiare marcia." è il pensiero del presidente Ambrosini.

Riccardo Natale

CLASSIFICA

Promozione - Girone B (dopo 13 giornate):

Athletic Club Liberi 27; Rivasamba, Angelo Baiardo 25; Golfo Prorecco, Little Club 22; Magra Azzurri* 21; Forza e Coraggio 20; Real Fieschi 19; Cadimare 18; San Cipriano 17; Goliardicapolis 16; Real Fiumaretta 15; Colli Ortonovo 14; Don Bosco 10; Casarza Ligure* 8; Ronchese 6.

* una partita in meno

CLASSIFICA

Seconda Categoria - Girone F (dopo 10 giornate): Arcola Garibaldina 21; Vezzano 19; Sarzana 1906 18; Luni, Antica Luni, Beverino 17; Romito 12; Castelnuovese 8; Bolanese 7; Santerenzina, Olimpia P.B 6; Madonnetta 4; Don Bosco B** 8.

**fuori classifica



Sconfitta netta contro lo Zephir nel derby spezzino

Un Colombiera come al solito in emergenza in queste ultime giornate, senza il nostro opposto titolare Marco Ghisi e con Scinicariello non al massimo causa l'infortunio rimediato nella scorsa partita al polpaccio, non riesce a giocare nei primi due parziali subendo nettamente la squadra locale. Solo nel terzo set i castelnovesi provano a reagire e riescono a passare anche in vantaggio salvo poi commettere due errori che, contro una squadra così forte, possono risultare decisivi, e così è stato. Sabato ci aspetta un'altra gara molto difficile contro il Lavagna, vincitore del campionato di serie C 2016/2017, per chiudere un ciclo di 5 partite che ci hanno visto giocare contro le prime 5 della classifica che si combatteranno la

vittoria finale fino all'ultima gara. Dal canto nostro non dobbiamo abatterci ma reagire perché era prevedibile non fare tanti punti contro queste squadre poiché il nostro obiettivo è un altro ovvero quello di salvarci e di giocare i punti che contano contro le squadre che lotteranno con noi per la permanenza nel massimo campionato ligure.

Una buona notizia arriva dalle ragazze dell'U12 allenate da Carli Emlio che nel torneo natalizio, organizzato dallo Zephir prima del match di serie C, ha conquistato il secondo posto mostrando ottimi miglioramenti rispetto alla passata stagione e una voglia di giocare impressionante, questo può fare stare tranquilla la società per il prossimo futuro. Brave ragazze!!!

Partita senza storia purtroppo per i gialloneri che non riescono a contrastare la furia dello Zephir che si è dimostrato spietato e voglioso di prendersi i 3 punti



Foto di squadra con la coppa!!!

CENTRO SPORTIVO CASTELNUOVO MAGRA
 Campi da calcio
 Campi da tennis coperti
 Pista ciclabile
 Parco giochi per bambini di 3000 mq
 Centro Sportivo Castelnuovo Magra
 Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

PIZZERIA FOCACCERIA RISTORANTE
 COMPLEANNI
 COMUNIONI
 BATTESIMI
 CENE A TEMA
 E CENE SOCIETARIE
 LA PIZZA A CASA TUA al 391 1587700
 PIZZERIA Time out
 Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

1° CONCORSO PRESEPI NEL BORGO DI CASTELNUOVO



LA PROLOCO di CASTELNUOVO MAGRA
PRESENTA

A NATALE LE STRADE DEL BORGO SI ADORNANO DI LUCI E PRESEPI

DALL'8 Dicembre 2017 al 6 Gennaio 2018



IN CONCORSO :

IL PRESEPE PIU' 'BELLO

IL PRESEPE PIU' ORIGINALE

Il premio per entrambi i vincitori sarà una romantica cena per 2 persone presso il ristorante "Trattoria Armanda"

L'otto dicembre ha peso il via il 1° concorso per i presepi del borgo di Castelnuovo indetto dalla PROLOCO. Sono ben quindici i presepi concorrenti allestiti dai cittadini del centro storico. I presepi si snodano per via Dante Alighieri, Via Roma, via Vittorio Veneto e nel piazzale di via dei Bianchi e vi resteranno sino al 6 Gennaio 2018.

Due premi: il Presepe più bello e il Presepe più originale. I vincitori verranno premiati con una serata romantica per due persone presso il ristorante "Trattoria Armanda". La popolazione è invitata a visitarli.

**A.L. di Fabrizio
AMBROSINI**
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@tiscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

ANAGRAFE

Sono nati:

Marigliano Rebecca	(01/10)
Vivani Adele	(02/10)
Agoube Gabriel	(16/10)
Benedetti Cristal	(16/10)
Pasquariello Anita	(26/10)
Galletto Enea	(27/10)
Lupetti Massimiliano	(28/10)
Spina Kevin	(29/10)
Bologna Giorgia Giusy	(08/11)
Traverso Cristian	(19/11)

Si sono sposati:

Dollinar Alberto	
Priolo Eleonora	(11/11)
Formisano Teodoro	
Baria Roberta	(02/12)

Sono deceduti:

Pucciarelli Mario	a.86 (2/10)
Nardi Anna	a.89 (10/10)
Cecchinelli Anna	a.90 (11/10)
Tortoli Lucietta	a.95 (14/10)
Freccia Umbertina	a.97 (15/10)
Halilovic Zuhdija	a.60 (15/10)
Petocchi Giovanna	a.88 (16/10)
Giacomelli Arrigo	a.72 (18/10)
Micheli Leda	a.88 (22/10)
Corsi Lida	a.84 (31/10)
Codognotto Bruna	a.83 (11/11)
Ratti Emma	a.92 (11/11)
Brunoni Renzo	a.88 (13/11)
Corona Francesca	a.104 (14/11)
Blevec Marie Ange	a.61 (15/11)
Nardi Mery	a.91 (18/11)
Ussi Anna Emma	a.93 (21/11)
Bianchi Dilia	a.89 (25/11)
Moruzzi Carla	a.75 (27/11)



Via Gallico, 8
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

RIFLESSI DEI TEMPI

Vincenzo Marra (1971) è uno dei molti autori di cui il cinema italiano dovrebbe andare fiero, dal suo esordio nel 2001 con "E. A. M. - Estranei alla massa" e "Tornando a casa" cui seguiranno "Vento di terra" (2004) e "L'ora di punta" (2007) ha puntato la sua attenzione al territorio di Napoli affrontando problematiche legate al desiderio di evidenziare situazioni di disagio umano e sociale con sincera attenzione e capacità di analisi che, pur nella fiction, esaltavano le sue qualità di documentarista attento. Opere che ne hanno fatto un apprezzato autore nel solco di un cinema civile caratteristica un po' desueta che in genere provoca la disattenzione del pubblico. In questa direzione si muove questo suo ultimo lavoro "L'equilibrio" presentato con buon consenso di critica alla ultima Mostra del Cinema di Venezia. Don Giuseppe è un sacerdote che tornato dalle Missioni in Africa a Roma sente il desiderio di tornare nella sua terra (Hinterland napoletano) per superare un momento di crisi personale e poter dar corso al suo compito di missionario, come prima in terre lontane, ora nella realtà dei suoi luoghi. Andrà a sostituire don Antonio, un bravo prete che ha saputo fronteggiare con buoni risultati lo scempio della "terra dei fuochi" cedendo a qualche compromesso.

Ma don Giuseppe è di un'altra pasta: il patteggiamento con la criminalità non fa parte della sua concezione della vita, quindi affronta piccoli e grandi soprusi andando dritto verso gli indirizzi della legalità senza mezzi termini.

La denuncia di una madre per violenze familiari nei confronti di una figlia bambina lo sconvolge e determina la sua decisione di provvedere senza indugio a determinare la cessazione di quell'orrore. Si scontrerà con la volontà di chi non vuole attirare l'attenzione delle forze dell'ordine sul quartiere perché questo nuocerebbe in maniera determinante agli affari di chi è passato dall'attività di smaltimento di rifiuti tossici a quella dello spaccio di droga. Si troverà ad essere diffidato se non osteggiato anche dal suo predecessore e dalle autorità ecclesiastiche superiori che nel compromesso vedono il minor danno possibile per quell'ambito sociale.

Teso ed appassionato il film ci porta non solo ad una documentata analisi di un territorio disastroso le cui vicende hanno occupato, e continuano a farlo, le cronache dei nostri giorni evidenziandone con secca sintesi le origini e le problematiche, ma si spinge ben più in profondità rivolgendosi allo spettatore (e al mondo tutto) l'interrogativo fondamentale, quella dell'assunzione di responsabilità con conseguente atteggiamento di scelte consapevoli e mirate nella pratica dei comportamenti e delle azioni. Si deve accettare il compromesso come minor male e miglior possibile risultato o si deve determinare una ricerca della verità e della giustizia senza nessuna possibile incertezza o dubbio patteggiamento? Se consideriamo che Marra ha concentrato il senso della sua storia nel realismo semplice ma mai semplificatorio di rapide ellissi con cui vengono tratteggiati ambienti situazioni e personaggi di indubbia efficacia avremmo già la validità dell'opera. Ma il coinvolgimento dei sacerdoti protagonisti con la significatività anche simbolica del loro ruolo aggiunge al film un'angolazione dalla quale non si può sfuggire anche per le inevitabili possibili riflessioni personali che lo spettatore non può rifiutarsi di considerare.

La determinazione dell'assunto e dello svolgimento nulla toglie alla serena capacità di comprensione di un'opera che per la sua costruzione e realizzazione (interpreti eccellenti compresi) si mostra come uno dei momenti più coraggiosi del nostro cinema di oggi. Non lo ha visto nessuno a testimonianza che Marra ha capito e colto nel segno.

CATERING PER LA TUA FESTA

Janificio Pasticceria Fili Montebello

MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it